

Rapporto Annuale

2017



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

Sommario

Introduzione del Rettore	5
CAPITOLO 1	
ORGANI COLLEGIALI	7
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI AL 31.12.2017	9
CAPITOLO 2	
L'ATENEO IN CIFRE	11
2.1 FORMAZIONE DI 1° LIVELLO	18
2.2 FORMAZIONE DI 2° LIVELLO	24
2.3 FORMAZIONE: LAUREE DI 1° E 2° LIVELLO E LAUREE ANTE RIFORMA	30
2.4 FORMAZIONE DI 3° LIVELLO: CORSI DI DOTTORATO	33
2.5 MASTER E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	38
2.6 INTERNAZIONALIZZAZIONE	40
2.7 SERVIZI ALLO STUDIO	43
2.7.1 Attività di orientamento nel 2017	43
2.7.2 Servizi bibliotecari	44
2.7.3 Offerta didattica del Centro Linguistico di Ateneo	47
2.7.4 Test Center e certificazioni internazionali	49
2.7.5 Stage e job placement	50
2.8 RICERCA SCIENTIFICA	52
2.9 RISORSE UMANE	57
2.10 STRUTTURE	59
ALCUNI EVENTI DI ATENEO NEL 2017	63
CAPITOLO 3	
BILANCIO UNICO DI ATENEO 2017	69
3.1 RELAZIONE SULLA GESTIONE	71
3.2 STATO PATRIMONIALE	77
3.3 CONTO ECONOMICO	79
3.4 RENDICONTO FINANZIARIO	81
3.5 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO UNICO D'ATENEO	82
3.6 RENDICONTO 2017 ACCORDI DI PROGRAMMA	138
3.7 CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONI E PROGRAMMI	143
3.8 RENDICONTO UNICO D'ATENEO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA	145
3.9 PROSPETTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEI DATI SIOPE	151
3.10 PROSPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO	155
CAPITOLO 4	
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	157
CAPITOLO 5	
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	163

Introduzione del Rettore

di Paolo Collini

Premessa

Difficile riuscire a fare una sintesi fedele delle attività svolte in un anno nella nostra università.

Una sintesi, infatti, si fonda su una definizione aprioristica della gerarchia dell'importanza delle cose che si sono fatte e dei risultati che si sono raggiunti. Ma la quantità e la complessità di ciò che facciamo rende una tale scelta per definizione sbagliata perché l'università, per vocazione, è un luogo di esplorazione spontanea che non parte dalla scelta di cosa sia importante fare, ma dalla considerazione che la conoscenza è sempre intrinsecamente utile e solo la storia ci può dire dove e come sia rilevante.

Una sintesi è quindi, nel nostro caso, inevitabilmente imperfetta, parziale e ingiusta verso coloro che, con dedizione e passione, svolgono un compito sempre di grande interesse. Ma la narrazione ha le sue esigenze e devo quindi cercare di dare in breve il senso di un anno trascorso che ha visto le quasi ventimila persone della nostra comunità lavorare per realizzare i loro obiettivi e concorrere, per la loro parte, al progresso della Società.

Purtroppo lo posso fare solo omettendo molte cose importanti e lo faccio guardando a tre dimensioni del nostro agire: i principali accadimenti del 2017, i risultati raggiunti e ciò che ha inciso sulla nostra reputazione nel corso dell'anno.

Le cose realizzate nel 2017

Il 2017 ha visto finalmente chiarita la portata della norma di attuazione della delega di competenze alla PAT in materia di Università di Trento che consente alla nostra università di beneficiare dei finanziamenti statali di incentivazione come per le altre università italiane. Un percorso lungo che ha consentito finalmente alla nostra università di poter concorrere senza obiezioni al programma "Dipartimenti di Eccellenza" (55 milioni di Euro in cinque anni), "Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori" (32 posizioni in due anni), "Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento" (circa 1 milione di Euro l'anno) e altre piccole ma significative voci. Un risultato che metto al primo posto per l'importanza che avrà nei prossimi anni per la vita del nostro Ateneo.

Nel 2017 l'Ateneo ha concretizzato, con il fondamentale contributo di idee e progettualità della componente studentesca, un nuovo modello per la determinazione dei contributi dovuti dagli iscritti ai corsi di studio di I e II livello. È stato anche l'anno dell'avvio del progetto della predisposizione della Carta dei Diritti e dei Doveri degli studenti con un gruppo di lavoro composto in modo paritetico tra persone designate dal Senato accademico e dal Consiglio degli Studenti. Tra le altre iniziative dedicate agli studenti, va ricordata anche la "carta di libera mobilità" che, con un minimo contributo annuale, permette a tutti i nostri studenti di viaggiare liberamente su tutti i mezzi pubblici presenti sul territorio provinciale. Una scelta ispirata anche all'idea di promuovere e abituare alla mobilità sostenibile.

Il 2017 ha altresì visto proseguire, secondo le linee dettate dal precedente Piano Strategico, il rinnovamento dell'offerta didattica, con l'avvio di due nuovi corsi di studio ("Viticoltura ed Enologia" promosso da C3A e FEM e "Comparative, European and International Legal Studies" offerto dal Dipartimento Facoltà di Giurisprudenza) e l'avvio, tra le tante iniziative di innovazione didattica, dell'Honours Programme Taletè del DICAM, che vede studenti del nostro Ateneo integrare il loro percorso formativo con l'esperienza diretta in programmi internazionali di cooperazione allo sviluppo. Lo sforzo per arricchire l'esperienza formativa degli studenti dell'Università e dell'intera comunità universitaria è proseguito nel dare attuazione alle azioni legate al tema dello sport attraverso i progetti "TOPSport" e "Sport Diffuso". Inoltre, con un ritrovato slancio del CUS, si sono riavviati i centri sportivi di proprietà dell'università rafforzando l'offerta di opportunità per la pratica sportiva.

Per quanto riguarda l'edilizia, tra le altre cose, si è perfezionato l'acquisto dell'immobile ex CTE e si è lavorato attivamente per la biblioteca di Mesiano e il compendio ex Manifattura Tabacchi a Rovereto.

I risultati raggiunti

Nel 2017 l'Ateneo ha inaugurato il suo nuovo Centro Agricoltura Alimenti Ambiente (C3A) per la ricerca e la formazione di alto livello nei settori dell'agricoltura, di pregio e intelligente, puntando sulla produzione di alimenti di qualità e sulla riduzione dell'impatto ambientale, nonché sull'uso sostenibile delle risorse. L'Università ha poi stipulato numerosi importanti accordi per progetti e laboratori di ricerca condivisi tra i quali ricordo quello con FBK-CNR-APSS ma anche quello con l'Arcidiocesi, solo per citarne alcuni. In questa direzione si è lavorato attivamente per il futuro Competence Center del Triveneto, che intende favorire le collaborazioni tra ricerca e impresa nelle tecnologie "Industria 4.0", e per la rete TESS-Lab, con Trentino Sviluppo e FBK, sui temi importanti quali sviluppo sostenibile, energie del futuro e qualità della vita.

La reputazione dell'Università di Trento

Mi preme ricordare che l'Università non è solo didattica e ricerca, ma anche "Terza Missione". Nel corso del 2017 non sono mancate occasioni per contribuire allo sviluppo civile, favorendo l'applicazione e la valorizzazione della conoscenza. L'Ateneo è stato promotore, come ogni anno, di numerose iniziative sui temi più vari spaziando dalla meteorologia all'economia, salute, sostenibilità, teatro e scienza.

Tra le tante cose, il Premio innovazione allo SMAU di Padova, quello nella competizione Formula SAE e il conferimento della Laurea H.C. in ingegneria mecatronica a Sergio Marchionne sono state importanti occasioni di confronto e visibilità che hanno contribuito a dare credito a ciò che l'Ateneo fa.

Nel corso del 2017 ci siamo anche impegnati a migliorare il benessere e la qualità della vita della nostra comunità universitaria. Abbiamo innalzato l'importo delle borse di dottorato e il valore minimo degli assegni di ricerca per i giovani ricercatori e le giovani ricercatrici. Abbiamo poi lavorato al superamento degli squilibri di genere attraverso iniziative mirate e abbiamo rafforzato le politiche di conciliazione e organizzazione del lavoro, anche a supporto della genitorialità.

In conclusione, penso che il 2017 sia stato un ottimo anno per l'Università di Trento. Come hanno dimostrato i risultati del secondo Rapporto di Valutazione della Qualità della Ricerca dell'ANVUR (VQR) pubblicati nel corso dell'anno, siamo un Ateneo di cui essere orgogliosi, riconosciuto e apprezzato nelle attività che promuoviamo, grazie anche alla serietà con cui le conduciamo.

CAPITOLO 1

ORGANI COLLEGIALI

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI AL 31.12.2017

Consiglio di amministrazione

Presidente	dott. Innocenzo Cipolletta
Rettore	prof. Paolo Collini
Componente	dott. ing. Luca Arighi
Componente	prof.ssa Agar Brugiavini
Componente	dott.ssa Raffaella Giavazzi
Componente	dott.ssa ing. Giovanna Malagnino
Componente	prof. Franco Mastragostino
Componente	prof.ssa Elisa Molinari
Presidente Consiglio degli Studenti	Federico Crotti

Senato accademico

Rettore, Presidente	prof. Paolo Collini
Componente elettivo	prof. Paolo Macchi
Componente elettivo	prof. Giovanni Pascuzzi
Componente elettivo	prof. Giuseppe Sciortino
Componente elettivo	prof. Riccardo Zandonini
Componente di nomina rettorale	prof. Flavio Defflorian
Componente di nomina rettorale	prof.ssa Giuseppina Orlandini
Componente di nomina rettorale	prof. Gianni Santucci
Rappresentante degli studenti	Daniele Facci
Rappresentante degli studenti	Lorenzo Tait

Consulta dei Direttori

Rettore, Presidente	prof. Paolo Collini
Direttore Dipartimento di Economia e Management	prof. Geremia Gios
Direttore Dipartimento di Fisica	prof. Lorenzo Pavesi
Direttore Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica	prof. Marco Tubino
Direttore Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	prof. Niculae Sebe
Direttore Dipartimento di Ingegneria industriale	prof. Dario Petri
Direttore Dipartimento di Lettere e Filosofia	prof. Fulvio Ferrari
Direttore Dipartimento di Matematica	prof. Andrea Caranti
Direttore Dipartimento di Psicologia e Scienze cognitive	prof.ssa Paola Venuti
Direttore Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale	prof. Mario Diani
Direttore Dipartimento Facoltà di Giurisprudenza	prof. Giuseppe Nesi
Direttore del Centro CIBIO	prof. Alessandro Quattrone
Direttore del Centro CIMeC	prof. Carlo Miniussi
Direttore del Centro C3A	prof.ssa Ilaria Pertot
Direttore del Centro Scuola di Studi Internazionali	prof. Andrea Fracasso

Collegio dei Revisori dei conti

Presidente designato dalla Provincia autonoma di Trento	dott.ssa Maria Letizia Paltrinieri
Componente designato dall'Università degli Studi di Trento	dott. Marco Bernardis
Componente supplente	dott.ssa Lucia Zandonella Maiucco
Componente designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	dott. Giuseppe Maria Di Niro
Componente supplente	sig.ra Monica Bertolini

Nucleo di Valutazione

Presidente	prof.ssa Maria Bergamin
Componente	prof. Alberto Baccini
Componente	prof. Franco Dalfovo
Componente	dott.ssa Emanuela Stefani
Componente	prof. Giuseppe Espa

Consiglio degli Studenti

Rappresentante Senato accademico	Daniele Facci
Rappresentante Senato accademico	Lorenzo Tait
Rappresentante Comitato paritetico	Luca Longhi
Rappresentante Comitato paritetico	Filippo Gioachin
Rappresentante Consiglio di struttura accademica	Patrick Barattin
Rappresentante Consiglio di struttura accademica	Eleonora Cavazzoni
Rappresentante Consiglio di struttura accademica	Federico Crotti
Rappresentante Consiglio di struttura accademica	Simone Fornelli
Rappresentante Consiglio di struttura accademica	Giovanni Genovese
Rappresentante Consiglio di struttura accademica	Samuel Giacomelli
Rappresentante Consiglio di struttura accademica	Sofia Giunta
Rappresentante Consiglio di struttura accademica	Claudia Marcuzzo
Rappresentante Consiglio di struttura accademica	Pierfrancesco Mattiolo
Rappresentante Consiglio di struttura accademica	Tommaso Micallo
Rappresentante Consiglio di struttura accademica	Masseo Purgato
Rappresentante Consiglio di struttura accademica	Francesca Roggia
Rappresentante Consiglio di struttura accademica	Giuseppe Trecarichi
Rappresentante Consiglio di struttura accademica	Simone Valle
Rappresentante Consiglio di struttura accademica	Anna Vallortigara

CAPITOLO 2

L'ATENEO IN CIFRE

CAPITOLO 2	11
2.1 FORMAZIONE DI 1° LIVELLO	18
Tavola 1.01	
Offerta formativa a.a. 2017/2018: corsi di laurea di 1° livello attivi	18
Tavola 1.02	
Immatricolati totali a corsi di laurea di 1° livello	19
Grafico 1.03	
Percentuale degli immatricolati totali nell'a.a. 2017/2018	19
Grafico 1.04	
Immatricolati totali nell'a.a. 2017/2018 per localizzazione dell'istituto superiore di provenienza: Italia	20
Grafico 1.05	
Immatricolati totali nell'a.a. 2017/2018 per localizzazione dell'istituto superiore di provenienza: resto del mondo	21
Grafico 1.06	
Iscritti a corsi di laurea di 1° livello	22
Grafico 1.07	
Laureati dei corsi di laurea di 1° livello	23
2.2 FORMAZIONE DI 2° LIVELLO	24
Tavola 2.01	
Offerta formativa a.a. 2017/2018: corsi di laurea di 2° livello attivi	24
Tavola 2.02	
Iscritti al 1° anno a corsi di laurea di 2° livello	25
Grafico 2.03	
Percentuale degli iscritti al 1° anno a corsi di laurea di 2° livello nell'a.a. 2017/2018	25
Grafico 2.04	
Iscritti al 1° anno a corsi di laurea di 2° livello nell'a.a. 2017/2018 per localizzazione dell'università di provenienza: Italia	26
Grafico 2.05	
Iscritti al 1° anno a corsi di laurea di 2° livello nell'a.a. 2017/2018 per localizzazione dell'università di provenienza: resto del mondo	27
Grafico 2.06	
Iscritti a corsi di laurea di 2° livello	28
Grafico 2.07	
Laureati dei corsi di laurea di 2° livello	29
2.3 FORMAZIONE: LAUREE DI 1° E 2° LIVELLO E LAUREE ANTE RIFORMA	30
Grafico 3.01	
Iscritti fuori corso a corsi di laurea ante riforma	30
Grafico 3.02	
Iscritti totali a corsi di laurea di 1° e 2° livello e lauree ante riforma	31
Grafico 3.03	
Studenti stranieri iscritti a corsi di laurea di 1° e 2° livello per area di cittadinanza	32
2.4 FORMAZIONE DI 3° LIVELLO: CORSI DI DOTTORATO	33
Tavola 4.01	
Offerta formativa a.a. 2017/2018: corsi di dottorato attivi	33
Tavola 4.02	
Dottorandi iscritti al 1° anno	34
Grafico 4.03	
Dottorandi iscritti al XXXIII ciclo, a.a. 2017/2018, per localizzazione dell'università di provenienza: Italia	35

Grafico 4.04	
Dottorandi iscritti al XXXIII ciclo, a.a. 2017/2018, per localizzazione dell'università di provenienza: resto del mondo	36
Tavola 4.05	
Dottori di ricerca	37
2.5 MASTER E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	38
Tavola 5.01	
Offerta formativa a.a 2017/2018: master attivi	38
Tavola 5.02	
Offerta formativa a.a 2017/2018: scuole di specializzazione attive	38
Tavola 5.03	
Iscritti a master di 1° e 2° livello	39
Tavola 5.04	
Iscritti a scuole di specializzazione	39
2.6 INTERNAZIONALIZZAZIONE	40
Tavola 6.01	
Mobilità internazionale degli studenti per tipologia di programma	40
Tavola 6.02	
Mobilità internazionale dei dottorandi per tipologia di programma	41
Tavola 6.03	
Mobilità internazionale dei docenti per tipologia del programma	41
Tavola 6.04	
Docenti internazionali in Ateneo	42
Tavola 6.05	
Mobilità internazionale del personale tecnico-amministrativo	42
2.7 SERVIZI ALLO STUDIO	43
Grafico 7.02.1	
Accessibilità delle biblioteche di Ateneo in ore settimanali di apertura	44
Grafico 7.02.2	
Opere monografiche cartacee ed e-book: disponibilità annuale 2006-2017	45
Grafico 7.02.3	
Opere periodiche cartacee ed elettroniche: disponibilità annuale 2006-2017	46
Tavola 7.03.1	
Corsi erogati dal CLA nel 2017	47
Grafico 7.03.2	
Utenti dei corsi erogati dal CLA nel 2017	48
Tavola 7.04.1	
Test di informatica	49
Tavola 7.04.2	
Certificazione ECDL rivolta agli studenti dell'Ateneo	49
Tavola 7.04.3	
Altri test informatizzati ai fini della certificazione internazionale	49
Tavola 7.05.1	
Stage fruiti da iscritti e neolaureati	50
Grafico 7.05.2	
Aziende fruitrici del servizio job placement per macrosettore di attività economica nel 2017	51

2.8 RICERCA SCIENTIFICA	52
Grafico 8.01	
Finanziamenti alla ricerca per fonte nel 2017	52
Tavola 8.02	
Finanziamenti dei progetti PRIN: 2012-2017	52
Tavola 8.03	
Finanziamenti dei progetti FIRB “Futuro in ricerca” e SIR “Scientific Independence of young Researchers”: 2012-2017	53
Tavola 8.04	
Finanziamenti UE alla ricerca	53
Tavola 8.05.1	
FFABR - Bando 2017: assegnazioni UniTrento	54
Tavola 8.05.2	
FFABR - Bando 2017: posizionamento UniTrento a livello nazionale	54
Tavola 8.06.1	
Finanziamento Dipartimenti di Eccellenza: assegnazioni UniTrento 2018-2022	55
Tavola 8.06.2	
Finanziamento Dipartimenti di Eccellenza: posizionamento UniTrento a livello nazionale	55
Tavola 8.07	
Assegni di ricerca attivi	56
2.9 RISORSE UMANE	57
Tavola 9.01	
Corpo accademico per ruolo e fascia nel 2017	57
Tavola 9.02	
Corpo accademico per ruolo e fascia: Trento e Italia	58
Tavola 9.03	
Personale tecnico amministrativo	58
Tavola 9.04	
Personale CEL	58
2.10 STRUTTURE	59
Tavola 10.01	
Spazi e facilities destinati alla didattica nel 2017	59
Tavola 10.02	
Posti di lettura e facilities disponibili presso le biblioteche di Ateneo	60
Grafico 10.03	
Posti di lettura presso le biblioteche di Ateneo	60
Tavola 10.04	
Laboratori informatici per polo nel 2017	61
Grafico 10.05	
Postazioni informatiche per polo nel 2017	61

INDICE TEMATICO

	1° livello
	2° livello
Offerta formativa e studenti	1° e 2° livello e lauree ante riforma
	3° livello: corsi di dottorato
	Master e scuole di specializzazione
Internazionalizzazione	Mobilità internazionale (studenti, dottorandi, docenti, pta)
	Docenti internazionali in ateneo
Servizi allo studio	Attività di orientamento
	Servizi bibliotecari
	Centro linguistico di ateneo
	Test center e certificazioni internazionali
	Stage e job placement
Ricerca scientifica	Finanziamenti
	Assegni di ricerca attivi
Risorse umane	Corpo accademico
	Personale tecnico amministrativo
	Personale CEL
Strutture	Spazi destinati alla didattica
	Biblioteche di ateneo
	Posti di lettura
	Laboratori informatici
	Postazioni informatiche

I dati inerenti gli studenti/laureati di corsi interateneo con sede amministrativa presso l'università partner non sono considerati.

2.1 FORMAZIONE DI 1° LIVELLO

Tavola 1.01

Offerta formativa a.a. 2017/2018: corsi di laurea di 1° livello attivi

Dipartimento/Centro	Denominazione dei corsi	Classe D.M. 270/04
Economia e management	Amministrazione aziendale e diritto	L18
	Gestione aziendale	L18
	Economia e management	L18, L33
Facoltà di Giurisprudenza	Comparative, European and international legal studies*	L14
	Beni culturali	L1
Lettere e filosofia	Filosofia	L5
	Studi storici e filologico-letterari	L10
	Lingue moderne	L11
Sociologia e ricerca sociale	Studi internazionali	L36
	Servizio sociale	L39
	Sociologia	L40
Fisica	Fisica	L30
Ingegneria civile, ambientale e meccanica	Ingegneria civile	L7
	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	L7
C3A	Viticultura ed enologia	L25
	Ingegneria dell'informazione e organizzazione d'impresa	L8
Ingegneria e scienza dell'informazione	Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni	L8
	Informatica	L31
Ingegneria industriale	Ingegneria industriale	L9
Matematica	Matematica	L35
CIBIO	Scienze e tecnologie biomolecolari	L2
Psicologia e scienze cognitive	Interfacce e tecnologie della comunicazione	L20
	Scienze e tecniche di psicologia cognitiva	L24

*Corso tenuto in lingua inglese

Fonte: Ufficio Studi e Processi

Tavola 1.02

Immatricolati totali a corsi di laurea di 1° livello

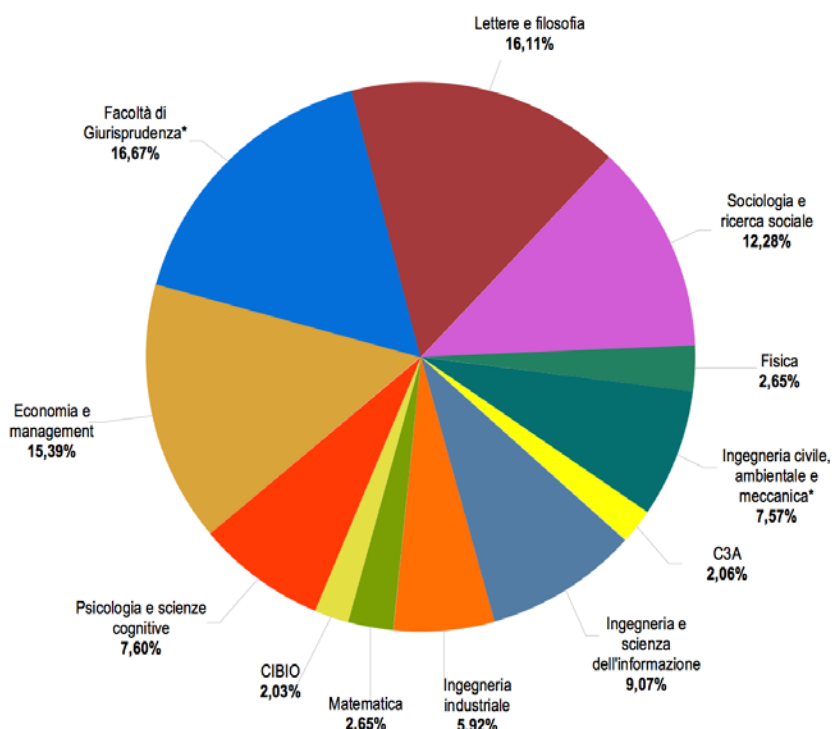
Dipartimento/Centro	a.a. 2015/2016		a.a. 2016/2017		a.a. 2017/2018	
	immatricolati	di cui donne	immatricolati	di cui donne	immatricolati	di cui donne
Economia e management	489	241	493	240	494	239
Facoltà di Giurisprudenza*	482	311	471	283	535	344
Lettere e filosofia	520	375	526	389	517	380
Sociologia e ricerca sociale	404	273	385	258	394	244
Fisica	86	15	86	20	85	17
Ingegneria civile, ambientale e meccanica*	317	122	243	65	243	77
C3A	-	-	-	-	66	13
Ingegneria e scienza dell'informazione	263	33	298	39	291	25
Ingegneria industriale	247	28	186	20	190	30
Matematica	84	42	84	34	85	47
CIBIO	74	43	76	48	65	36
Psicologia e scienze cognitive	234	163	238	159	244	166
Ateneo	3.200	1.646	3.086	1.555	3.209	1.618

*Sono incluse le lauree magistrali a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura e in Giurisprudenza
Dati al 31/01 di ogni a.a.

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Grafico 1.03

Percentuale degli immatricolati totali nell'a.a. 2017/2018

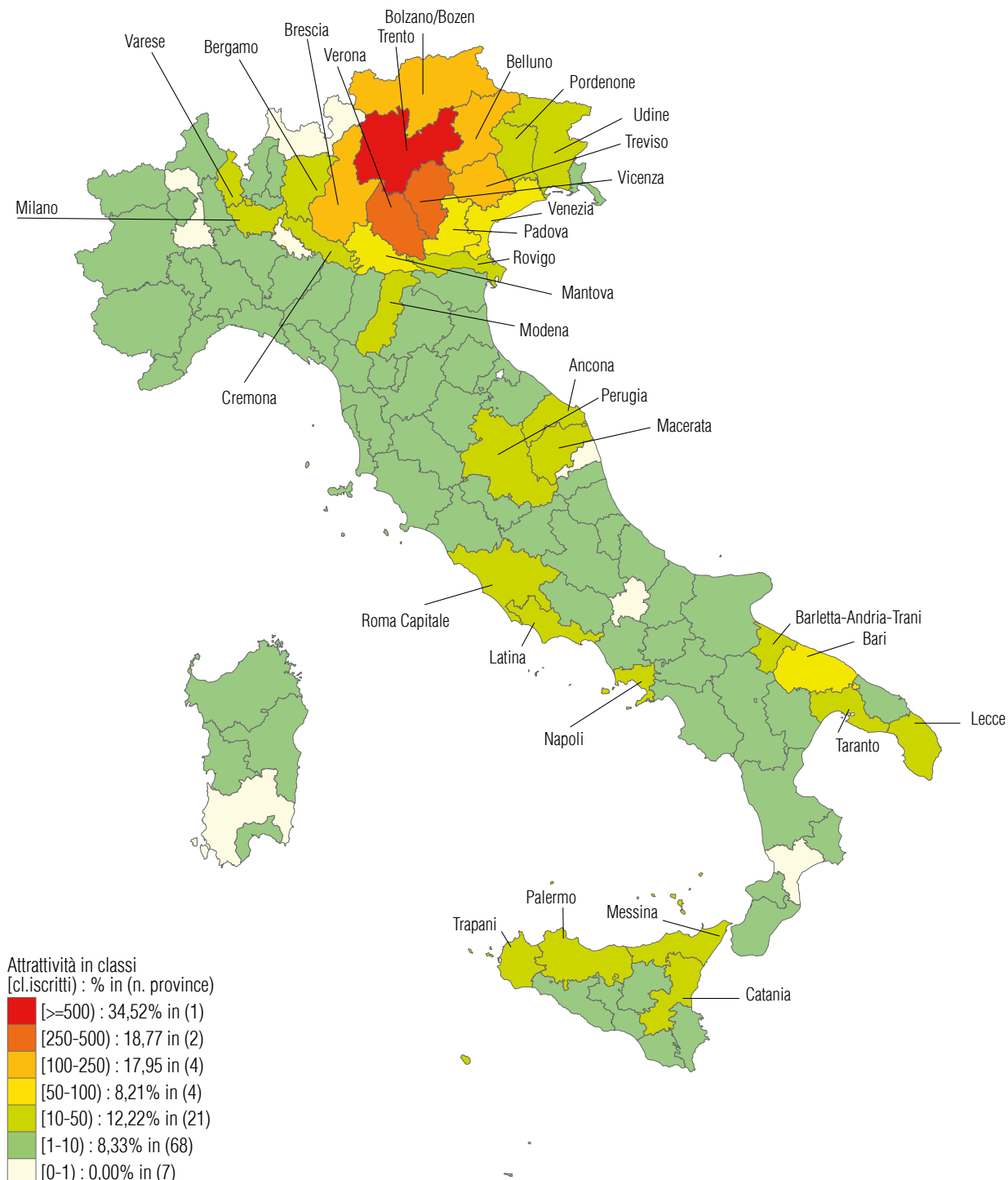


*Sono incluse le lauree magistrali a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura e in Giurisprudenza

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Grafico 1.04

Immatricolati totali nell'a.a. 2017/2018 per localizzazione dell'istituto superiore di provenienza: Italia

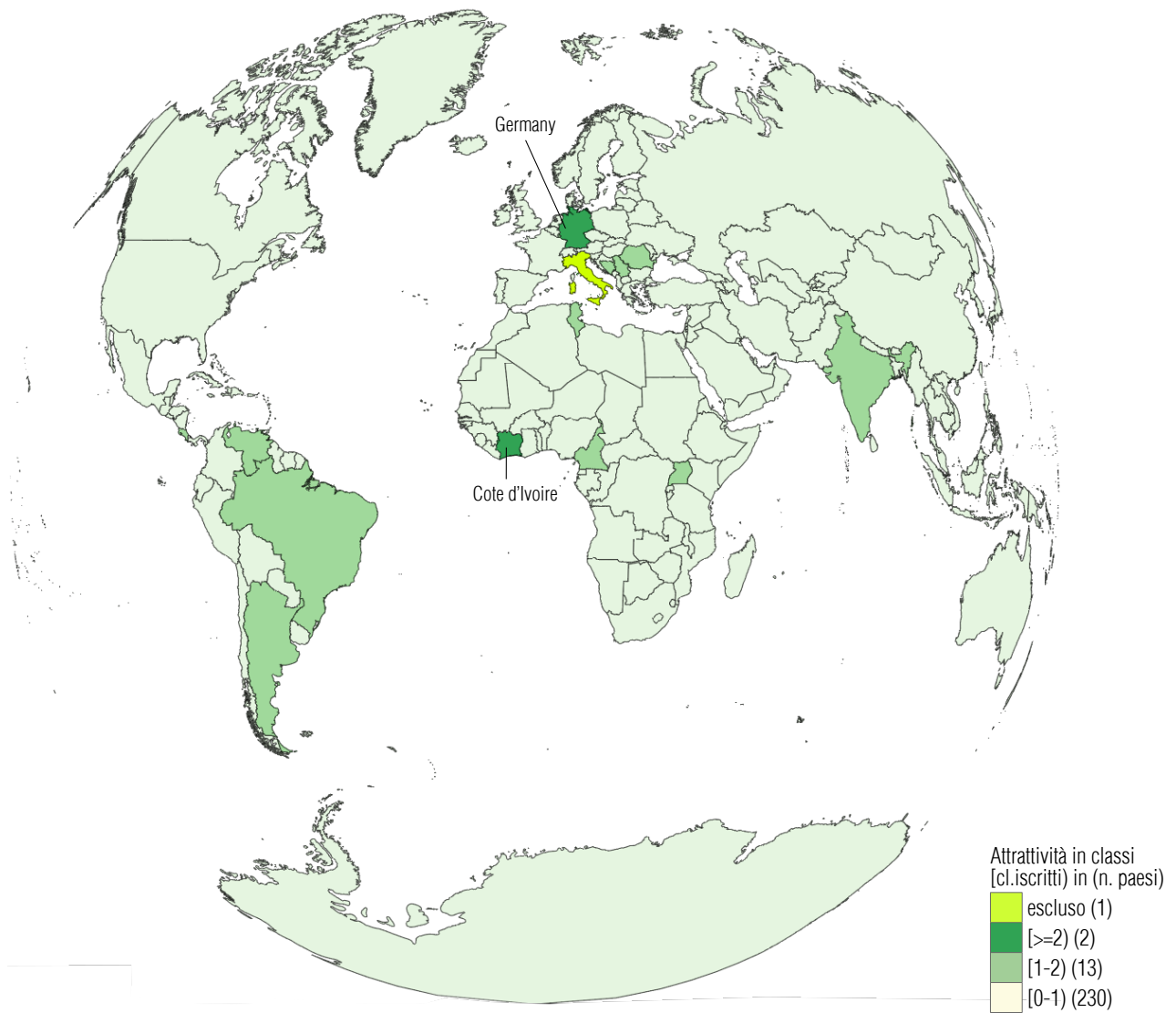


Territori di provincia al 29/09/2017, ovvero prima della soppressione delle province di Trieste, Gorizia, Pordenone e Udine

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Grafico 1.05

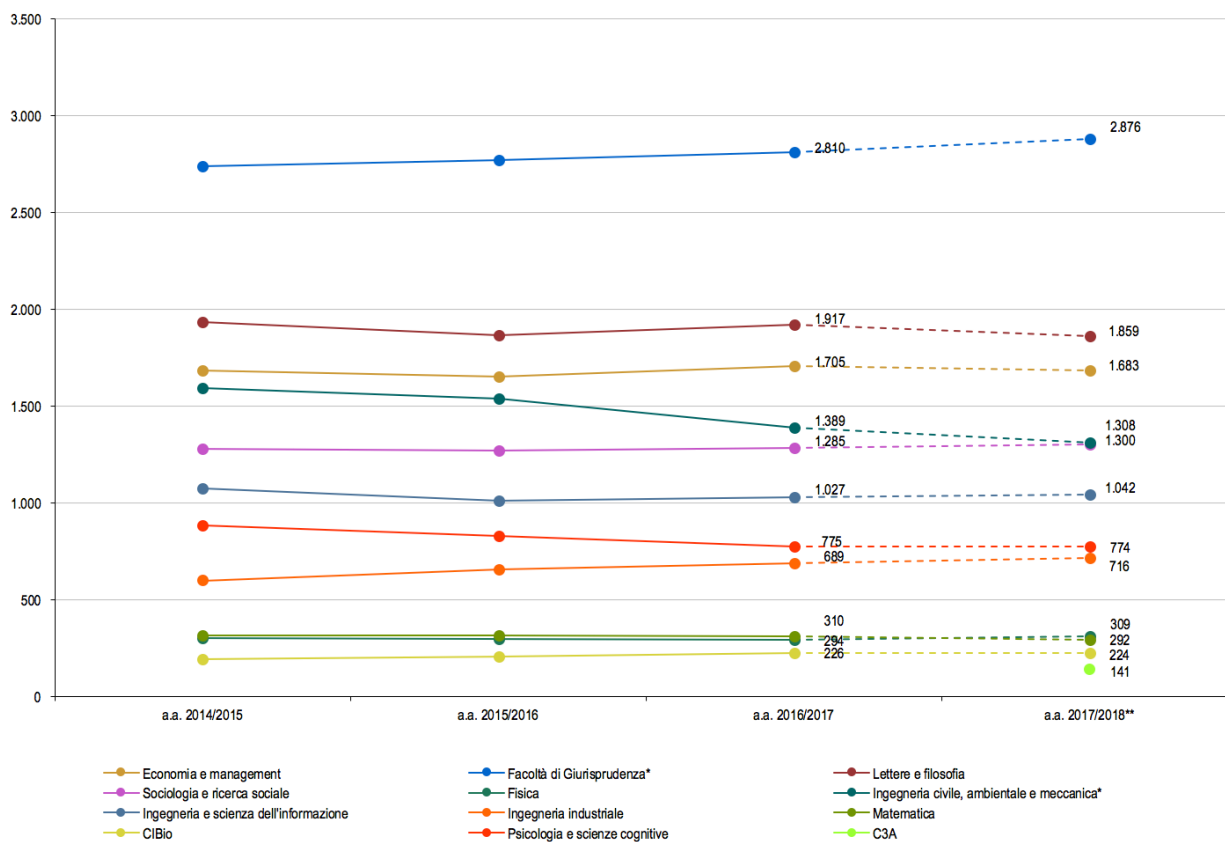
Immatricolati totali nell'a.a. 2017/2018 per localizzazione dell'istituto superiore di provenienza: resto del mondo



Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Grafico 1.06

Isritti a corsi di laurea di 1° livello



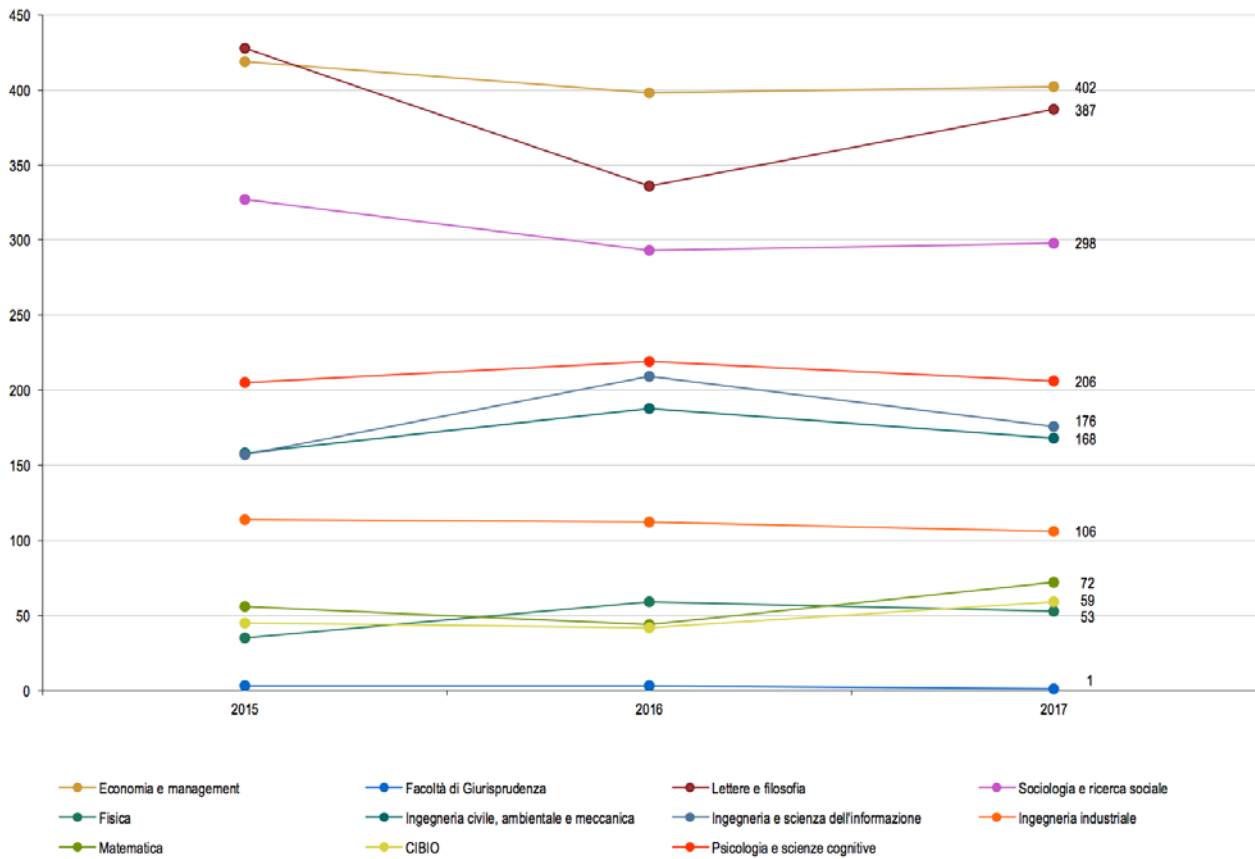
*Sono incluse le lauree magistrali a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura e in Giurisprudenza

**Dati al 03/04/2018

Dati al 31/07 di ogni a.a.

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Grafico 1.07 Laureati dei corsi di laurea di 1° livello



Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

2.2 FORMAZIONE DI 2° LIVELLO

Tavola 2.01

Offerta formativa a.a. 2017/2018: corsi di laurea di 2° livello attivi

Dipartimento/Centro	Denominazione dei corsi	Classe D.M. 270/04
Economia e management	Finanza	LM16
	Economics - Economia*	LM56
	Economia e legislazione d'impresa	LM77
	Innovation management - Management dell'innovazione* ¹	LM77
	International management - Management internazionale*	LM77
	Management	LM77
	Management - European Master in Business Studies (EMBS)* ²	LM77
	Management della sostenibilità e del turismo	LM77
Facoltà di Giurisprudenza	Giurisprudenza	LMG/01
Lettere e filosofia	Filologia e critica letteraria	LM14
	Letterature euroamericane, traduzione e critica letteraria	LM37
	Mediazione linguistica, turismo e culture	LM49
	Filosofia e linguaggi della modernità	LM78
	Scienze storiche ³	LM84
Sociologia e ricerca sociale	Metodologia, organizzazione e valutazione dei servizi sociali	LM87
	Gestione delle organizzazioni e del territorio	LM88
	Sociology and social research - Sociologia e ricerca sociale*	LM88
Scuola di Studi internazionali	European and international studies - Studi europei e internazionali*	LM52
	International security studies*	LM52
Fisica	Physics - Fisica*	LM17
Ingegneria civile, ambientale e meccanica	Ingegneria edile-architettura	LM4 c.u.
	Ingegneria civile	LM23
	Energy engineering - Ingegneria energetica* ⁴	LM30
	Ingegneria per l'ambiente ed il territorio	LM35
Ingegneria e scienza dell'informazione	Computer science - Informatica*	LM18
	Information and communication engineering - Ingegneria dell'informazione e delle telecomunicazioni*	LM27
Ingegneria industriale	Materials and production engineering - Ingegneria dei materiali e della produzione*	LM22
	Mechatronics engineering - Ingegneria meccatronica*	LM33
Matematica	Mathematics - Matematica*	LM40
CIBIO	Cellular and molecular biotechnology - Biotecnologie cellulari e molecolari*	LM9
	Quantitative and computational biology - Biologia quantitativa e computazionale*	LM8
Psicologia e scienze cognitive	Psicologia	LM51
	Human-computer interaction - Interazione persona-macchina*	LM55
CIMeC	Cognitive science - Scienze cognitive*	LM55

*Corso tenuto in lingua inglese; si indica la denominazione in inglese seguita da quella in italiano

¹Corso interateneo con la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento "S. Anna" di Pisa

²Corso interateneo con l'Universidad de León (SPAGNA), l'Université de Savoie (FRANCIA) e l'Universität Kassel (GERMANIA)

³Corso interateneo con l'Università degli Studi di Verona, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Trento

⁴Corso interateneo con la Libera Università di Bolzano, attualmente sede amministrativa

Fonte: Ufficio Studi e Processi

Tavola 2.02

Iscritti al 1° anno a corsi di laurea di 2° livello

Dipartimento/Centro	a.a. 2014/2015		a.a. 2015/2016		a.a. 2016/2017		a.a. 2017/2018**	
	iscritti	di cui donne	iscritti	di cui donne	iscritti	di cui donne	iscritti	di cui donne
Economia e management	333	161	261	128	304	141	324	153
Lettere e filosofia	226	181	160	119	208	136	236	154
Sociologia e ricerca sociale	165	115	141	100	137	93	150	101
Scuola di Studi internazionali	44	30	39	26	54	33	67	40
Fisica	48	7	35	1	52	10	42	7
Ingegneria civile, ambientale e meccanica*	189	53	155	47	126	34	123	33
Ingegneria e scienza dell'informazione	119	22	130	21	157	21	115	25
Ingegneria industriale	115	12	114	11	101	10	117	13
Matematica	62	37	64	31	48	21	73	40
CIBIO	28	14	35	23	57	25	64	39
Psicologia e scienze cognitive	117	94	110	92	128	83	110	77
CIMeC	33	21	29	14	32	16	40	27
Ateneo	1.479	747	1.273	613	1.404	623	1.461	709

*Sono escluse le lauree magistrali a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura e in Giurisprudenza

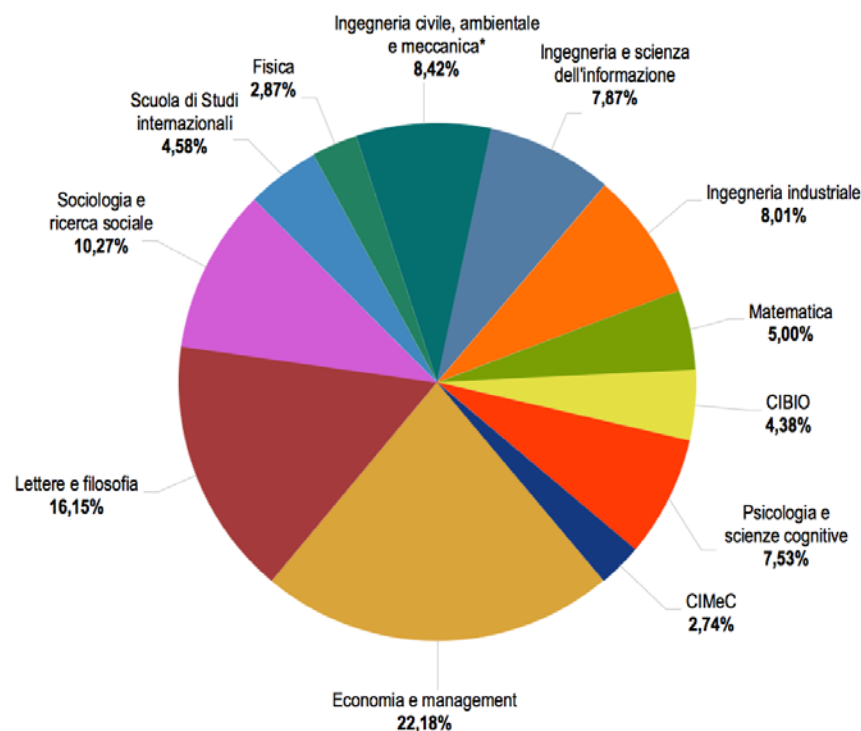
**Dati al 31/01/2018

Dati al 31/07 di ogni a.a.

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Grafico 2.03

Percentuale degli iscritti al 1° anno a corsi di laurea di 2° livello nell'a.a. 2017/2018



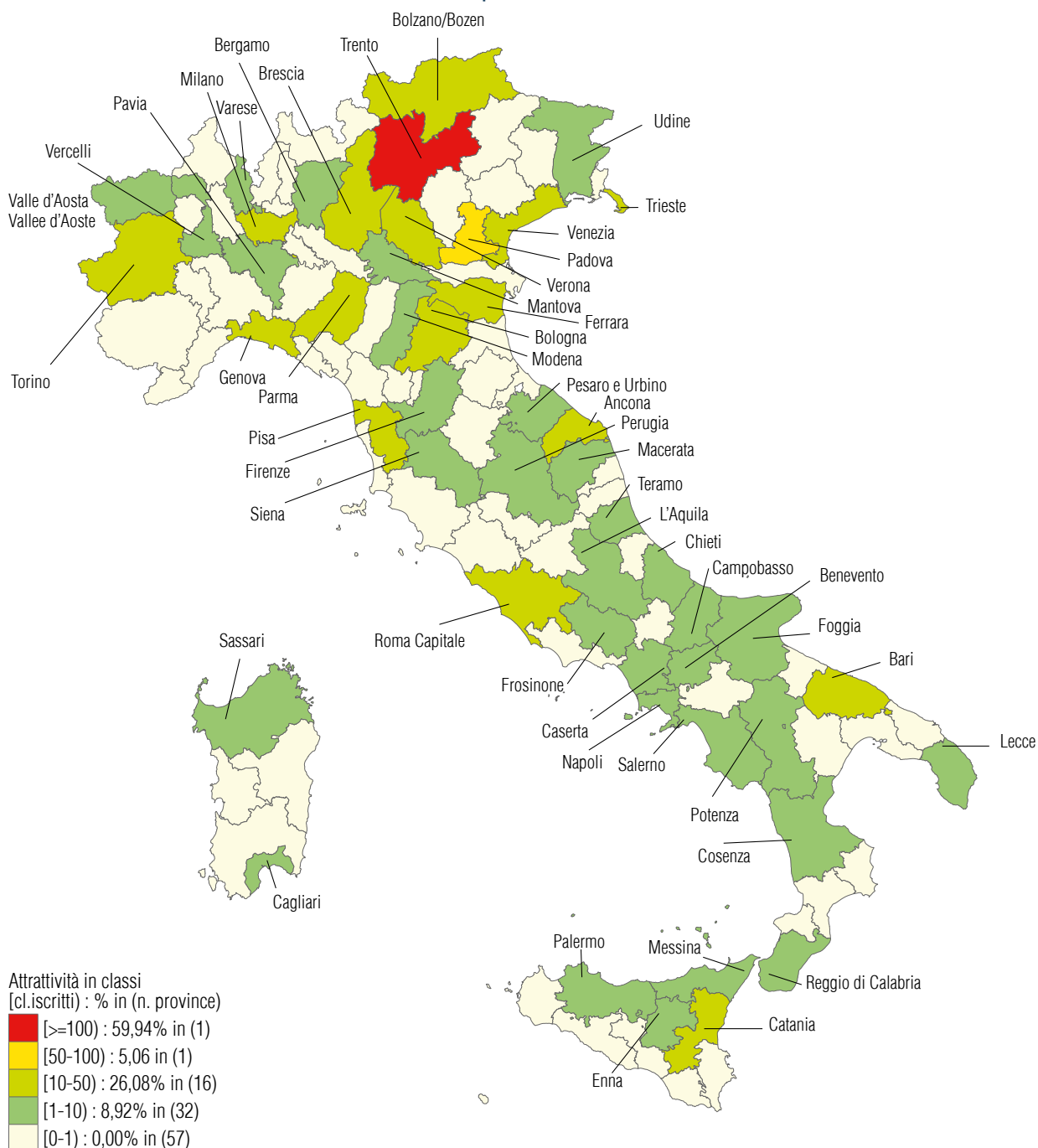
*Sono escluse le lauree magistrali a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura e in Giurisprudenza

Dati al 31/01/2018

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti – elaborazione Ufficio Studi e Processi

Grafico 2.04

Isritti al 1° anno a corsi di laurea di 2° livello nell'a.a. 2017/2018 per localizzazione dell'università di provenienza: Italia

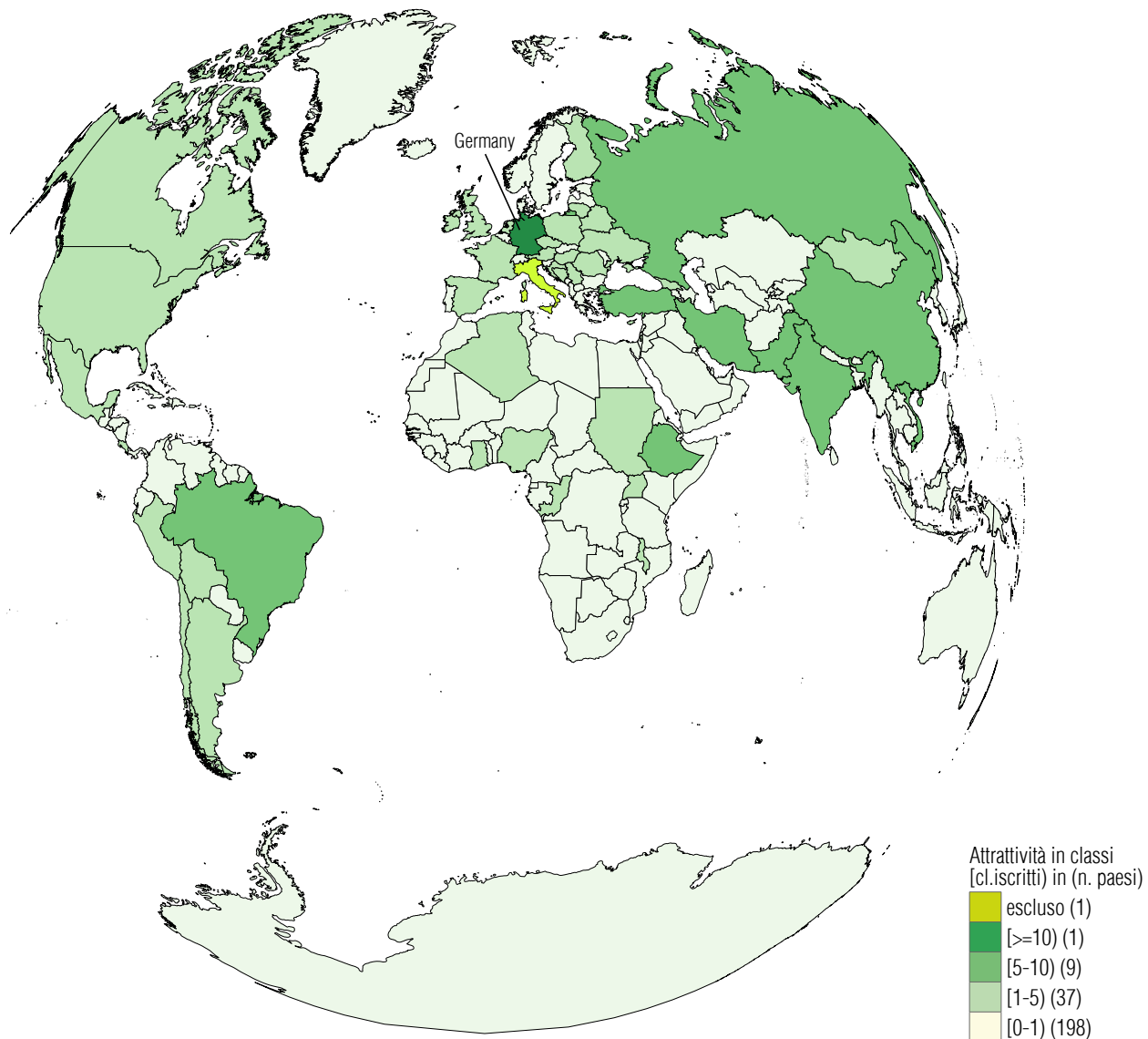


Territori di provincia al 29/09/2017, ovvero prima della soppressione delle province di Trieste, Gorizia, Pordenone e Udine
Sono escluse le lauree magistrali a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura e in Giurisprudenza

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti – elaborazione Ufficio Studi e Processi

Grafico 2.05

Iscritti al 1° anno a corsi di laurea di 2° livello nell'a.a. 2017/2018 per localizzazione dell'università di provenienza: resto del mondo

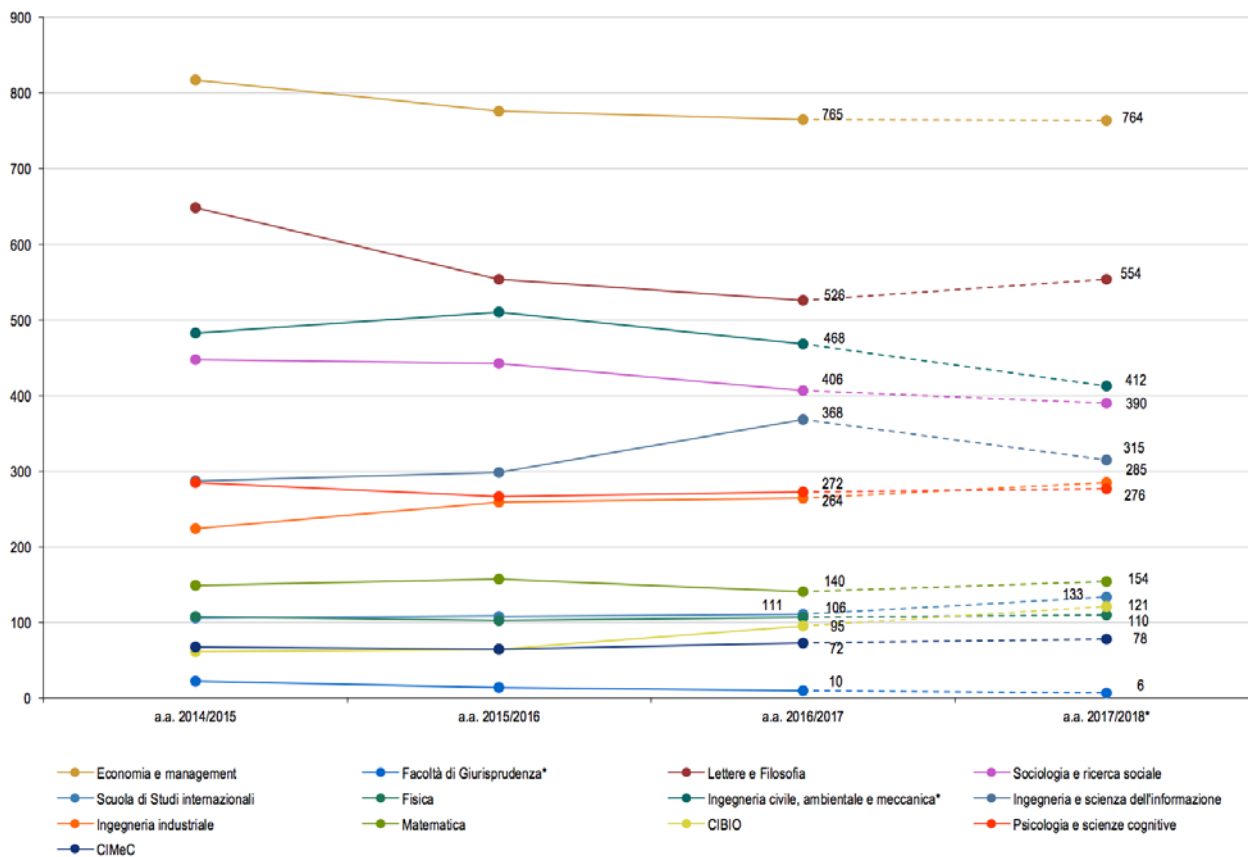


Sono escluse le lauree magistrali a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura e in Giurisprudenza

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti – elaborazione Ufficio Studi e Processi

Grafico 2.06

Isritti a corsi di laurea di 2° livello



*Sono escluse le lauree magistrali a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura e in Giurisprudenza

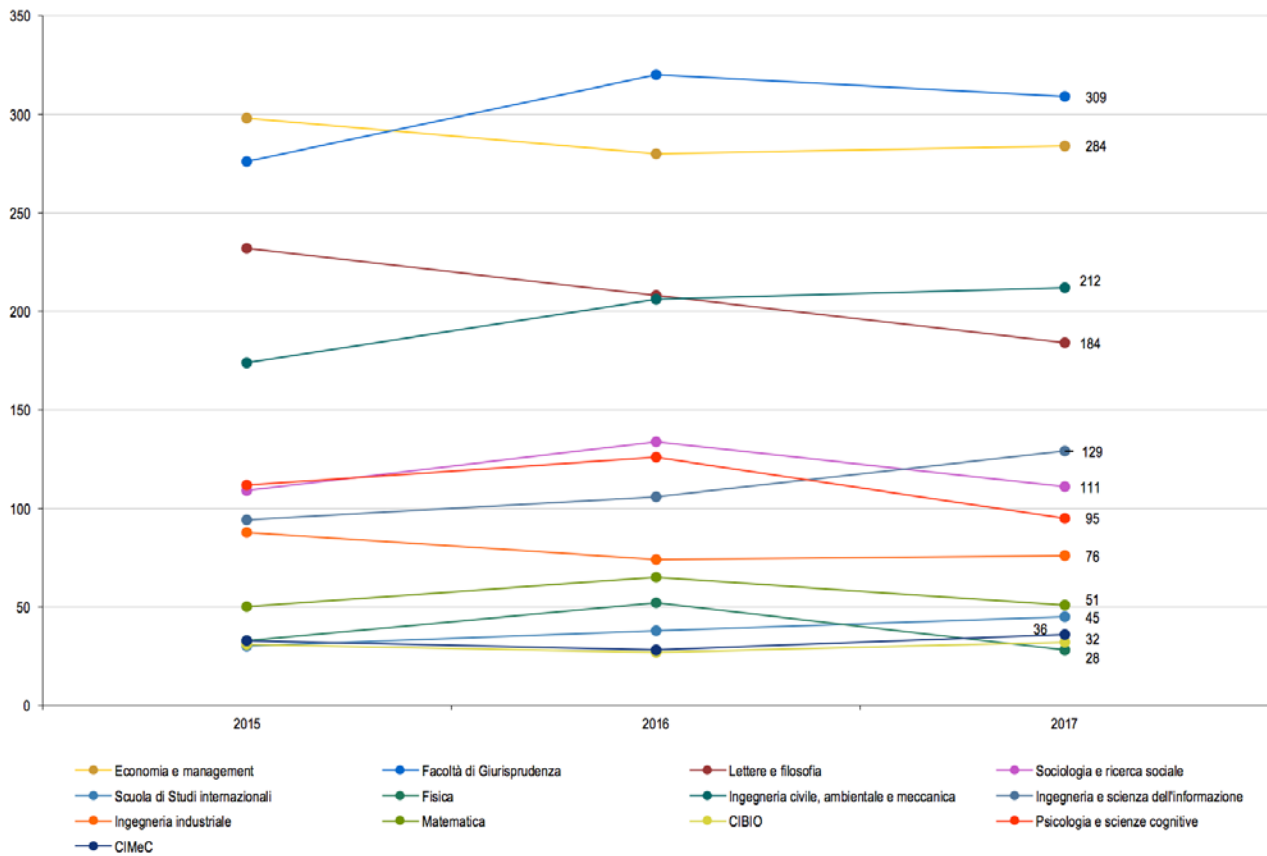
**Dati al 03/04/2018

Dati al 31/07 di ogni a.a.

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Grafico 2.07

Laureati dei corsi di laurea di 2° livello

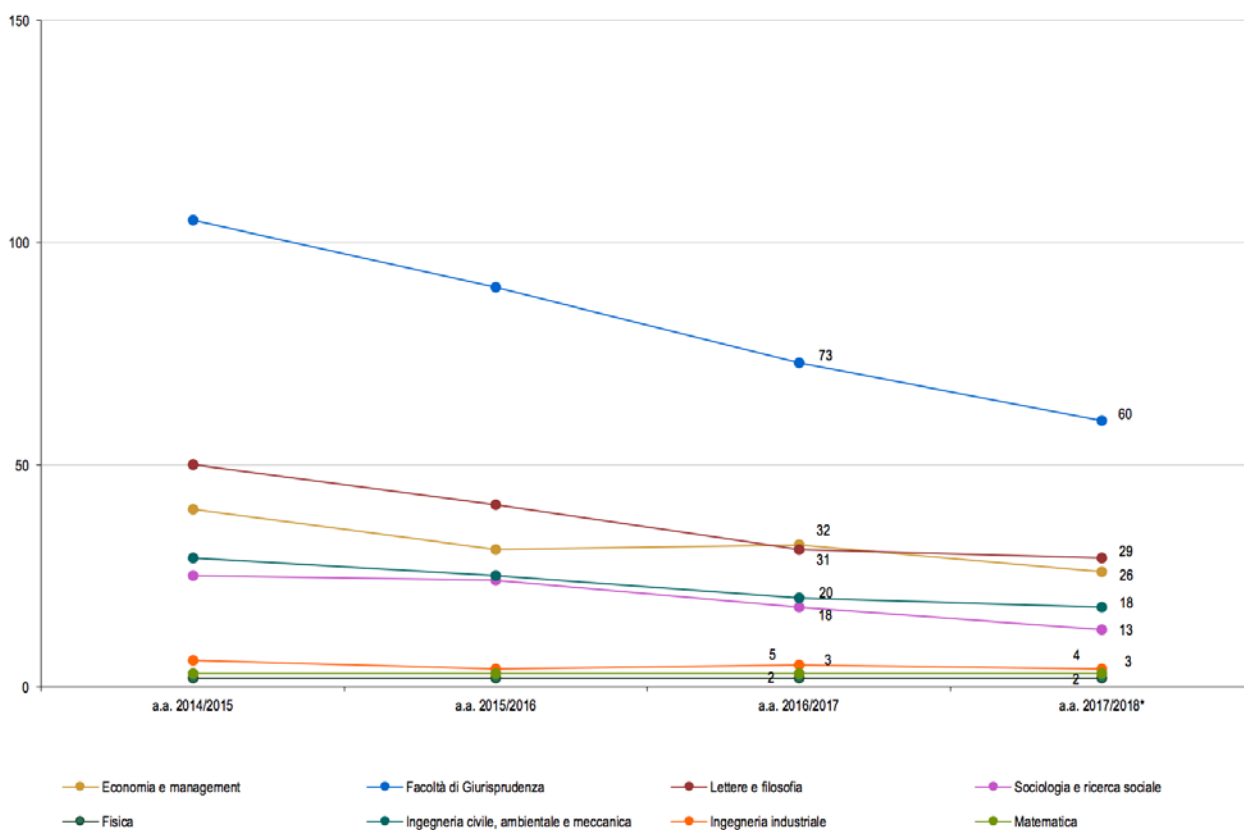


Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

2.3 FORMAZIONE: LAUREE DI 1° E 2° LIVELLO E LAUREE ANTE RIFORMA

Grafico 3.01

Iscritti fuori corso a corsi di laurea ante riforma



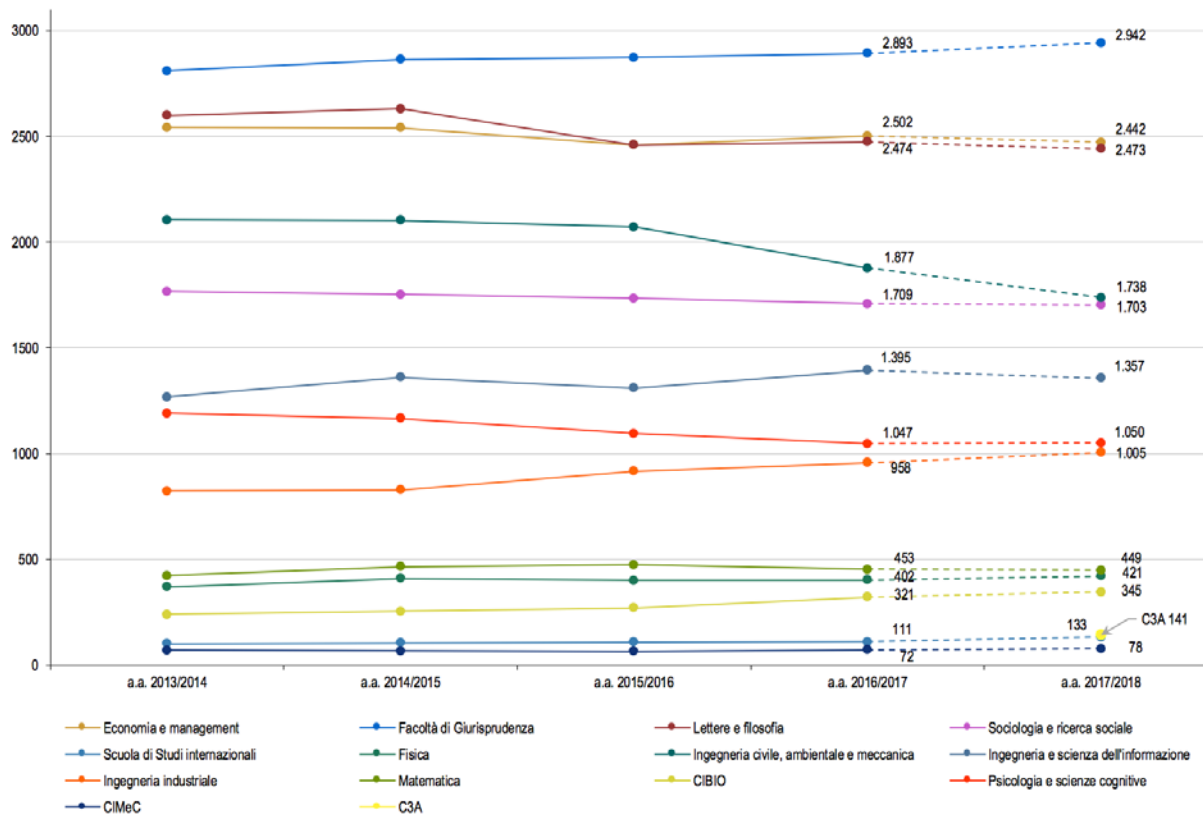
Dati al 31/07 di ogni anno

*Dati al 03/04/2018

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Grafico 3.02

Isritti totali a corsi di laurea di 1° e 2° livello e lauree ante riforma



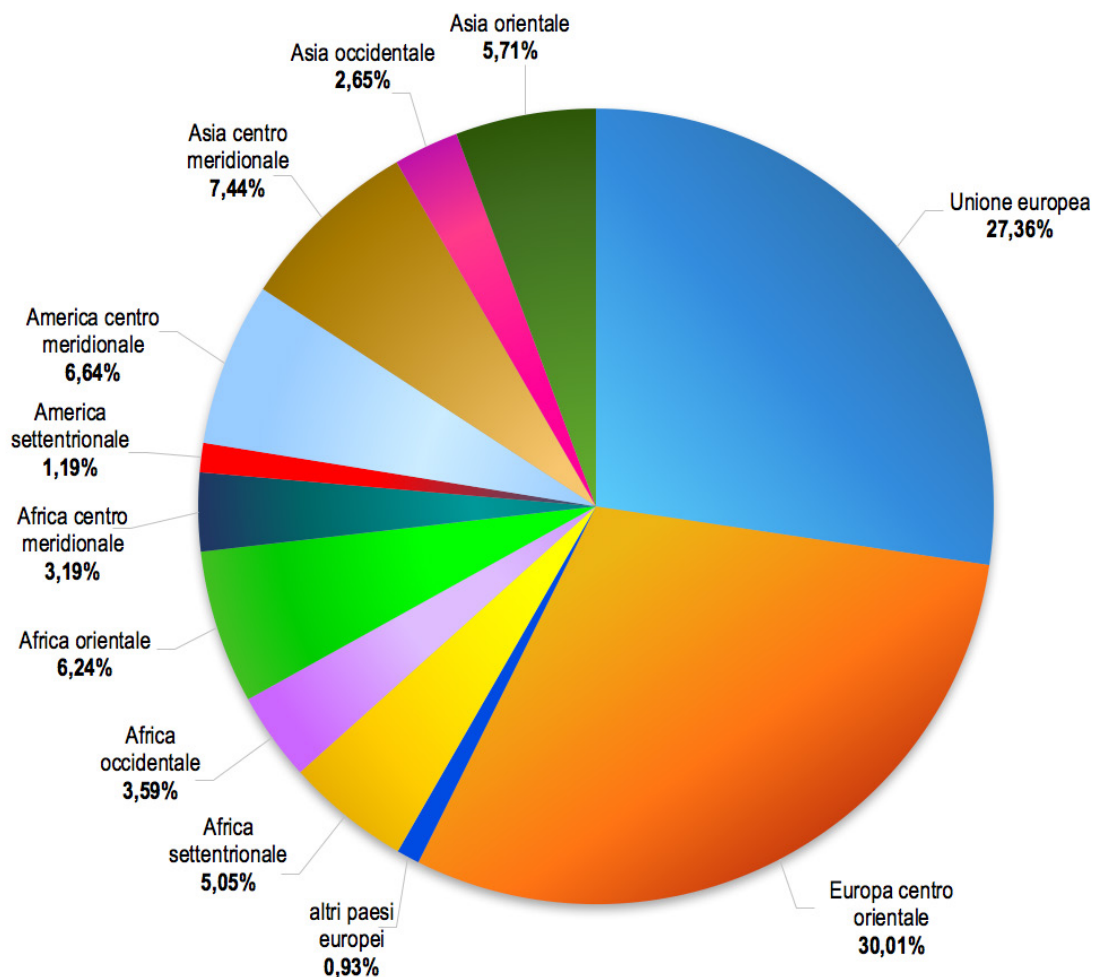
Dati al 31/07 di ogni anno

*Dati al 03/04/2018

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Grafico 3.03

Studenti stranieri iscritti a corsi di laurea di 1° e 2° livello per area di cittadinanza



Dati al 03/04/2018

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

2.4 FORMAZIONE DI 3° LIVELLO: CORSI DI DOTTORATO

Tavola 4.01

Offerta formativa a.a. 2017/2018: corsi di dottorato attivi

Corsi di dottorato	Ciclo XXXIII
Cognitive and brain sciences	A
Culture d'Europa. Ambiente, spazi, storie, arti, idee	A
Fisica	A
Informatica e telecomunicazioni	A
Ingegneria civile, ambientale e meccanica	A
Le forme del testo	A
Matematica	A
Materiali, mecatronica e ingegneria dei sistemi	A
Scienze biomolecolari	A
Scienze cognitive	A
Studi giuridici comparati ed europei	A
Studi internazionali	A
Economics and management ¹	A
Development economics and local systems ¹	A
Sociology and social research - Sociologia e ricerca sociale ¹	A

A = Attivo

¹Corsi di dottorato della Scuola in Scienze sociali

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 4.02

Dottorandi iscritti al 1° anno

Corsi di dottorato*	a.a. 2015/2016 ciclo XXXI		a.a. 2016/2017 ciclo XXXII		a.a. 2017/2018** ciclo XXXIII	
	dottorandi	di cui donne	dottorandi	di cui donne	dottorandi	di cui donne
Cognitive and brain sciences	17	7	14	10	9	4
Culture d'Europa. Ambiente, spazi, storie, arti, idee	9	5	7	4	9	6
Development economics and local systems	8	1	7	3	7	4
Economics and management	6	4	6	-	5	3
Fisica	14	3	17	5	10	3
Informatica e telecomunicazioni	38	6	31	5	35	5
Ingegneria civile, ambientale e meccanica	30	11	29	4	37	13
Le forme del testo	9	6	9	4	8	6
Matematica	10	2	11	3	11	3
Materiali, mecatronica e ingegneria dei sistemi	18	1	14	4	14	4
Scienze biomolecolari	15	10	17	11	18	11
Scienze cognitive	-	-	-	-	8	5
Scienze psicologiche e della formazione	8	7	9	3	-	-
Sociology and social research - Sociologia e ricerca sociale	5	3	3	1	7	2
Studi giuridici comparati ed europei	10	6	10	6	11	6
Studi internazionali	5	3	6	4	4	1
Ateneo	202	75	190	67	193	76

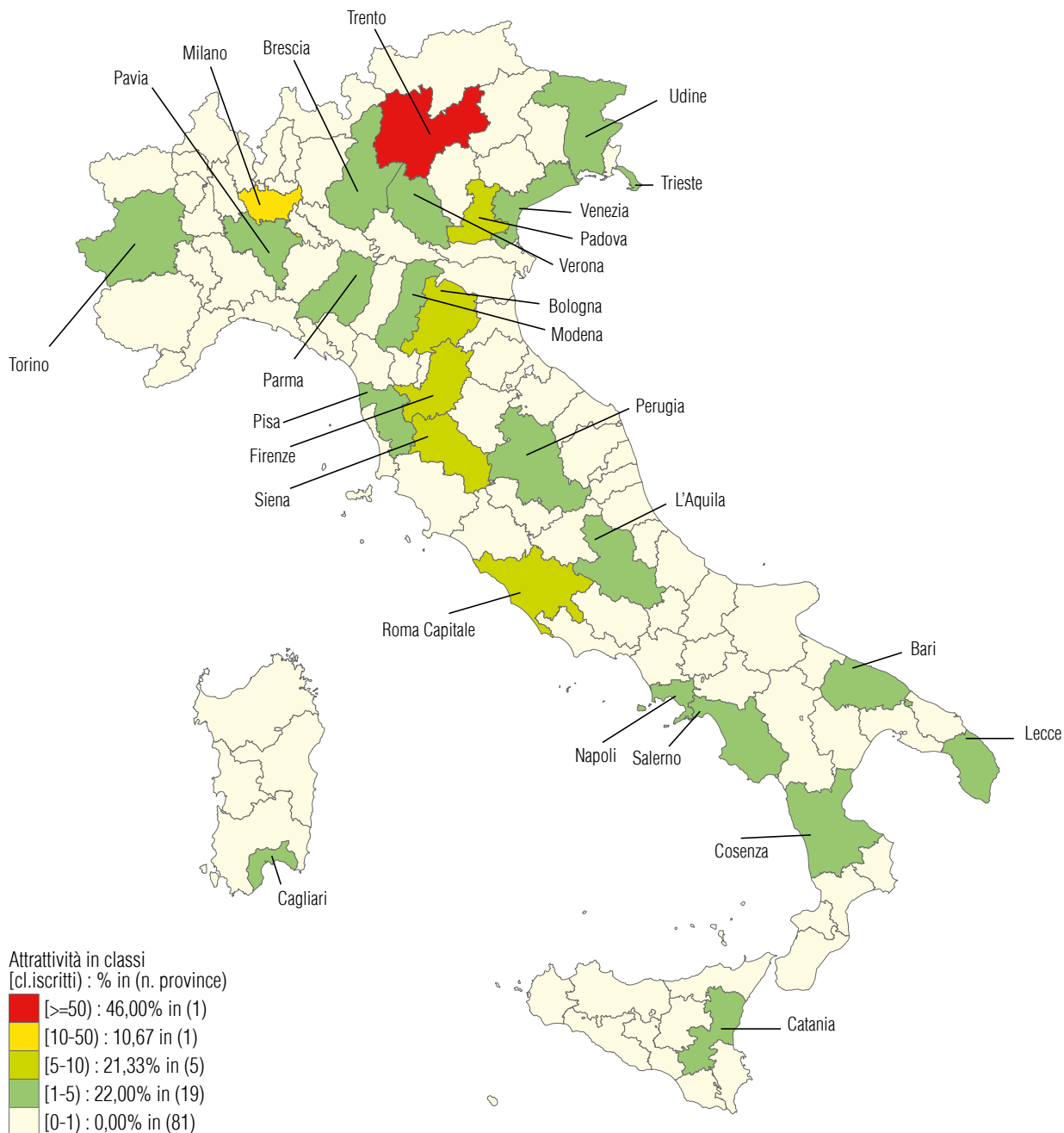
*Denominazione all'ultima edizione del corso di dottorato

**Dati al 26/01/2018

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Grafico 4.03

Dottorandi iscritti al XXXIII ciclo, a.a. 2017/2018, per localizzazione dell'università di provenienza: Italia

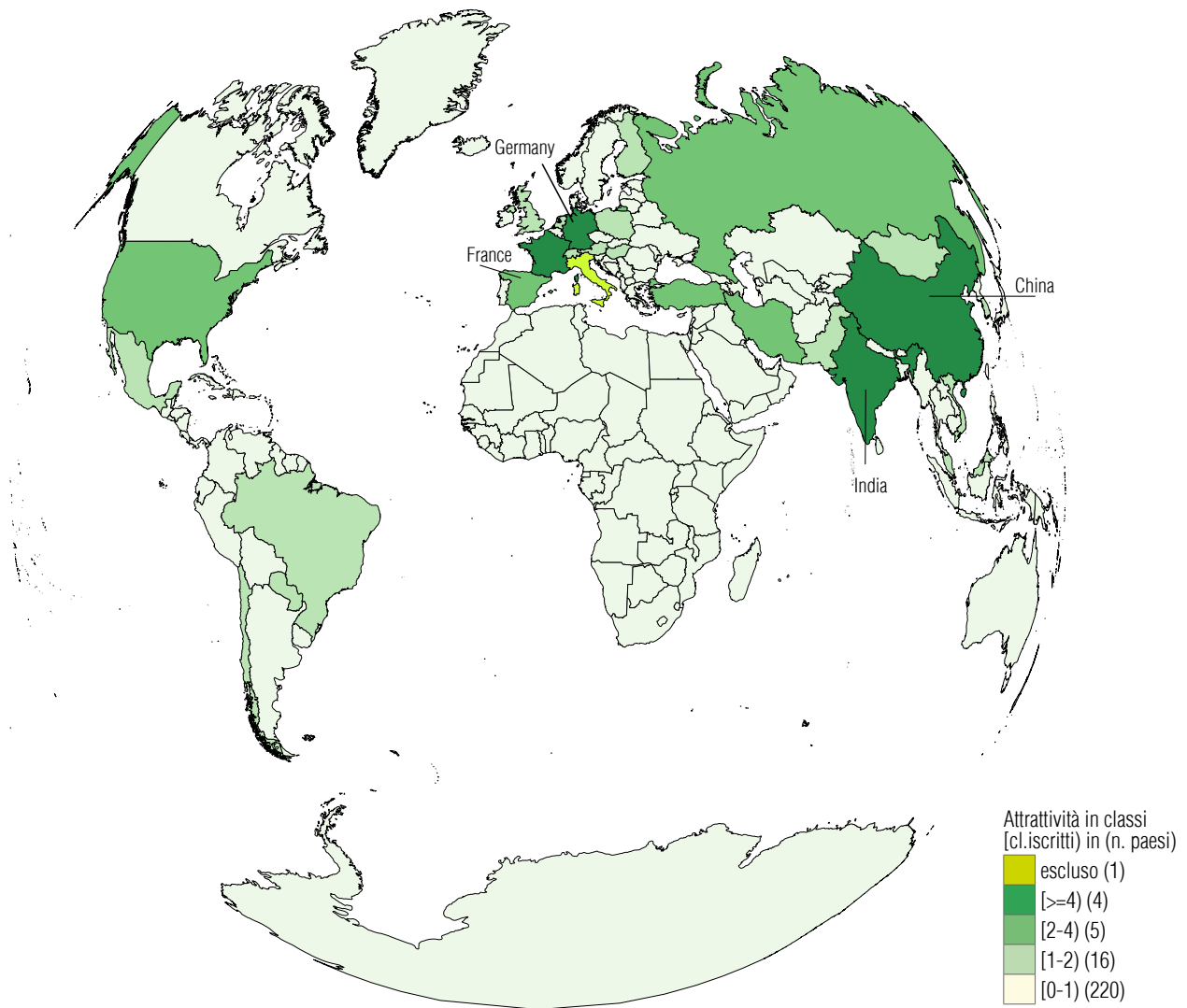


Territori di provincia al 29/09/2017, ovvero prima della soppressione delle province di Trieste, Gorizia, Pordenone e Udine

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Grafico 4.04

Dottorandi iscritti al XXXIII ciclo, a.a. 2017/2018, per localizzazione dell'università di provenienza: resto del mondo



Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 4.05

Dottori di ricerca

Dottorati di Ricerca	2015		2016		2017	
	dottori PhD	di cui donne	dottori PhD	di cui donne	dottori PhD	di cui donne
Cognitive and brain sciences	15	8	10	5	13	7
Economics and management	8	5	5	4	5	3
Fisica	9	1	13	5	24	8
Informatica e telecomunicazioni	44	11	44	11	49	9
Ingegneria ambientale	13	3	-	-	2	2
Ingegneria ambientale - SMART*	-	-	3	1	-	-
Ingegneria civile, ambientale e meccanica	-	-	20	6	18	7
Ingegneria civile, ambientale e meccanica SMART*	-	-	-	-	5	2
Ingegneria dei materiali	13	2	-	-	-	-
Ingegneria dei sistemi strutturali civili e meccanici	11	1	-	-	-	-
Local development and global dynamics	8	4	4	4	5	3
Matematica	3	1	7	4	12	3
Materiali, mecatronica e ingegneria dei sistemi	-	-	12	4	12	2
Scienze biomolecolari	12	8	10	7	20	8
Scienze psicologiche e della formazione	9	5	2	2	6	4
Sociology and social research - Sociologia e ricerca sociale	5	3	7	4	4	3
Studi giuridici comparati ed europei	10	7	5	3	10	4
Studi internazionali	4	3	4	2	2	1
Studi letterari, linguistici e filologici	1	1	-	-	-	-
Studi Umanistici	-	-	26	13	20	10
Studi umanistici, discipline filosofiche, storiche e dei beni culturali	13	5	-	-	-	-
Ateneo	178	68	172	75	207	76

*Science for Management of River and their Tidal system - Erasmus Mundus Joint Doctorate Programme

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

2.5 MASTER E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Tavola 5.01

Offerta formativa a.a 2017/2018: master attivi

Master	Livello
Gestione di imprese sociali - GIS	I
Joint european master in comparative local development - CoDe	I
Master in previsione sociale	II

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti

Tavola 5.02

Offerta formativa a.a 2017/2018: scuole di specializzazione attive

Scuole di specializzazione
Scuola di specializzazione per le professioni legali

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti

Tavola 5.03

Isritti a master di 1° e 2° livello

Master*	Livello	a.a. 2015/2016		a.a. 2016/2017		a.a. 2017/2018	
		iscritti	di cui donne	iscritti	di cui donne	iscritti	di cui donne
Gestione di imprese sociali - GIS	I	23	11	17	6	20	17
Joint european master in comparative local development - CoDe	I	18	8	17	4	17	4
Metodologie di intervento educativo per soggetti con disturbo dello spettro autistico	I	-	-	30	26	-	-
Master in previsione sociale	II	-	-	12	6	17	10
SCoDeM - Smart community design and management	II	9	4	9	8	-	-
Ateneo		50	23	85	50	54	31

*Ultima denominazione adottata
Dati al 15/04/2018

Fonte: Direzione Servizi alla Didattica e agli Studenti; Segreterie dei Master - elaborazione dell'Ufficio Studi e Processi

Tavola 5.04

Isritti a scuole di specializzazione

Scuole di specializzazione	a.a. 2015/2016		a.a. 2016/2017		a.a. 2017/2018	
	iscritti	di cui donne	iscritti	di cui donne	iscritti	di cui donne
Scuola di specializzazione per le professioni legali*	92	65	74	60	55	44
Ateneo	92	65	74	60	55	44

*Scuola istituita in base ad una convenzione tra l'Università degli Studi di Trento e Università degli Studi di Verona. Per gli a.a. 2015/2016 e 2016/2017 la sede amministrativa è presso l'Università degli Studi di Verona. Per gli a.a. 2017/2018 e 2018/2019 la sede amministrativa è presso l'Università degli Studi di Trento

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

2.6 INTERNAZIONALIZZAZIONE

Tavola 6.01

Mobilità internazionale degli studenti per tipologia di programma

Programmi di mobilità	a.a. 2014/2015			a.a. 2015/2016			a.a. 2016/2017		
	In entrata	In uscita	Totale	In entrata	In uscita	Totale	In entrata	In uscita	Totale
Erasmus+ Azione chiave 1 - Mobilità individuale a fini di apprendimento	150	476	626	155	586	741	248	692	940
Erasmus+ Azione chiave 2 - Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche	-	6	6	-	6	6	79	4	83
Doppia Laurea*	34	70	104	37	65	102	23	99	122
Erasmus Mundus Azione 1 - Corsi congiunti di II ciclo	1	12	13	3	3	6	23	-	23
Erasmus Mundus Azione 2 - Mobilità individuale da e verso Paesi terzi	22	6	28	9	3	12	-	-	-
Università a colori	5	-	5	2	-	2	4	-	4
Convenzioni bilaterali	26	40	66	29	52	81	21	35	56
Network GE4	-	2	2	3	-	3	2	3	5
ITPAR - India-Trento Programme for Advanced Research	2	-	2	-	-	-	-	-	-
Science without Borders (CAPES)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ISTG - International Studies and Transnational Governance	-	10	10	-	7	7	-	-	-
Jean Monnet	-	3	3	-	4	4	-	5	5
Ricerca tesi all'estero	-	-	-	-	35	35	-	114	114
Tirocinio all'estero	-	140	140	-	167	167	-	123	123
ICI-ECP BEAM - Industrial Countries Instrument-Education Cooperation Programme with Australia in Biomedical Engineering	-	-	-	-	3	3	3	2	5
Summer Schools	-	-	-	-	-	-	22	-	22
Free Movers	-	-	-	-	-	-	6	-	6
Totale	240	765	1.005	238	931	1.169	431	1.077	1.508

*La mobilità prevista dal programma Doppia Laurea può variare da 2 a 4 semestri a seconda della destinazione. Nella tabella sono indicate le mobilità iniziate nell'a.a. di riferimento

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 6.02

Mobilità internazionale dei dottorandi per tipologia di programma

Programmi di mobilità	a.a. 2014/2015			a.a. 2015/2016			a.a. 2016/2017		
	In entrata	In uscita	Totale	In entrata	In uscita	Totale	In entrata	In uscita	Totale
Erasmus+ Azione chiave 1 - Mobilità individuale a fini di apprendimento	5	1	6	11	2	13	22	18	40
Erasmus Mundus Azione 1 - Corsi congiunti di III ciclo	10	8	18	7	6	13	4	6	10
Erasmus Mundus Azione 2 - Mobilità individuale da e verso Paesi terzi	15	-	15	3	1	4	2	-	2
Convenzioni bilaterali	-	1	1	2	-	2	2	4	6
Science without Borders (CAPES)	3	-	3	-	-	-	-	-	-
ITPAR - India-Trento Programme for Advanced Research	5	1	6	3	6	9	2	-	2
Co-tutela dottorato*	9	7	16	5	7	12	8	5	13
Totale	47	18	65	31	22	53	40	33	73

*Dati alla data di sottoscrizione dell'accordo di co-tutela tra le due istituzioni e nell'anno solare in cui è stata attivata la co-tutela, ovvero nel secondo anno solare di ogni anno accademico

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 6.03

Mobilità internazionale dei docenti per tipologia del programma

Programmi di mobilità	a.a. 2014/2015			a.a. 2015/2016			a.a. 2016/2017		
	In entrata	In uscita	Totale	In entrata	In uscita	Totale	In entrata	In uscita	Totale
Erasmus+ Azione chiave 1 - Mobilità individuale a fini di apprendimento	13	13	26	40	27	67	52	47	99
Erasmus+ Azione chiave 2 - Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche	-	-	-	-	2	2	17	1	18
Convenzioni bilaterali*	9	-	9	20	-	20	8	-	8
Doppia Laurea	5	2	7	15	3	18	5	2	7
Erasmus Mundus Azione 2 - Mobilità individuale da e verso Paesi terzi	15	2	17	10	3	13	2	5	7
ICI-ECP Education Cooperation Programme with Australia BEAM	-	-	-	-	2	2	-	2	2
ITPAR - India-Trento Programme for Advanced Research	22	11	33	6	11	17	3	2	5
Fulbright	1	-	1	4	-	4	3	-	3
Totale	65	28	93	95	48	143	90	59	149

Programmi di mobilità	2015			2016			2017		
	In entrata	In uscita	Totale	In entrata	In uscita	Totale	In entrata	In uscita	Totale
Jean Monnet	25	1	26	60	2	62	26	5	31
Totale	25	1	26	60	2	62	26	5	31

*Per Convenzioni bilaterali sono considerate anche le mobilità per la negoziazione di accordi (visite delegazioni)

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 6.04

Docenti internazionali* in Ateneo

Tipologia incarichi	2015		2016		2017	
	docenti	di cui donne	docenti	di cui donne	docenti	di cui donne
Docenti di ruolo	37	8	34	8	33	7
Visiting professor**	38	9	28	5	38	7
Esperti di alta qualificazione scientifica e professionale	11	3	9	2	9	3
Docenti a contratto	36	11	33	9	19	4
Totale	122	31	104	24	99	21

*Per "Docenti internazionali" si intendono i docenti di alta qualificazione scientifica, con cittadinanza straniera o italiani residenti all'estero

**Visiting professor ospitati sulla base di un'iniziativa della Commissione per la Ricerca Scientifica

Dati al 31/12 di ogni anno

Fonte: Direzione Risorse Umane e Organizzazione - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 6.05

Mobilità internazionale del personale tecnico-amministrativo

Programmi di mobilità	a.a. 2014/2015		a.a. 2015/2016		a.a. 2016/2017	
	In uscita	di cui donne	In uscita	di cui donne	In uscita	di cui donne
LLP Erasmus Staff training	7	6	8	7	12	11
Totale	7	6	8	7	12	11

Fonte: Direzione Risorse Umane e Organizzazione, Ufficio Formazione e Aggiornamento - elaborazione Ufficio Studi e Processi

2.7 SERVIZI ALLO STUDIO

2.7.1 Attività di orientamento nel 2017

Eventi e formazione

- Scuola estiva di orientamento in collaborazione con la Libera Università di Bolzano - Freie Universität Bozen - Free University of Bozen/Bolzano, 21-25 agosto 2017, rivolta a 100 partecipanti;
- 98 presentazioni presso 81 diverse scuole superiori ed enti ("Informagiovani" e simili) per un totale di circa 5.750 studenti coinvolti, di cui:
 - 21 presentazioni in 13 scuole della provincia di Trento;
 - 5 in occasione di "Giornate da matricola";
- 81 seminari tematici rivolti a studenti delle scuole superiori a.a. 2016/2017;
- 206 colloqui individuali di orientamento, non nell'ambito di "Orienta Estate".

Giornate presso l'Ateneo

- 3 giornate "Porte Aperte all'Università di Trento": 10 febbraio (2.568 partecipanti), 10 marzo (2.275 partecipanti) e 20 ottobre 2017 (2.175 partecipanti), per un totale di 7.018 presenze;
- "Orienta Estate 2017", 366 colloqui con 261 studenti;
- 5 giornate "Giornata da matricola" con presentazione dell'Ateneo, visita alle strutture universitarie e seminari tematici (415 partecipanti).

Fiere e Saloni

Facoltà di Scelta - Informagiovani	Bassano del Grappa (VI)	12 gennaio 2017
Comune di Cittadella	Cittadella (PD)	1 marzo 2017
Belluno orienta	Belluno	6-7 aprile 2017
Orienta Sardegna	Cagliari	9-11 maggio 2017
Orienta Sicilia	Palermo	17-19 ottobre 2017
Fuori di Banco	Marghera (VE)	7 novembre 2007
Punto di Incontro	Pordenone	8-9 novembre 2017
Giornata di Orientamento	Darfo Boario Terme (BS)	15 novembre 2017
Exposcuola	Padova	17 novembre 2017
OrientaPuglia	Foggia	14-16 novembre 2017
Job&Orienta	Verona	30 novembre - 2 dicembre 2017
Salone dello Studente - Campus	Bari	22-24 novembre 2017
Salone dello Studente - Campus	Catania	13-15 dicembre 2017

Attività di comunicazione

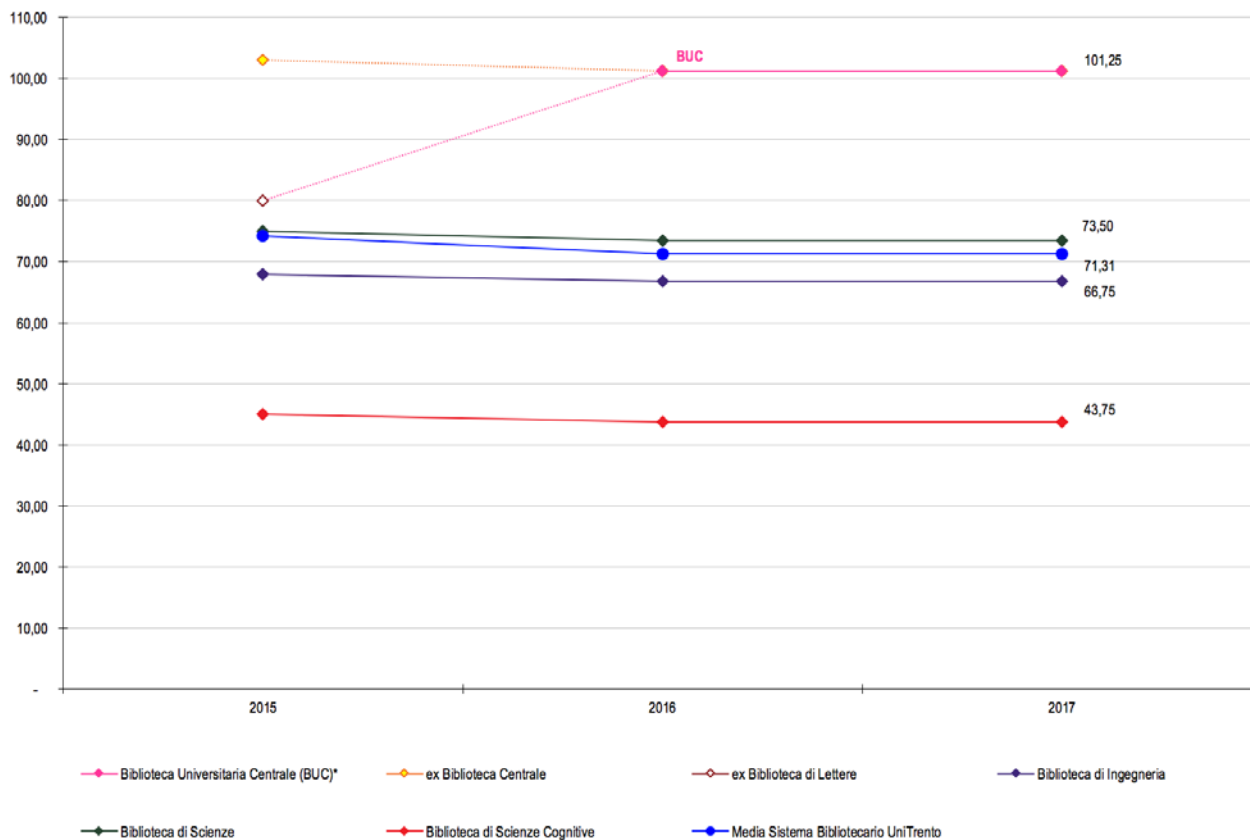
- Invio di 12 numeri di Newsletter Orienta a 12.735 contatti
- Trattamento di 157 richieste di materiale informativo cartaceo
- Aggiornamento brochure informative dei Dipartimenti/Centri di Ateneo
- Design brochure informativa di Ateneo aggiornata

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

2.7.2 Servizi bibliotecari

Grafico 7.02.1

Accessibilità delle biblioteche di Ateneo in ore settimanali di apertura



Fonte: Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Grafico 7.02.2

Opere monografiche cartacee ed e-book: disponibilità annuale 2006-2017



Dati al 31/12 di ogni anno

Fonte: Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Grafico 7.02.3

Opere periodiche cartacee ed elettroniche: disponibilità annuale 2006-2017



Dati al 31/12 di ogni anno

Fonte: Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo - elaborazione Ufficio Studi e Processi

2.7.3 Offerta didattica del Centro Linguistico di Ateneo

Tavola 7.03.1

Corsi erogati dal CLA nel 2017

Corsi di lingua	Corsi per modalità di erogazione					di cui Corsi per livello			Ore erogate	Iscrizioni	
	Intensivi	Estensivi	Blended ¹	Linguaggio specialistico ²	Totale	A	B	C		Totale	di cui donne
Francese	5	13	-	1	19	11	8	-	980	432	292
Inglese	3	33	14	24	74	3	53	18	3.007	1.728	819
Italiano	13	22	-	-	35	26	9	-	1.750	601	374
Russo	-	3	-	-	3	3	-	-	150	51	25
Spagnolo	2	15	-	-	17	13	4	-	850	351	212
Tedesco	5	18	-	1	24	17	7	-	1.190	499	316
Cinese	-	2	-	-	2	2	-	-	100	31	16
Arabo	-	2	-	-	2	2	-	-	100	37	28
Corsi 2° sem. 2016/2017	23	49	8	16	96	41	44	11	4.404	1.923	1.046
Corsi 1° sem. 2017/2018	5	59	6	10	80	36	37	7	3.723	1.807	1.036
Corsi CLA 2017	28	108	14	26	176	77	81	18	8.127	3.730	2.082

¹ Intensivi o estensivi

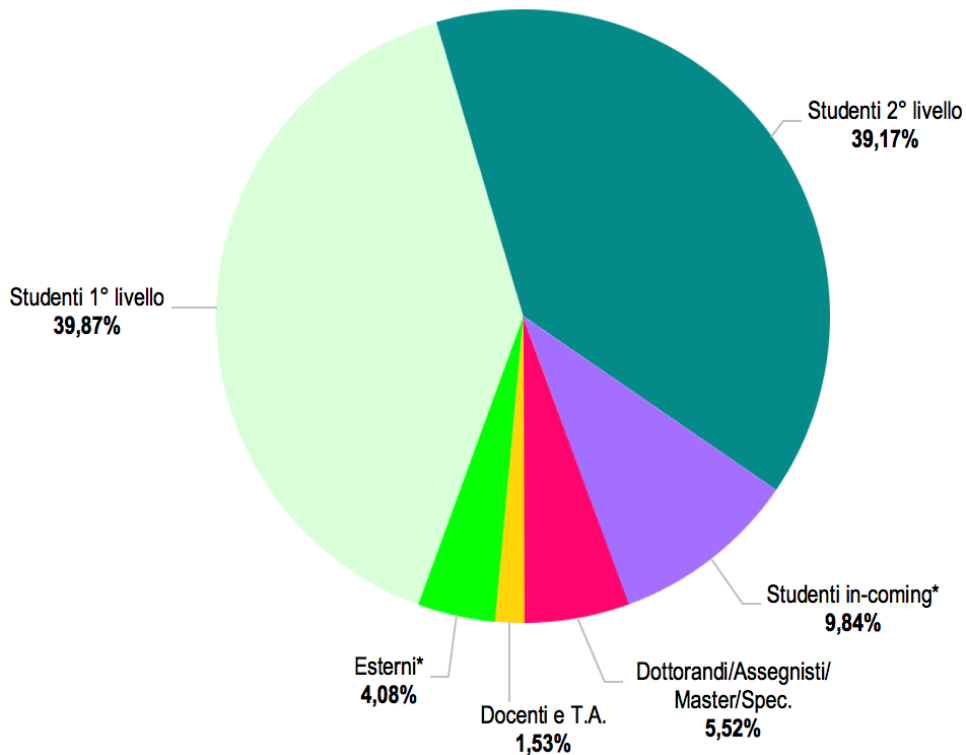
² Intensivi o estensivi, anche blended

Sono esclusi i corsi di Inglese organizzati presso: il Dipartimento di Lettere e filosofia, il Dipartimento di Economia e management, il Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale, la Scuola di Studi internazionali e la Scuola in Scienze sociali

Fonte: Centro Linguistico di Ateneo (CLA) - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Grafico 7.03.2

Utenti dei corsi erogati dal CLA nel 2017



*Gli studenti in-coming sono attivati nell'ambito di programmi di Mobilità internazionale; gli utenti esterni sono convenzionati o meno con l'Ateneo

Fonte: Centro Linguistico di Ateneo (CLA) - elaborazione Ufficio Studi e Processi

2.7.4 Test Center e certificazioni internazionali

Tavola 7.04.1

Test di informatica

Anno	Esami ECDL sostenuti			Altri esami equiparati** sostenuti da studenti	Totale esami
	da studenti interni	da utenti esterni	Totale ECDL*		
2015	4.133	350	4.483	685	5.168
2016	4.228	341	4.569	574	5.143
2017	3.663	586	4.249	798	5.047

*Non include gli esami sostenuti per conseguire le certificazioni Advanced

**"Kplace" e "Aula01"

Fonte: Test Center - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 7.04.2

Certificazione ECDL rivolta agli studenti dell'Ateneo

Anno	Studenti partecipanti		Certificazioni ECDL full rilasciate	
	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne
2015	1.135	690	364	219
2016	1.220	734	397	218
2017	1.116	697	377	201

Fonte: Test Center - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 7.04.3

Altri test informatizzati ai fini della certificazione internazionale

Anno	Esami GMAT sostenuti	Esami TOEFL sostenuti
2015	148	34
2016	205	55
2017	288	50

Fonte: Test Center - elaborazione Ufficio Studi e Processi

2.7.5 Stage e job placement

Tavola 7.05.1

Stage fruiti da iscritti e neolaureati

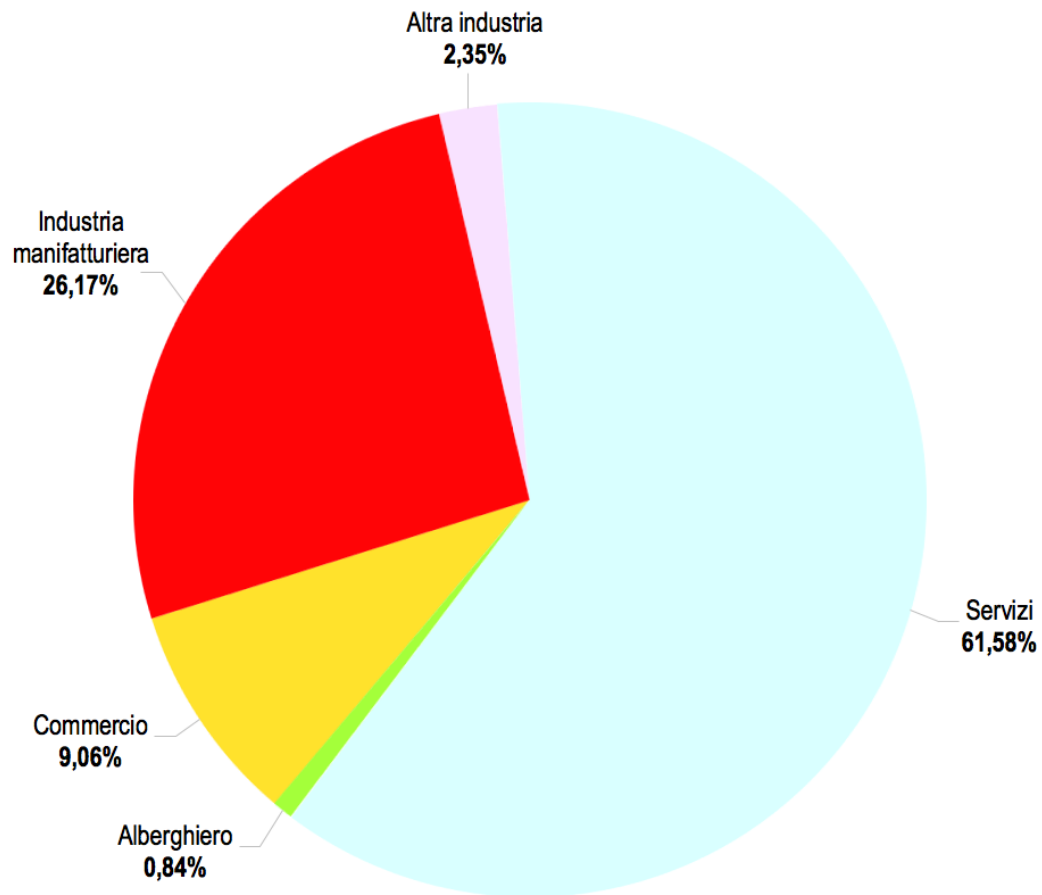
Dipartimento/Centro	2016							2017						
	Iscritti			Neolaureati (entro 18 mesi dalla laurea)			Totale	Iscritti			Neolaureati (entro 18 mesi dalla laurea)			Totale
	1° livello	2° livello	Totale	1° livello	2° livello	Totale		1° livello	2° livello	Totale	1° livello	2° livello	Totale	
Economia e management	227	233	460	16	52	68	528	278	239	517	19	47	66	583
Facoltà di Giurisprudenza	-	113	113	-	17	17	130	-	120	120	-	18	18	138
Lettere e filosofia	197	36	233	1	29	30	263	238	25	263	9	23	32	295
Sociologia e ricerca sociale	159	61	220	5	12	17	237	133	89	222	8	13	21	243
Scuola di Studi internazionali	-	25	25	-	8	8	33	-	22	22	-	9	9	31
Fisica	-	2	2	-	1	1	3	2	2	4	-	1	1	5
Ingegneria civile, ambientale e meccanica	32	14	46	4	35	39	85	34	25	59	1	24	25	84
Ingegneria e scienza dell'informazione	88	36	124	13	3	16	140	122	41	163	6	1	7	170
Ingegneria industriale	18	19	37	3	7	10	47	16	10	26	3	8	11	37
Matematica	11	12	23	-	3	3	26	10	15	25	3	1	4	29
CIBIO	2	7	9	-	1	1	10	5	12	17	-	-	-	17
Psicologia e scienze cognitive	50	48	98	6	149	155	253	40	56	96	8	144	152	248
CIMeC	-	9	9	-	-	-	9	-	11	11	-	-	-	11
Altre strutture*	22	64	86	-	-	-	86	-	87	87	-	-	-	87
Ateneo	806	679	1.485	48	317	365	1.850	878	754	1.632	57	289	346	1.978

*Si tratta di corsi di master, scuole di specializzazione, scuole di dottorato, corsi singoli, tirocinanti non dell'Università degli Studi di Trento

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Grafico 7.05.2

Aziende fruitrici del servizio job placement per macrosettore di attività economica nel 2017



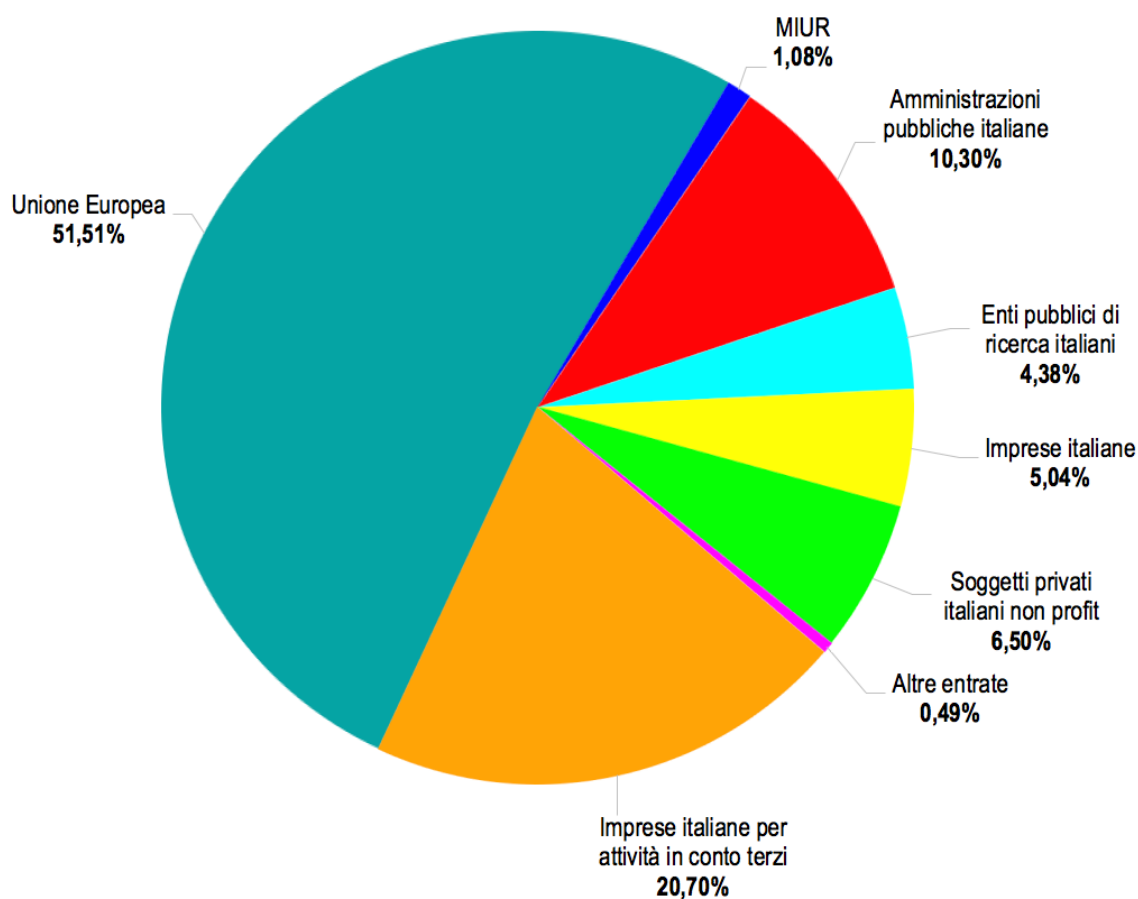
Macro-classificazione delle attività economiche conforme alla codifica ATECO 2007

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi e Processi

2.8 RICERCA SCIENTIFICA

Grafico 8.01

Finanziamenti alla ricerca per fonte nel 2017



Fonte: Direzione Pianificazione, Amministrazione e Finanza - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 8.02

Finanziamenti dei progetti PRIN*: 2012-2017

Bandi	Progetti presentati	Progetti finanziati	Fondi MIUR (in euro)
PRIN2012	109	3	225.986
PRIN2015	217	16	1.137.426
PRIN2017**	-	-	-

*PRIN - Progetti di Rilevante Interesse Nazionale

**Non è stato pubblicato il bando PRIN 2016. Il bando PRIN 2017 è scaduto il 29/3/2018 e gli esiti non sono ancora noti. Dati al 23/04/2018

Fonte: Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 8.03

Finanziamenti dei progetti* FIRB “Futuro in ricerca” e SIR “Scientific Independence of young Researchers”: 2012-2017

Bandi	Progetti presentati	Progetti finanziati
FIRB - anno 2012 - 3 linee di intervento	49	4
FIRB - anno 2013 - 2 linee di intervento	82	3
SIR - anno 2014 - unica linea di intervento	65	1

*Inizialmente “FIRB - Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base”, dal 2008 “Futuro in Ricerca” e dal 2014 “Programma SIR - Scientific Independence of young Researchers”

Nessun bando nel 2015, 2016 e 2017

Dati al 23/04/2018

Fonte: Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 8.04

Finanziamenti UE alla ricerca

Bandi	Progetti presentati	Progetti finanziati	Tasso di successo
Horizon 2020 anno 2015*	145	19	13,10%
Horizon 2020 anno 2016**	123	15	12,20%
Horizon 2020 anno 2017***	141	17	12,06%

*Include anche un progetto approvato ma trasferito in altra università con professore di riferimento

**Include anche due progetti approvati ma trasferiti in altra università con professore di riferimento

***Circa 12 progetti sono ancora in fase di valutazione

Dati al 23/04/2018

Fonte: Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 8.05.1

FFABR* - Bando 2017: assegnazioni UniTrento

Dipartimento/Centro	Destinatari			Assegnazione
	Professori Associati	Ricercatori	Totale	
Economia e management	4	6	10	€ 30.000,00
Facoltà di Giurisprudenza	1	4	5	€ 15.000,00
Lettere e filosofia	5	5	10	€30.000,00
Sociologia e ricerca sociale	1	4	5	€15.000,00
Fisica	-	6	6	€18.000,00
Ingegneria civile, ambientale e meccanica	2	7	9	€27.000,00
Ingegneria e scienza dell'informazione	3	4	7	€21.000,00
Ingegneria industriale	4	8	12	€36.000,00
Matematica	4	4	8	€24.000,00
CIBIO	3	12	15	€45.000,00
Psicologia e scienze cognitive	2	4	6	€18.000,00
CIMeC	2	-	2	€6.000,00
Ateneo	31	64	95	€ 285.000,00

*FFABR - Fondo per il Finanziamento delle Attività Base di Ricerca. È una sezione del FFO 2017 istituita con la Legge di Bilancio 2017 (Legge 232/2016, art. 1. c. 295) destinata a incentivare l'attività base di ricerca dei professori di seconda fascia e dei ricercatori delle università statali. Lo stanziamento è di 45 milioni di Euro annui a decorrere dall'anno 2017. L'importo individuale del finanziamento annuale è pari a 3.000 €, per un totale di 15.000 finanziamenti individuali e riservando il 75% delle risorse ai ricercatori e il restante 25% ai professori associati
Dati al 23/04/2018

Fonte: Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 8.05.2

FFABR - Bando 2017: posizionamento UniTrento a livello nazionale

Destinatari	Progetti presentati			Progetti finanziati				
	UniTrento	Italia	UniTrento / Italia	UniTrento	Italia	UniTrento / Italia	Tasso successo UniTrento	Tasso successo Italia
Professori associati	102	8.156	1,25%	31	2.342	1,32%	30,39%	28,72%
Ricercatori	75	9.152	0,82%	64	7.124	0,90%	85,33%	77,84%

Dati al 23/04/2018

Fonte: Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 8.06.1

Finanziamento Dipartimenti di Eccellenza*: assegnazioni UniTrento 2018-2022

Dipartimento	Area CUN	ISPD**	Quintile dimensionale***	Risorse quinquennali accordate
Facoltà di Giurisprudenza	12	92,00	4	€7.409.145,00
Ingegneria civile, ambientale e meccanica	8	100,00	4	€8.656.475,00
Ingegneria industriale	9	99,50	1	€6.635.800,00
Ingegneria e scienza dell'informazione	9	99,50	1	€6.635.800,00
Lettere e filosofia	10	100,00	4	€7.409.145,00
Matematica	1	92,00	1	€6.635.800,00
Psicologia e scienze cognitive	11	100,00	2	€6.062.025,00
Sociologia e ricerca sociale	14	100,00	2	€6.062.025,00
Ateneo				€ 55.506.215,00

*Il Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza, istituito con la Legge di Bilancio 2017 (Legge 232/2016, art.1 c. 314-338), è finalizzato a incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0», e prevede uno stanziamento di 271 milioni di euro a partire dall'assegnazione FFO 2018 e con durata quinquennale (2018-2022)

**ISPD – Indicatore standardizzato della performance dipartimentale

***Le risorse quinquennali accordate sono differenziate in relazione al Quintile dimensionale di riferimento del dipartimento; per i dipartimenti appartenenti alle aree CUN 1-9, l'importo è incrementato di ulteriori 250.000 € annui per investimenti in infrastrutture per la ricerca

Dati al 23/04/2018

Fonte: Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 8.06.2

Finanziamento Dipartimenti di Eccellenza: posizionamento UniTrento a livello nazionale

Bando	Dipartimenti ammessi nella graduatoria			Dipartimenti ammessi nella lista dei 180 assegnatari del finanziamento				
	UniTrento	Italia	UniTrento / Italia	UniTrento	Italia	UniTrento / Italia	Tasso successo UniTrento	Tasso successo Italia
Dipartimenti di Eccellenza (2018-2022)	10	352	2,8%	8	180	4,4%	80,00%	51,14%

Dati al 23/04/2018

Fonte: Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 8.07

Assegni di ricerca attivi

Dipartimento/Centro	2015		2016		2017	
	assegnisti	di cui donne	assegnisti	di cui donne	assegnisti	di cui donne
Economia e management	6	6	9	5	10	6
Facoltà di Giurisprudenza	19	11	9	6	5	3
Lettere e filosofia	14	5	12	3	15	6
Sociologia e ricerca sociale	8	5	7	6	7	5
Scuola di Studi internazionali	6	4	-	-	3	-
Fisica	26	2	15	1	12	4
Ingegneria civile, ambientale e meccanica	44	12	33	7	31	9
C3A	-	-	-	-	2	2
Ingegneria e scienza dell'informazione	56	13	41	15	41	13
Ingegneria industriale	15	4	10	3	22	7
Matematica	11	-	9	1	5	1
CIBIO	66	42	61	37	13	8
Psicologia e scienze cognitive	4	2	8	3	64	42
CIMeC	43	21	39	21	30	17
Ateneo	318	127	253	108	260	123

Dati al 31/12 di ogni anno

Fonte: Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo - elaborazione Ufficio Studi e Processi

2.9 RISORSE UMANE

Tavola 9.01

Corpo accademico per ruolo e fascia nel 2017

Dipartimento/ Centro	Professori ordinari				Professori associati			Professori a contratto			Ricercatori				Professori e ricercatori			
	ordinari	di cui TD*	di cui donne	%	associati	di cui donne	%	DAC	di cui donne	%	ricercatori	di cui TD**	di cui donne	%	Totale	di cui TD	di cui DA e DAC	di cui donne
Economia e management	28	-	6	39,44	29	9	40,84	-	-	0,00	14	5	7	19,72	71	5	-	22
Facoltà di Giurisprudenza	29	-	4	39,73	26	8	35,61	-	-	0,00	18	14	9	24,66	73	14	-	21
Lettere e filosofia	18	-	5	23,68	48	22	63,16	-	-	0,00	10	3	6	13,16	76	3	1	33
Sociologia e ricerca sociale	14	-	2	25,46	25	10	45,45	-	-	0,00	16	13	7	29,09	55	13	1	19
Scuola di Studi internazionali	-	-	-	0,00	-	-	0,00	-	-	0,00	1	1	-	100,00	1	1	-	-
Fisica	13	-	2	30,24	15	3	34,88	-	-	0,00	15	10	1	34,88	43	10	2	6
Ingegneria civile, ambientale e meccanica	20	-	1	27,78	35	8	48,61	-	-	0,00	17	10	6	23,61	72	10	4	15
Ingegneria e scienza dell'informazione	9	-	-	21,43	25	4	59,52	-	-	0,00	8	3	2	19,05	42	3	2	6
Ingegneria industriale	13	-	-	28,26	22	4	47,83	-	-	0,00	11	10	1	23,91	46	10	1	5
Matematica	13	-	-	34,21	16	3	42,11	-	-	0,00	9	5	3	23,68	38	5	-	6
CIBIO	3	-	-	6,67	22	9	48,89	-	-	0,00	20	20	5	44,44	45	20	-	14
Psicologia e scienze cognitive	15	-	4	30,00	21	9	42,00	1	-	2,00	13	8	7	26,00	50	8	5	20
CIMeC	2	1	1	22,22	-	-	0,00	3	1	33,33	4	4	1	44,45	9	5	4	3
Ateneo	177	1	25	28,50	284	89	45,73	4	1	0,65	156	106	55	25,12	621	107	20	170

Sono inclusi professori e ricercatori doppia appartenenza (DA) e doppia appartenenza a contratto (DAC), cfr.: Università degli Studi di Trento, Regolamento di Ateneo per l'attivazione delle figure di "professore/ricercatore con doppia appartenenza", di "research fellow" e di "visiting professor": DR n. 106/2014

*TD = Tempo determinato, ex L. 230/2005, art. 1 co. 12

**TD = Tempo determinato, ex L. 230/2005, art. 1 co. 14 e L. 240/2010, art. 24 co. 3

Dati al 31/12/2017

Fonte: Direzione Risorse Umane e Organizzazione - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 9.02

Corpo accademico per ruolo e fascia: Trento e Italia

Tipo di ruolo e fascia	Trento						Italia					
	2015		2016		2017		2015		2016		2017	
	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne
Professori prima fascia*	178	21	184	24	181	26	13.178	2.823	13.278	2.931	13.208	3.012
Professori seconda fascia	254	76	279	86	284	89	20.050	7.314	19.935	7.414	20.119	7.546
Ricercatori**	155	53	155	53	156	55	21.552	10.049	21.346	9.897	20.831	9.701
Totale	587	150	618	163	621	170	54.780	20.186	54.559	20.242	54.158	20.259

Sono inclusi i professori e i ricercatori doppia appartenenza

*Inclusi professori a tempo determinato, ex L. 230/2005, art. 1 co. 12

**Inclusi ricercatori a tempo determinato, ex L. 230/2005, art. 1 co. 14 e L. 240/2010, art. 24 co. 3

Dati al 31/12 di ogni anno

Fonte: MIUR e Direzione Risorse Umane e Organizzazione - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 9.03

Personale tecnico amministrativo

Categoria	2015						2016						2017					
	TD		TI		PTA		TD		TI		PTA		TD		TI		PTA	
	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne
Dirigenti	5	1	2	-	7	1	5	1	2	-	7	1	5	1	2	-	7	1
EP	1	-	57	26	58	26	2	-	58	27	60	27	1	-	58	25	59	25
D	28	24	340	202	368	226	25	20	350	211	375	231	35	29	348	211	383	240
C	33	29	194	133	227	162	26	21	196	136	222	157	28	23	192	132	220	155
B	-	-	6	2	6	2	-	-	6	2	6	2	-	-	6	2	6	2
Ateneo	67	54	599	363	666	417	58	42	612	376	670	418	69	53	606	370	675	423

TD = personale a tempo determinato

TI = personale a tempo indeterminato

È escluso il personale comandato o distaccato o in entrata da altri enti

Dati al 31/12 di ogni anno

Fonte: Direzione Risorse umane e Organizzazione - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 9.04

Personale CEL

Anno	TD		TI		CEL	
	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne
2015	-	-	32	27	32	27
2016	-	-	36	30	36	30
2017	-	-	34	28	34	28

TD: personale a tempo determinato

TI: personale a tempo indeterminato

Dati al 31/12 di ogni anno

Fonte: Direzione Risorse umane e Organizzazione - elaborazione Ufficio Studi e Processi

2.10 STRUTTURE

Tavola 10.01

Spazi e facilities destinati alla didattica nel 2017

Compendi edilizi ¹	Aule ²	Sale lettura	Sale conferenze ³	Totale
Palazzo di Economia				
Numero ambienti	23	9	1	33
Spazio in Mq netti	2.313,5	817,0	163,0	3.293,5
Numero posti	1.672	446	100	2.218
Palazzo di Giurisprudenza				
Numero ambienti	17	3	1	21
Spazio in Mq netti	1.747,6	166,4	109,9	2.023,9
Numero posti	1.246	112	80	1.438
Palazzo Paolo Prodi				
Numero ambienti	35	9	1	45
Spazio in Mq netti	2.733,4	1.177,1	380,4	4.290,9
Numero posti	2.187	401	325	2.913
Palazzo di Sociologia				
Numero ambienti	20	3	1	24
Spazio in Mq netti	1.803,0	169,8	250,6	2.223,3
Numero posti	1.209	80	102	1.391
Palazzo Cavazzani*				
Numero ambienti	7	-	-	7
Spazio in Mq netti	406,8	-	-	406,8
Numero posti	221	-	-	221
Polo Ferrari*				
Numero ambienti	40	4	1	45
Spazio in Mq netti	3.925,3	326,6	204	4.455,7
Numero posti	3.118	176	224	3.518
PovoZero				
Numero ambienti	15	-	-	15
Spazio in Mq netti	1.103,6	-	-	1.103,6
Numero posti	426	-	-	426
Polo di Mesiano*				
Numero ambienti	27	1	1	29
Spazio in Mq netti	2804,5	107,5	111,7	3.023,7
Numero posti	1.972	60	70	2.102
Palazzo PioMarta				
Numero ambienti	23	3	-	26
Spazio in Mq netti	1.935,5	348,2	-	2.283,6
Numero posti	1.028	96	-	1.124
Compendi edilizi Totale				
Numero ambienti	207	32	6	245
Spazio in Mq netti	18.773,2	3.112,6	1.219,5	23.105,0
Numero posti	13.079	1.371	901	15.351

¹Denominazione ufficiale, cfr.: D.R. n. 10, 10/01/2018

²Sono inclusi gli ambienti in cui si svolgono attività didattiche: aule, aule speciali e laboratori, nonché spazi in cui sono tenuti anche seminari

³Sale conferenze dedicate anche a convegni di ricerca scientifica

*In questi compendi edilizi non sono considerati sale e posti di lettura del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Dati al 31/12/2017

Fonte: Direzione Patrimonio Immobiliare - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 10.02

Posti di lettura e facilities disponibili presso le biblioteche di Ateneo

Biblioteche di Ateneo	Postazioni informatiche*	2015		2016		2017	
		Posti di lettura	di cui: con prese elettriche	Posti di lettura	di cui: con prese elettriche	Posti di lettura	di cui: con prese elettriche
Biblioteca Universitaria Centrale (BUC)** Polo di città	14	320 105	196 -	586	586	810	728
Biblioteca di Ingegneria Polo di collina	6	257	60	257	60	257	60
Biblioteca di Scienze Polo di collina	6	320	140	332	140	344	140
Biblioteca di Scienze Cognitive Polo di Rovereto	6	56	-	56	-	56	-
Sistema Bibliotecario di Ateneo	32	1.058	396	1.231	786	1.467	928
Utenza potenziale primaria*** / Posti di lettura		16,45		14,20		12,45	

L'accesso a Internet è possibile mediante wireless in ogni ambiente e posto di lettura di biblioteca

*Postazioni con pc disponibili al pubblico: 29 pc per la consultazione delle risorse bibliografiche online e 3 postazioni dedicate a utenti con bisogni speciali

**Biblioteca aperta da dicembre 2016, che unifica la ex Biblioteca Centrale e la ex Biblioteca di Lettere

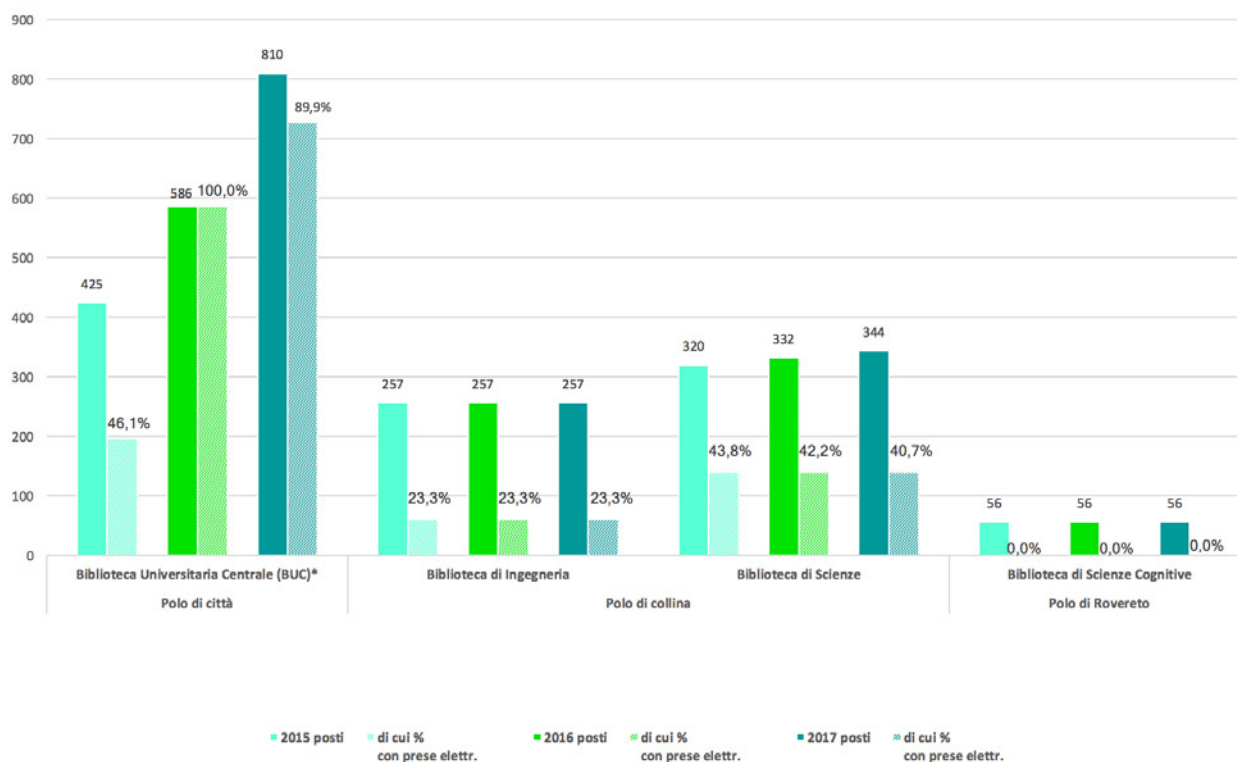
***L'*Utenza potenziale primaria* o *istituzionale* dell'Ateneo include: studenti, personale docente e ricercatore, docenti a contratto, assegnisti, collaboratori ed esperti linguistici, personale tecnico amministrativo

Dati al 31/12/ di ogni anno

Fonte: Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Grafico 10.03

Posti di lettura presso le biblioteche di Ateneo



Fonte: Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Tavola 10.04

Laboratori informatici per polo nel 2017

Polo	Destinatari	Laboratori informatici	Postazioni informatiche
Polo di città	studenti	17	457
	dottorandi	6	58
	Totale	23	515
Polo di collina	studenti	21	519
	dottorandi	1	20
	Totale	22	539
Polo di Rovereto	studenti/dottorandi	6	132
Ateneo		51	1.186

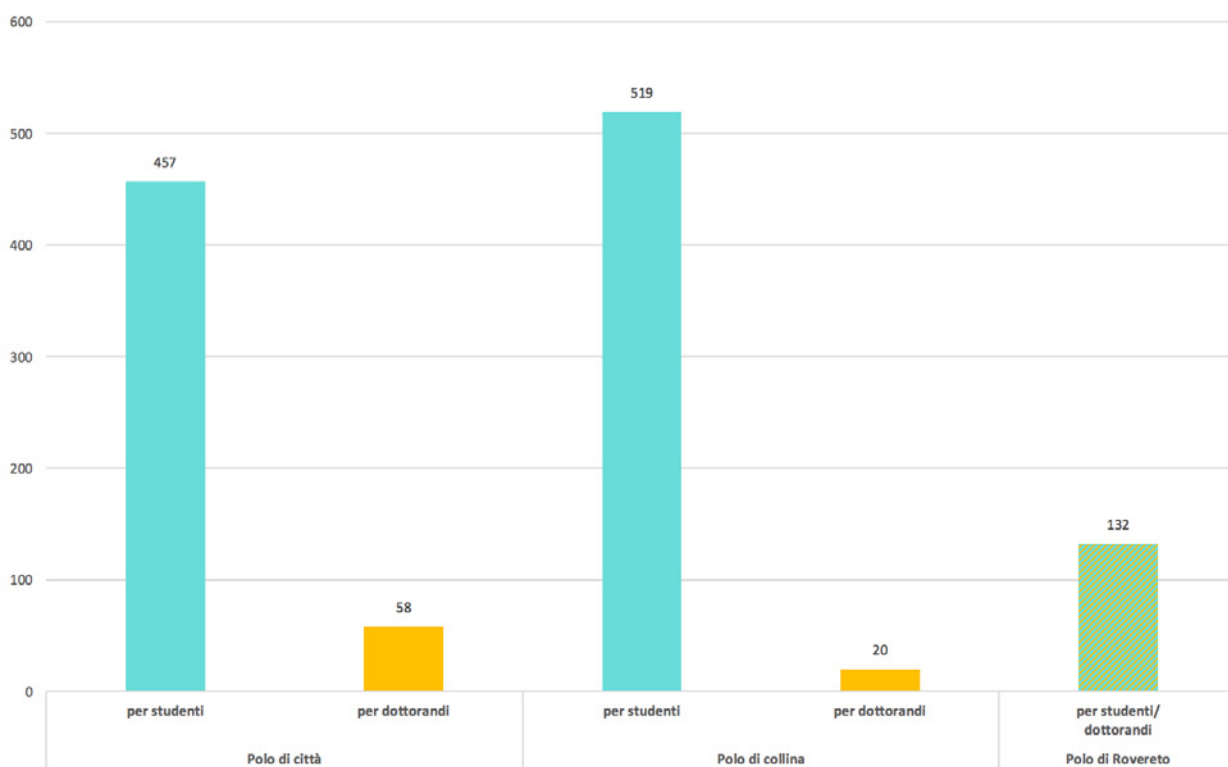
Dati al 31/12/2017

Sono inclusi i laboratori informatici destinati alla didattica e allo studio individuale da parte di studenti e dottorandi. I laboratori per studenti sono inclusi anche nel computo delle aule descritte nella tavola 10.01.

Fonte: Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche - elaborazione Ufficio Studi e Processi

Grafico 10.05

Postazioni informatiche per polo nel 2017



Fonte: Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche - elaborazione Ufficio Studi e Processi

ALCUNI EVENTI DI ATENEIO NEL 2017

12 gennaio – 4 aprile

Open-Buc/Open-Book – Incontri con gli autori, conferenze alla nuova Biblioteca Universitaria Centrale (BUC) tenute da docenti dell'Ateneo.

13 – 22 gennaio

Teatro della Meraviglia. Festival di Teatro e Scienza frutto della collaborazione tra Università, Opera Universitaria, Compagnia Arditodesio e Teatro Portland.

25 gennaio – 17 maggio

La ricerca crea valore, caffè scientifici aperti alla cittadinanza organizzati dall'Ateneo in collaborazione con gli enti del Sistema Trentino dell'Alta Formazione e della Ricerca.

9 febbraio

Visita in Rettorato di Slavica Đukić Dejanović, ministra alle politiche per la famiglia della Repubblica di Serbia.

17 febbraio

Il rettore assegna nuove deleghe. Paola Iamiceli prorettrice alla didattica, Fabio Massacci delegato al posizionamento nazionale e internazionale e per la prima volta uno studente, Giovanni Genovese, che insieme a Carlo Buzzi è delegato per i servizi agli studenti.

21 febbraio

Valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2011-2014. UniTrento al top in quattro aree di ricerca: Scienze fisiche, Scienze biologiche, Scienze psicologiche e Scienze politiche e sociali.

6 marzo – 22 maggio

Lezioni sulla Costituzione nel carcere di Trento, un'iniziativa in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento.

15 marzo

Dieci anni di ERC. L'European Research Council festeggia i dieci anni di attività. Organizzata alla BUC una giornata insieme ad alcuni dei ricercatori UniTrento che portano avanti progetti ERC.

29 marzo – 3 maggio

Maths-movies: la matematica va al cinema. Rassegna cinematografica organizzata dal Dipartimento di Matematica e dalla Biblioteca di Scienze.

31 marzo

Premio innovazione al progetto AUSILIA (Assisted Unit for Simulating Independent Living Activities) conferito al salone SMAU di Padova.

11 aprile

Presentato a Roma StopFake IS, il nuovo sistema informativo georiferito che incrocia dati su contraffazione e criminalità organizzata, frutto della collaborazione tra Ministero dello Sviluppo Economico, eCrime, Expert System, INDICAM e Confcommercio Trentino.

13 maggio e 21 ottobre

Cerimonia pubblica di laurea, in Piazza Duomo a Trento una festa per i neolaureati e le neolaureate e per i migliori neodottori e le migliori neodottoresse di ricerca dei corsi di dottorato di Ateneo.

23 maggio

Scoperta la molecola CRISPR/Cas9 che taglia e ripara il DNA malato e immediatamente dopo si distrugge. Il sistema messo a punto dal gruppo di ricerca guidato da Anna Cereseto del CIBIO è una rivoluzione in biomedicina.

24 maggio

Conferito il titolo di professore onorario "Bruno Kessler" ad Achille Varzi. (Dipartimento di Lettere e Filosofia).

25 maggio

Firmato l'accordo quadro tra Fondazione Bruno Kessler e Università di Trento per il consolidamento della collaborazione.

25 maggio

Fantasie in concerto: "Beato chi cavalca il Koclano". Al Teatro Sanbàpolis si esibisce la Corale Polifonica dell'Università di Trento diretta dal maestro Marco Gozzi.

1 – 4 giugno

Festival dell'Economia. Il tema della dodicesima edizione è "Tecnologia e lavoro".

5 – 16 giugno

Matematica – Fisica, andata e ritorno, 30 studenti e studentesse del quarto anno delle scuole superiori partecipano al viaggio nelle scienze dure proposto dal Laboratorio di Didattica e Comunicazione della Matematica (DiCoMat Lab).

8 – 9 giugno

XXII convegno annuale della Società italiana di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea (SIDI) sul tema "Migrazioni e diritto internazionale: verso il superamento dell'emergenza?"

10 giugno – 5 agosto

Ottava edizione dell'Harvard Summer Program in Mind/Brain Sciences. Un gruppo di 26 studenti e studentesse delle Università di Harvard, Yale e Trento alla scuola estiva promossa dal CIMeC con l'Università di Harvard.

21 giugno

Assemblea aperta di Ateneo 2017 sul tema "Salute, sanità e saperi".

22 giugno

David Kertzer racconta Edgardo Mortara. L'autore, professore della Brown University e vincitore di un Premio Pulitzer, presenta il suo libro "Prigioniero del Papa re" in un incontro pubblico al Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale.

3 luglio

Rapporto Censis: UniTrento seconda in Italia. Con il punteggio 99,2 risulta al secondo posto nella categoria medie dimensioni tra tutte le università statali. Ottiene il punteggio massimo (110) per la comunicazione e i servizi digitali e 102 per le strutture. Per la didattica ottengono il primo posto il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e il secondo posto i corsi di laurea triennale del gruppo linguistico.

8 luglio – 6 novembre

Viaggi e incontri di un artista dimenticato. Il Rinascimento di Francesco Verla, la prima mostra monografica dedicata all'artista. L'esposizione, curata da Domizio Cattoi e Aldo Galli, è frutto di un percorso di ricerca nato dalla collaborazione tra Museo Diocesano Tridentino e Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Ateneo.

12 luglio

Conferito il titolo di professore onorario "Bruno Kessler" a Marc Bornstein. Lo studioso, considerato padre degli studi sulla genitorialità, ha dato un contributo fondante all'Ateneo trentino (Dipartimento di Psicologia e Scienze cognitive).

19 – 23 luglio

La macchina a propulsione della scuderia "E-Agle Trento Racing Team" esordisce in Formula SAE. Primo premio assoluto per la miglior soluzione di telemetria e ottime performance nelle prove statiche per la scuderia dell'Ateneo trentino.

17 agosto

Gli osservatori gravitazionali LIGO e Virgo vedono per la prima volta la collisione fra due stelle di neutroni. L'annuncio è seguito anche all'Università di Trento. Il lavoro dei fisici dell'Ateneo ha un ruolo importante nella decodifica del segnale e per gli sviluppi dell'astronomia "multimessaggera".

21 – 25 agosto

Settimana di orientamento alla scelta universitaria, 100 ragazzi da 18 regioni a Trento e Bolzano per un assaggio di università.

11 – 15 settembre

103° Congresso nazionale della Società Italiana di Fisica, ospitato dall'Università di Trento, e "FisiCittà": l'iniziativa rivolta alla cittadinanza con un ricco programma di conferenze divulgative, mostre, spettacoli.

21 settembre

Inaugurato il Centro Agricoltura Alimenti Ambiente C3A. Nasce a San Michele all'Adige una struttura accademica per valorizzare le collaborazioni tra Fondazione Edmund Mach e Università di Trento.

29 settembre

La Notte dei Ricercatori, ospite d'onore a Trento è il premio Nobel per la fisica Wolfgang Ketterle.

2 ottobre

Laurea honoris causa a Sergio Marchionne, proclamato dottore in Ingegneria mecatronica dall'Università di Trento.

3 ottobre

Incomplete contracts and control, incontro pubblico con il professor Oliver Hart, premio Nobel per l'economia, ospite del Dipartimento di Economia e Management.

5 ottobre

I dieci dipartimenti dell'Ateneo sono tutti inseriti nella graduatoria dei dipartimenti di eccellenza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur). Il punteggio è stato calcolato dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) in base alla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2011-2014. L'indicatore prende in considerazione la qualità della ricerca e la progettualità scientifica, organizzativa e didattica.

5 ottobre

Accreditamento internazionale per il corso di laurea magistrale in Business Studies del Dipartimento di Economia e Management.

10 – 11 ottobre e 11 – 12 dicembre

La Cattedra di accoglienza del Collège de France all'Università di Trento ospita lo storico Roger Chartier presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia e il fisico Jean Dalibard presso il Dipartimento di Fisica.

13 – 14 ottobre

30 anni di Erasmus. All'Università di Trento, come in 4 mila sedi universitarie in tutta Europa, viene festeggiato il programma di mobilità che dal 1987 ha coinvolto più di 9 milioni di persone.

16 ottobre

Il nuovo Piano strategico. Il Consiglio di amministrazione dell'Università di Trento approva il Piano strategico di Ateneo 2017/2021.

18 ottobre – 12 dicembre

Geni ed eroi della scienza, un ciclo di incontri per comprendere i Premi Nobel e l'immagine pubblica della scienza.

19 ottobre

UniTrento festeggia dieci anni di CIMeC. Tra le iniziative anche un convegno scientifico sullo stato dell'arte e i futuri progressi nelle neuroscienze cognitive.

23 ottobre

Ricercatori e ricercatrici UniTrento studiano il pianto infantile. Una rete internazionale di ricerca spiega perché la risposta materna al pianto infantile sia simile anche in culture molto diverse. I risultati dello studio sono stati pubblicati sulla rivista scientifica PNAS.

27 – 28 ottobre

Pensa trasversale, percorso di orientamento all'Università per 70 studenti e studentesse dell'ultimo anno delle scuole superiori di secondo grado. "La previsione" è il tema di questa edizione.

3 novembre – 15 dicembre

I foyer della prosa, incontri aperti al pubblico con le Compagnie della Grande Prosa e docenti universitari, organizzati dal Centro Servizi Culturali S. Chiara in collaborazione con il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Ateneo.

6 novembre

Highs and lows of European integration - 60 years after the Treaty of Rome, convegno scientifico in occasione della celebrazione dei 60 anni del Trattato di Roma che ha istituito la Comunità Europea (Scuola di Studi Internazionali).

14 novembre – 13 dicembre

Invecchiamento e qualità della vita, ciclo di incontri sulla sfida sociale di una componente anziana sempre più consistente, organizzato dall'unità di ricerca "eVita – Età della vita" (coordinata da Roberto Poli).

17 – 19 novembre

Terza edizione del *Festival meteorologia* a Rovereto. Incontri, dibattiti, laboratori per bambini, mostre ed eventi con focus sul tema "Meteorologia: tra scienza e tecnologia".

22 novembre

A Christmas carol: Ebenezer Trump and the ghosts of America's past, present and future, incontro con Nick Allard, preside della Brooklyn Law School (Facoltà di Giurisprudenza).

25 novembre

TEDxTrento, quinta edizione dell'evento al Teatro Sociale. UniTrento è uno dei principali partner.

29 novembre – 5 dicembre

Oltre. L'Assemblea di Ateneo continua. Visite guidate ai laboratori universitari e seminari su nuove sfide e opportunità per la salute e la sanità.

14 dicembre

Imparare dalle crisi: la lezione dello sport, incontro aperto alla cittadinanza con Julio Velasco, Francesco de Angelis, Alessandro Campagna e Bruna Rossi.

14 – 15 dicembre

Tolkien e la letteratura della quarta era. Terzo convegno Tolkieniano presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia.

21 dicembre

Metodologia bio-ispirata per radar planetari. Leonardo Carrer e Lorenzo Bruzzone del DISI mettono a punto una tecnica per migliorare le osservazioni geofisiche basate sull'interpretazione di immagini radar bidimensionali del sottosuolo, ispirandosi al biosonar a doppia banda di frequenza dei pipistrelli. Studio pubblicato su Nature Communications.

CAPITOLO 3

BILANCIO UNICO DI ATENEIO 2017

3.1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La seguente Relazione sulla Gestione, redatta secondo la previsione dell'art. 2428 del Codice Civile e dell'art. 1 c. 2 punto c) del D.Lgs n. 18 del 27 gennaio 2012, va a integrare il Bilancio d'esercizio, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, e fornisce indicazioni complementari a quelle ivi contenute.

Analisi dell'andamento e dei risultati della gestione

L'esercizio 2017 si è chiuso con un risultato economico positivo pari a 27,8 mln di euro. Rispetto all'esercizio precedente hanno contribuito a realizzare questo risultato principalmente i seguenti fattori:

- a. una componente straordinaria pari a 10 mln dovuta in parte (3,8 mln) all'effetto contabile della riclassifica del Fondo residui progetti a Riserva di patrimonio netto e per 6,2 mln quale effetto positivo derivante dall'aggiornamento degli oneri di attualizzazione dei crediti verso la Provincia di Trento corretti in virtù dei maggiori incassi rilevati nell'esercizio;
- b. una componente fisiologica di differimento nella correlazione fra i proventi rilevati nell'esercizio 2017 e di costi operativi che si manifesteranno successivamente: da una parte le numerose decisioni di reclutamento personale docente e ricercatore già assunte i cui costi graveranno completamente solo a partire dal 2018 (2 mln), dall'altra le assegnazioni stanziare a favore di iniziative avviate dal piano strategico e a sostegno della ricerca di base che a fine anno hanno registrano residui significativi (2,5 mln);
- c. una dimensione gestionale complessivamente di segno positivo che a contributi in aumento (+3 mln), correla costi operativi in diminuzione, in particolare, i costi del personale non strutturato dedicato alla ricerca e alla didattica (-0,5 mln), i costi di godimento di beni di terzi (-0,5 mln) ed i costi per acquisto materiali e consumabili (-0,4 mln). D'altra parte, gli oneri aggiuntivi di cui si è fatto carico l'Ateneo a partire dal 2017 nell'ambito del diritto allo studio e quelli legati alla "mobility card" hanno solo parzialmente compensato il minor accantonamento al fondo premi di merito (-0,6 mln).

Proventi operativi

Si è verificata una riduzione dei proventi propri (- 619 mila), quale somma algebrica da un lato della riduzione delle tasse universitarie (- 1,2 mln) relativa alla diversa modalità di commisurazione delle Tasse in seguito al passaggio dal modello di contribuzione ICEF a quello avente a riferimento l'ISEE, per l'a.a. 2017/2018 e dei ricavi da ricerche commissionate (- 368 mila) e dall'altro dell'aumento dei proventi derivanti da finanziamenti competitivi (+ 938 mila).

Si riporta nella tabella sottostante il numero degli studenti iscritti considerando l'arco temporale dall'a.a. 2011/2012 all'a.a. 2017/2018.

Tipologia Corso di Studio	A.A.						
	2017/2018 ¹	2016/2017	2015/2016	2014/2015	2013/2014	2012/2013	2011/2012
Laurea ante DM.509/1999	155	184	220	260	299	331	411
Laurea di primo livello	9.221	9.113	9.089	9.292	9.442	9.442	9.571
Laurea Magistrale a ciclo unico	3.321	3.314	3.312	3.293	3.217	3.175	3.118
Laurea Magistrale	3.602	3.603	3.614	3.703	3.572	3.317	3.231
Totale Corsi di Laurea²	16.299	16.214	16.235	16.548	16.530	16.265	16.331
Dottorato	572	590	599	592	595	574	577
Master di primo e secondo livello	54	85	50	67	53	73	79
Corsi per Insegnanti (TAF - PAS - CSS - PFPTI) ³	812	103	81	445	391	-	-
Scuola di Specializzazione per le professioni legali ⁴	55	74	92	95	114	119	109
Totale complessivo	17.792	17.066	17.057	17.747	17.683	17.031	17.096

Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Processi UniTrento dati MIUR ed Esse3

Note:

(1) Dati provvisori al 09/04/2018

(2) Dati al 31/07 di ogni anno per il periodo 2011/2012 - 2016/2017

(3) Non attivo per gli aa. se dato non presente

(4) Scuola istituita in base ad una convenzione tra l'Università degli Studi di Trento e Università degli Studi di Verona.

Per gli a.a. 2017/2018 - 2018/2019 la sede amministrativa è istituita presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento

Per quanto concerne la contribuzione media per studente, come da prospetto si evince che la stessa è in linea con quella rilevata a livello nazionale.

a.a.	Italia ¹	UniTrento
2009/2010	1.170,57	1.024,34
2010/2011	1.239,84	1.156,84
2011/2012	1.283,78	1.252,35
2012/2013	1.323,39	1.304,36
2013/2014	1.357,23	1.353,95
2014/2015	1.410,52	1.376,12
2015/2016	1.522,66	1.408,89
2016/2017	nd ²	1.463,17

Fonte: MIUR – Ufficio di Statistica: Rilevazione sulla Contribuzione Studentesca: elaborazione Ufficio Studi UniTrento

(1) sono state considerate anche le università non statali

(2) non ancora disponibile

A partire dall'a.a. 2017/2018 è stato adottato un nuovo modello per la determinazione dei contributi dovuti dagli iscritti ai corsi di studio di I e II livello, basato sull'ISEE in sostituzione dell'ICEF. Il modello prevede una clausola di salvaguardia in favore degli studenti iscritti prima dell'a.a. 2017/18, la quale limita l'eventuale incremento dei contributi universitari a carico del singolo studente al +20% rispetto all'a.a. 2016/17, per i casi di studenti iscritti al massimo fino a un anno oltre la durata normale del Corso di studi. Inoltre in sede di adozione del modello, il Consiglio di amministrazione ha stabilito che lo stesso debba garantire, a parità di studenti iscritti, invarianza di gettito rispetto al precedente modello basato sull'ICEF; in caso contrario gli organi di governo valuteranno gli interventi da adottare per ritrarre il modello. I dati riportati nel Bilancio relativo al 2017 evidenziano una riduzione dei ricavi da contribuzione studentesca, che pare imputabile all'adozione del nuovo modello. Va però precisato che il Bilancio 2017 è solo parzialmente influenzato dal diverso gettito da contribuzione derivante dal nuovo modello in quanto, considerato il principio di competenza, concerne sia l'a.a. 2016/2017 sia l'a.a. 2017/2018.

Una quota dei ricavi per tasse e contributi, pari a 3 mln euro è destinata al fondo per i premi di merito, che nell'edizione del 2017 sono stati erogati ai laureati per un importo complessivo di 3,7 mln di euro.

I proventi da ricerche con finanziamenti competitivi sono passati da 14,5 mln a 15,5 mln. La variazione positiva è dovuta all'aumento contributi di ricerca dall'Unione Europea (+1,7 mln), dal MIUR per il PRIN 2015 (+200 mila) e da Privati (+100 mila) per un ammontare che ha consentito di bilanciare la variazione nei contributi di ricerca MIUR per altri bandi (-511 mila), da Province Autonome (-475 mila) e da altri Ministeri (-77 mila).

La partecipazione dell'Ateneo nell'ambito del programma europeo di finanziamento alla ricerca e all'innovazione Horizon 2020 conferma i risultati ottenuti negli anni scorsi. In presenza di una sempre crescente competizione internazionale per il reperimento di fondi, l'Ateneo è comunque riuscito ad ottenere il finanziamento di 6 progetti collaborativi, un grant "ERC Proof of Concept", 3 borse individuali Marie Skłodowska Curie, 3 progetti Marie Skłodowska Curie azione "Reti innovative per la formazione", 2 progetti Marie Skłodowska Curie per mobilità di staff nell'ambito della ricerca e dell'innovazione.

L'incidenza percentuale dei ricavi per contributi di ricerca dall'Unione Europea sul totale dei contributi per ricerca con finanziamenti competitivi è pari all'81%, confermando la preminenza di finanziamenti europei. Rimane comunque da segnalare il positivo risultato nell'azione MIUR "Fondo per il finanziamento delle attività base di ricerca – FFABR", del quale in Ateneo hanno beneficiato 95 docenti e ricercatori per un ammontare di finanziamento pari a 280 mila euro.

Le positive ricadute che i finanziamenti alla ricerca hanno sulla produzione scientifica sono testimoniati dal significativo posizionamento dell'Università degli Studi di Trento nell'ambito dei ranking nazionali e internazionali. In particolare, i risultati del Rapporto Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2010-2014) hanno consentito a dieci Dipartimenti di Ateneo di partecipare alla selezione nazionale dei 180 Dipartimenti di eccellenza finanziati dal "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza", con uno stanziamento di 271 mln di euro a partire dall'assegnazione FFO 2018 e con durata quinquennale (2018-2022), conseguendo il risultato positivo di otto Dipartimenti finanziati a partire dall'anno 2018.

A livello internazionale, l'Università degli Studi di Trento mantiene una posizione eccellente nel World University Ranking 2018 della rivista inglese Times Higher Education, la classifica delle migliori università del mondo che prende in esame 980 atenei in 79 Paesi di tutto il pianeta. L'Università degli Studi di Trento si colloca nella categoria che va dalla posizione 251 alla 300, prima di Politecnico di Milano, Università di Milano ed Università Sapienza che si collocano nella posizione 301-350. Ottima altresì la posizione raggiunta anche nell'ambito dei QS World University Rankings, dove l'Ateneo si colloca tra le migliori università italiane.

La voce contributi, che è cresciuta di circa 3 mln tra il 2016 e il 2017, rappresenta il 75% dei proventi operativi. L'incremento è in buona parte spiegato dal riconoscimento da parte del MIUR di fondi relativi al 2016 e 2017. Inoltre i contributi da parte di soggetti privati sono aumentati passando da 3,9 a 4,6 mln di euro.

Costi operativi

Il totale dei costi operativi è pari ad euro 163,2 mln, di cui il 56% (90,6 mln) è costituito da costi per il personale ed il 32% (52,1 mln) da costi per la gestione corrente.

Il costo relativo ai docenti e ricercatori, pari ad euro 49,3 mln, rispetto al 2016 è aumentato di 1 mln. Tale variazione è principalmente dovuta alle nuove assunzioni, alle progressioni di carriera ed agli scatti stipendiali per effetto della fine del blocco di cui al D.L. 78/2010, ed infine alle assunzioni di ricercatori a tempo determinato nell'ambito del Piano Straordinario MIUR.

Nella tabella che segue è riportato il confronto della numerosità e della composizione per fasce/ruolo della docenza universitaria italiana e dell'Università degli Studi di Trento rispettivamente nel 2013 e nel 2017.

Qualifica	2013					2017				
	Italia		UniTrento		UniTrento/Italia	Italia		UniTrento		UniTrento/Italia
	N.	%	N.	%		N.	%	N.	%	
Professore Ordinario*	14.019	24,8%	179	30,3%	1,3%	13.208	24,4%	181	29,1%	1,4%
Professore Associato	15.817	28,0%	185	31,4%	1,2%	20.119	37,1%	284	45,7%	1,4%
Ricercatore**	26.706	47,2%	226	38,3%	0,8%	20.831	38,5%	156	25,1%	0,7%
Totale	56.542	100,0%	590	100,0%	1,0%	54.158	100,0%	621	100,0%	1,1%

Fonte: Cineca, Ufficio Docenti

Fonte: MIUR. Cineca, Docenti, in: <http://cercauniversita.cineca.it/php5/docenti/cerca.php>, dati aggiornati al 18/01/2018; Direzione Risorse Umane e Organizzazione - elaborazione Ufficio Studi e Processi UniTrento

*Inclusi: professori a tempo determinato, ex L. 230/2005, art. 1 co. 12; professori doppia appartenenza

**Inclusi ricercatori a tempo determinato, ex L. 230/2005, art. 1 co. 14 e L. 240/2010, art. 24 co. 3

Dati al 31/12 di ogni anno

Il costo relativo al personale amministrativo e dirigente, pari a 25,6 mln, è aumentato dell'1% rispetto al 2016. La variazione in aumento rispecchia le operazioni di reclutamento effettuate nel rispetto del patto di stabilità vigente.

Passando ai costi della gestione corrente, si è verificata una riduzione del 4% pari ad euro 2,2 mln dovuta in buona parte al minore accantonamento al fondo premi studenti (-1,4 mln), minori acquisti per materiale di consumo dei laboratori (-540 mila) e minori costi per godimento beni di terzi (-579 mila).

Per gli accantonamenti per rischi ed oneri si evidenzia che il confronto è da farsi con il 2016 non tenendo conto dell'accantonamento per fondo residui di progetto (3,8 mln) che era stato effettuato e che invece nel 2017 viene trattato quale riserva di patrimonio netto vincolata.

Attività e passività patrimoniali

A fine esercizio le immobilizzazioni immateriali sono pari ad euro 57 mln e quelle materiali ammontano a 174 mln. Sono stati contabilizzati ammortamenti per 16,4 mln di euro. La riduzione complessiva, quale somma algebrica di capitalizzazioni ed ammortamenti, è stata pari ad euro 11,8 mln (di cui 10,4 mln per immobilizzazioni materiali).

Nel corso del 2017 l'attività edilizia si è concentrata su alcuni immobili: presso il Polo Scientifico e Tecnologico "Fabio Ferrari" (Campus Ferrari 2) è stata avviata la progettazione esecutiva della messa a norma dell'impianto fognario di cui si prevede la successiva gara di appalto nel corso del 2018. È stata avviata inoltre la progettazione dell'allargamento dell'area di stoccaggio dei rifiuti dislocata nelle vicinanze dello stesso edificio. Per quanto riguarda il compendio di PovoZero si è dato corso ai lavori di urgenza relativi alla messa in sicurezza, messa a norma e parziale ristrutturazione di una parte dell'edificio colpito da un evento doloso. Presso il campus di Mesiano sono proseguiti i lavori per la nuova biblioteca, mentre nella seconda metà del 2017 sono state avviate alcune procedure di gara relative alla fornitura di alcuni arredi di tipo industriale e si è dato corso alle progettazioni esecutive relative alle opere di illuminazione e agli arredi su misura.

Sono state concluse le progettazioni esecutive di tre ristrutturazioni di nuovi laboratori nell'edificio principale e nell'edificio dei laboratori pesanti (capannone), le cui procedure di gara saranno avviate nel 2018.

A Rovereto prosegue il programma di sviluppo edilizio presso il compendio Manifattura che accoglierà in futuro le attività del CIMeC relativamente alla ricerca nel campo delle Neuroscienze cognitive. In particolare, per quanto riguarda l'Edificio 14, si sono avviate le procedure di gara per la parte relativa agli impianti elettrici e meccanici il cui inizio lavori si prevede a metà del 2018. È stata inoltre avviata, con l'ottenimento delle relative autorizzazioni urbanistiche, la progettazione esecutiva dell'edificio 10 dove troverà collocazione la nuova Magnetic Resonance Imaging, di cui nel 2018 si prevede l'avvio della procedura di gara di appalto. In attesa di completare la parte infrastrutturale, si evidenzia il completamento della procedura di gara per la fornitura ed installazione della nuova macchina di risonanza elettronica "Tesla". La firma del contratto è avvenuta a gennaio 2018 mentre il collaudo sarà completato a metà dello stesso anno.

L'attivo circolante ammonta ad euro 224,2 mln, con un incremento complessivo, rispetto al saldo a fine 2016, pari a 18,1 mln. Nel dettaglio: è aumentato il saldo di conto corrente (+39 mln) grazie principalmente ai maggiori incassi da parte della Provincia di Trento e conseguente diminuzione del credito che passa da 223 mln a 200 mln. Anche i crediti verso gli studenti sono diminuiti (-5,6 mln) avendo anticipato a novembre la seconda rata di contribuzione studentesca 2017, mentre i saldi attivi verso il MIUR registrano un incremento di 635 mila euro.

Per quanto concerne la posizione creditoria con la Provincia di Trento, considerando il valore nominale si è passati da 223 mln a 200 mln. Com'è noto, per detti valori, ottemperando a quanto previsto dall'OIC n. 15 è stato applicato il "metodo del costo ammortizzato" previsto per i crediti con scadenza superiore all'anno. Tale effetto di attualizzazione passa, in virtù degli accrediti interscorsi nel 2017, da 35,65 mln a 29,4 mln di euro, determinando un conseguente rilascio di 6,25 mln. Giova peraltro evidenziare come il piano di rientro dei crediti in precedenza controfirmato tra il Presidente della Provincia ed il Rettore nell'aprile 2016 sia stato ratificato nel 2017 con apposita delibera di Giunta Provinciale n. 901 del 6 giugno 2017. Rispetto a tale accordo, che prevedeva rate di 30 mln a partire dal 2019, si è rilevato nel corso dell'esercizio un accredito anticipato di 29 mln. Ciò ha migliorato sensibilmente la liquidità di Ateneo e al contempo non si è dovuto far ricorso ad indebitamento, ma si è esclusivamente provveduto al rimborso delle quote del finanziamento in essere verso BEI. Tale situazione è confermata dal Rendiconto finanziario che evidenzia una variazione positiva del cash flow pari a 37 mln di euro.

Rischi ed incertezze

Il 2017 è stato l'esercizio in cui sono stati risolti i dubbi interpretativi del D.Lgs. 142 circa la partecipazione dell'Ateneo, alle medesime condizioni di parità con le altre università statali, all'assegnazione di fondi statali di incentivazione. Il 3 agosto 2017 è stata convertita in legge la norma contenuta nel "Decreto Mezzogiorno" che legittima l'Ateneo trentino a partecipare al riparto dei fondi statali di incentivazione, come ad esempio i piani straordinari per il reclutamento, gli incentivi alle chiamate dall'estero e i programmi speciali come il Levi Montalcini e così via e che sancisce la conclusione di una lunga ed articolata fase di negoziazioni e controversie con gli attori istituzionali coinvolti (MEF, MIUR, PAT e Organismi di controllo) avviata nel 2014.

L'art. 12bis del decreto legge 20 giugno 2017 n. 91 infatti cita: Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D. Lgs. 18 luglio 2011, n. 142, rientrano tra i fondi statali di incentivazione le quote destinate agli atenei diverse da quelle di seguito elencate: la quota base, la quota premiale e l'intervento perequativo del fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO), il fondo per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario, il fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche e il fondo per le borse di studio universitarie post lauream, in quanto già ricomprese nella quota relativa alla Legge 14 agosto 1982, n. 590.

Se da un lato sono state risolte sul piano normativo le assegnazioni dei fondi incentivanti statali al nostro Ateneo, preme invece sottolineare come la gestione degli approvvigionamenti continui ad essere pesantemente condizionata da un quadro normativo in continua evoluzione. In particolare, il sovrapporsi di normativa provinciale e nazionale, l'emanazione e continuo aggiornamento di linee guida ANAC e l'introduzione di nuovi obblighi (ad esempio l'adozione di bandi tipo da parte di ANAC/APAC) stanno determinando un significativo incremento dell'onerosità operativa legata all'espletamento di procedure di acquisto con conseguente dilatazione delle tempistiche. L'enfasi normativa con particolare riferimento alle fasi di determinazione del fabbisogno e alla selezione dei fornitori sta comportando importanti ricadute non solo sugli addetti ai lavori, il cui dimensionamento quali-quantitativo risulta essere ad oggi non adeguato alle esigenze, ma anche sui soggetti richiedenti su cui grava ora un accresciuto onere di predisposizione di documentazione a supporto (studi di fattibilità, analisi di mercato, capitolati tecnici ecc.) degli atti dispositivi determinati dalle varie strutture dotate di autonomia di spesa.

Rapporti con enti controllati o collegati

Prosegue, assieme a FBK, Trentino Sviluppo SpA e FEM, la partecipazione alla società consortile Hub Innovazione Trentino (HIT) che, come previsto anche nello Statuto, ha come scopo quello di promuovere e valorizzare i risultati della ricerca e l'innovazione del sistema Trentino, sia a livello nazionale, sia europeo che internazionale. L'attività di interesse generale, non economico, è finanziata dalla Provincia di Trento ai sensi dell'art. 21 della Legge Provinciale del 2 agosto 2005 n. 14: HIT è destinataria di contributi pubblici per il tramite dei suoi soci, quali enti del sistema trentino della ricerca ed innovazione.

L'evoluzione prevedibile della gestione

I principali elementi che sicuramente influenzeranno la gestione futura riguardano:

1. le scelte adottate nell'ambito della formulazione strategica per il quinquennio 2017-2021, con la potenzialità di rafforzarne l'efficacia con un supporto economico finanziario più consistente anche alla luce del risultato economico positivo del 2017;
2. l'avvio dei piani di sviluppo degli otto dipartimenti finanziati dal MIUR con oltre 55 mln di euro sul quinquennio 2018-2022 in seguito al bando "Dipartimenti di Eccellenza" che si concretizzeranno in reclutamento di personale docente ricercatore e contratti di didattica e ricerca nonché in acquisizioni di attrezzature ed infrastrutture;
3. la messa a regime del nuovo modello di contribuzione basato sull'ISEE che avverrà nel corso del 2018. Una volta che tutti gli studenti avranno rinnovato l'iscrizione all'a.a. 2017/18 (entro marzo 2018) e che saranno rilevati i contributi universitari riscossi con la terza rata tasse (entro aprile 2018) saranno portati all'attenzione degli organi di governo di Ateneo i dati che fotografano la distribuzione della popolazione studentesca in base all'ISEE, accompagnati dai dati sull'effettivo gettito da contributi universitari per l'a.a. 2017/18. Nel caso gli organi di governo decidessero di introdurre modifiche nel modello, si avvierà tempestivamente il relativo iter che prevede, fra l'altro, il coinvolgimento degli studenti, in particolare, tramite il Comitato paritetico per il diritto allo studio e la valorizzazione del merito. In questo caso, al fine di poter introdurre le modifiche nel modello a decorrere dall'a.a. 2019/20, l'iter che interesserà gli organi di

governo dovrà concludersi entro settembre 2018, per poter aggiornare le informazioni fornite a studenti e famiglie in occasione delle iniziative di orientamento che avranno luogo da ottobre in poi;

4. mentre l'esercizio in commento ha registrato la ripresa delle dinamiche retributive, oltre all'entrata a regime del nuovo sistema di attribuzione degli scatti stipendiali triennali del personale docente su base valutativa, i cui incrementi sono risultati essere tuttavia contenuti, l'adeguamento degli stipendi dei docenti e ricercatori universitari ai sensi dall'art. 24 comma 1 della legge 448/1998 tramite un DPCM partirà solo in seguito all'emanazione del provvedimento normativo durante il 2019, quale conseguenza degli aumenti contrattuali del personale pubblico statale riconosciuti nel 2018, dopo anni di blocco stipendiale;
5. la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione presso il compendio Ex Manifatture Tabacchi a Rovereto, il perfezionamento dell'acquisto dell'immobile ex CTE finalizzato alla realizzazione di strutture a disposizione degli studenti, la conclusione dei lavori relativi alla Biblioteca e l'inizio di quelli relativi ai laboratori pesanti e leggeri a Mesiano.

3.2 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
	valori in euro	valori in euro	valori in euro
A) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto ampliamento e sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	6.658	5.810	848
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.602	18.086	2.516
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.383.384	1.383.384	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	57.247.613	58.665.120	(1.417.507)
TOTALE	58.658.257	60.072.400	(1.414.143)
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati	148.583.787	153.780.850	(5.197.063)
2) Impianti e attrezzature	17.150.254	20.763.790	(3.613.536)
3) Attrezzature scientifiche	3.889.449	5.418.059	(1.528.610)
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquario e museali	55.700	55.700	-
5) Mobili e arredi	1.662.411	2.019.143	(356.732)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.244.437	558.599	685.838
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.193.893	1.587.535	(393.642)
TOTALE	173.779.931	184.183.676	(10.403.745)
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni	-	-	-
TOTALE	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	232.438.188	244.256.076	(11.817.888)
B) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
TOTALE	-	-	-
II. Crediti			
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	2.851.458	2.216.432	635.026
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome			
2a) Crediti verso Regioni	-	-	-
2b) Crediti verso Provincia autonoma Bolzano	30.686	-	30.686
Crediti verso Provincia autonoma di Trento lordo attualizzazione	200.151.451	223.448.013	(23.296.562)
Attualizzazione ex OIC 15	(29.400.000)	(35.650.000)	6.250.000
2c) Crediti verso Provincia autonoma di Trento netto attualizzazione	170.751.451	187.798.013	(17.046.562)
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.940.988	1.466.384	474.604
4) Crediti verso Unione Europea e il Resto del Mondo	358.717	354.983	3.734
5) Crediti verso Università	925.217	576.010	349.207
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	3.742.159	9.385.403	(5.643.244)
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	13.223	25.233	(12.010)
9) Crediti verso altri (privati)	2.502.749	2.325.695	177.054
TOTALE	183.116.648	204.148.153	(21.031.505)
III. Attività finanziarie	126.165	1.700	124.465
TOTALE	126.165	1.700	124.465
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	40.972.104	1.971.653	39.000.451
2) Denaro e valori in cassa	11.659	10.805	854
TOTALE	40.983.763	1.982.458	39.001.305
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	224.226.576	206.132.311	18.094.265
C) Ratei e risconti			
c1) Ratei e risconti attivi	506.361	762.715	(256.354)
TOTALE	506.361	762.715	(256.354)
D) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso			
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	7.661.282	6.878.954	782.328
TOTALE	7.661.282	6.878.954	782.328
TOTALE ATTIVO	464.832.407	458.030.056	6.802.351
Conti d'ordine dell'attivo	171.870.427	171.870.427	-

PASSIVO

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
	valori in euro	valori in euro	valori in euro
A) Patrimonio netto			
<i>I. Fondo di dotazione dell'Ateneo</i>	495.091	495.091	-
TOTALE	495.091	495.091	-
II. Patrimonio vincolato			
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	-	-	-
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	10.926.476	4.000.000	6.926.476
TOTALE	10.926.476	4.000.000	6.926.476
III. Patrimonio non vincolato			
1) Risultato esercizio	27.848.780	8.288.004	19.560.776
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	58.209.493	56.847.965	1.361.528
2a) Risultati di esercizi precedenti	46.771.217	45.409.689	1.361.528
2b) Riserva prima applicazione principi Università (D.M.19/2014)	11.438.276	11.438.276	-
3) Riserve statutarie	-	-	-
TOTALE	86.058.273	65.135.969	20.922.304
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	97.479.840	69.631.060	27.848.780
B) Fondi per rischi ed oneri			
<i>I. Fondi per rischi ed oneri</i>	33.677.468	36.892.104	(3.214.636)
TOTALE	33.677.468	36.892.104	(3.214.636)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
<i>I. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	429.361	411.694	17.667
TOTALE	429.361	411.694	17.667
D) Debiti			
<i>I. Debiti</i>			
1) Mutui e Debiti verso banche	17.765.593	20.209.749	(2.444.156)
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	4.420.631	4.309.497	111.134
3) Debiti verso Regioni e Province autonome			
Debiti verso Provincia autonoma di Trento	185.586	98.659	86.927
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	814.491	2.355.857	(1.541.366)
5) Debiti verso Unione Europea e il Resto del Mondo	415.382	631.072	(215.690)
6) Debiti verso Università	175.566	118.757	56.809
7) Debiti verso studenti	220.573	320.939	(100.366)
8) Acconti	-	-	-
9) Debiti verso fornitori	7.218.567	8.969.868	(1.751.301)
10) Debiti verso dipendenti	2.692.957	2.762.834	(69.877)
11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
12) Altri debiti	5.457.177	5.097.922	359.255
TOTALE	39.366.523	44.875.154	(5.508.631)
E) Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti			
e1) Contributi agli investimenti	232.438.188	244.256.076	(11.817.888)
e2) Ratei e risconti passivi	35.155.673	34.714.081	441.592
TOTALE	267.593.861	278.970.157	(11.376.296)
F) Risconti passivi per progetti e ricerche in corso			
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	26.285.354	27.249.887	(964.533)
TOTALE	26.285.354	27.249.887	(964.533)
TOTALE PASSIVO	464.832.407	458.030.056	6.802.351
Conti d'ordine del passivo	171.870.427	171.870.427	-

3.3 CONTO ECONOMICO

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
	<i>valori in euro</i>	<i>valori in euro</i>	<i>valori in euro</i>
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
1) Proventi per la didattica	20.070.635	21.260.487	(1.189.852)
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.361.527	5.729.697	(368.170)
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	15.509.379	14.570.451	938.928
TOTALE PROVENTI PROPRI	40.941.541	41.560.635	(619.094)
II. CONTRIBUTI			
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	4.613.718	2.487.774	2.125.944
2) Contributi Regioni e Province autonome	129.147.514	129.473.928	(326.414)
3) Contributi altre Amministrazioni locali	1.810.724	1.628.721	182.003
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.850.653	1.518.406	332.247
5) Contributi da Università	480.703	478.198	2.505
6) Contributi da altri (pubblici)	18.200	3.250	14.950
7) Contributi da altri (privati)	4.575.961	3.898.530	677.431
TOTALE CONTRIBUTI	142.497.473	139.488.807	3.008.666
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE			
	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI			
	7.226.907	2.746.147	4.480.760
VI. VARIAZIONE RIMANENZE			
	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	190.665.921	183.795.589	6.870.332
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	65.047.320	66.252.575	(1.205.255)
a) docenti/ricercatori	49.318.302	48.324.259	994.043
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti,...)	11.215.841	12.658.558	(1.442.717)
c) docenti a contratto	2.232.459	2.561.859	(329.400)
d) esperti linguistici	1.616.966	1.585.154	31.812
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	663.752	1.122.745	(458.993)
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	25.551.292	25.301.986	249.306
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	90.598.612	91.554.561	(955.949)
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) Costi per sostegno agli studenti	18.131.964	19.579.961	(1.447.997)
2) Costi per il diritto allo studio	111.800	-	111.800
3) Costi per l'attività editoriale	302.020	301.169	851
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	177.214	11.290	165.924
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	2.051.691	2.592.448	(540.757)
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.730.173	2.828.902	(98.729)
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	20.162.352	19.388.142	774.210
9) Acquisto altri materiali	1.049.713	1.556.841	(507.128)
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	1.390.625	1.969.689	(579.064)
12) Altri costi	6.010.720	6.085.123	(74.403)
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	52.118.272	54.313.565	(2.195.293)
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.342.973	2.333.104	9.869
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	14.053.869	13.827.915	225.954
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	906.673	502.235	404.438
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	17.303.515	16.663.254	640.261
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI			
	2.664.165	6.657.014	(3.992.849)
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	516.903	309.057	207.846
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	163.201.467	169.497.451	(6.295.984)
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	27.464.454	14.298.136	13.166.318

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
	<i>valori in euro</i>	<i>valori in euro</i>	<i>valori in euro</i>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	6.346.637	4.364.120	1.982.517
2) Interessi ed altri oneri finanziari	(170.431)	(4.484.397)	4.313.966
3) Utili e Perdite su cambi	(3.396)	(5.592)	2.196
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	6.172.810	(125.869)	6.298.679
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi	362.104	162.307	199.797
2) Oneri	(194.931)	(174.712)	(20.219)
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	167.173	(12.405)	179.578
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	(5.955.657)	(5.871.860)	(83.797)
RISULTATO DI ESERCIZIO	27.848.780	8.288.004	19.560.776

3.4 RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	41.955.326	30.829.412	11.125.914
RISULTATO NETTO	27.848.780	8.288.004	19.560.776
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità			
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	17.303.515	16.663.254	640.261
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	(3.214.636)	5.854.287	(9.068.923)
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	17.667	23.867	(6.200)
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	15.887.493	(10.294.640)	26.182.133
(AUMENTO) DIMINUIZIONE DEI CREDITI	20.124.832	(21.880.562)	42.005.394
(AUMENTO) DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-
AUMENTO (DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	(3.063.959)	(4.932.688)	1.868.729
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	(1.173.380)	16.518.610	(17.691.990)
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	57.842.819	20.534.772	37.308.047
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	(4.578.954)	(8.602.396)	4.023.442
- MATERIALI	(3.650.124)	(1.745.635)	(1.904.489)
- IMMATERIALI	(928.830)	(6.856.761)	5.927.931
- FINANZIARIE	-	-	-
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-
- MATERIALI	-	-	-
- IMMATERIALI	-	-	-
- FINANZIARIE	-	-	-
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/ DISINVESTIMENTO	(4.578.954)	(8.602.396)	4.023.442
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(14.262.560)	(9.981.838)	(4.280.722)
AUMENTO DI CAPITALE		-	
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	(14.262.560)	(9.981.838)	(4.280.722)
- MUTUO BEI	(2.444.672)	(2.423.216)	(21.456)
- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	(11.817.888)	(7.558.622)	(4.259.266)
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(14.262.560)	(9.981.838)	(4.280.722)
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	39.001.305	1.950.538	37.050.767
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA INIZIALE	1.982.458	31.920	1.950.538
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE	40.983.763	1.982.458	39.001.305
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	39.001.305	1.950.538	37.050.767

Il risultato finanziario della gestione corrente (42 mln di euro) risulta di oltre 11 mln superiore a quello del precedente esercizio grazie all'aumento del risultato economico (+19,6 mln di euro), in parte assorbito dalla diminuzione dei Fondi per rischi ed oneri, dovuta principalmente alla costituzione di una riserva vincolata di patrimonio netto per residui di progetti di ricerca.

Ha segno positivo anche il flusso monetario generato dalle variazioni del capitale circolante: il rientro dei crediti verso la Provincia autonoma di Trento ha determinato la consistente diminuzione dei crediti. L'effetto positivo che ne è derivato sul flusso finanziario è stato in parte assorbito dalla diminuzione dei debiti e di altre voci del capitale circolante.

Il risultato complessivo del flusso di cassa operativo di quasi 58 mln di euro è stato assorbito per oltre 4,5 mln di euro da investimenti in immobilizzazioni, in particolare in attrezzature scientifiche ed informatiche, e per 11,8 mln di euro dalle variazioni delle attività di finanziamento; il flusso monetario di esercizio risulta quindi essere, al netto di detti utilizzi, di poco superiore ai 39 mln di euro.

La consistente disponibilità liquida di fine 2017 che ne è derivata ha permesso, a differenza degli ultimi esercizi, di affrontare i primi mesi del 2018 senza dover richiedere anticipazioni di cassa.

3.5 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO UNICO D'ATENEO

ESERCIZIO 2017

Il presente Bilancio Unico d'Ateneo è redatto seguendo lo schema ed i principi individuati dal Decreto Ministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 e successive modifiche, introdotti per tutte le università italiane a partire dai bilanci chiusi dopo l'1 gennaio 2015 e da quanto specificato nel Manuale Tecnico Operativo.

Il Bilancio, in osservanza dell'art. 2 del D.M. n. 19/2014, rispetta i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Esso è stato quindi redatto in base ad un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, reso obbligatorio per tutte le università a partire dall'esercizio 2015, ma implementato dall'Università degli Studi di Trento già dal 2001.

Come richiesto dal decreto sopra citato, il presente Bilancio Unico d'Ateneo è composto da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa al Bilancio Unico d'Ateneo esercizio 2017.

Al Bilancio sono allegati:

- Relazione sulla gestione;
- Classificazione della spesa per missioni e programmi;
- Rendiconto Unico d'Ateneo in Contabilità Finanziaria;
- Prospetto delle Entrate e delle Uscite SIOPE.

L'obiettivo della presente Nota Integrativa è duplice:

- esporre le informazioni richieste dal D.M. 19/2014, dal Codice civile e da altre disposizioni di legge in materia;
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati e dei principi di redazione utilizzati.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati nella predisposizione dei documenti del bilancio sono quelli previsti all'art. 4 del D.M. n. 19/2014 come modificato dal Decreto Interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017, applicati considerando i chiarimenti del Manuale Tecnico Operativo, nella versione emanata con il Decreto Direttoriale MIUR n.1841 del 26 giugno 2017, oltre che delle Note Tecniche n.1 e n.2 rilasciate a maggio 2017 dalla Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale delle Università (COEP).

Per quanto non esplicitamente previsto dai principi e criteri di cui al punto precedente, si sono presi a riferimento i principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, si evidenzia che nella predisposizione del bilancio si è tenuto conto anche del recepimento nell'ordinamento italiano della cosiddetta "Riforma Contabile" introdotta in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 attraverso la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.Lgs n. 139/15. Il suddetto decreto ha integrato e modificato il Codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Tali modifiche, entrate in vigore dall'1 gennaio 2016, sono state quindi considerate da parte dell'Università nella predisposizione del bilancio, ma solo per quegli aspetti che non fossero già disciplinati dai principi e dagli schemi di Bilancio previsti per le università dal D.M.19/2014. Si è quindi tenuto conto dell'OIC 15 nella rappresentazione dei crediti verso Regioni e Province Autonome che, per maggiore chiarezza espositiva e per ottemperare al postulato della comparabilità dei dati, vengono esposti al netto dell'attualizzazione.

Gli effetti dei cambiamenti introdotti dal Decreto Interministeriale n. 394/2017 e dai chiarimenti COEP sono stati rilevati dall'Università, in accordo con l'OIC 29, anche sui saldi di apertura 2017. Per quanto riguarda il Conto Economico, i dati del 2016 sono stati riclassificati per renderli comparabili con quelli del 2017 e sono esposti nello schema di bilancio secondo le indicazioni delle Note Tecniche n.1 "Tipologia delle voci di ricavi e costi nello schema di conto economico".

L'Università ha pertanto rideterminato gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2016 per le seguenti voci:

STATO PATRIMONIALE

- **ATTIVO-A-II-2) Impianti e Attrezzature:** la voce non include le Attrezzature informatiche, esposte invece in ATTIVO-A-II-7) Altre immobilizzazioni materiali;
- **ATTIVO-B-II-4) Crediti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo:** la voce, che ha sostituito quella definita come "Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali", comprende oltre ai crediti verso l'Unione Europea anche tutti quelli vantati nei confronti di altri soggetti esteri;
- **PASSIVO-D-5) Debiti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo:** la voce, che ha sostituito quella definita come "Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali", comprende oltre ai debiti verso l'Unione Europea anche tutti quelli assunti nei confronti di altri soggetti esteri.

CONTO ECONOMICO

- **A-I Proventi per la didattica:** in questa voce non rientrano gli altri contributi per la didattica, che vengono suddivisi, sulla base della natura dell'ente finanziatore, all'interno della sezione A-II Contributi nelle seguenti sottovoci:
 1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali
 2. Contributi Regioni e Province Autonome
 3. Contributi altre Amministrazioni Locali
 4. Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo
 5. Contributi da Università
 6. Contributi da altri (pubblici)
 7. Contributi da altri (privati)

- **A-II-4 Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo:** la voce, che ha sostituito quella definita come “Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali”, comprende oltre ai contributi da parte dell’Unione Europea anche tutti quelli provenienti dall’estero;
- **B-VIII-1-a) Docenti e ricercatori:** in questa voce vengono ricompresi anche i costi per supplenze esterne, in precedenza inclusi nella voce B-VIII-1-c) Docenti a contratto. Sono invece esclusi i costi relativi agli accantonamenti esposti nella voce B-XI Accantonamenti per rischi e oneri;
- **B-VIII-1-c) Docenti a contratto:** in questa voce vengono ricompresi anche i costi per supporto alla didattica in precedenza inclusi nella voce B-VIII-1-e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca;
- **B-VIII-1-d) Esperti linguistici:** in questa voce vengono ricompresi anche i costi per buoni pasto e mensa degli esperti linguistici, in precedenza inclusi nella voce B-IX-8) Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali. Sono invece esclusi i costi relativi agli accantonamenti esposti nella voce B-XI Accantonamenti per rischi e oneri;
- **B-VIII-1-e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca:** in questa voce vengono ricompresi anche i costi per Visiting professor in precedenza inclusi nella voce B-VIII-1-c) Docenti a contratto;
- **B-VIII-2 Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo:** in questa voce vengono ricompresi anche i costi per buoni pasto e mensa del personale dirigente e tecnico-amministrativo, in precedenza inclusi nella voce B-IX-8) Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali. Sono invece esclusi i costi relativi agli accantonamenti esposti nella voce B-XI Accantonamenti per rischi e oneri;
- **B-IX-1 Costi per sostegno agli studenti:** la voce include anche i costi per le collaborazioni studentesche, in precedenza incluse nella voce B-IX-8) Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali;
- **B-IX-8 Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali:** la voce include anche i costi per la ricerca in precedenza parte della voce B-IX-3) Costi per la ricerca e l’attività editoriale, modificata dal già citato Decreto 394/2017 in “Costi per l’attività editoriale”;
- **B-IX-11 Costi per godimento beni di terzi:** la voce include anche i costi per licenze software in precedenza parte della voce B-IX-9) Acquisto altri materiali.

Gli importi di seguito presentati sono espressi in euro arrotondati all’unità.

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati sistematicamente in relazione alla natura delle voci e alla loro residua possibilità di utilizzazione per il periodo della loro prevista utilità futura. L’IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

Nell’esercizio in cui vengono acquisite, le immobilizzazioni sono ammortizzate con un’aliquota ridotta del 50% ipotizzando così che la data media di attivazione corrisponda a metà anno.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le percentuali di ammortamento adottate per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Tipologia di investimento	Percentuale di ammortamento
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00
Software in proprietà	33,33
Costi per migliorie di beni di terzi	3,00

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL’INGEGNO

Nel caso di diritto di brevetto industriale e utilizzazione di opere dell’ingegno, in via prudenziale, i costi vengono iscritti a Conto Economico, salvo i casi in cui vi sia titolarità del diritto di utilizzo da parte dell’Ateneo e sia stata valutata positivamente l’utilità economica futura di tali diritti. In tale caso si può procedere alla loro capitalizzazione.

MIGLIORIE SU BENI DI TERZI

Sono classificate nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali". Si precisa che l'aliquota del 3% è applicata alle migliorie su beni di terzi in quanto tali beni sono concessi in affitto o in comodato gratuito a tempo indefinito.

Nel caso in cui è invece prevedibile una conclusione del contratto di affitto o del comodato, l'aliquota applicata riflette una vita utile stabilita come la minore tra la durata del contratto di affitto e quella economico-tecnica prevista. Nella capitalizzazione delle migliorie sui beni di terzi, si specifica che a partire dal 2011 si è tenuto conto della separabilità degli impianti rispetto al cespite in affitto o comodato in cui essi sono inseriti, con adeguata classificazione dei cespiti che presentano tale caratteristica nella voce "Impianti ed attrezzature" (impianti generici), tra le immobilizzazioni materiali. Ad essi viene applicata un'aliquota di ammortamento pari al 12% (dimezzata per il primo anno di entrata in funzione), ritenuta rappresentativa della vita utile media di tale categoria di cespiti.

BENI DI IMPORTO INFERIORE AI 516,46 EURO

Le immobilizzazioni immateriali di costo inferiore ai 516,46 euro vengono rilevate direttamente a Conto Economico. Tale approccio contabile è stato adottato in quanto gli investimenti di importi singolarmente non rilevanti sono di ammontare sostanzialmente costante ogni anno e sono principalmente coperti da contributo, quindi una gestione a libro cespiti non è ritenuta necessaria ai fini di una corretta rappresentazione di Bilancio.

PERDITA DUREVOLE DI VALORE

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, si procede al ripristino del valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, e rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

I cespiti acquistati prima del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale (esercizio 2001) non sono rilevati in contabilità. Per ulteriori dettagli sul valore di tali beni si rimanda al commento riportato nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate sulla base della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti con una riduzione del 50% delle aliquote applicate nell'esercizio di acquisizione.

I beni acquisiti nell'ambito di un progetto finanziato da terzi sono ammortizzati al 100% nel primo anno di esercizio.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Tipologia di investimento	Percentuale di ammortamento
Terreni e fabbricati	
Immobili e fabbricati	3,00
Costruzioni leggere	10,00
Impianti e attrezzature	
Impianti generici	12,00
Impianti tecnico-scientifici	15,00
Impianti tecnico-informatici	20,00
Attrezzature scientifiche	
Attrezzature tecnico-scientifiche	20,00
Mobili e arredi	
Mobili e arredi	12,00
Altre immobilizzazioni materiali	
Attrezzature informatiche	33,33
Automezzi e altri mezzi di locomozione	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	20,00

I terreni rappresentati da aree non sono ammortizzati.

PATRIMONIO LIBRARIO

A partire dall'esercizio 2015, i libri, periodici e banche dati di proprietà acquistati da parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo vengono interamente spesi nell'esercizio, come consentito dall'art. 4, comma 1, lett. b del D.M. 19/2014. Tale approccio contabile è stato adottato in quanto gli investimenti nel patrimonio librario sono di ammontare sostanzialmente costante ogni anno e quindi una gestione a libro cespiti non è ritenuta necessaria ai fini di una corretta rappresentazione in bilancio.

BENI DI VALORE CULTURALE STORICO, ARTISTICO, MUSEALE E BENI RICEVUTI IN DONAZIONE, LASCITO, TESTAMENTO O GRAZIE AD ALTRE LIBERALITÀ

Rientrano nelle immobilizzazioni materiali e non vengono assoggettate ad ammortamento, perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Nel caso di donazione, lascito testamentario o altre liberalità il bene donato è valorizzato e capitalizzato sulla base del valore indicato nell'atto di donazione o, in mancanza, sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore.

Le liberalità finora ricevute dall'Ateneo rientrano nella tipologia "con durata e scopo" indicata dal Manuale Tecnico Operativo COEP e sono pertanto trattate contabilmente come proventi rilevati a Conto Economico, correlati ai relativi costi tramite la tecnica del sconto.

BENI DI IMPORTO INFERIORE AI 516,46 EURO

Le immobilizzazioni materiali di costo inferiore ai 516,46 euro vengono rilevate direttamente a Conto Economico. Tale approccio contabile è stato adottato in quanto gli investimenti di importi singolarmente non rilevanti sono di ammontare sostanzialmente costante ogni anno e sono principalmente coperti da contributo, quindi una gestione a libro cespiti non è ritenuta necessaria ai fini di una corretta rappresentazione di Bilancio.

PERDITE DUREVOLE DI VALORE

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, si procede al ripristino del valore originario.

BENI DI TERZI A DISPOSIZIONE

I beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito, non rientrano tra le immobilizzazioni, ma sono indicati nei conti d'ordine al valore d'acquisto ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Non sono presenti casi in cui l'Università disponga sugli stessi di diritti reali perpetui.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al valore di acquisizione, corretto di eventuali perdite durevoli di valore come specificato nel Manuale Tecnico Operativo di cui al decreto Direttoriale del MIUR n. 3112 del 2 dicembre 2015. Il Fondo svalutazione che al 31 dicembre 2017 è pari all'intero ammontare delle partecipazioni, è classificato a riduzione della voce "A) III Immobilizzazioni finanziarie" nell'attivo dello Stato Patrimoniale, che risulta quindi pari a zero come nel precedente esercizio.

Le partecipazioni per le quali, alla data di redazione del bilancio, è prevista o è già stata realizzata la dismissione sono classificate tra le "Attività finanziarie" nell'attivo circolante.

Per l'esercizio 2017 si è tenuto conto dell'esito della Ricognizione straordinaria delle partecipazioni operata ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n.175/2016 e le quote di partecipazioni a società che non rispondono ai requisiti richiesti dalla normativa sono state riclassificate ed esposte a bilancio alla voce B) III Attività finanziarie dell'Attivo Circolante.

CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI

I crediti per cauzioni su utenze sono rilevati al valore nominale e classificati tra le immobilizzazioni finanziarie se ne è previsto l'incasso oltre l'esercizio, altrimenti sono rilevante nei crediti dell'attivo circolante.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono rilevate direttamente a Conto Economico, come consentito dai principi contabili nel caso in cui queste siano di importo non rilevante nel contesto specifico dell'Ateneo.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti secondo il loro valore nominale. Essi sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo tramite un Fondo svalutazione crediti. I debiti sono iscritti al valore nominale.

La suddivisione tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio è stimata sulla base della prevedibile data di incasso degli stessi.

I crediti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Ai sensi dell'art. 2423 comma 4, il metodo del costo ammortizzato non è applicato nel caso in cui gli effetti non siano rilevanti per una rappresentazione veritiera e corretta. In tale caso i crediti sono lasciati al valore nominale adeguandolo, se necessario, al loro valore presumibile di realizzo attraverso un fondo svalutazione crediti. Quindi i crediti la cui data prevedibile di incasso è superiore all'anno e per i quali l'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato ha impatti significativi, sono stati attualizzati per scorporarne la componente finanziaria che viene rilevata economicamente in base alla corrispondente maturazione temporale, classificandola nella voce di costo "interessi e altri oneri finanziari" (ovvero C.2). Il valore relativo all'attualizzazione è esposto distintamente nell'attivo dello Stato Patrimoniale a riduzione della voce a cui si riferisce ed esposto in una specifica linea se di importo significativo.

L'Ateneo classifica nella voce "Crediti verso altri (pubblici)" i crediti vantati verso gli enti nazionali di previdenza e assistenza riportati nell'"Elenco delle pubbliche amministrazioni" pubblicato e aggiornato annualmente dall'ISTAT (Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 228 del 29 settembre 2017).

Il Fondo svalutazione crediti è calcolato tenendo conto sia delle perdite risultanti da elementi ed informazioni certi ad oggi disponibili, nonché dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati considerando l'anzianità dei crediti nonché l'andamento storico della percentuale media di recuperabilità.

Per quanto riguarda i debiti:

- sono iscritti nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 comma 8 e dall'art. 2423 comma 4, e quindi al valore nominale scegliendo di non applicare il criterio del costo ammortizzato nel caso in cui tale metodo non comporti effetti rilevanti per una rappresentazione veritiera e corretta;
- i debiti originati da acquisizione di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui sorge l'obbligazione nei confronti della controparte che, per i debiti finanziari, coincide normalmente con l'erogazione dei finanziamenti;
- i debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

CONVERSIONE POSTE IN VALUTA

Le operazioni originatesi in valuta estera contabilizzate al cambio in essere alla data della transazione sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti e dei crediti in valuta sono rispettivamente accreditati o addebitati al Conto Economico del periodo.

Eventuali utili netti non realizzati sono accantonati in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Eventuali significative variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio sono segnalate in Nota Integrativa. Si segnala comunque che le operazioni in valuta sono sostanzialmente irrilevanti vista l'attività svolta dall'Università.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide (depositi bancari anche nel sistema di Tesoreria Unica, assegni, denaro e valori bollati) sono inserite al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che si sosterranno in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Vengono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti sono utilizzati, nel contesto dei bilanci delle università, nella valutazione per competenza dei proventi su commessa, per la rilevazione dei contributi in conto capitale, nell'imputazione della quota di competenza della contribuzione studentesca, nella contabilizzazione dei proventi per il finanziamento di borse e dei contratti pluriennali (ad esempio, borse di dottorato, assegni di ricerca, ecc.). Per tali casistiche si veda quanto commentato nei criteri di valutazione nei rispettivi capitoli.

COMMESSE

Le commesse di durata pluriennale sono valutate al costo. Nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi, vengono valorizzati i proventi di competenza iscrivendo a rateo attivo un importo pari alla differenza tra i due valori. Nel caso opposto, quando i proventi sono maggiori dei costi, viene rinviata la parte in eccesso dei ricavi agli esercizi successivi tramite l'utilizzo dei risconti passivi.

Questi i criteri principali utilizzati per la valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione:

Costi di commessa

- I costi presi in considerazione sono solamente quelli diretti, tra i quali non viene ricompreso il costo del personale dipendente;
- l'eventuale acquisto di cespiti o l'erogazione di borse di studio/assegni di ricerca relativi alla commessa sono ad essa interamente attribuiti;
- nei costi di commessa conto terzi e per i progetti di ricerca competitivi sono commisurati i costi generali di Ateneo e, se deliberati quelli di Dipartimento, secondo il "Regolamento per l'incentivazione delle attività di ricerca e per il recupero dei costi di Dipartimento e di Ateneo" emanato con D.R. n. 559 del 29 settembre 2015. A norma di questo Regolamento, all'apertura del progetto devono essere accantonate risorse per coprire costi generali di Ateneo (7% del valore complessivo del progetto) e, con scelta del singolo Dipartimento, per coprire costi generali del Dipartimento (indicativamente per il 5% del valore complessivo del progetto). Si precisa che per i progetti ante 29 settembre 2015 nei costi di commessa conto terzi vengono considerati i costi generali di struttura stimati pari al 10% del corrispettivo previsto al netto delle spese qualificate, rappresentate principalmente da borse di studio ed assegni di ricerca nonché dall'acquisto di apparecchiature tecnico-scientifiche;
- l'attribuzione dei costi a commessa può avvenire anche una volta incassato l'intero compenso e presentata tutta la relativa documentazione.

Ricavi di commessa

- La procedura contabile dell'Ateneo prevede che le somme erogate dai finanziatori vengano rilevate a ricavo (nelle voci A.I Proventi propri o A.II Contributi, a seconda della natura dei progetti stessi) al momento della fatturazione indipendentemente dallo stato di avanzamento del progetto;
- a fine esercizio gli eventuali ricavi registrati nell'esercizio in eccedenza rispetto alla quota di costi come indicata nel precedente paragrafo sono rettificati con contropartita patrimoniale F) f1) "Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso". Se invece i ricavi registrati sono inferiori ai costi sostenuti, si provvede ad un'integrazione dei ricavi movimentando come contropartita la voce E) e1) "Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso".

Margine di commessa

Per i progetti ante 29 settembre 2015 l'eventuale margine residuo risultante, al completamento della commessa, dalla differenza tra i costi complessivi di commessa ed i ricavi totali, può essere considerato per definire:

- un'integrazione della remunerazione del personale ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 12 del "Regolamento di Ateneo relativo ai contratti e convenzioni per attività conto terzi";
- una devoluzione, su indicazione del responsabile scientifico, alla struttura per il finanziamento di attività di preminente interesse del responsabile scientifico stesso;
- il budget di spesa per l'acquisto di ulteriori cespiti, servizi, borse di studio o altro, anche se non relativo alla commessa originaria.

Dal 29 settembre 2015 l'eventuale margine residuo risultante, al completamento della commessa, dalla differenza tra i costi complessivi di commessa ed i ricavi totali può essere utilizzato dal responsabile di progetto ed è destinato, a sua discrezione, per le seguenti finalità premiali:

- messa a disposizione del responsabile di progetto di risorse da destinare alla ricerca o ad investimenti in attrezzature. Tali risorse rimangono nella disponibilità del responsabile del progetto per attività di ricerca per tutto il suo periodo di servizio effettivo presso l'Ateneo;
- incentivazione del personale docente e ricercatore che ha partecipato al progetto di ricerca con premi monetari sulla base della ripartizione definita dal responsabile del progetto e nei tempi stabiliti ai commi 5 e 6 dell'art. 4 del "Regolamento per l'incentivazione delle attività di ricerca e per il recupero dei costi di Dipartimento e di Ateneo";
- copertura degli oneri derivanti da riduzioni di impegno didattico di cui all'art. 5 del Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari;
- copertura delle spese stipendiali di personale strutturato impegnato nel progetto, reclutato sulla base di specifici accordi intercorsi tra Dipartimento e responsabile del progetto e approvati dal Senato Accademico, o di personale reclutato o promosso, coerentemente con le politiche premiali di Ateneo, a seguito della vincita del progetto competitivo;
- copertura di oneri e costi non ammessi a rendicontazione sul progetto.

La determinazione delle eventuali quote di incentivazione monetaria per il personale docente e ricercatore che ha partecipato alla ricerca spetta al responsabile di progetto, che indica gli importi da destinare ai premi, da cui è sottratta una quota del 20% ad integrazione del Fondo recupero costi di Ateneo.

Possono essere incentivati solo i docenti e i ricercatori che abbiano produttività scientifica e che svolgano il proprio carico didattico secondo quanto stabilito dal Senato accademico.

Tali previsioni si applicano ai progetti iniziati dopo l'entrata in vigore del nuovo Regolamento e su opzione anche per i precedenti.

In merito ai margini di progetto, a fine maggio 2017 l'Università degli Studi della Basilicata ha posto alla Commissione COEP un quesito per la loro gestione. La risposta ha dato indicazioni di non utilizzare la tecnica dei risconti, ma di costituire una riserva vincolata di Patrimonio Netto. A dicembre 2017 è stata quindi istituita, con delibera del Consiglio di Amministrazione n.12, una riserva vincolata di Patrimonio Netto che raccoglie i margini dei progetti di ricerca, da utilizzare per spese di ricerca da parte dei docenti e ricercatori titolari degli stessi. Tale riserva ha sostituito il Fondo di Stato Patrimoniale "Fondo residui progetti Dipartimenti" stanziato nell'esercizio 2016 e rilasciato nel 2017, in seguito anche ai chiarimenti COEP, in particolare a quelli delle Note Tecniche n.2 del 14 maggio 2017 "Costituzione e utilizzo di Fondi per rischi ed oneri e di Riserve di patrimonio netto".

Perdite probabili

Se è probabile che i costi stimati di una singola commessa eccedano i ricavi totali stimati, la perdita probabile per il completamento della commessa è rilevata a decremento dei lavori in corso classificati nei ratei attivi. Se tale perdita risultasse superiore al valore dei lavori in corso, l'eccedenza viene rilevata in un apposito fondo per rischi ed oneri.

La perdita probabile è rilevata nell'esercizio in cui è prevedibile sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti. La perdita è rilevata indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto si articola in:

- Fondo di dotazione dell'Ateneo;
- Patrimonio vincolato: composto da Fondi, Riserve e Contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori e da riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro;
- Patrimonio non vincolato: formato da Riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati negli esercizi precedenti, dalle Riserve create in sede di prima applicazione dei principi delle università, nonché dalle Riserve statutarie.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla chiusura dell'esercizio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di uno specifico fondo rischi ed oneri.

I fondi vengono utilizzati a seguito dell'accadimento dell'evento che aveva in origine determinato l'accantonamento. L'utilizzo avviene in modo diretto, iscrivendo in dare il "Fondo per rischi e oneri". Qualora l'utilizzo di un fondo non sia sufficiente a coprire l'onere oggetto dell'accantonamento, la differenza viene imputata a Conto Economico, e precisamente:

- componente straordinaria (voce E)2)) se la differenza è causata da un errore nei calcoli, da errori nell'applicazione dei principi contabili, da sviste o errate misurazioni di fatti che già esistevano alla data di predisposizione dei bilanci;
- gestione ordinaria: se la differenza si realizza solo al momento del verificarsi dell'evento e dunque non era possibile effettuare una migliore stima negli anni precedenti (voce B)IX.12).

La riduzione o risoluzione delle incertezze può avere come effetto la necessità di rivedere l'accantonamento effettuato negli esercizi precedenti.

Se il fondo eccedente è causa di errore di qualsiasi natura, la correzione è imputata ai proventi straordinari (voce E)1)). Negli altri casi la riduzione o eliminazione del fondo deve essere contabilizzata tra i componenti positivi del reddito, nella voce altri proventi e ricavi diversi (voce A)V).

FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire, nel caso di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, il diritto ad un trattamento di fine rapporto maturato dal personale esperto linguistico a tempo indeterminato con contribuzione versata all'Istituto di Previdenza Sociale. Il fondo corrisponde al saldo tra l'importo delle competenze maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti già erogati ai dipendenti, ed ai crediti che l'Ateneo vanta nei confronti dell'Istituto di Previdenza Sociale per i versamenti effettuati fino al 31 dicembre 2017.

DEBITI PER FERIE PERMESSI E RECUPERI

Secondo quanto stabilito dal Manuale Tecnico Operativo di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 3112 del 2 dicembre 2015, a partire dall'esercizio 2015 si rileva il debito per ferie permessi e recuperi maturati e non goduti dal personale dipendente alla data di chiusura del bilancio. Rimane comunque il divieto di monetizzazione previsto dal D.L. 95/2012, convertito nella Legge 135/2012, che prevede che ferie, riposi e permessi spettanti al personale dipendente debbano essere obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, limitando la corresponsione dei trattamenti economici sostitutivi a specifici casi indicati nella nota della Funzione Pubblica dell'8 ottobre 2012.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della corretta competenza in base ai principi indicati nella presente Nota Integrativa.

Alla data di redazione del Bilancio sono effettuate le adeguate stime per rilevare i ricavi ragionevolmente certi ed i costi probabili di competenza dell'esercizio.

CONTRIBUTI

In conto esercizio

Sono considerati contributi in conto esercizio i contributi non erogati con specifica e vincolata destinazione agli investimenti di beni mobili e immobili, salvo quanto riportato al terzo punto del paragrafo "In conto capitale".

Essi vengono rilevati tra i ricavi per competenza nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati indipendentemente dall'ammontare assegnato dall'Ente finanziatore, coerentemente con quanto previsto dal D.M. n. 19/2014, che prevede che "i contributi in conto esercizio" certi ed esigibili devono essere iscritti come voci di proventi nel Conto Economico.

In conto capitale

Sono considerati contributi in conto capitale i contributi assegnati dall'Ente finanziatore:

- con specifica e vincolata destinazione agli investimenti di beni mobili e immobili;
- a fronte degli investimenti pluriennali previsti dai piani di sviluppo dell'Ateneo;
- senza specifica e vincolata destinazione agli investimenti di beni mobili e immobili, qualora vi sia l'intenzione formale da parte dell'Università ad utilizzare/vincolare tale importo per futuri investimenti; in tal caso infatti tale contributo è considerabile, secondo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma introdotto dal nuovo art. 2423-bis, primo comma, punto 1-bis), come contributo in conto investimenti.

I contributi in conto capitale sono iscritti a risconto passivo al momento dell'acquisto dei cespiti coperti da contributi (materiali e immateriali) e rilasciati gradualmente a Conto Economico (voce A) II) ad abbattimento degli ammortamenti di pertinenza dell'esercizio, coerentemente con quanto previsto dal D.M. 19/2014, che prevede che "per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale gli atenei iscrivono i contributi in conto capitale nel Conto Economico, in base alla vita utile del cespite, imputando fra i ricavi il contributo e riscontando una quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento e contemporaneamente ammortizzano il cespite capitalizzato per il suo intero valore".

Laddove l'importo del contributo in conto capitale assegnato non sia stato oggetto di utilizzo e risulti unicamente il vincolo generico dell'investimento, il relativo intero ammontare è iscritto fra le riserve di Patrimonio Netto vincolate se l'iscrizione del relativo credito nello Stato Patrimoniale non è sottoposto a nessuna condizione di dubbio in merito all'effettiva possibilità di percezione del contributo stesso.

TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per competenza economica, riscontando la quota non di competenza.

Il credito è considerato certo ed esigibile con il perfezionamento dell'iscrizione all'anno accademico, individuato nel momento del pagamento della prima rata delle tasse universitarie.

Adeguate analisi, meglio dettagliate a commento della specifica voce in Nota Integrativa, vengono svolte ai fini della determinazione di un adeguato fondo svalutazione crediti, tale da adeguare il credito verso gli studenti alla miglior stima del valore di presumibile realizzo e di un accantonamento prudenziale al fondo oneri e rischi diversi per mancati incassi di proventi stimati (III rate).

COSTI DI MANUTENZIONE

I costi di riparazione e di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, se di natura incrementativa, vengono invece capitalizzati ad incremento dei beni cui si riferiscono, in quanto contribuiscono ad allungare la vita utile del cespite o comunque portano ad una maggiore redditività e/o ad un miglioramento della capacità produttiva, dell'efficienza o della sicurezza.

I costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione, così come i costi per interventi di manutenzione straordinaria ultrannuale, sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata e non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva entrata in reddito. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non comprendono, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo un metodo oggettivo.

Si specifica inoltre che fino al 2010 le eventuali spese per impianti generici, anche scorporabili dal fabbricato di proprietà, sono state classificate nella voce "Terreni e fabbricati" e ammortizzate con la stessa aliquota del fabbricato cui si riferivano. A partire dal 2011 si è invece tenuto conto della separabilità degli impianti rispetto al cespite, con adeguata classificazione nella voce "Impianti ed attrezzature" delle immobilizzazioni materiali, cui viene applicata un'aliquota di ammortamento pari al 12,00% (dimezzata per il primo anno di entrata in funzione), ritenuta rappresentativa della vita utile media di tale categoria di cespiti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili. In particolare, per quanto riguarda l'IRAP, si è optato per l'adozione del metodo retributivo ed il costo è interamente registrato nella voce F) di Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Non sussistono fattispecie che possano generare imposte differite in relazione a differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e a passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle medesime attività e passività ai fini fiscali.

DERIVATI

L'Università non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni simili giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Si tratta di accordi o altri atti anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale, ma che possono esporre l'Università a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

L'Ateneo non ha accordi fuori bilancio, ad eccezione di quanto commentato nel paragrafo "Crediti verso Regioni e Province Autonome".

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alle informazioni previste al punto 22-bis dell'art. 2427 del Codice civile, si segnala che in Nota Integrativa sono riportate le parti correlate con le quali sono state realizzate operazioni commerciali e finanziarie. Le stesse operazioni sono state poste in essere a condizioni di mercato.

L'unica parte correlata, individuata facendo riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea, è la società "Hub Innovazione Trentino Scarl".

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui vengono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni vengono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Immobili e terreni di terzi a disposizione sono iscritti nei conti d'ordine al valore di acquisto ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Non sussistono casi in cui l'Ateneo abbia diritti reali perpetui su tali beni.

Come richiesto dal Decreto ministeriale 19/2014 l'ammontare complessivo delle garanzie, impegni, beni di terzi e rischi è riportato nella voce "Conti d'ordine" in calce allo Stato Patrimoniale attivo e passivo.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Le voci dello Stato Patrimoniale del Bilancio Unico di Ateneo 2017 sono confrontate con le corrispondenti voci del bilancio 2016, riclassificate come indicato in dettaglio nel paragrafo precedente "Principi contabili e criteri di valutazione adottati".

Lo schema adottato per lo Stato Patrimoniale è coerente con gli schemi introdotti e richiesti dal Decreto Ministeriale 19/2014 e successive modifiche.

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

(I.) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

In tale raggruppamento trovano collocazione attività, prive di consistenza fisica, la cui utilità si produce su più esercizi. Per quanto riguarda i criteri adottati si rinvia alla sezione "Principi contabili e criteri di valutazioni adottati".

Saldo al 31.12.2016	60.072.400
Saldo al 31.12.2017	58.658.257
VARIAZIONE	(1.414.143)

Di seguito si espone il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	31.12.2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	31.12.2017
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.810	6.632	-	(5.784)	6.658
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.086	34.995	-	(32.479)	20.602
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.383.384	-	-	-	1.383.384
Altre immobilizzazioni	58.665.120	916.970	(29.767)	(2.304.709)	57.247.613
TOTALE	60.072.400	958.597	(29.767)	(2.342.972)	58.658.257

La voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" accoglie i costi dei software di proprietà.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce ad acquisizioni di licenze per l'utilizzo di software.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce ad acquisti o interventi su immobilizzazioni immateriali che a fine esercizio non sono ancora stati completati o di cui non sia stata acquisita la piena titolarità. Non vi sono state variazioni nel corso dell'esercizio.

La voce "Altre immobilizzazioni" accoglie i costi per migliorie su beni di terzi che si riferiscono agli interventi edilizi effettuati su beni immobili dati in comodato o in affitto all'Ateneo. Il quadro di seguito proposto elenca i costi contabilizzati per le migliorie distinti per singolo immobile.

Descrizione	31.12.2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento	31.12.2017
Polo di Rovereto	30.139.474	385.292	(3.206)	(1.140.090)	29.381.470
Palazzo di Sociologia	13.512.835	11.465	-	(544.193)	12.980.107
PovoZero	7.158.007	201.242	(7.168)	(307.115)	7.044.966
Polo di Mesiano	5.315.416	58.864	-	(228.108)	5.146.172
Palazzo Sardinia (Rettorato) e altre sedi	1.485.890	18.675	(11.634)	(49.188)	1.443.743
Sede di via Adalberto Libera (BUC – Biblioteca Universitaria Centrale)	983.987	241.431	-	(33.591)	1.191.827
Biblioteca – Via Santa Croce	7.758	-	(7.758)	-	-
Giurisprudenza	61.753	-	-	(2.425)	59.328
TOTALE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	58.665.120	916.969	(29.766)	(2.304.710)	57.247.613

Gli incrementi maggiori si riferiscono a lavori presso l'ex Manifattura Tabacchi, Edificio 14 Lotto 1 del Polo di Rovereto, a costi relativi al completamento degli impianti presso la Biblioteca Universitaria Centrale ed altri interventi, per lo più su impianti, presso il Blocco 0 del Polo scientifico di Povo (PovoZero).

(II.) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

All'interno di questo raggruppamento trovano collocazione i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Ateneo. Per quanto riguarda i criteri adottati si rinvia alla sezione "Principi contabili e criteri di valutazioni adottati".

Saldo al 31.12.2016	184.183.676
Saldo al 31.12.2017	173.779.931
VARIAZIONE	(10.403.745)

Di seguito si espone il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	31.12.2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	31.12.2017
Terreni e fabbricati	153.780.850	216.914	-	(5.413.977)	148.583.787
Impianti e attrezzature	20.763.790	247.730	-	(3.861.266)	17.150.254
Attrezzature scientifiche	5.418.059	1.207.880	-	(2.736.490)	3.889.449
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	55.700	-	-	-	55.700
Mobili e arredi	2.019.143	42.935	-	(399.667)	1.662.411
Immobilizzazioni in corso e acconti	558.599	685.838	-	-	1.244.437
Altre immobilizzazioni materiali	1.587.535	1.248.827	-	(1.642.469)	1.193.893
TOTALE	184.183.676	3.650.124	-	(14.053.869)	173.779.931

(II.1.) Terreni e fabbricati

La voce comprende i terreni e fabbricati di proprietà dell'Ateneo.

Descrizione	
Costo storico	193.222.575
Ammortamenti esercizi precedenti	(39.441.725)
SALDO AL 31.12.2016	153.780.850
Acquisizioni dell'esercizio	216.914
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(5.413.977)
SALDO AL 31.12.2017	148.583.787

La somma del costo storico e delle acquisizioni di esercizio corrispondente ad euro 193.439.489 rappresenta il totale delle acquisizioni realizzate dopo l'1 gennaio 2001, in quanto al momento del passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale non si è ritenuto di evidenziare il valore delle proprietà immobiliari preesistenti, poiché l'acquisizione delle stesse era stata a suo tempo completamente finanziata dalla Provincia autonoma di Trento. Una perizia fatta eseguire in seguito ha messo in evidenza un valore di mercato stimato al 31 dicembre 2003 pari ad euro 96.633.000, dei quali a suo tempo solamente euro 25.351.647 erano stati iscritti in bilancio nel periodo dal 2001 al 2003. Di conseguenza, anche se la stima appare ormai datata, si può affermare che il valore di mercato al momento del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale era superiore al valore iscritto in bilancio.

La voce terreni e fabbricati viene così dettagliata:

Terreni

Descrizione	
SALDO AL 31.12.2016	13.469.880
Acquisizioni dell'esercizio	-
SALDO AL 31.12.2017	13.469.880

Il saldo è costituito dalle aree di proprietà dell'Ateneo principalmente rappresentate dal piazzale "Sanseverino" e dal terreno per il parcheggio della sede originaria della ex Facoltà di Scienze.

Fabbricati

Descrizione	Costo Storico	Ammortamento es. precedenti	Variazioni nell'esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Saldo al 31.12.2017
Palazzo Paolo Prodi (Lettere - Via Tomaso Gar)	34.559.220	(4.645.042)	17.555	(1.037.040)	28.894.693
Polo Ferrari 2	29.980.748	(3.102.506)	16.095	(899.664)	25.994.673
Polo Ferrari 1	25.746.174	(4.996.256)	19.818	(772.683)	19.997.053
Complesso di Mattarello	15.898.718	(3.581.691)	14.657	(477.181)	11.854.503
Palazzo Fedrigotti - Rovereto	16.620.953	(5.691.228)	7.442	(498.740)	10.438.427
Palazzo di Giurisprudenza	12.846.799	(4.023.739)	34.269	(385.917)	8.471.412
Compendio immobiliare Villa Gherta - Povo	8.609.559	(1.156.992)	0	(258.287)	7.194.280
Edificio e area Cavazzani	9.029.793	(3.012.484)	11.916	(271.073)	5.758.152
Fabbricato ex Cassa Rurale - Povo	4.872.592	(1.667.632)	0	(146.178)	3.058.782
Molino Vittoria	5.151.665	(2.082.247)	0	(154.550)	2.914.868
PovoZero	4.163.977	(1.427.985)	0	(124.919)	2.611.073
Immobili Via Rosmini	3.149.300	(519.763)	0	(94.479)	2.535.058
Polo di Mesiano	3.385.670	(1.326.295)	91.229	(102.939)	2.047.665
Palazzo di Economia	1.311.119	(314.611)	0	(39.334)	957.174
Appartamenti Finestra sull'Adige	1.945.087	(933.381)	0	(58.352)	953.354
Edificio Villazzano	1.037.521	(342.519)	0	(31.126)	663.876
Area Edilizia Sportiva	458.642	(145.044)	3.933	(13.818)	303.713
Edificio Via Tomaso Gar (didattica online)	462.828	(173.134)	0	(13.885)	275.809
Edificio ex CTE - Via Briamasco 2	70.542	(15.444)	0	(2.116)	52.982
TOTALE	179.300.907	(39.157.993)	216.914	(5.382.281)	134.977.547

L'importo più rilevante, pari ad euro 91.229, si riferisce ad interventi di riqualificazione di impianti dei laboratori presso il Polo di Mesiano.

Costruzioni leggere

Descrizione	
Costo storico	451.789
Ammortamenti esercizi precedenti	(283.733)
SALDO AL 31.12.2016	168.056
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(31.696)
SALDO AL 31.12.2017	136.360

Nel corso dell'esercizio non vi sono state movimentazioni all'interno di questa classe di cespiti.

(II.2.) Impianti e attrezzature

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti destinati allo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche, didattiche e amministrative.

Descrizione	
Costo storico	36.825.920
Ammortamenti esercizi precedenti	(16.062.130)
SALDO AL 31.12.2016	20.763.790
Acquisizioni dell'esercizio	247.730
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(3.861.266)
SALDO AL 31.12.2017	17.150.254

Gli incrementi maggiori sono riconducibili al Blocco 2 - Polo scientifico di Povo (Polo Ferrari 2) per l'acquisizione di impianti generici (euro 96.740).

(II.3.) Attrezzature scientifiche

Descrizione	
Costo storico	51.791.825
Ammortamenti esercizi precedenti	(46.373.766)
SALDO AL 31.12.2016	5.418.059
Acquisizioni dell'esercizio	1.207.880
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(2.736.490)
SALDO AL 31.12.2017	3.889.449

Le acquisizioni dell'esercizio sono principalmente riconducibili al Blocco 2 - Polo scientifico di Povo per euro 576.421, sostenute principalmente dal Dipartimento di Ingegneria Industriale e dal Centro di Biologia Integrata, nonché al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica per euro 225.190.

(II.4.) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

La voce accoglie le opere d'arte che rientrano nel patrimonio dell'Ateneo.

Descrizione	
Costo storico	55.700
SALDO AL 31.12.2016	55.700
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
SALDO AL 31.12.2017	55.700

(II.5.) Mobili e arredi

Descrizione	
Costo storico	8.715.198
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.696.055)
SALDO AL 31.12.2016	2.019.143
Acquisizioni dell'esercizio	42.935
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(399.667)
SALDO AL 31.12.2017	1.662.411

La maggior parte degli acquisti (euro 35.287) sono stati effettuati per la Sede di via Adalberto Libera (BUC – Biblioteca Centrale Universitaria) presso il complesso “Le Albere”.

(II.6.) Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce si riferisce ad interventi di edilizia non ancora conclusi effettuati su immobili di proprietà.

Descrizione	
Costo storico	558.599
Ammortamenti esercizi precedenti	-
SALDO AL 31.12.2016	558.599
Acquisizioni dell'esercizio	685.838
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
SALDO AL 31.12.2017	1.244.437

La variazione si riferisce esclusivamente alla prosecuzione dei lavori per la nuova biblioteca di ingegneria.

(II.7.) Altre immobilizzazioni materiali

Nella voce confluiscono le attrezzature informatiche, gli automezzi e gli altri mezzi di locomozione, nonché le altre immobilizzazioni materiali non comprese nelle voci precedenti.

Descrizione	
Costo storico	20.618.584
Ammortamenti esercizi precedenti	(19.031.049)
SALDO AL 31.12.2016	1.587.535
Acquisizioni dell'esercizio	1.248.827
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(1.642.469)
SALDO AL 31.12.2017	1.193.893

Le acquisizioni si riferiscono esclusivamente alle attrezzature informatiche concentrate soprattutto (euro 737.073) presso Blocco 2 - Polo scientifico di Povo (Polo Ferrari 2).

(III.) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In tale raggruppamento vengono rilevate le attività di natura finanziaria destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo. In questa voce, per l'esercizio, sono iscritte solamente le partecipazioni detenute dall'Ateneo di cui si fornisce di seguito il dettaglio.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Partecipazioni	114.127	240.292	(126.165)
TOTALE	114.127	240.292	(126.165)
Fondo svalutazione partecipazioni	114.127	240.292	(126.165)
TOTALE PARTECIPAZIONI	-	-	-

Il Fondo Svalutazione, come illustrato nelle premesse alla Nota Integrativa, è pari all'intero ammontare delle partecipazioni stesse.

Descrizione	31.12.2016	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	31.12.2017
Partecipazione "Fondazione Graphitech"	98.165	-	(98.165)	-
Quota Fondo Consortile Trentino School of Management Soc. cons. r.l.	96.627	-	-	96.627
Partecipazione Microsoft Research-UniTrento Centre for Computational & Systems Biology Scarl	12.500	-	(12.500)	-
Partecipazione Scienze Mente Cervello Scarl	10.000	-	(10.000)	-
Partecipazione Hub Innovazione Trentino - HIT Scarl	10.000	-	-	10.000
Partecipazione Distretto tecnologico trentino società consortile	5.000	-	-	5.000
Partecipazione Car Sharing Trentino	5.000	-	(5.000)	-
Start up Intellegit srl	2.500	-	-	2.500
Start up OKKAM SRL	500	-	(500)	-
TOTALI	240.292	-	(126.165)	114.127

Le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2017 sono riferite a:

- scioglimento anticipato della Fondazione Graphitech dall'1 gennaio 2017, a causa dell'impossibilità di raggiungimento dello scopo e conseguente riclassifica tra le "Attività finanziarie" dell'attivo circolante (B) III);
- delibera del Senato Accademico del 25 ottobre 2017 per la cessione della quota di euro 500 di capitale sociale della società OKKAM SRL e conseguente riclassifica tra le "Attività finanziarie" dell'attivo circolante (B) III);
- delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017 di approvazione del Piano di riassetto conseguente alla ricognizione straordinaria delle società e delle partecipazioni societarie dell'Ateneo ex art. 24 del Decreto Legislativo n.175/2016 e riclassifica tra le "Attività finanziarie" dell'attivo circolante (B) III) delle partecipazioni alle seguenti società:
 - Microsoft Research-UniTrento Centre for Computational & Systems Biology Scarl
 - Scienze Mente Cervello Scarl
 - Car Sharing Trentino società cooperativa.

Le azioni di razionalizzazione delle partecipazioni dovranno essere individuate tra la possibile cessione, la trasformazione o lo scioglimento delle società partecipate ed hanno come termine massimo quello del 30 settembre 2018.

L'unica partecipazione iscritta a bilancio al 31 dicembre 2017 con quota di partecipazione superiore al 20% del capitale sociale risulta essere quella in HIT Scarl (25%).

(B) ATTIVO CIRCOLANTE

(I.) RIMANENZE

In riferimento alla natura dell'attività svolta, l'Ateneo ha optato per rilevare direttamente a costo gli acquisti di "beni di consumo" destinati ad essere impiegati nell'attività istituzionale (didattica e ricerca) e di supporto o a essere impiegati e/o venduti nell'ambito dell'attività commerciale.

(II.) CREDITI

Saldo al 31.12.2016 lordo attualizzazione	239.798.154
Saldo al 31.12.2017 lordo attualizzazione	212.516.648
VARIAZIONE	(27.281.506)

Il totale dei crediti è esposto al netto del "Fondo svalutazione crediti" che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza, e con separata indicazione dell'attualizzazione prevista dall'OIC 15.

Gli accantonamenti al fondo sono stati calcolati per adeguare i crediti al loro presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle perdite risultanti da elementi ed informazioni certe ad oggi disponibili, dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati considerando l'anzianità del credito, nonché dell'andamento storico della percentuale media di recuperabilità.

Il totale dei crediti netti iscritti a bilancio risulta essere pertanto il seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	2.851.458	2.216.432	635.026
2) Crediti verso Regioni e Province autonome			
2a) Crediti verso Regioni	-	-	-
2b) Crediti verso Provincia autonoma di Bolzano	30.686	-	30.686
<i>Crediti verso Provincia autonoma di Trento lordo attualizzazione</i>	<i>200.151.451</i>	<i>223.448.013</i>	<i>(23.296.562)</i>
Attualizzazione ex OIC 15	(29.400.000)	(35.650.000)	6.250.000
2c) Crediti verso Provincia autonoma di Trento netto attualizzazione	170.751.451	187.798.013	(17.046.562)
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.940.988	1.466.384	474.604
4) Crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	358.717	354.983	3.734
5) Crediti verso Università	925.217	576.010	349.207
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	3.742.159	9.385.403	(5.643.244)
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	13.223	25.233	(12.010)
9) Crediti verso altri (privati)	2.502.749	2.325.695	177.054
TOTALE	183.116.648	204.148.154	(21.031.505)

Come previsto dal Principio contabile nazionale OIC 15, i crediti la cui data prevedibile di incasso è oltre i 12 mesi, sono stati attualizzati, applicando, come per l'esercizio precedente, un tasso di mercato pari al 2,8%.

Il piano di rientro dei crediti verso la Provincia autonoma di Trento, in base al quale è stata calcolata l'attualizzazione, trova fondamento nella lettera di rientro crediti firmata dal presidente della Provincia, dott. Ugo Rossi, del 18 aprile 2016 (protocollo 200922/9116) e nella delibera della Giunta Provinciale n° 901 del 9 giugno 2017 con le quali la Provincia si è impegnata a erogare assegnazioni annuali per 100 mln di euro nel 2017 e 110 mln di euro nel 2018 e, a partire dal 2019, 30 mln di risorse (crediti per l'Ateneo) maturate negli anni precedenti.

Nel 2017 assume rilevanza, ai fini del calcolo dell'attualizzazione ex OIC 15, il rimborso anticipato di crediti pregressi della Provincia per 29,096 mln di euro, previsto nel 2019 dal piano di rientro, da cui sono derivati minori oneri di attualizzazione per euro 6,250 mln. Alla fine dell'esercizio 2017, pertanto, il valore dell'attualizzazione passa da 35,650 mln di euro del 2016 a 29,400 mln di euro.

Come indicato nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione adottati", il saldo dei crediti verso la Provincia autonoma di Trento è esposto nello Stato Patrimoniale evidenziando sia il valore nominale sia l'effetto dell'attualizzazione.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
2c) Crediti verso Provincia autonoma di Trento lordo attualizzazione	732.798	90.903.953	108.514.700	200.151.451

Di seguito si forniscono le informazioni di dettaglio per ciascuna voce di credito.

1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti verso MIUR	2.452.148	1.213.149	1.238.999
Crediti verso altre Amministrazioni centrali	797.706	1.305.819	(508.113)
TOTALE CREDITO LORDO	3.249.854	2.518.968	730.886
Fondo svalutazione crediti	(398.396)	(302.536)	(95.860)
TOTALE CREDITO VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2.851.458	2.216.432	635.026

La voce "Crediti verso MIUR" si incrementa rispetto all'anno precedente di euro 1.238.999.

La voce accoglie i crediti relativi alle assegnazioni relative al Piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di prima fascia (D.L. 242/2016), all'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale (D.L. 78/2016), al reclutamento di giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" (D.M. 539/2012, D.M. 79/2014, D.M. 1060/2013 e D.M. 685/2015) e al Fondo Giovani (D.M. 976/2014).

Si rileva che il Decreto del 20 giugno 2017 n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, ha fornito un'interpretazione del D.Lgs. 142/2011 e ha stabilito l'accesso dell'Ateneo trentino ai fondi statali di incentivazione.

La voce "Crediti verso altre Amministrazioni centrali" accoglie prevalentemente crediti verso altri Ministeri o istituti di ricerca per il finanziamento di borse di studio per le scuole di dottorato, per il finanziamento del programma europeo Erasmus, per il rimborso di personale dell'Ateneo in comando presso altri enti e finanziamenti per la ricerca. La riduzione di euro 508.113 si giustifica principalmente con il minor credito esposto a bilancio verso l'INAF – Osservatorio astronomico di Roma, che nel corso del 2017 ha provveduto a saldare le quote 2016 e 2017 del finanziamento destinato al Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, per la partecipazione alla missione JUICE e con il minor credito esposto verso la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, dovuto a un più puntuale flusso di accredito delle risorse.

2) Crediti verso Regioni e Province Autonome

Crediti verso Provincia autonoma di Bolzano

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti verso Provincia autonoma di Bolzano	34.870	-	34.870
TOTALE CREDITO LORDO	34.870	-	34.870
Fondo svalutazione crediti	(4.184)	-	(4.184)
TOTALE CREDITO VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	30.686	-	30.686

La voce "Crediti verso Provincia autonoma di Bolzano" accoglie il credito relativo al saldo del finanziamento del progetto di ricerca ETSCH del Dipartimento di Lettere e Filosofia.

Crediti verso Provincia autonoma di Trento

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Contributi c/capitale per Investimenti e Edilizia Accordo di Programma	14.485.477	14.485.477	-
Contributi ricerca Accordo di Programma	16.273.152	15.929.480	343.672
A. Totale crediti per finanziamenti Accordo di Programma	30.758.629	30.414.957	343.672
Contributi c/capitale in annualità per Edilizia	10.935.157	13.552.889	(2.617.732)
B. Totale crediti per contributi c/capitale in annualità per Edilizia	10.935.157	13.552.889	(2.617.732)
Atto di Indirizzo - quota base	107.330.770	131.574.965	(24.244.195)
Atto di Indirizzo - quota premiale	12.175.362	12.175.362	-
Atto di Indirizzo - quota programmatica	26.675.118	25.810.082	865.036
Atto di Indirizzo - attività di comune interesse	241.363	888.010	(646.647)
Atto di Indirizzo - quota edilizia	11.302.255	8.454.145	2.848.110
C. Totale crediti per finanziamenti Atto di Indirizzo	157.724.868	178.902.564	(21.177.696)
(A+B+C) Totale crediti per Adp, edilizia contributi in annualità e Atto di Indirizzo	199.418.654	222.870.410	(23.451.756)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Partite relative a specifiche attività (prog. di ricerca, iniziative formative, attività c/ terzi, ecc.) commissionate da Provincia autonoma di Trento (di cui nel 2016 euro 18.000 relativi a strutture diverse dal Dipartimento della Conoscenza)	830.016	656.347	173.669
Totale crediti per partite relative a specifiche attività	830.016	656.347	173.669
TOTALE CREDITO LORDO	200.248.670	223.526.757	(23.278.087)
Fondo svalutazione crediti	(97.219)	(78.744)	(18.475)
TOTALE CREDITI al netto della svalutazione	200.151.451	223.448.013	(23.296.562)
Attualizzazione ex OIC15	(29.400.000)	(35.650.000)	6.250.000
TOTALE CREDITI al netto svalutazione ed attualizzazione	170.751.451	187.798.013	(17.046.562)

Il credito verso la Provincia autonoma di Trento diminuisce rispetto all'anno precedente di euro 23,2 mln. Tale riduzione è dovuta principalmente a due fattori: un maggior flusso di risorse accreditate relative all'Atto di Indirizzo per l'esercizio (110 mln di euro nel 2017 contro i 95 mln di euro del 2016) e un maggior incasso di crediti relativi ad esercizi precedenti (30 mln di euro nel 2017 contro i 23 mln di euro del 2016).

Si evidenzia che il credito è stato formalmente confermato dalla Provincia autonoma di Trento (nota prot. n. 9654 del 13 aprile 2018) e trova riscontro nelle poste di bilancio della stessa.

Si ricorda inoltre che vi sono somme assegnate dalla Provincia all'Università non inserite, coerentemente con i criteri di valutazione esposti in apertura della Nota Integrativa, fra i crediti nel bilancio dell'Ateneo pur essendo evidenziate nei residui passivi nel Bilancio della Provincia. Relativamente a dette poste, si precisa che nel corso del 2017 si sono conclusi positivamente i processi di valutazione congiunti per l'Accordo di Programma e l'Atto di Indirizzo delle partite creditorie dell'Ateneo e dei residui della Provincia autonoma di Trento. Si rileva pertanto che i residui passivi presenti nel Bilancio provinciale, che non trovano il corrispondente credito nel Bilancio di Ateneo, si riferiscono a finanziamenti per attività previste e tutt'ora in corso che non sono ancora state completamente rendicontate dall'Ateneo e che, per il principio di prudenza, non sono ancora esposti a credito.

Nel corso del 2017 sono stati incassati complessivamente 140,9 mln di euro (nel 2016: 117,68 mln, nel 2015: 107,5 mln, nel 2014: 85,8 mln, nel 2013: 106,8 mln) ed il saldo del conto corrente a fine dicembre 2017 risulta positivo (+ 40,98 mln di euro).

Nel corso del 2017 non si è fatto ricorso all'indebitamento; si è esclusivamente provveduto al rimborso delle quote (interamente coperte dalla Provincia) del debito in essere con la Banca Europea degli Investimenti (acceso nel 2014). Il debito residuo verso BEI ammonta ad euro 17,730 mln. La Provincia autonoma di Trento (delibera n. 1170/2013 e delibera n. 619/2014) si è impegnata a garantire la possibilità per l'Università di effettuare ulteriori tiraggi per euro 14 mln con oneri di rimborso del mutuo a suo carico, a fronte di investimenti in edilizia. Ad oggi la scelta dell'Ateneo è quella di dare priorità all'incasso dei crediti maturati verso la Provincia e quindi di non accedere all'indebitamento con BEI.

Nel corso dell'esercizio 2017 la Provincia autonoma di Trento ha liquidato euro 2.617.732, corrispondenti alle rate di rimborso del prestito BEI pagate nel corso dell'anno dall'Ateneo.

3) Crediti verso altre Amministrazioni locali

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti verso altre Amministrazioni locali	2.193.402	1.669.828	523.574
TOTALE CREDITO LORDO	2.193.402	1.669.828	523.574
Fondo svalutazione crediti	(252.414)	(203.444)	(48.970)
TOTALE CREDITO VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.940.988	1.466.384	474.604

I "Crediti verso altre Amministrazioni locali" accolgono crediti verso enti locali per finanziamento di borse di studio per le scuole di dottorato, per rimborso di personale in comando, per finanziamenti di progetti di ricerca, per servizi di vario genere, tra i quali rilevano le prestazioni sanitarie, gli affitti di aule, i servizi di stampa ed i convegni. L'incremento si giustifica principalmente con i maggiori crediti esposti verso la Fondazione Edmund Mach per il rimborso del costo del personale di Ateneo che opera nel Centro Agricoltura Alimenti Ambiente (C3A) come previsto dalla convenzione quadro stipulata in data 22 dicembre 2015.

4) Crediti verso Unione Europea e il Resto del Mondo

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti verso Unione Europea	2.000	9.112	(7.112)
Crediti verso il Resto del Mondo	399.054	372.387	26.667
TOTALE CREDITO LORDO	401.054	381.499	19.555
Fondo svalutazione crediti	(42.337)	(26.516)	(15.821)
TOTALE CREDITO VERSO UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	358.717	354.983	3.734

I "Crediti verso l'Unione Europea" sono rappresentati da crediti per saldi di finanziamenti di progetti di ricerca.

I "Crediti verso il Resto del Mondo" accolgono tutte le partite creditorie verso clienti non residenti sul territorio nazionale.

5) Crediti verso Università

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti verso Università	1.049.600	654.674	394.926
TOTALE CREDITO LORDO	1.049.600	654.674	394.926
Fondo svalutazione crediti	(124.383)	(78.664)	(45.719)
TOTALE CREDITO VERSO UNIVERSITÀ	925.217	576.010	349.207

I "Crediti verso Università" accolgono i crediti per finanziamenti provenienti da Università nazionali pubbliche. Rilevano in particolar modo i crediti verso l'Università di Verona, per il finanziamento di borse di studio per Scuole di dottorato e la quota di tasse spettante all'Ateneo trentino per la Scuola di specializzazione in Professioni Legali, verso l'Università di Udine per la quota di tasse e contributi spettanti all'Università degli Studi di Trento per il corso di laurea inter-ateneo in Enologia e Viticoltura. I crediti verso altre Università si riferiscono principalmente al finanziamento di progetti di ricerca, al rimborso di personale in comando e per servizi vari (prestazioni sanitarie, convegni, ecc.).

6) Crediti verso studenti per tasse e contributi

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti verso studenti corsi laurea e laurea specialistica	4.214.759	9.920.403	(5.705.644)
Crediti verso studenti per scuole di specializzazione	42.400	-	42.400
TOTALE CREDITO LORDO	4.257.159	9.920.403	(5.663.244)
Fondo svalutazione crediti	(515.000)	(535.000)	20.000
TOTALE CREDITO VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	3.742.159	9.385.403	(5.643.244)

La voce "Crediti verso studenti per tasse e contributi" accoglie l'importo ancora da riscuotere per i contributi universitari dovuti da parte degli studenti iscritti all'anno accademico 2017/2018. Il credito si riduce di euro 5,7 mln di euro per effetto della riforma del sistema di contribuzione approvata dal CdA dell'Ateneo nel settembre 2016, in vigore dall'anno accademico 2017/2018, che prevede una diversa modulazione delle scadenze dei pagamenti: una prima rata con scadenza 30/09/2016 (100% quota fissa), una seconda con scadenza 30/11/2017 (70% dei contributi variabili) ed una terza con scadenza 31/03/2018 (pari al 30% dei soli contributi variabili). Il nuovo sistema contributivo viene dettagliato nella successiva sezione (l.1.) Proventi per la didattica.

I principi contabili stabiliscono che al momento del perfezionamento dell'iscrizione deve essere rilevato a bilancio il credito verso lo studente per il totale delle tasse e contributi universitari dovuti.

Il "Fondo svalutazione crediti" è stato alimentato da accantonamenti calcolati forfettariamente in percentuale sul valore complessivo dei crediti, in base all'analisi dei mancati incassi (richieste di rimborso per erronei versamenti) dei tre anni accademici precedenti (2014/2015, 2015/2016, 2016/2017) per garantire l'esposizione a bilancio dell'effettivo valore che si presume verrà incassato.

Si specifica che nella determinazione del credito verso gli studenti per corsi di laurea triennale e laurea specialistica, si è tenuto conto anche di tutte le situazioni che possono modificare gli importi dovuti, come la rideterminazione della fascia di reddito assegnata, la rinuncia agli studi, l'assegnazione di esoneri parziali o totali, il completamento del corso di studi, il passaggio da un corso di laurea triennale ad uno magistrale o specialistico, andando a rettificare direttamente la posizione creditoria dello studente, nel caso in cui tali situazioni abbiano portato ad un rimborso tasse prima della chiusura del bilancio e prevedendo un accantonamento al Fondo Rischi e Oneri, nel caso in cui non vi sia stata manifestazione finanziaria alla medesima scadenza.

8) Crediti verso altri (pubblici)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti verso altri (pubblici)	13.926	27.576	(13.650)
TOTALE CREDITO LORDO	13.926	27.576	(13.650)
Fondo svalutazione crediti	(703)	(2.343)	1.640
TOTALE CREDITO VERSO ALTRI (pubblici)	13.223	25.233	(12.010)

La voce rileva crediti verso l'INPS per maggiori versamenti di contributi previdenziali rispetto al dovuto.

9) Crediti verso altri (privati)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti verso altri (privati)	4.883.115	4.058.448	824.667
TOTALE CREDITO LORDO	4.883.115	4.058.448	824.667
Fondo svalutazione crediti	(2.380.366)	(1.732.753)	(647.613)
TOTALE CREDITO VERSO ALTRI (privati)	2.502.749	2.325.695	177.054

La voce "Crediti verso altri (privati)" accoglie i crediti per il finanziamento di borse di studio di scuole di dottorato, per finanziamenti di progetti di ricerca e didattica, per prestazioni di servizi, svolti sia in ambito istituzionale che commerciale (convegni, corsi di formazione, servizi stampa, servizi sanitari, affitto aule, ecc.).

Il totale lordo aumenta di euro 824.667 rispetto all'anno precedente e si giustifica con la crescita dei crediti verso la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

Il credito verso la Fondazione Cassa di Risparmio si riferisce al saldo del finanziamento assegnato per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 per le iniziative previste nel "Piano degli interventi 2015, 2016 e 2017" e, in particolare, per attività di ricerca nell'area delle scienze cognitive e le scuole di dottorato, per la mobilità internazionale, il collegio "Bernardo Clesio" e i percorsi formativi di eccellenza.

Per quanto riguarda il credito che si riferisce al saldo del finanziamento assegnato per l'esercizio 2017 per le iniziative previste nel "Piano degli interventi 2017", la relazione consuntiva è in corso di redazione e sarà inviata alla Fondazione entro il termine di giugno 2018, come stabilito all'art. 5 della Convenzione quadro 2016-2018.

Il 26 marzo 2018 è pervenuta all'Ateneo la valutazione del rendiconto del Piano degli Interventi del 2016, mentre rimane tutt'ora in corso l'esame della relazione consuntiva dell'esercizio 2015.

Di seguito si elencano gli importi più significativi della categoria:

Descrizione	31.12.2017
Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	1.814.621
PromoCoop Trentina S.p.A.	200.000
Edutech S.r.l.	169.580
Opera 21 NordEst S.r.l.	146.000
Fondazione Telethon	143.031
Delta R. & S. S.r.l.	142.193
Telecom Italia S.p.A.	141.326
The Microsoft Research	114.304
Leonardo S.p.A.	111.800
I.M.A. Industrie Meccaniche Automatiche S.p.A.	110.776

Gli altri crediti si riferiscono prevalentemente a finanziamenti di borse di dottorato e a finanziamenti per attività di ricerca.

Il "Fondo svalutazione crediti" accoglie accantonamenti relativi a crediti verso enti soggetti a procedure concorsuali, importi svalutati in base all'anzianità del credito e crediti per finanziamento di progetti per i quali non è ancora concluso il controllo della rendicontazione.

(III.) ATTIVITÀ FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2016	1.700
Saldo al 31/12/2017	126.165
VARIAZIONE	124.465

Le "Attività finanziarie" presentano, rispetto al precedente esercizio un aumento di 124.465 euro dovuto:

- all'incasso di 700 euro avvenuto ad agosto 2017 per la cessione della quota di partecipazione alla società RSens S.r.l. deliberata dal Consiglio di Amministrazione a novembre 2016;
- all'incasso di 1.000 euro avvenuto a ottobre 2017 per il rimborso della quota di partecipazione alla società Smart Hydrogeological Solutions S.r.l. la cui messa in liquidazione era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione a gennaio 2017;
- all'iscrizione in questa voce, dell'importo complessivo di euro 126.165, relativo alle quote di partecipazioni a società ed enti che, come già commentato nella sezione relativa alle Immobilizzazioni Finanziarie, rientrano nel Piano di riassetto conseguente alla ricognizione straordinaria delle società ex art.24 del Decreto Legislativo n.175/2016; dette partecipazioni dovranno essere oggetto di cessione, o vi sarà trasformazione o scioglimento della società entro il termine del 30 settembre 2018.

(IV.) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Depositi bancari e postali	40.972.104	1.971.653	39.000.451
Denaro e valori in cassa	11.659	10.805	854
TOTALE	40.983.763	1.982.458	39.001.305

Le disponibilità liquide dell'Ateneo al 31 dicembre sono pari a euro 40.983.763 e corrisponde al totale del conto di tesoreria (euro 40.972.104) e delle disponibilità liquide delle casse economiche delle strutture d'Ateneo per i servizi amministrativo-contabili (euro 11.659).

Nel corso del 2017 vi è stato, rispetto al 2016, un maggior accreditamento di risorse assegnate dalla Provincia autonoma di Trento per l'esercizio (110 mln di euro nel 2017 contro i 95 mln di euro del 2016) e un maggior incasso di crediti relativi a esercizi precedenti (30 mln di euro nel 2017 contro i 23 mln di euro del 2016).

Nel corso del 2017 sono stati incassati complessivamente 140,9 mln di euro (nel 2016: 117,68 mln di euro) a fronte di un fabbisogno di Ateneo di 98,6 mln.

Nel corso del 2017 si è inoltre provveduto a un maggiore monitoraggio della gestione delle entrate e delle uscite di cassa limitando l'utilizzo di detta modalità di pagamento.

Di seguito si dà evidenza della disponibilità liquida dell'Ateneo al netto dei debiti verso banche per anticipazione di cassa e per Mutui:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Disponibilità liquide	40.983.763	1.982.458
Debiti verso banche per anticipazione di cassa	-	-
Debiti verso banche per Mutui	(17.765.593)	(20.209.749)
TOTALE	23.218.170	(18.227.291)

L'anticipazione di cassa che, si ricorda, non prevede costi a carico dell'Ateneo ed è finalizzata a fronteggiare lo sfasamento temporale tra i flussi in uscita e quelli in entrata, è stata utilizzata nel corso dell'anno e interamente rimborsata entro fine dicembre 2017, pertanto non vi è scoperto da evidenziare.

Rispetto al 2016 va evidenziata una riduzione dell'utilizzo dell'anticipazione di cassa sia in termini di utilizzo medio mensile (da 8,7 mln di euro nel 2016 a 5,2 mln di euro nel 2017) sia in termini di frequenza di utilizzo (da n. 62 utilizzi nel 2016 a n. 36 nel 2017) soprattutto nel II semestre 2017 (n. 10 utilizzi).

I debiti per mutui si riferiscono al mutuo stipulato con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) nell'esercizio 2014. L'operazione, garantita da una fideiussione della Provincia autonoma di Trento, è volta a sostenere il Piano di edilizia universitaria e quanto rimborsato dall'Ateneo è accreditato dalla Provincia.

L'operazione è dettagliata nella successiva sezione D) II.1) "Mutui e Debiti verso banche".

La dinamica finanziaria è illustrata nel Rendiconto Finanziario in precedenza riportato.

C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Come anticipato nei Criteri di Valutazione descritti in premessa, i ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Saldo al 31.12.2016	762.715
Saldo al 31.12.2017	506.361
VARIAZIONE	(256.354)

c1) Ratei e risconti attivi

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Ratei attivi	19.300	398.338
Risconti attivi	487.061	364.377
TOTALE	506.361	762.715

I Ratei attivi evidenziati si riflettono sulle seguenti voci del Conto Economico:

Descrizione	2017	2016
Contributi Unione Europea e Resto del Mondo	12.367	252.269
Contributi da altri (privati)	3.600	56.460
Altri proventi e ricavi diversi istituzionali	3.333	13.335
Altri proventi e ricavi diversi commerciali	-	17.948
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-	58.323
Proventi finanziari	-	3
TOTALE	19.300	398.338

I Risconti attivi evidenziati si riflettono sulle seguenti voci del Conto Economico:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Costi per godimento beni di terzi	260.703	89.840
Costi per sostegno agli studenti-Studenti e laureati	86.136	98.137
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali-Servizi bibliotecari	85.46	122.553
Costi per sostegno agli studenti-Dottorandi	21.978	4.546
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali-Servizi gestione immobili e utenze collegate	12.139	24.131
Oneri Borse	6.549	3.126
Oneri diversi di gestione	3.692	-
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali-Altri servizi	2.896	1.969
Acquisto di libri, periodici, e materiale bibliografico	2.348	1.163
Altri costi	2.212	689
Prestazioni e collaborazioni tecnico gestionali	1.527	1.223
Costi per l'attività editoriale	1.376	-
Acquisto altri materiali	45	-
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali-Servizi a favore del personale	-	17.000
TOTALE	487.061	364.377

Non vi sono ratei o risconti attivi con durata residua superiore a 5 anni.

D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

Saldo al 31.12.2016	6.878.954
Saldo al 31.12.2017	7.661.282
VARIAZIONE	782.328

d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso

A fronte della valutazione dei lavori in corso su ordinazione è appostato nel passivo l'apposito fondo denominato "Fondo rischi gestione progetti Dipartimenti" che, al 31 dicembre 2017, ammonta a euro 700.000; per un commento dello stesso si rimanda all'apposita sezione del Passivo "Fondi per rischi e oneri".

Per un'analisi dettagliata delle movimentazioni riferite alle diverse strutture accademiche, si rimanda all'analisi complessiva di "Ratei attivi per progetti e ricerche in corso" e di "Risconti passivi per progetti e ricerche in corso" riportata in calce alla voce "Risconti passivi per progetti e ricerche in corso" nella sezione F) l.f1).

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2016	69.631.060
Saldo al 31.12.2017	97.479.840
VARIAZIONE	27.848.780

Di seguito si riporta la composizione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2017, raffrontata con quella al 31 dicembre 2016:

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016	Variazione
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	495.091	495.091	-
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	495.091	495.091	-
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	-	-	-
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro), di cui	10.926.476	4.000.000	6.926.476
3a) Riserva vincolata per futuri investimenti	4.000.000	4.000.000	-
3b) Riserva vincolata residui progetti	6.926.476	-	6.926.476
II - Patrimonio vincolato	10.926.476	4.000.000	6.926.476
1) Risultato di esercizio	27.848.780	8.288.004	19.560.776
2) Risultati relativi a esercizi precedenti, di cui	58.209.493	56.847.965	1.361.528
2a) Risultati relativi ad esercizi precedenti	46.771.217	45.409.689	1.361.528
2b) Riserva prima applicazione principi università	11.438.276	11.438.276	-
3) Riserve statutarie	-	-	-
III - Patrimonio non vincolato	86.058.273	65.135.969	20.922.304
TOTALE PATRIMONIO NETTO	97.479.840	69.631.060	27.848.780

Le variazioni del Patrimonio Netto intercorse nell'esercizio 2017 riguardano:

- l'approvazione nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2017, nel rispetto dell'art. 33 comma 1 del Regolamento d'Ateneo per la finanza e la contabilità emanato con Decreto del Rettore n. 159 del 22 febbraio 2016, del risultato di esercizio 2016, con conseguente iscrizione dello stesso alla voce "Risultati relativi a esercizi precedenti";
- l'approvazione nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017 dell'istituzione di una riserva vincolata di euro 6.926.476 da iscriverne tra le "Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)", A) II. 3), relativa ai margini di progetti di ricerca conclusi, a disposizione delle Strutture Accademiche per future spese di ricerca mediante decremento del Patrimonio non vincolato nella voce "Risultati relativi a esercizi precedenti" A) III. 2) 2a);
- la rilevazione del risultato dell'esercizio 2017.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi ed oneri di competenza dell'esercizio di natura determinata, di esistenza certa o probabile, ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata al momento della chiusura di bilancio.

Saldo al 31.12.2016	36.892.104
Saldo al 31.12.2017	33.677.468
VARIAZIONE	(3.214.636)

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31.12.2017
Fondo Contratto Collettivo Integrativo art. 7 D.Lgs. 142/2011	1.495.899	1.229.883	1.117.129	52.176	1.556.477
Fondo per competenze arretrate personale tecnico-amministrativo	54.986	273.925	1.796	-	327.115
Fondo per competenze arretrate personale docente	262.972	-	353	-	262.619
Fondo voci accessorie personale dirigente	154.376	163.256	119.091	1.411	197.130
Fondo indennità progettazione Legge Merlini	140.392	-	-	-	140.392
Fondo per competenze arretrate personale ricercatore	67.617	-	7.613	-	60.004
Fondo per competenze arretrate personale dirigente	2.347	23.010	-	-	25.357
Fondo per competenze arretrate esperti linguistici	5.912	-	-	-	5.912
TOTALE FONDI AREA PERSONALE	2.184.501	1.690.074	1.245.982	53.587	2.575.006

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31.12.2017
Fondo premi e servizi a studenti	23.212.000	2.853.357	3.389.357	-	22.676.000
Fondo oneri e rischi diversi	2.500.000	178.000	78.000	-	2.600.000
Fondo rischi contenziosi	2.400.000	257.327	57.327	-	2.600.000
Fondo rischi per imposte e tasse	1.221.672	278.613	357.426	3.479	1.139.380
Fondo costi Ateneo progetti ricerca conto terzi e competitivi	603.135	281.566	-	-	884.701
Fondo rischi gestione progetti Dipartimenti	600.000	121.694	21.694	-	700.000
Fondo costi Dipartimenti progetti ricerca conto terzi e competitivi	252.037	135.503	-	-	387.540
Fondo interessi su giacenza di anticipi progetti europei	118.759	-	3.918	-	114.841
Fondo residui progetti Dipartimenti	3.800.000	-	-	3.800.000	-
TOTALE FONDI AREA AMMINISTRAZIONE	34.707.603	4.106.060	3.907.722	3.803.479	31.102.462
TOTALE	36.892.104	5.796.134	5.153.704	3.857.066	33.677.468

Nel "Fondo Contratto Collettivo Integrativo art. 7 D.Lgs. 142/2011" sono state accantonate a fine esercizio 2017 le risorse di competenza dell'esercizio relative al Contratto Collettivo Integrativo stipulato in data 21 luglio 2016 e destinate al personale tecnico-amministrativo, agli esperti linguistici e al personale dirigente; gli incentivi retributivi saranno erogati, per larga parte, nel corso dell'esercizio 2018.

I Fondi per competenze arretrate del personale tecnico-amministrativo e dirigente sono stati incrementati per i maggiori costi di competenza 2017 che si è stimato potranno derivare dall'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di lavoro (CCNL) sottoscritta il 9 febbraio 2018 per il nuovo comparto unico "Istruzione e Ricerca"; per quanto concerne invece i Fondi per competenze accessorie relativi alle stesse categorie di personale, si è provveduto ad accantonare le risorse per coprire i premi di risultato, le indennità di responsabilità e altri voci variabili di competenza 2017.

Il "Fondo per competenze arretrate personale docente" accoglie le risorse accantonate nel precedente esercizio per fare fronte a oneri futuri relativi a conferme in ruolo e ricostruzioni di carriera per il personale docente assunto secondo il regime previgente alla Legge 240/2010. La valutazione della consistenza del Fondo a fine esercizio non ha portato a ulteriori accantonamenti.

Il "Fondo per competenze arretrate personale ricercatore" accoglie gli accantonamenti destinati a coprire i costi relativi a ricostruzioni di carriera del personale ricercatore, il cui diritto è maturato nel 2016 e che, se confermate, comporteranno il riconoscimento di competenze arretrate; comprende inoltre stanziamenti per eventuali richieste di assegni familiari arretrati. Per l'esercizio 2017 si è valutato non necessario integrare la consistenza del Fondo.

Il "Fondo premi e servizi a studenti", costituito nel 2008 a seguito dell'introduzione del modello di contribuzione studentesca che prevede la destinazione delle maggiori risorse raccolte, una volta conclusi i corsi di studio, alla concessione di premi monetari a laureati meritevoli e al finanziamento di attività e servizi a favore degli studenti, presenta al 31 dicembre 2017 un saldo di poco inferiore ai 23 mln di euro. Il suo utilizzo nel corso del 2017 ha riguardato la copertura dei costi per i premi di merito erogati a laureati delle coorti Ciclo Unico anni accademici 2009/2010, 2010/2011 e 2013/2014, Triennale anni accademici 2011/2012 e 2012/2013 e Magistrale anni accademici 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015. L'accantonamento di fine anno è stato calcolato sulla base della contribuzione degli anni accademici 2016/2017 e 2017/2018 limitatamente alle coorti ancora ammesse ai premi di merito (ovvero che hanno avviato carriera fino all'anno accademico 2015/2016), al netto dei costi di gestione. La disattivazione dei premi di merito a partire dalle coorti 2016/2017, stabilita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2016, ha determinato rispetto al precedente esercizio una diminuzione dell'accantonamento di oltre 1,3 mln di euro.

Il "Fondo oneri e rischi diversi" accoglie gli accantonamenti a fronte di probabili passività su vertenze in essere e altri oneri relativi a operazioni eseguite nell'anno 2017 e precedenti, che verranno a quantificarsi in periodi successivi. L'importo principale è, come per gli esercizi precedenti, quello relativo a contributi incassati dal MIUR tra il 2008 e il 2010 per complessivi euro 1.807.621, che dovranno probabilmente essere restituiti in virtù del fatto che le assunzioni previste per l'assegnazione di tali contributi non sono poi state effettuate. L'aggiornamento delle stime di fine esercizio ha portato a un'integrazione del fondo dovuta principalmente alla copertura di rimborsi di tasse a studenti per anni accademici pregressi in caso di assegnazioni di esoneri parziali o totali, rideterminazioni delle fasce di reddito, rinunce agli studi o loro completamento.

Il “Fondo rischi contenziosi” si riferisce agli accantonamenti relativi a contenziosi e altri oneri per il personale, comprensivi della stima di spese legali eventualmente da riconoscere alla controparte in caso di soccombenza; la valutazione di fine esercizio ha portato a integrarne la consistenza a fronte di nuove cause con il personale dipendente.

Il “Fondo rischi per imposte e tasse” accoglie gli stanziamenti per IRAP scorporata dai fondi dell’area “personale” e dal “Fondo premi e servizi studenti” dell’area “amministrazione”. La voce di costo di questi accantonamenti è iscritta tra le “Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate”. Gli utilizzi dell’esercizio 2017 riguardano in massima parte (76,21%) l’IRAP sui premi di merito erogati agli studenti, mentre la parte rimanente è relativa all’IRAP su voci stipendiali, a valere su fondi dell’area “personale”, erogate ai dipendenti in corso d’anno. Gli accantonamenti di fine anno riguardano per il 59,02% l’IRAP scorporata dallo stanziamento del “Fondo premi e servizi studenti” e per la parte rimanente l’IRAP scorporata dai Fondi dell’area “personale”.

Il “Fondo costi Ateneo progetti ricerca conto terzi e competitivi”, così come il “Fondo costi Dipartimento progetti ricerca conto terzi e competitivi”, istituiti nel precedente esercizio 2016, sono commisurati secondo quanto previsto dal “Regolamento per l’incentivazione delle attività di ricerca e per il recupero dei costi di Dipartimento e di Ateneo”. A norma di questo Regolamento, all’apertura di ogni progetto di ricerca per conto di terzi o di ricerca sulla base di bandi competitivi, devono essere accantonate risorse per coprire costi generali di Ateneo (7% del valore complessivo del progetto) e, con scelta del singolo Dipartimento, per coprire costi generali del Dipartimento (indicativamente per il 5% del valore complessivo del progetto). A fine esercizio, al fine di una corretta competenza economica, a fronte dei ricavi determinati con la metodologia “cost to cost” vengono rilevati stanziamenti di pari importo. Per il 2017 gli stanziamenti hanno riguardato i progetti aperti nel corso dell’esercizio, al netto di quelli su progetti aperti nel 2016 ma già conclusi nel 2017.

Il “Fondo rischi gestione progetti Dipartimenti” copre il rischio legato a eventuali contestazioni sulle rendicontazioni o sui risultati dei progetti gestiti dai Dipartimenti. La stima di questi rischi a fine esercizio 2017 è stata effettuata tenendo conto, oltre che delle specifiche segnalazioni di rischio pervenute da parte dei responsabili dei poli amministrativi, anche dell’anzianità del progetto. La valutazione complessiva, tenuto conto anche delle disposizioni di cui al comma 4 art. 2 del “Regolamento per l’incentivazione delle attività di ricerca e per il recupero dei costi di Dipartimento e di Ateneo” che prevedono un accantonamento minimo del 5% dei finanziamenti annuali per progetti di ricerca competitivi e per progetti di ricerca applicata svolti per conto di terzi, ha portato alla prudenziale integrazione delle risorse accantonate nei precedenti esercizi.

La consistenza del “Fondo interessi su giacenze di anticipi progetti europei”, al netto degli utilizzi in corso d’anno, è stata considerata congrua rispetto alla stima di probabili future restituzioni di interessi per progetti europei dei quali l’Ateneo è coordinatore. Non vi sono stati quindi né nuovi stanziamenti né, prudenzialmente, rilasci di risorse.

Il “Fondo residui progetti Dipartimenti”, istituito nel precedente esercizio a fronte delle spese per attività di ricerca da parte di docenti e ricercatori beneficiando di risorse residue derivanti da attività di ricerca già rendicontate, è stato rilasciato interamente in considerazione delle specifiche contenute nelle Note Tecniche n. 2 “Costituzione e utilizzo di Fondi per rischi e oneri e di Riserve di Patrimonio Netto” del 14 maggio 2017 pubblicata dalla Commissione COEP il 29 maggio 2017. Si è infatti ritenuto di recepire i chiarimenti in essa contenuti e di istituire, a fronte di margini di progetti di ricerca conclusi, un’apposita riserva vincolata di Patrimonio Netto per future spese di ricerca a disposizione delle Strutture Accademiche, così come descritto nella sezione A) Patrimonio Netto.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Si tratta dell'accantonamento spettante a questo titolo alle categorie di personale che ne hanno diritto (esperti linguistici).

Saldo al 31.12.2016	411.694
Saldo al 31.12.2017	429.361
VARIAZIONE	17.667

Nel corso dell'esercizio l'utilizzo del fondo è stato pari ad euro 1.182. L'accantonamento di fine esercizio è stato effettuato a norma di legge per un importo di euro 18.849.

D) DEBITI

Per i criteri adottati si rinvia alla sezione "Principi contabili e criteri di valutazioni adottati".

Saldo al 31.12.2016	44.875.154
Saldo al 31.12.2017	39.366.523
VARIAZIONE	(5.508.631)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
1) Mutui e Debiti verso banche	17.765.593	20.209.749	(2.444.156)
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	4.420.631	4.309.497	111.134
3) Debiti verso Provincia autonoma di Trento	185.586	98.659	86.927
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	814.491	2.355.857	(1.541.366)
5) Debiti verso Unione Europea e il Resto del Mondo	415.382	631.072	(215.690)
6) Debiti verso Università	175.566	118.757	56.809
7) Debiti verso studenti	220.573	320.939	(100.366)
8) Acconti	-	-	-
9) Debiti verso fornitori	7.218.567	8.969.868	(1.751.301)
10) Debiti verso dipendenti	2.692.957	2.762.834	(69.877)
11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
12) Altri debiti	5.457.177	5.097.922	359.255
TOTALE DEBITO	39.366.523	44.875.154	(5.508.631)

La scadenza dei debiti sopra elencati ricade entro l'esercizio successivo salvo che per le seguenti poste:

Descrizione	Totale al 31.12.17	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
1) Mutui e debiti verso banche	17.765.593	2.501.759	15.263.834
4) Debiti verso fornitori	7.218.567	7.217.535	1.032
TOTALE	24.984.160	9.719.294	15.264.866

1) Mutui e Debiti verso banche

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti per anticipazioni di cassa ed interessi passivi	35.435	34.918	517
Mutui esigibili entro l'esercizio successivo	2.466.324	2.444.673	21.651
Mutui esigibili oltre l'esercizio successivo	15.263.834	17.730.158	(2.466.324)
TOTALE DEBITO	17.765.593	20.209.749	(2.444.156)

I debiti verso banche al 31 dicembre 2017 si riducono di euro 2.444.156.

L'anticipazione di cassa è stata utilizzata nel corso dell'anno ed interamente rimborsata entro fine dicembre 2017, pertanto non vi è scoperto da evidenziare.

Il valore di euro 35.435 si riferisce ad interessi passivi maturati sul mutuo BEI, di competenza dell'esercizio, che saranno pagati ad aprile 2018 ed interamente coperti da finanziamento della Provincia autonoma di Trento.

La voce "Mutui esigibili" è relativa al mutuo stipulato con la Banca Europea degli Investimenti il 30 aprile 2014. Si ricorda che con tale operazione la BEI ha messo a disposizione dell'Università degli Studi di Trento una linea

di credito di 70 mln di euro, liquidabile in più tranches, a cui l'Ateneo potrà attingere nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di volume massimo di nuovo indebitamento contraibile e del Patto di Stabilità. L'operazione, sostenuta dalla Provincia autonoma di Trento e garantita dalla stessa con fideiussione di euro 45,31 mln (delibera n. 619 del 28 aprile 2014), è rivolta a sostenere il Piano di edilizia universitaria. I "tiraggi" non potranno superare i contributi in annualità concessi dalla Provincia autonoma di Trento all'Ateneo. Nel corso dell'esercizio l'Ateneo non ha richiesto nuove tranches di finanziamento ed ha provveduto a rimborsi per complessivi euro 2.423.216, interamente coperti dai contributi in annualità versati dalla Provincia all'Ateneo a fine anno.

2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	4.420.631	4.309.497	111.134
TOTALE DEBITO	4.420.631	4.309.497	111.134

Il debito complessivo verso MIUR e altre Amministrazione centrali al 31 dicembre 2017 riguarda in gran parte il debito verso l'Erario (3.943.975 euro); questo si riferisce principalmente alle ritenute fiscali operate dall'Università in veste di sostituto d'imposta, all'IRAP e all'IVA dovuta per via dello "split payment", di competenza del mese di dicembre 2017, il cui versamento è stato effettuato a gennaio 2018.

Nei confronti del MIUR i debiti (297.865 euro) riguardano invece contributi da restituire.

3) Debiti verso Provincia autonoma di Trento

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti verso Provincia autonoma di Trento	185.586	98.659	86.927
TOTALE DEBITO	185.586	98.659	86.927

Il debito nei confronti della Provincia autonoma di Trento al 31 dicembre 2017 riguarda pressoché interamente rimborsi di costi per personale in comando presso l'Ateneo.

4) Debiti verso altre Amministrazioni locali

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti verso altre Amministrazioni locali	814.491	2.355.857	(1.541.366)
TOTALE DEBITO	814.491	2.355.857	(1.541.366)

La voce "Debiti verso altre Amministrazioni locali" è riferita in misura predominante ai debiti verso l'Opera Universitaria di Trento per la tassa diritto allo studio incassata per conto dello stesso ente.

La consistente diminuzione del saldo di fine esercizio è da collegare al versamento dell'anticipo della stessa tassa: a novembre 2017 è stato versato l'anticipo per l'anno accademico 2017/2018 (euro 1.799.325), mentre quello riferito all'anno accademico 2016/2017 (euro 1.801.350) figurava tra i debiti al 31 dicembre 2016 per essere versato all'inizio di gennaio 2017.

5) Debiti verso Unione Europea e il Resto del Mondo

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti verso Unione Europea e il Resto del Mondo	415.382	631.072	(215.690)
TOTALE DEBITO	415.382	631.072	(215.690)

I "Debiti verso Unione Europea e il Resto del Mondo" riguardano principalmente debiti alla chiusura dell'esercizio nei confronti di fornitori, università, studenti ed altri soggetti esteri; non risultano invece debiti nei confronti dell'Unione Europea.

6) Debiti verso Università

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti verso Università	175.566	118.757	56.809
TOTALE DEBITO	175.566	118.757	56.809

In questa voce sono riassunti i debiti alla chiusura dell'esercizio nei confronti delle Università italiane pubbliche; quelli relativi invece alle università italiane private sono inclusi nella voce D) 9) "Debiti verso fornitori", mentre quelli nei confronti di università straniere nella voce D) 5) Debiti verso Unione Europea e il Resto del Mondo.

L'importo al 31 dicembre 2017 riguarda debiti per rimborsi di costi anticipati da altre Università per conto dell'Ateneo e quote di finanziamenti su progetti di ricerca da trasferire ad università per la quota parte di progetto.

7) Debiti verso studenti

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti verso studenti	220.573	320.939	(100.366)
TOTALE DEBITO	220.573	320.939	(100.366)

I "Debiti verso studenti" al 31 dicembre 2017 si riferiscono principalmente a compensi per collaborazioni e a rimborsi spese per mobilità liquidati a fine dicembre 2017 e pagati nei primi mesi del 2018.

9) Debiti verso fornitori

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti verso fornitori	7.218.567	8.969.868	(1.751.301)
TOTALE DEBITO	7.218.567	8.969.868	(1.751.301)

I "Debiti verso fornitori" si riferiscono principalmente a rapporti di fornitura di merci e servizi. La sensibile diminuzione è dovuta oltre che al continuo perfezionamento dei processi amministrativo-contabili di gestione delle fatture passive, desumibile dal miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, anche all'accelerazione dell'effettuazione dei pagamenti nel corso del mese di dicembre 2017. Considerato anche che la ripresa programmata per metà gennaio 2018, sarebbe potuta essere condizionata dall'adeguamento del sistema contabile e dei pagamenti alle nuove codifiche SIOPE in vigore dall'1 gennaio 2018, data la disponibilità liquida di banca, anche le partite di debito scadenti nel mese di gennaio 2018 sono state pagate a dicembre 2017.

10) Debiti verso dipendenti

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti verso dipendenti	2.692.957	2.762.834	(69.877)
TOTALE DEBITO	2.692.957	2.762.834	(69.877)

I "Debiti verso dipendenti" si riferiscono sia alle diverse tipologie di rimborsi per spese di trasferta e compensi erogati al personale diversi da stipendi correnti, sia alla valorizzazione a fine anno di ferie, permessi e recuperi maturati e non goduti dal personale dipendente.

12) Altri debiti

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Altri debiti	5.457.177	5.097.922	359.255
TOTALE DEBITO	5.457.177	5.097.922	359.255

Gli "Altri debiti" sono in massima parte relativi ai contributi da versare agli istituti previdenziali; i versamenti sono avvenuti nel mese di gennaio 2018.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Come anticipato nei "Principi contabili e criteri di valutazioni adottati" i ratei e riscconti passivi misurano oneri e proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Saldo al 31.12.2016	278.970.157
Saldo al 31.12.2017	267.593.861
VARIAZIONE	(11.376.296)

Nel dettaglio la posta è costituita da:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
e1) Contributi agli investimenti	232.438.188	244.256.076	(11.817.888)
e2) Ratei e risconti passivi	35.155.673	34.714.081	441.592
TOTALE	267.593.861	278.970.157	(11.376.296)

e1) Contributi agli investimenti

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Contributi agli investimenti	232.438.188	244.256.076	(11.817.888)
TOTALE	232.438.188	244.256.076	(11.817.888)

I "Contributi agli investimenti" derivano dalla gestione dei contributi in conto capitale con la tecnica del risconto come descritto nei criteri di valutazione.

La voce costituisce il risconto passivo di euro 232.438.188 a copertura del valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte a bilancio a fine esercizio. Si rileva un valore in diminuzione rispetto allo scorso anno per l'importo di euro 11.817.888. Tale variazione è dovuta:

- per euro 1.414.143 alla diminuzione del valore netto residuo delle immobilizzazioni immateriali;
- per euro 10.403.745 alla diminuzione del valore netto residuo da ammortizzare delle immobilizzazioni materiali.

e2) Ratei e risconti passivi

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Ratei passivi	445.212	354.214
Risconti passivi	34.710.461	34.359.867
TOTALE	35.155.673	34.714.081

I Ratei passivi evidenziati si riflettono sulle seguenti voci del Conto Economico:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Costi per sostegno agli studenti-Altri costi per sostegno agli studenti	151.926	188.912
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali-Acquisto di servizi a favore degli studenti	134.000	-
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali-Servizi gestione immobili ed utenze collegate	43.297	44.324
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica-Costi docenti a contratto	40.656	8.285
Interessi ed altri oneri finanziari	19.433	22.099
Oneri altre prestazioni e collaborazioni	16.577	8.690
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica-Costi collaborazioni scientifiche	7.801	3.275
Costi per sostegno agli studenti-Studenti e laureati	6.353	14.427
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali-Servizi bibliotecari	4.593	11.156
Prestazioni e collaborazioni tecnico gestionali	3.882	-
Costi per godimento beni di terzi	3.774	7.918
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica- docenti/ricercatori-Altri costi del personale doc.e ric.	2.807	7.112
Altri costi	2.730	590
Costi per sostegno agli studenti-Dottorandi	2.202	5.500
Oneri borse	1.853	9.991
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali-Servizi a favore del personale	1.622	-
Oneri del personale	992	1.229
Altri costi-Spese di trasferta	359	-
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo-Altri costi del personale dirigente e PTA	207	-
Acquisto altri materiali	148	140
Altri costi-Contributi ad enti e/o privati	-	9.295
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali-Altri servizi	-	11.271
TOTALE	445.212	354.214

I Risconti passivi evidenziati si riflettono sulle seguenti voci del Conto Economico:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Contributi Regioni e Province autonome	15.111.002	15.744.299
Proventi per la didattica-Tasse e contributi	13.037.304	11.677.704
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	3.124.732	3.144.161
Contributi da altri (privati)	1.138.784	799.077
Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	899.162	1.468.427
Contributi altre amministrazioni locali	803.404	774.956
Contributi da Università	340.697	333.777
Altri proventi e ricavi diversi commerciali	133.601	192.268
Altri proventi e ricavi diversi istituzionali	103.769	94.067
Contributi da altri (pubblici)	9.750	16.250
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	8.256	15.767
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-	94.086
TOTALE	34.710.461	34.359.867

F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Risconti per progetti e ricerche per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	26.285.354	27.249.887	(964.533)
TOTALE DEBITO	26.285.354	27.249.887	(964.533)

Di seguito riportiamo l'analisi congiunta dei "Ratei per progetti e ricerche in corso" e dei "Risconti per progetti e ricerche in corso" suddivisa per struttura.

Struttura	Ratei attivi 2017	Risconti passivi 2017	Totale 2017	Ratei attivi 2016	Risconti passivi 2016	Totale 2016	Variazioni
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	598.721	(5.983.185)	(5.384.464)	645.915	(4.940.448)	(4.294.533)	(1.089.931)
Centro di Biologia Integrata	821.697	(4.495.306)	(3.673.609)	859.145	(4.108.873)	(3.249.728)	(423.881)
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	3.308.206	(5.880.726)	(2.572.520)	3.082.641	(7.965.465)	(4.882.824)	2.310.304
Dipartimento di Ingegneria Industriale	974.676	(3.354.552)	(2.379.876)	867.990	(2.755.403)	(1.887.413)	(492.463)
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	888.207	(2.497.733)	(1.609.526)	335.682	(2.476.663)	(2.140.981)	531.455
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	61.989	(837.338)	(775.349)	7.968	(1.406.500)	(1.398.532)	623.183
Dipartimento di Fisica	502.859	(1.020.539)	(517.680)	636.720	(957.670)	(320.950)	(196.730)
Dipartimento di Economia e Management	127.843	(600.496)	(472.653)	61.388	(477.589)	(416.201)	(56.452)
Facoltà di Giurisprudenza	52.570	(428.442)	(375.872)	66.468	(735.047)	(668.579)	292.707
Dipartimento di Lettere e Filosofia	66.894	(316.094)	(249.200)	194.989	(455.243)	(260.254)	11.054
Dipartimento di Matematica	58.526	(287.438)	(228.912)	85.110	(353.305)	(268.195)	39.283
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	199.094	(392.992)	(193.898)	34.938	(424.236)	(389.298)	195.400
Scuola di Studi Internazionali	-	(98.209)	(98.209)	-	(123.784)	(123.784)	25.575
Scuola in Scienze Sociali	-	(44.420)	(44.420)	-	(34.809)	(34.809)	(9.611)
Centro Agricoltura Alimenti Ambiente	-	(41.047)	(41.047)	-	-	-	(41.047)
Sistema Bibliotecario di Ateneo	-	(6.833)	(6.833)	-	-	-	(6.833)
Ateneo Italo-tedesco	-	-	-	-	(34.852)	(34.852)	34.852
TOTALE	7.661.282	(26.285.350)	(18.624.068)	6.878.954	(27.249.887)	(20.370.933)	1.746.865

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, esposti in calce allo Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 2424 C.C., rappresentano garanzie, impegni e rischi non risultanti dalle registrazioni contabili principali e hanno lo scopo di fornire un'informazione più completa della situazione patrimoniale-finanziaria risultante dallo Stato Patrimoniale.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Beni di terzi in comodato	171.870.427	171.870.427	-
TOTALE	171.870.427	171.870.427	-

La posta dei Conti d'ordine riguarda unicamente i beni di terzi in comodato d'uso a favore dell'Ateneo.

Di seguito se ne dettaglia la composizione:

Descrizione	Ubicazione	Proprietà	Valore
Polo di Mesiano	Trento, Via Mesiano 77	Provincia autonoma di Trento	45.634.308
Biblioteca Universitaria Centrale	Trento, Via Adalberto Libera 3	Patrimonio del Trentino S.p.a.	45.592.507
PovoZero	Trento, Povo Via Sommarive 14	Provincia autonoma di Trento	30.111.894
Palazzo di Sociologia	Trento, Via Verdi 26	Provincia autonoma di Trento	27.083.337
Palazzo Piomarta	Rovereto, Corso Bettini 84	Comune di Rovereto	9.000.516
Ex Scuole Damiano Chiesa	Rovereto, Via Tartarotti 15	Comune di Rovereto	4.401.412
	Trento, Via Calepina 14	Provincia autonoma di Trento	4.007.164
Palazzo Sardegna	Trento, Via Roccabruna 2	Provincia autonoma di Trento	232.145
	Trento, Via S. Trinità 13	Provincia autonoma di Trento	63.588
Ex Manifatture Tabacchi	Rovereto Borgo Sacco	Trentino Sviluppo S.p.a.	3.024.747
Asilo Nido	Trento, Via S. Margherita 13	Opera Universitaria (PAT)	2.718.809
TOTALE			171.870.427

Si specifica che i valori sopra esposti corrispondono al costo di acquisto dell'immobile, se comunicato dal soggetto proprietario (Polo di Mesiano, PovoZero e Palazzo di Sociologia di proprietà della Provincia autonoma di Trento, ex Manifatture Tabacchi di proprietà di Trentino Sviluppo S.p.A. e Biblioteca Universitaria Centrale di proprietà di Patrimonio del Trentino S.p.A.), e al valore catastale ai fini IMIS in mancanza di suddetta comunicazione.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) PROVENTI OPERATIVI

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Proventi propri	40.941.541	41.560.635	(619.094)
Contributi	142.497.473	139.488.807	3.008.666
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	-	-	-
Altri proventi e ricavi diversi	7.226.907	2.746.147	4.480.760
Variazione rimanenze	-	-	-
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
TOTALE	190.665.921	183.795.589	6.870.332

(I.) PROVENTI PROPRI

I proventi propri sono riconducibili a tre macro categorie:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
1) Proventi per la didattica	20.070.635	21.260.487	(1.189.852)
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.361.527	5.729.697	(368.170)
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	15.509.379	14.570.451	938.928
TOTALE	40.941.541	41.560.635	(619.094)

(I.1.) Proventi per la didattica

Si tratta delle tasse universitarie riscosse a fronte dei servizi resi dall'Università ai propri iscritti; le tasse universitarie includono i contributi universitari quota fissa e la quota per i contributi variabili.

Riguardo alla configurazione del sistema di contribuzione va precisato che l'Università degli Studi di Trento non è tenuta ad applicare le disposizioni della L. 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di stabilità) con cui sono state introdotte importanti innovazioni in tema di tasse universitarie. In particolare i commi dal 252 al 263 compresi prevedono che gli atenei adottino un sistema di contribuzione all'interno del quale la relazione fra valore ISEE e importo dei contributi universitari è sostanzialmente predefinito dalla suddetta legge, in particolare per bassi valori dell'ISEE (esonero totale dai contributi universitari per studenti con ISEE fino a 13.000 euro). Va precisato che gli atenei ricevono all'interno della quota base del FFO appositi finanziamenti compensativi a fronte dei minori ricavi da ciò derivanti; poiché l'Università degli Studi di Trento non rientra fra gli atenei che beneficiano del FFO – quota base, la medesima legge al comma 266 esclude il nostro Ateneo dall'applicazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 252-263.

Ciò premesso, la riforma del sistema di contribuzione approvata dal CdA dell'Ateneo nel settembre 2016 (prima dell'emanazione della L. 232/2016) prevede una progressività della contribuzione per valori ISEE medio-alti. In particolare infatti per valori ISEE fino a 26.000 euro i contributi universitari sono di soli 200 euro (cui si aggiungono a carico dello studente 130 euro di tassa provinciale per il diritto allo studio). Per valori superiori a 26.000 euro e fino a 87.000 euro l'importo dei contributi cresce secondo una funzione sigmoidale arrivando a 2.300 euro per corsi di studi di I livello e a 3.300 euro per corsi di studio di II livello.

In concomitanza con l'adozione del nuovo sistema di contribuzione basato sull'Indicatore della Situazione Economica Equivalente specifico per prestazioni per il diritto allo studio universitario (ISEE università) sono state fissate tre rate per il pagamento delle tasse universitarie.

La prima rata, che comprende i soli contributi fissi, ha scadenza 30/09, la seconda rata, che comprende il 70% dei contributi variabili ha scadenza 30/11 e la terza rata, che comprende il 30% dei contributi variabili ha scadenza 31/03 dell'esercizio successivo. Nei casi in cui la quota variabile dei contributi sia uguale o inferiore a euro 500,00, le tasse saranno pagate per intero nella prima e seconda rata.

Di seguito si espongono i dati di dettaglio:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Tasse e contributi	19.630.497	20.841.890	(1.211.393)
Corsi ed iniziative formative commerciali	440.138	418.597	21.541
TOTALE	20.070.635	21.260.487	(1.189.852)

La voce "Tasse e contributi" registra una riduzione del 5,15% rispetto all'anno precedente ed è da ricondursi al cambio di sistema contributivo che prevede, tra l'altro, una "clausola di salvaguardia" che limita al 20% l'incremento dei contributi applicato in base all'ISEE per gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2017/18, e che sarà applicata fino a un anno oltre la durata normale del ciclo di studi cui lo studente è iscritto.

Si specifica che la voce "Tasse e contributi" di competenza dell'esercizio 2017 si compone principalmente di quote incassate da studenti per "Contributo universitario fisso" e "Contributo universitario variabile" in tre esercizi contabili.

La quota del "Contributo fisso" comprende:

- la quota della tassa di iscrizione all'anno accademico 2016/2017 incassata nel periodo luglio - dicembre 2016, di competenza dell'esercizio 2017 per 2/3 (risconto passivo 2016);
- la quota della tassa di iscrizione all'anno accademico 2016/2017 e precedenti, incassata nell'esercizio 2017;
- la quota del contributo fisso all'anno accademico 2017/2018, di competenza dell'esercizio 2017 per 1/3 (i 2/3 sono stati riscontati all'esercizio 2018).

La quota "Contributi universitari variabili" comprende:

- la prima rata per l'anno accademico 2016/2017 incassata nel periodo luglio - dicembre 2016, di competenza dell'esercizio 2017 per 2/3 (risconto passivo 2016);
- la seconda rata per l'anno accademico 2016/2017 e le rate di anni accademici precedenti incassate nell'esercizio 2017;
- la prima e la seconda rata per l'anno accademico 2017/2018, di competenza dell'esercizio 2017 per 1/3 (i 2/3 sono stati riscontati all'esercizio 2018).

Le quote della tassa di iscrizione e le rate di contributi riferiti ad anni accademici precedenti vengono interamente registrate nella voce "Tasse e contributi", in quanto l'importo di tale componente è comunque trascurabile rispetto al valore complessivo della posta.

La competenza economica dei contributi universitari per l'anno accademico 2017/2018 viene definita attraverso un'attenta analisi, studente per studente, confrontando i dati registrati nel sistema di contabilità con quelli del sistema della gestione degli studenti, dal quale si deriva l'importo totale dovuto per l'intero anno accademico.

La somma da accantonare per l'extra gettito nell'apposito "Fondo premi e servizi a studenti" ammonta per l'esercizio 2017 ad euro 2.853.356, al netto dell'IRAP stanziata nell'apposito "Fondo rischi per imposte e tasse".

Di seguito si espone la ripartizione del gettito delle tasse di iscrizione e contributi relativa all'anno 2017 per corsi di laurea e scuole di specializzazione raggruppati per Dipartimenti (ricavata da dati extracontabili). Sono evidenziati a parte gli importi relativi ai contributi per corsi di perfezionamento, esami di stato, indennità di mora, master di I e II livello ed altre attività didattiche. Per l'anno accademico 2017/18 la sede amministrativa della "Scuola di specializzazione professioni legali" è istituita presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento pertanto sono imputate alla suddetta struttura accademica anche i ricavi per le iscrizioni a tale scuola.

Struttura	Tasse Iscrizioni e contributi 31.12.2017
Facoltà di Giurisprudenza	3.390.442
Dipartimento di Economia e Management	3.027.828
Dipartimento di Lettere e Filosofia	2.320.730
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	2.202.880
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	1.658.959
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	1.323.541
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	1.214.757
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.178.496
Dipartimento di Matematica	507.660
Dipartimento di Fisica	498.594
Centro di Biologia Integrata	398.876
Scuola di Studi Internazionali	208.503
Centro Agricoltura Alimenti Ambiente	108.784
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	90.654

Struttura	Tasse Iscrizioni e contributi 31.12.2017	
Totale tasse e contributi per corsi di laurea e scuole di specializzazione	18.130.704	
Recupero e rimborsi Didattica	-	
Contributi per corsi di perfezionamento, esami di stato, indennità di mora, master di I e II livello ed altre attività didattiche	1.499.793	
TOTALE TASSE ISCRIZIONE E CONTRIBUTI	19.630.497	

(1.2.) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

I proventi da ricerche commissionate si dettagliano come segue:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Ricerche e consulenze	5.160.212	5.403.603	(243.391)
Ricerche commissionate da UE – attività commerciale	118.344	199.735	(81.391)
Convegni e seminari	82.971	126.359	(43.388)
TOTALE	5.361.527	5.729.697	(368.170)

L'aggregato registra una diminuzione del 6,43% principalmente influenzato dalla riduzione della voce "Ricerche e consulenze". Di seguito il dettaglio della voce "Ricerche e consulenze" suddiviso fra le strutture di Ateneo:

Struttura	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	1.435.194	1.501.536	(66.342)
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	1.105.402	1.139.338	(33.936)
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.006.130	1.245.502	(239.372)
Centro di Biologia Integrata	343.377	377.852	(34.475)
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	306.353	345.594	(39.241)
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	303.402	246.593	56.809
Dipartimento di Fisica	222.698	133.230	89.468
Dipartimento di Economia e Management	173.490	95.850	77.640
Facoltà di Giurisprudenza	118.619	107.952	10.667
Dipartimento di Matematica	87.465	140.706	(53.241)
Dipartimento di Lettere e Filosofia	48.811	22.962	25.849
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	9.271	46.488	(37.217)
TOTALE	5.160.212	5.403.603	(243.391)

(1.3.) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

La voce riassume i finanziamenti di ricerca acquisiti tramite procedura competitiva.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Finanziamenti di ricerca dall'Unione Europea	12.461.605	10.777.547	1.684.058
Altri finanziamenti di ricerca dal MIUR	1.308.420	1.819.695	(511.275)
Finanziamenti di ricerca da Province autonome	899.066	1.374.484	(475.418)
MIUR - assegnazione PRIN	464.489	253.469	211.020
Finanziamenti di ricerca da altri Ministeri	154.484	231.169	(76.685)
Finanziamenti di ricerca da Privati	213.498	113.220	100.278
Finanziamenti di ricerca da altre PA locali	4.114	867	3.247
Finanziamenti di ricerca da Università	3.703	-	3.703
TOTALE	15.509.379	14.570.451	938.928

L'incremento più significativo è costituito dai finanziamenti dall'Unione Europea ed è principalmente dovuto all'attivazione di nuovi progetti EIT (Istituto Europeo di Tecnologia e Innovazione) e al proseguimento dei progetti Horizon 2020.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce più consistente “Finanziamenti di ricerca dall’Unione Europea” suddiviso fra le strutture di Ateneo:

Struttura	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione	4.542.224	3.356.451	1.185.775
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	1.841.007	1.728.909	112.098
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	1.627.994	2.018.174	(390.180)
Centro di Biologia Integrata	1.621.047	1.150.924	470.123
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.287.999	1.156.542	131.457
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	668.359	243.221	425.138
Facoltà di Giurisprudenza	383.173	286.725	96.448
Dipartimento di Fisica	268.877	521.385	(252.508)
Dipartimento di Matematica	85.067	56.999	28.068
Dipartimento di Economia e Management	51.645	83.483	(31.838)
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	46.645	17.420	29.225
Dipartimento di Lettere e Filosofia	24.058	47.240	(23.182)
Scuola di Studi Internazionali	13.510	3.845	9.665
Amministrazione centrale	-	106.229	(106.229)
TOTALE	12.461.605	10.777.547	1.684.058

(II.) CONTRIBUTI

In questa categoria trovano collocazione i contributi in conto esercizio e conto capitale erogati dalla Provincia autonoma di Trento, principale finanziatore dell’Ateneo, disciplinati nel quadro delle nuove disposizioni di legge per il finanziamento dell’attività istituzionale (Atto di Indirizzo), dal Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca e da altri soggetti terzi all’Ateneo per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificamente previste.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	4.613.718	2.487.774	2.125.944
2) Contributi Regioni e Province Autonome	129.147.514	129.473.928	(326.414)
3) Contributi altre Amministrazioni locali	1.810.724	1.628.721	182.003
4) Contributi Unione Europea e Resto del Mondo	1.850.653	1.518.406	332.247
5) Contributi da Università	480.703	478.198	2.505
6) Contributi da altri (pubblici)	18.200	3.250	14.950
7) Contributi da altri (privati)	4.575.961	3.898.530	677.431
TOTALE	142.497.473	139.488.807	3.008.666

(II.1.) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Contributi dal MIUR	3.646.646	1.104.565	2.542.081
Contributi da altre Amministrazioni centrali	967.072	1.383.209	(416.137)
TOTALE	4.613.718	2.487.774	2.125.944

La voce “Contributi dal MIUR”, accoglie i ricavi ministeriali, per competenza economica. La voce si incrementa considerevolmente rispetto all’esercizio precedente in quanto il Decreto 20 giugno 2017 n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, ha stabilito l’accesso dell’Ateneo trentino ai fondi statali di incentivazione. Detti fondi vengono assegnati nell’ambito del Fondo di Finanziamento ordinario (D.M. 610/2017) e ci si riferisce nel dettaglio all’art 1 “interventi per impegni precedentemente assunti nei pregressi esercizi e per interventi specifici (D. Lgs 142/2011 art. 5, comma 2), all’art. 5 “incentivi per chiamate dirette ai sensi della L. 230/2005 e di docenti esterni all’Ateneo, all’art. 6 “Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini” e all’art. 9 “Integrazione dell’indennità corrisposta dall’INPS per il periodo di astensione obbligatoria per maternità delle giovani ricercatrici”.

Nel corso del 2017 il MIUR ha poi assegnato risorse per il Fondo Giovani, la mobilità internazionale, le chiamate dirette dei ricercatori (D.M. 335/20115) e per il “5x1000” a sostegno della ricerca.

La voce “Contributi da altre Amministrazioni centrali” accoglie i finanziamenti, contabilizzati per competenza economica, erogati a favore dell’Ateneo da altri Ministeri o enti di ricerca per le scuole di dottorato e attività di ricerca. Rispetto allo scorso esercizio si registra un decremento di euro 416.137 che si giustifica principalmente con la conclusione del progetto Limadou (studio dei terremoti e ricerca spaziale) e del progetto ASi Lisa Pathfinder entrambi del Dipartimento di Fisica che aveva ricevuto finanziamenti consistenti nel 2016.

Di seguito il dettaglio della voce “Contributi da altre Amministrazioni centrali” suddiviso fra le strutture di Ateneo:

Struttura	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Amministrazione centrale	439.363	349.143	90.220
Dipartimento di Fisica	279.161	863.961	(584.800)
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione	188.960	123.807	65.153
Centro di Biologia Integrata	42.221	4.216	38.005
Dipartimento di Economia e Management	6.766	3.234	3.532
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	5.311	3.166	2.145
Dipartimento di Matematica	4.280	887	3.393
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	1.010	9.635	(8.625)
Dipartimento di Ingegneria Industriale	-	20.046	(20.046)
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	-	5.114	(5.114)
TOTALE	967.072	1.383.209	(416.137)

(II.2.) Contributi Regioni e Province Autonome

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Contributi da Regioni Autonome		-	
Contributi da Provincia autonoma di Trento	129.124.549	129.449.625	(325.076)
Contributi da Altre Province autonome	-	-	-
Contributi da Regioni	22.965	24.303	(1.338)
TOTALE	129.147.514	129.473.928	(326.414)

L’aggregato registra un decremento dello 0,26% principalmente influenzato dalla riduzione della voce “Contributi dalla Provincia autonoma di Trento” che si compone secondo il seguente dettaglio:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Contributi in c/esercizio - Accordo di Programma PAT	343.671	1.211.398	(867.727)
Ricavi per contributi in c/esercizio da Provincia autonoma di Trento - quota base	111.619.546	111.024.600	594.946
Contributi in c/esercizio PAT-quota base A.I. a copertura costi di investimento dell’esercizio	(1.760.612)	(2.927.690)	1.167.078
Contributi in c/esercizio PAT - quota programmatica A.I.	1.779.138	3.369.471	(1.590.333)
Altri contributi in c/esercizio PAT – A.I.	340.720	301.246	39.474
Altri contributi in c/esercizio dalla PAT	405.244	309.581	95.663
Contributi per investimenti	16.396.842	16.161.019	235.823
Totale contributi	129.124.549	129.449.625	(325.076)

La voce “Contributi in c/esercizio - Accordo di programma PAT” accoglie nell’esercizio 2017 i ricavi a copertura di costi di funzionamento per attività finanziate da residui dell’Accordo di Programma. La riduzione è dovuta al fatto che le attività rendicontate nel 2017 si riferiscono a progetti iniziati in anni precedenti in via di conclusione.

La voce “Ricavi per contributi in c/esercizio da Provincia autonoma di Trento - quota base” accoglie il finanziamento destinato alla copertura di spese di funzionamento, nonché di costi per investimento, diversi dall’edilizia universitaria.

La voce, rispetto all’anno precedente, subisce un incremento di euro 594.946. L’importo si riferisce ad un’integrazione della quota assegnata per l’attività di internazionalizzazione con delibera della Giunta Provinciale n. 901 del 9 giugno 2017.

La voce “Contributi in c/esercizio PAT - quota programmatica A.I.” accoglie il contributo provinciale destinato, ai sensi dell’art. 8 dell’Atto di Indirizzo, al finanziamento di determinati programmi di sviluppo. La quota assegnata per l’esercizio 2017 è pari ad euro 1.089.900. Il ricavo di competenza di euro 1.779.138 copre spese sostenute nel corso dell’esercizio e si compone sia di quote di finanziamenti assegnati nell’esercizio che in esercizi precedenti. La parte di contributo non ancora utilizzato è rinviata all’esercizio successivo mediante la tecnica dei risconti passivi.

La voce "Altri contributi in c/esercizio PAT – A.I." comprende i contributi provinciali per progetti relativi ad attività definite di "comune interesse", la cui assegnazione per il 2017 è pari ad euro 105.363. I ricavi di competenza 2017 sono pari ad euro 340.720 e sono destinati alla copertura di spese per progetti rendicontati nell'esercizio che fanno riferimento anche a residui assegnati negli esercizi precedenti.

La parte residuale è rinviata all'esercizio successivo mediante la tecnica dei risconti passivi.

Il dettaglio delle spese sostenute nel 2017 per progetti finanziati dalla quota programmatica e da contributi per "attività di comune interesse" è esposto nella sezione "Rendiconto 2017 Accordi di Programma".

La voce "Altri contributi in c/esercizio dalla PAT" si incrementa nell'esercizio in esame principalmente per effetto della partecipazione alla società consortile Hub Innovazione Trentino a fronte della quale la Provincia trasferisce risorse e per il contributo assegnato con delibera della Giunta Provinciale n. 1972 del 24 novembre 2017 per le borse di studio a favore di studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non residenti in Italia (L.P. 24 maggio 1991 n. 9 art. 4 comma 1bis).

Si rammenta che la Provincia autonoma di Trento riconosce all'Ateneo la facoltà di poter utilizzare le risorse assegnate sui capitoli del bilancio provinciale 313000 (contributi in c/capitale) e 317000 (contributi per la ricerca) indistintamente sia a copertura di investimenti, ad esclusione dell'edilizia universitaria, che a fronte dei costi di funzionamento.

La voce "Contributi per investimenti" accoglie i contributi in conto capitale utilizzati a copertura dei costi per investimenti sostenuti nell'anno ed è stata alimentata come da tabella seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Contributi edilizia PAT	2.848.110	5.864.539	(3.016.429)
Contributi per investimenti diversi dall'edilizia	1.760.612	2.927.690	(1.167.078)
Totale contributi c/capitale registrati nel corso dell'esercizio	4.608.722	8.792.229	(4.183.507)
Minusvalenze per dismissione cespiti	(29.767)	(189.832)	160.065
Utilizzi/Giro a conto "Contributi agli investimenti"	11.817.887	7.558.622	4.259.265
TOTALE	16.396.842	16.161.019	235.823

Al fine di garantire la copertura dei costi per investimenti sostenuti nell'anno è stato necessario utilizzare parte dei "Ricavi per contributi in c/esercizio da Provincia autonoma di Trento - quota base" per euro 1.760.612 e parte dei "Contributi agli investimenti", riferiti a finanziamenti erogati dalla Provincia autonoma di Trento in anni precedenti per l'ammontare di euro 11.817.887.

A fine anno si è mantenuta a ricavo una quota pari al valore degli ammortamenti dell'esercizio (euro 16.396.842) riscontando il residuo a copertura dell'ammontare ancora da ammortizzare degli investimenti in essere.

(II.3.) Contributi altre Amministrazioni locali

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Contributi da Comuni	207.300	133.120	74.180
Contributi da Province	56	816	(760)
Contributi da altre Amministrazioni locali	1.603.368	1.494.785	108.583
TOTALE	1.810.724	1.628.721	182.003

L'aggregato registra un aumento dell' 11% principalmente influenzato dall'aumento della voce "Contributi da altre Amministrazioni locali".

In particolare l'aumento riguarda maggiori finanziamenti ricevuti per le scuole di dottorato di ricerca regolate da apposite convenzioni.

(II.4.) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Contributi da Unione Europea	1.850.653	1.518.406	332.247
Contributi dal Resto del Mondo	-	-	-
TOTALE	1.850.653	1.518.406	332.247

I “Contributi da Unione Europea” si riferiscono sia al finanziamento di borse di studio, sia a progetti finanziati nell’ambito dell’attività istituzionale dell’Ateneo. La voce registra un incremento del 22% rispetto allo scorso esercizio, principalmente dovuto all’aumento dei finanziamenti relativi al progetto Erasmus Plus - Mobilità studenti, gestiti dall’Amministrazione centrale (Direzione Didattica e Servizi agli Studenti).

Di seguito si dà evidenza della voce suddivisa per strutture di Ateneo:

Struttura	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Amministrazione centrale	1.688.981	1.373.671	315.310
Dipartimento di Economia e Management	34.549	23.924	10.625
Dipartimento di Ingegneria Industriale	37.481	11.298	26.183
Dipartimento di Lettere e Filosofia	30.641	18.385	12.256
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	18.628	23.209	(4.581)
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	8.776	25.834	(17.058)
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione	31.597	42.085	(10.488)
TOTALE	1.850.653	1.518.406	332.247

(II.5.) Contributi da Università

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Contributi da Università	480.703	478.198	2.505
TOTALE	480.703	478.198	2.505

La voce “Contributi da Università” accoglie prevalentemente finanziamenti ottenuti da altri atenei per l’attivazione di dottorati di ricerca e regolamentati da apposite convenzioni e rimane sostanzialmente invariata rispetto all’anno precedente.

(II.6.) Contributi da altri (pubblici)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Contributi da altri (pubblici)	18.200	3.250	14.950
TOTALE	18.200	3.250	14.950

La voce accoglie la quota di ricavo di competenza dell’esercizio relativo al contributo per le borse di studio del Master universitario di Gestione Imprese Sociali “GIS” erogato dall’Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

(II.7.) Contributi da altri (privati)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Contributi da altri (privati)	4.575.961	3.898.530	677.431
TOTALE	4.575.961	3.898.530	677.431

La voce “Contributi da altri (privati)” accoglie prevalentemente ricavi contabilizzati per finanziamenti di progetti di ricerca e scuole di dottorato. Fra i principali finanziamenti iscritti in questa voce si trova la quota di competenza dei contributi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto che, per l’esercizio in esame, ammonta ad euro 936.289 (per il dettaglio delle spese rendicontate si rimanda alla sezione “Rendiconto 2017 Accordi di Programma” sezione “Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto”).

L’aggregato registra un incremento del 17% rispetto all’esercizio precedente, dovuto principalmente ad un incremento dei contributi della ricerca per il Centro di Biologia Integrata, per i Dipartimenti di Ingegneria e Scienza dell’informazione e di Ingegneria Industriale.

Di seguito il dettaglio suddiviso fra le strutture di Ateneo:

Struttura	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Centro Biologia Integrata	1.793.969	1.558.452	235.517
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione	570.982	260.152	310.830
Dipartimento di Ingegneria Industriale	322.342	82.862	239.480
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	273.618	413.230	(139.612)
Dipartimento di Economia e Management	158.659	152.161	6.498
Dipartimento di Fisica	155.448	135.128	20.320
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	127.210	118.684	8.526
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	100.033	42.162	57.871

Struttura	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Dipartimento di Matematica	31.811	41.872	(10.061)
Facoltà di Giurisprudenza	31.022	25.560	5.462
Dipartimento di Lettere e Filosofia	28.875	59.736	(30.861)
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	21.381	27.381	(6.000)
Scuola di Studi Internazionali	11.317	-	11.317
Centro Agricoltura Alimenti Ambiente	2.000	-	2.000
Scuola in Scienze Sociali	1.859	3.440	(1.581)
Amministrazione centrale	945.435	977.710	(32.275)
Totale complessivo	4.575.961	3.898.530	677.431

(V.) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Questa voce accoglie altre componenti positive di reddito di natura accessoria o escluse dalle voci sopra indicate.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Altri proventi e ricavi diversi istituzionali	6.489.564	2.041.233	4.448.331
Altri proventi e ricavi diversi commerciali	737.343	704.914	32.429
TOTALE	7.226.907	2.746.147	4.480.760

L'aumento rilevante della voce "Altri proventi e ricavi diversi" (+4,4 mln di euro) concerne le attività istituzionali dell'Ateneo ed è dovuto in gran parte (3,8 mln di euro) al rilascio del Fondo residui progetti Dipartimenti, come già descritto nella specifica sezione di Stato Patrimoniale B) I Fondi per rischi ed oneri; altra consistente parte dell'incremento (+0,6 mln di euro) riguarda i rimborsi di costi di personale dipendente. Rispetto al precedente esercizio si sono infatti registrati maggiori rimborsi in relazione soprattutto alla convenzione stipulata a dicembre 2015 con la Fondazione Mach finalizzata alla costituzione del nuovo Centro Agricoltura Alimenti Ambiente - C3A ed a quella stipulata ex art.6 c.11 L. 240/2010 con l'Agenzia Spaziale Italiana, che prevede lo svolgimento delle attività di ricerca del prof. Battiston per il periodo 21/09/2016-15/05/2018 presso le strutture scientifiche dell'ASI.

B) COSTI OPERATIVI

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività didattiche e di ricerca. Riguardano quindi i costi del personale docente, ricercatore e collaboratori linguistici, i costi per servizi connessi alle attività didattiche e di ricerca, nonché tutti gli interventi a favore degli studenti e della formazione avanzata.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Costi del personale	90.598.612	91.554.561	(955.949)
Costi della gestione corrente	52.118.272	54.313.565	(2.195.293)
Ammortamenti e svalutazioni	17.303.515	16.663.254	640.261
Accantonamenti per rischi e oneri	2.664.165	6.657.014	(3.992.849)
Oneri diversi di gestione	516.903	309.057	207.846
TOTALE	163.201.467	169.497.451	(6.295.984)

(VIII.) COSTI DEL PERSONALE

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	65.047.320	66.252.575	(1.205.255)
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	25.551.292	25.301.986	249.306
TOTALE	90.598.612	91.554.561	(955.949)

(VIII.1.) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
a) Docenti/ricercatori	49.318.302	48.324.259	994.043
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti)	11.215.841	12.658.558	(1.442.717)
c) Docenti a contratto	2.232.459	2.561.859	(329.400)
d) Esperti linguistici	1.616.966	1.585.154	31.812
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	663.752	1.122.745	(458.993)
TOTALE	65.047.320	66.252.575	(1.205.255)

(VIII.1.a.) Docenti/ricercatori

Descrizione	2017			2016			Variazione
	Compensi	Oneri sociali	Totale	Compensi	Oneri sociali	Totale	
Stip. Pers. docente	30.100.568	8.670.482	38.771.050	29.508.277	8.486.610	37.994.887	776.163
Stip. Pers. ricercatore a tempo indeterminato	2.145.475	613.820	2.759.295	3.020.908	847.392	3.868.300	(1.109.005)
Stip. Pers. ricercatore a tempo determinato	4.546.550	1.373.411	5.919.961	3.524.475	1.067.264	4.591.739	1.328.222
Altri costi per il personale docente e ricercatore	1.611.165	256.831	1.867.996	1.646.884	222.449	1.869.333	(1.337)
TOTALE	38.403.758	10.914.544	49.318.302	37.700.544	10.623.715	48.324.259	994.043

Gli altri costi del personale docente e ricercatore sono articolati come segue:

Descrizione	Compensi 2017	Compensi 2016	Variazione
Compensi conto terzi e incentivazione progetti ricerca	716.274	638.492	77.782
Supplenze	339.791	386.714	(46.923)
Indennità di carica e compensi commissioni di Ateneo	359.524	344.753	14.771
Altre attività didattiche	144.077	196.218	(52.141)
Compensi commissioni di concorso	29.961	39.629	(9.668)
Altri costi	21.538	41.078	(19.540)
TOTALE	1.611.165	1.646.884	(35.719)

La variazione della composizione dei costi del personale docente e ricercatore è dovuta alle nuove assunzioni e alle progressioni di carriera, che hanno interessato principalmente i passaggi dal ruolo di ricercatore a tempo indeterminato a quello di professore associato a decorrere dall'1 luglio 2016 (n=22) e che hanno prodotto un trascinarsi del costo sull'anno 2017, nonché alle progressioni stipendiali intervenute nell'anno 2017, per effetto della fine del blocco degli scatti di cui al D.L. 78/2010. L'aumento del costo del personale ricercatore a tempo determinato è dovuto anche alle assunzioni nell'ambito del Piano Straordinario MIUR di 14 ricercatori a tempo determinato Legge 240/10 tipo B, con presa di servizio a decorrere da novembre 2016.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

I dati forniti si riferiscono al personale impiegato, ma sono elaborati avendo riguardo al costo effettivamente sostenuto durante l'esercizio 2017 (TPE); tale elaborazione non coincide con il dato sull'effettiva presenza in servizio. Il confronto è operato rispetto al medesimo dato relativo all'esercizio 2016.

Organico – TPE	2017	2016	Variazione %
Professori ordinari	183	180	2
Professori associati	281	265	6
Ricercatori a tempo indeterminato	52	66	(21)
Ricercatori a tempo determinato	109	85	28
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	625	596	5

I dati relativi al personale effettivo in servizio al 31 dicembre sono i seguenti:

- docenti e ricercatori: da 613 nel 2016 a 617 nel 2017.

L'organico del personale docente al 31 dicembre mostra, rispetto all'anno precedente, un incremento di 4 unità in conseguenza di 32 cessazioni rispetto a 36 assunzioni. Da un'analisi della variazione del personale al 31 dicembre si segnalano 19 progressioni di carriera, di cui: 5 passaggi da associato ad ordinario, 2 passaggi da ricercatore ad associato, 9 passaggi da ricercatore a tempo determinato Legge 240/10 tipo B ad associato e 3 passaggi da ricercatore a tempo determinato Legge 240/10 tipo A a ricercatore a tempo determinato Legge 240/10 tipo B.

(VIII.1.b.) Collaborazioni scientifiche

Descrizione	2017			2016			Variazione
	Compensi	Oneri sociali	Totale	Compensi	Oneri sociali	Totale	
Assegni di ricerca	7.027.951	1.532.803	8.560.754	7.687.034	1.621.384	9.308.418	(747.664)
Altre collaborazioni scientifiche	2.440.330	214.757	2.655.087	3.074.163	275.977	3.350.140	(695.053)
TOTALE	9.468.281	1.747.560	11.215.841	10.761.197	1.897.361	12.658.558	(1.442.717)

Nel complesso i valori dell'aggregato sono in calo rispetto all'esercizio precedente (-11,40%).

Di seguito il dettaglio dei compensi suddiviso fra le strutture di Ateneo:

Struttura	2017	2016	Variazione
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	2.004.896	2.169.639	(164.743)
Centro di Biologia Integrata	1.908.060	1.967.006	(58.946)
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	1.447.239	1.749.638	(302.399)
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	1.205.499	1.521.894	(316.395)
Dipartimento di Ingegneria Industriale	494.581	697.912	(203.331)
Dipartimento di Fisica	462.482	663.360	(200.878)
Facoltà di Giurisprudenza	450.797	452.599	(1.802)
Dipartimento di Lettere e Filosofia	363.611	370.492	(6.881)
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	305.244	385.449	(80.205)
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	274.725	184.388	90.337
Dipartimento di Economia e Management	271.233	286.101	(14.868)
Dipartimento di Matematica	227.849	258.690	(30.841)
Scuola di Studi Internazionali	26.590	53.529	(26.939)
Centro Agricoltura Alimenti Ambiente	16.163	-	16.163
Altri	9.312	500	8.812
Totale complessivo	9.468.281	10.761.197	(1.292.916)

(VIII.1.c.) Docenti a contratto

Descrizione	2017			2016			Variazione
	Compensi	Oneri sociali	Totale	Compensi	Oneri sociali	Totale	
Attività didattiche	1.840.937	241.238	2.082.175	2.031.394	283.142	2.314.536	(232.361)
Docenti di chiara fama	129.239	21.045	150.284	213.662	33.661	247.323	(97.039)
TOTALE	1.970.176	262.283	2.232.459	2.245.056	316.803	2.561.859	(329.400)

I valori delle attività didattiche sono in calo rispetto a quelli dell'esercizio precedente così come quelli per docenti di chiara fama.

La riduzione complessiva è di - 12,86%.

Di seguito il dettaglio dei compensi suddiviso fra le strutture di Ateneo:

Struttura	2017	2016	Variazione
Dipartimento di Economia e Management	312.436	298.567	13.869
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	288.160	326.858	(38.698)
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	255.611	258.339	(2.728)
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	217.940	307.088	(89.148)
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	205.035	277.010	(71.975)
Facoltà di Giurisprudenza	152.486	105.743	46.743
Dipartimento di Lettere e Filosofia	145.939	156.114	(10.175)
Dipartimento di Ingegneria Industriale	68.261	53.306	14.955
Dipartimento di Fisica	62.344	78.266	(15.922)
Centro di Biologia Integrata	57.021	70.404	(13.383)
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	51.225	66.361	(15.136)
Dipartimento di Matematica	44.678	57.501	(12.823)
Scuola di Studi Internazionali	11.872	6.700	5.172
Centro Agricoltura Alimenti Ambiente	3.600	-	3.600
Scuola in Scienze Sociali	3.000	-	3.000

Struttura	2017	2016	Variazione
Amministrazione centrale	90.568	182.799	(92.231)
Totale complessivo	1.970.176	2.245.056	(274.880)

(VIII.1.d.) Esperti linguistici

Descrizione	2017			2016			Variazione
	Compensi	Oneri sociali	Totale	Compensi	Oneri sociali	Totale	
Esperti linguistici	1.220.054	345.305	1.565.359	1.187.057	331.587	1.518.644	46.715
Altri costi per esperti linguistici	46.654	4.953	51.607	58.177	8.333	66.510	(14.903)
TOTALE	1.266.708	350.258	1.616.966	1.245.234	339.920	1.585.154	31.812

L'aumento dei costi del personale CEL è sostanzialmente dovuto all'incremento del personale nel corso del 2017, nonché ai costi di trascinarsi delle assunzioni effettuate nel corso del 2016, conformemente all'autorizzazione di cui ai Patti di Stabilità che prevedevano deroghe particolari per il potenziamento della formazione linguistica.

Gli altri costi dei collaboratori esperti linguistici (CEL) sono articolati come segue:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Servizio mensa	22.922	20.500	2.422
Altre attività didattiche	13.834	24.630	(10.796)
Altri costi	5.313	6.907	(1.594)
Contributi Fondi Sanitari Integrativi	4.480	4.352	128
Compensi commissioni di concorso	105	129	(24)
Compensi conto terzi	-	1.659	(1.659)
TOTALE	46.654	58.177	(11.523)

DATI SULL'OCCUPAZIONE

I dati forniti si riferiscono al personale impiegato, ma sono elaborati avendo riguardo al costo effettivamente sostenuto durante l'esercizio 2017 (TPE); tale elaborazione non coincide con il dato sull'effettiva presenza in servizio. Il confronto è operato rispetto al medesimo dato relativo all'esercizio 2016.

Organico – TPE	2017	2016	Variazione %
Collaboratori esperti linguistici	34,5	33,5	3,0

I dati relativi al personale effettivo in servizio al 31 dicembre sono i seguenti:

- collaboratori esperti linguistici (CEL): 36 unità in servizio a fine 2016 che passano a 34 nel 2017 per effetto delle cessazioni intervenute in corso d'anno.

(VIII.1.e.) Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Descrizione	2017			2016			Variazione
	Compensi	Oneri sociali	Totale	Compensi	Oneri sociali	Totale	
Altre prestazioni di servizi per attività ricerca e didattica	572.891	33.883	606.774	944.960	111.084	1.056.044	(449.270)
Visiting Professor	50.978	6.000	56.978	60.030	6.671	66.701	(9.723)
TOTALE	623.869	39.883	663.752	1.004.990	117.755	1.122.745	(458.993)

I valori delle "Altre prestazioni di servizi per attività ricerca e didattica" sono in calo. La variazione complessiva è di -40,89%

Di seguito il dettaglio dei compensi suddiviso fra le strutture di Ateneo:

Struttura	2017	2016	Variazione
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	203.366	156.629	46.737
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	119.906	97.080	22.826
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	115.053	368.915	(253.862)
Facoltà di Giurisprudenza	44.712	50.464	(5.752)

Struttura	2017	2016	Variazione
Dipartimento di Matematica	33.067	42.750	(9.683)
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	14.114	146.497	(132.383)
Dipartimento di Ingegneria Industriale	13.791	22.513	(8.722)
Centro di Biologia Integrata	11.067	26.915	(15.848)
Dipartimento di Fisica	3.619	8.845	(5.226)
Dipartimento di Lettere e Filosofia	-	5.476	(5.476)
Dipartimento di Economia e Management	-	2.160	(2.160)
Amministrazione centrale	65.174	76.746	(11.572)
TOTALE	623.869	1.004.990	(381.121)

(VIII.2.) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Descrizione	2017			2016			Variazione
	Compensi	Oneri sociali	Totale	Compensi	Oneri sociali	Totale	
Personale dirigente e tecnico amministrativo	18.830.752	5.775.444	24.606.196	18.629.745	5.706.043	24.335.788	270.408
Altri costi per il personale dirigente e tecnico amministrativo	911.536	33.560	945.096	936.635	29.563	966.198	(21.102)
TOTALE	19.742.288	5.809.004	25.551.292	19.566.380	5.735.606	25.301.986	249.306

La modesta variazione in aumento del costo del personale dirigente e tecnico amministrativo è dovuta al contenuto incremento del personale a T.I. conseguente alle nuove assunzioni effettuate nel rispetto del Patto di Stabilità.

Gli altri costi del personale dirigente e tecnico amministrativo sono articolati come segue:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Servizio mensa	442.330	430.873	11.457
Provvidenze a favore del personale	218.117	223.882	(5.765)
Contributi Fondi Sanitari integrativi	87.936	85.120	2.816
Altre attività didattiche	74.042	59.056	14.986
Lavoro interinale	60.416	78.744	(18.328)
Compensi conto terzi	15.873	42.037	(26.164)
Compensi commissioni di concorso	10.322	14.709	(4.387)
Altri costi	2.500	2.214	286
TOTALE	911.536	936.635	(25.099)

DATI SULL'OCCUPAZIONE

I dati forniti si riferiscono al personale impiegato, ma sono elaborati avendo riguardo al costo effettivamente sostenuto durante l'esercizio 2017 (TPE); tale elaborazione non coincide con il dato sull'effettiva presenza in servizio. Il confronto è operato rispetto al medesimo dato relativo all'esercizio 2016.

Organico – TPE	2017	2016	Variazione %
Dirigenti	6,9	6,6	4,8
Personale tecnico-amministrativo	564,4	555,5	1,6
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	60,6	62,6	(3,2)
TOTALE	631,9	624,7	1,2

Da un'analisi qualitativa della variazione complessiva su base annua, si segnala in particolare:

- un aumento del personale assunto a tempo indeterminato per effetto, tra l'altro, delle stabilizzazioni effettuate nel rispetto del Patto di Stabilità e delle assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), al fine del rispetto delle relative quote d'obbligo;
- una diminuzione relativamente al personale a tempo determinato, coerentemente con gli impegni assunti all'interno del Patto di Stabilità.

Dal punto di vista della mera rilevazione del dato numerico del personale tecnico-amministrativo in servizio al 31 dicembre la situazione risulta la seguente: 676 nel 2016 e 683 nel 2017.

(IX.) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

In questa categoria sono raggruppati tutti i costi relativi alla gestione corrente delle attività istituzionali svolte dall'Ateneo.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
1) Costi per il sostegno agli studenti	18.131.964	19.579.961	(1.447.997)
2) Costi per il diritto allo studio	111.800	-	111.800
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	302.020	301.169	851
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	177.214	11.290	165.924
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	2.051.691	2.592.448	(540.757)
6) Variazione rimanenze di materiali di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.730.173	2.828.902	(98.729)
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	20.162.352	19.388.142	774.210
9) Acquisto altri materiali	1.049.713	1.556.841	(507.128)
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	1.390.625	1.969.689	(579.064)
12) Altri costi	6.010.720	6.085.123	(74.403)
TOTALE	52.118.272	54.313.565	(2.195.293)

(IX.1.) Costi per sostegno agli studenti

Questo raggruppamento riporta i costi sostenuti in favore degli studenti (Borse di studio, Contributi agli studenti ed alle attività sportive).

Descrizione	2017			2016			Variazione
	Compensi	Oneri sociali	Totale	Compensi	Oneri sociali	Totale	
Studenti e laureati	7.143.932	37.815	7.181.747	8.400.749	57.399	8.458.148	(1.276.401)
Dottorandi	8.259.859	1.688.605	9.948.464	8.499.452	1.668.402	10.167.854	(219.390)
Altri costi per sostegno a studenti	944.332	57.421	1.001.753	888.008	65.951	953.959	47.794
TOTALE	16.348.123	1.783.841	18.131.964	17.788.209	1.791.752	19.579.961	(1.447.997)

Studenti e laureati

La voce studenti e laureati riassume i costi sostenuti per borse di studio, premi di merito ed altri interventi a favore degli studenti.

Descrizione	2017	2016	Variazione
Accantonamento f.do premi servizi studenti	2.853.356	4.217.154	(1.363.798)
Borse di studio studenti e laureati	3.133.882	2.741.898	391.984
Borse per ricerca e formazione avanzata	810.568	1.118.942	(308.374)
Altri interventi a favore degli studenti	240.650	205.693	34.957
Mobilità studenti e laureati	105.476	117.062	(11.586)
TOTALE	7.143.932	8.400.749	(1.256.817)

La riduzione più consistente riguarda l' "Accantonamento f.do premi servizi studenti" e deriva dall'applicazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2016 in base alla quale, a partire dalle coorti degli studenti che si iscrivono dall'a.a. 2016/2017, sono stati disattivati i premi di merito. L'aumento delle borse di studio a studenti e laureati è dovuta principalmente all'assegnazione da parte del MIUR del Fondo per il sostegno dei Giovani Mobilità come da DM 976/14 .

Dottorandi

La voce Dottorandi riassume i costi sostenuti per borse di studio e contributo di residenzialità a favore degli studenti di dottorato.

Descrizione	2017	2016	Variazione
Borse di studio dottorato di ricerca	7.707.618	7.880.312	(172.694)
Contributo residenzialità per dottorati	536.771	605.400	(68.629)
Borse di studio pre e post dottorato	15.470	13.740	1.730
TOTALE	8.259.859	8.499.452	(239.593)

L'insieme dei costi riferiti ai dottorandi del 2017 diminuisce rispetto al 2016 del 2,82%.

Altri costi per sostegno agli studenti

Gli altri costi di sostegno agli studenti sono rappresentati dai compensi per prestazioni d'opera da parte degli studenti dell'Ateneo (studenti "150 ore"), attività di tutorato a loro assegnate e contributi alle attività sportive e culturali.

Descrizione	2017	2016	Variazione
Prestazioni d'opera studenti	586.569	562.028	24.541
Assegni di tutorato	223.691	209.934	13.757
Contributi al Sistema Universitario Sportivo Trentino	114.000	96.046	17.954
Contributi per attività culturali e sportive	20.072	20.000	72
TOTALE	944.332	888.008	56.324

L'aggregato dei costi risulta in aumento rispetto al 2016 (+6,34%): sono cresciuti i costi per le prestazioni da parte degli studenti, così come quelli per assegni di tutorato. Sono inoltre aumentati i contributi al Sistema Universitario Sportivo Trentino, erogati sulla base del rendiconto delle spese sostenute.

(IX. 2.) Costi per il diritto allo studio

Questo raggruppamento riporta i costi sostenuti per interventi diretti nell'ambito delle politiche di diritto allo studio. La norma provinciale in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore, L.P. n. 9 del 24 maggio 1991, attribuisce all'Opera Universitaria degli studi di Trento la competenza per l'erogazione di tutti i servizi di assistenza a favore degli studenti universitari, prioritariamente servizi di mensa, servizi abitativi ed assegni e borse di studio. A novembre 2017 tale norma è stata modificata attraverso la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1972, assegnando all'Ateneo l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea e non residenti in Italia. Ciò, sulla base di specifici accordi di programma con la Provincia autonoma di Trento che disciplinano gli indirizzi generali, i criteri di attuazione e le forme di cofinanziamento da parte della Provincia e dell'ente.

Descrizione	2017	2016	Variazione
Borse diritto allo studio	111.800	-	111.800
TOTALE	111.800	-	111.800

A fronte dei costi di competenza dell'esercizio 2017 di euro 111.800 si rilevano alla voce A) Il 2) Contributi Regioni e Province autonome euro 100.000, quale quota di competenza 2017 del finanziamento da parte della Provincia autonoma di Trento.

(IX.3.) Costi per l'attività editoriale

Rimangono in questa voce solamente i costi di servizi per attività editoriale, il cui valore è in linea con quello dell'esercizio precedente.

Descrizione	2017	2016	Variazione
Servizi per attività editoriale	302.020	301.169	851
TOTALE	302.020	301.169	851

(IX.4.) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	177.214	11.290	165.924
TOTALE	177.214	11.290	165.924

L'importo evidenziato si riferisce principalmente al trasferimento di fondi per un progetto Horizon 2020 del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione e per il progetto Erasmus SAT del Dipartimento di Ingegneria Industriale.

(IX.5.) Acquisto materiale di consumo per laboratori

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Acquisto materiale di consumo per laboratori	2.051.691	2.592.448	(540.757)
TOTALE	2.051.691	2.592.448	(540.757)

Di seguito il dettaglio suddiviso fra le strutture di Ateneo:

Struttura	2017	2016	Variazione
Centro di Biologia Integrata	1.472.576	1.652.598	(180.022)
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	186.439	179.078	7.361
Dipartimento di Fisica	141.358	399.382	(258.024)
Dipartimento di Ingegneria Industriale	140.566	197.726	(57.160)
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	93.728	139.929	(46.201)
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	15.459	16.560	(1.101)
Dipartimento di Matematica	617	990	(373)
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	556	3.439	(2.883)
Dipartimento di Lettere e Filosofia	392	2.746	(2.354)
TOTALE	2.051.691	2.592.448	(540.757)

(IX.7.) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

In questa voce sono valorizzati gli acquisti relativi al patrimonio librario dell'Università.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Banche dati online di proprietà	1.655.118	1.529.540	125.578
Acquisto periodici e monografie	1.075.055	1.299.362	(224.307)
TOTALE	2.730.173	2.828.902	(98.729)

Nel complesso i valori sono diminuiti del 3,5% rispetto all'esercizio precedente. Continua anche nel 2017 il trend di diminuzione del valore degli acquisti di periodici e monografie (-17,26%) compensato in parte con un aumento del 8,2% dei costi per Banche dati on line di proprietà.

(IX.8.) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali

La voce raggruppa i costi correnti per collaborazioni tecnico gestionali, quelli legati alla gestione degli immobili, i servizi bibliotecari, informatici e per attività di ricerca, costi per servizi erogati a favore del personale e degli studenti.

Descrizione	2017			2016			Variazione
	Compensi	Oneri sociali	Totale	Compensi	Oneri sociali	Totale	
Prestazioni e collaborazioni tecnico gestionali	1.717.563	39.855	1.757.418	1.749.061	57.804	1.806.865	(49.447)
Servizi gestione immobili ed utenze collegate	12.936.453	-	12.936.453	12.850.469	-	12.850.469	85.984
Servizi bibliotecari	1.220.761	-	1.220.761	1.217.310	-	1.217.310	3.451
Servizi a favore del personale	266.822	2.355	269.177	198.015	1.340	199.355	69.822
Prestazioni di servizi per attività di ricerca	891.649	1.441	893.090	951.214	1.297	952.511	(59.421)
Servizi Informatici	1.415.851	19.604	1.435.455	1.531.827	16.672	1.548.499	(113.044)
Acquisto servizi a favore degli studenti	544.689	-	544.689	-	-	-	544.689
Altri servizi	1.028.552	76.757	1.105.309	807.058	6.075	813.133	292.176
TOTALE	20.022.340	140.012	20.162.352	19.304.954	83.188	19.388.142	774.210

Prestazioni e collaborazioni tecnico-gestionali

I costi sono legati a collaborazioni e servizi acquisiti a supporto delle attività tecniche e gestionali ed ai costi del personale in comando presso l'Ateneo.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Prestazioni servizio e collaborazioni tecnico-gestionali	751.254	759.817	(8.563)
Personale in comando e convenzioni personale docente	738.622	627.574	111.048
Altre prestazioni di servizio e collaborazioni varie	226.787	354.886	(128.099)
Prestazioni servizio e collaborazioni legali	-	6.784	(6.784)
Consulenze libere professionali	900	-	900
TOTALE	1.717.563	1.749.061	(31.498)

L'aggregato dei costi risulta in leggera diminuzione rispetto al 2016 (-1,8%). L'aumento del costo del "Personale in comando e convenzioni personale docente (+17,69%) viene in buona parte compensato con la diminuzione delle "Prestazioni servizio e collaborazioni tecnico-gestionali" (-1,12%) e delle "Altre prestazioni di servizio e collaborazioni varie" (-36,09%).

Servizi di gestione immobili ed utenze collegate

Raccoglie l'insieme dei costi sostenuti per la manutenzione ordinaria degli immobili, per il servizio di vigilanza e portierato e per l'acquisizione di tutti i servizi inerenti alla telefonia fissa e mobile (canoni per le linee e per consumi, manutenzioni), per le forniture di acqua, gas, energia elettrica e per altri servizi accessori. Sono compresi in questa categoria anche i costi per la manutenzione dei beni mobili.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Spese energia elettrica	3.218.980	3.330.294	(111.314)
Manutenzione ordinaria immobili e costruzioni leggere	2.138.851	2.206.161	(67.310)
Accesso al pubblico e vigilanza locali	2.039.170	1.917.480	121.690
Spese di pulizia interni ed esterni	1.743.234	1.866.506	(123.272)
Spese gas	1.698.197	1.647.383	50.814
Altre manutenzioni ordinarie	828.459	752.675	75.784
Spese per smaltimento rifiuti ordinari	359.540	338.893	20.647
Spese acqua	219.091	234.508	(15.417)
Altri servizi di gestione immobili	174.425	191.341	(16.916)
Spese riscaldamento	224.546	159.815	64.731
Canoni e consumi per telefonia e rete telematica	102.327	115.308	(12.981)
Servizi di smaltimento rifiuti speciali	34.098	52.577	(18.479)
Canoni e consumi per telefonia mobile	27.627	37.528	(9.901)
Servizi di pulizia e lavanderia	59.052	-	59.052
Spese raffrescamento	68.856	-	68.856
TOTALE	12.936.453	12.850.469	85.984

L'aggregato dei costi risulta in lieve aumento (+0,67%) rispetto al 2016 con un andamento altalenante tra le varie voci.

Servizi bibliotecari

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Accesso banche dati on-line biblioteca	610.196	639.460	(29.264)
Servizi bibliotecari	610.565	577.850	32.715
TOTALE	1.220.761	1.217.310	3.451

L'aggregato presenta un totale pressoché in linea con il risultato dello scorso esercizio riportando solo un aumento dello 0,28%, dovuto all'aumento dei "Servizi bibliotecari" (+5,66%) e alla diminuzione dell'"Accesso banche dati on-line biblioteca" (-4,58%).

Servizi a favore del personale

Riassumono le spese per servizi assicurativi e formazione del personale.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Formazione del personale	111.244	100.378	10.866
Servizi assicurativi per il personale	131.123	97.637	33.486
Altre prestazioni di servizio a favore del personale	24.455	-	24.455
TOTALE	266.822	198.015	68.807

I costi per servizi a favore del personale risultano in aumento (+34,75%). Le spese per "Servizi assicurativi per il personale" registrano un aumento del 34,30%, mentre le spese per formazione del personale sono aumentate del 10,83%.

Servizi per attività di ricerca

Riassumono le spese per servizi nell'ambito della ricerca, principalmente legate alle attività convegnistiche.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Convegni	706.100	760.198	(54.098)
Relatori	185.549	191.016	(5.467)
TOTALE	891.649	951.214	(59.565)

Rispetto al 2016 si registra una diminuzione del 6,26%.

Servizi informatici

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Prestazioni di servizio e collaborazioni informatiche	1.415.851	1.531.827	(115.976)
TOTALE	1.415.851	1.531.827	(115.976)

Rispetto al 2016 si registra una diminuzione del 7,57%.

Servizi a favore degli studenti

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Servizi di trasporto a favore degli studenti	534.000	-	534.000
Altri servizi a favore degli studenti	10.689	-	10.689
TOTALE	544.689	-	544.689

Si tratta principalmente della quota di competenza 2017 dei costi per gli abbonamenti ai trasporti pubblici della Provincia di Trento (mobility card) per gli studenti che ne hanno fatto richiesta.

Altri servizi

In questa categoria vengono considerati i costi relativi a varie tipologie di servizi richiesti per lo svolgimento delle normali attività dell'Ateneo, quali prestazioni di attività tecnico-amministrative, servizi assicurativi, per iniziative promozionali e pubblicitarie e per altre attività accessorie.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Prestazioni attività tecnico-amministrative	398.917	35.378	363.539
Servizi assicurativi (non per personale)	132.944	148.603	(15.659)
Servizi di trasporto	107.550	167.187	(59.637)
Spese postali e corriere	95.013	118.744	(23.731)
Altre prestazioni di servizi per attività istituzionale	80.486	104.148	(23.662)
Servizi di pubblicità e promozione	76.540	116.288	(39.748)
Servizi per spazi pubblicitari	69.184	51.087	18.097
Servizi assicurativi automezzi	38.047	14.733	23.314
Diritti agenzia viaggi	16.808	25.036	(8.228)
Servizi per pubblicazione bandi e annunci	13.063	24.954	(11.891)
Spese per liti	-	900	(900)
TOTALE	1.028.552	807.058	221.494

L'aggregato dei costi risulta in crescita del 27,44%; l'incremento delle prestazioni di attività tecnico-amministrative per collaborazioni relative a progetti di ricerca, in particolare per il Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione, è in parte compensato dalla diminuzione di quasi tutte le altre voci di spesa dell'aggregato.

(IX.9.) Acquisto altri materiali

Nello specifico la voce si articola in:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Acquisto attrezzature e macchinari tecnico scientifiche <516,46 euro	283.131	313.836	(30.705)
Acquisto attrezzature informatiche <516,46 euro	179.287	428.472	(249.185)
Acquisto materiali di consumo EDP	157.773	193.316	(35.543)
Acquisto cancelleria	124.302	151.095	(26.793)
Acquisto mobili e arredi < 516,46 euro	116.244	244.060	(127.816)
Acquisto materiali di consumo per manutenzioni	30.427	16.978	13.449

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Acquisto carburanti, materiali consumo, pedaggi	20.062	21.742	(1.680)
Acquisto vestiario e biancheria	2.612	4.045	(1.433)
Acquisto mobili e arredi <516,46 euro - alloggi	1.685	-	1.685
Acquisto altri beni e materiali vari <516,46 euro	134.190	183.092	(48.902)
Acquisto costruzioni leggere <516,46 euro	-	205	(205)
TOTALE	1.049.713	1.556.841	(507.128)

La diminuzione totale dell'aggregato pari al 32,57% è principalmente influenzata dalla diminuzione di Acquisti di Attrezzature informatiche (-58,16%) e di Mobili ed Arredi (-52,37%).

(IX.11.) Costi per godimento beni di terzi

La voce riepiloga i costi per locazioni, noleggi, canoni e royalties di beni di terzi.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Affitto locali e spese accessorie	567.320	904.366	(337.046)
Utilizzo prodotti software	519.122	550.400	(31.278)
Noleggio e leasing impianti e attrezzature informatiche e di comunicazione	121.798	112.274	9.524
Noleggio e leasing impianti e attrezzature tecnico-scientifiche	105.779	151.699	(45.920)
Acquisti licenze software	71.793	217.382	(145.589)
Acquisti concessioni, licenze, marchi, diritti e simili <516,46 euro	2.404	33.296	(30.892)
Acquisti diritti brevetto industriale e opere dell'ingegno <516,46 euro	1.850	272	1.578
Leasing impianti, attrezzature e macchinari	405	-	405
Noleggi di mezzi di trasporto	154	-	154
TOTALE	1.390.625	1.969.689	(579.064)

La categoria presenta uno scostamento in diminuzione rispetto allo scorso esercizio, principalmente imputabile alla voce "Affitto locali e spese accessorie" diminuita del 37,27% .

(IX.12.) Altri costi

La voce riepiloga i costi della gestione corrente che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di dettaglio ed in particolare:

Descrizione	2017			2016			Variazione
	Costi	Oneri sociali	Totale	Costi	Oneri sociali	Totale	
Spese di trasferta	3.978.213	3.302	3.981.515	3.825.803	2.731	3.828.534	152.981
Spese organi istituzionali (esterni)	141.290	12.261	153.551	139.470	12.393	151.863	1.688
Contributi ad enti e/o privati	473.855	-	473.855	715.708	-	715.708	(241.853)
Altri costi	1.401.709	90	1.401.799	1.389.018	-	1.389.018	12.781
TOTALE	5.995.067	15.653	6.010.720	6.069.999	15.124	6.085.123	(74.403)

Spese di trasferta

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Rimborsi spese a personale dipendente	1.811.773	1.695.465	116.308
Mobilità dottorandi, borsisti ed assegnisti	1.075.264	959.558	115.706
Rimborsi spese esterni	616.197	708.129	(91.932)
Iscrizione corsi, convegni e congressi personale dipendente	278.264	280.232	(1.968)
Iscrizione corsi, convegni e congressi dottorandi, borsisti ed assegnisti	171.091	159.115	11.976
Iscrizione corsi, convegni e congressi esterni	25.624	23.304	2.320
TOTALE	3.978.213	3.825.803	152.410

Nel complesso questo raggruppamento è in lieve aumento (+3,98%). Di seguito il dettaglio suddiviso fra le strutture di Ateneo:

Struttura	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	1.003.191	957.303	45.888
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica	544.166	5.632.291	(19.125)
Dipartimento di Ingegneria Industriale	407.802	380.872	26.930
Centro di Biologia Integrata	259.850	183.604	76.246
Facoltà di Giurisprudenza	232.122	192.219	39.903
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	213.102	191.913	21.189
Dipartimento di Fisica	178.130	227.088	(48.958)
Dipartimento di Lettere e Filosofia	175.973	179.181	(3.208)
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	157.952	160.082	(2.130)
Dipartimento di Economia e Management	165.558	144.809	20.749
Dipartimento di Matematica	124.689	109.775	14.914
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	86.511	85.220	1.291
Scuola in Scienze Sociali	72.542	55.676	16.866
Scuola di Studi Internazionali	32.079	40.033	(7.954)
Centro Agricoltura Alimenti Ambiente	458	-	458
Amministrazione centrale	324.088	354.737	(30.649)
TOTALE	3.978.213	3.825.803	152.410

Spese organi istituzionali (esterni)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Compenso Nucleo, Collegio Revisori e Comitato Etico	72.843	77.281	(4.438)
Gettoni di presenza organi accademici	49.613	44.170	5.443
Trasferte organi istituzionali (esterni)	18.834	18.019	815
TOTALE	141.290	139.470	1.820

Nel complesso questo raggruppamento si mantiene sui valori dell'esercizio precedente con un aumento contenuto pari all'1,30%.

Contributi ad enti e/o privati

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Contributi ad enti e/o privati	473.855	715.708	(241.853)
TOTALE	473.855	715.708	(241.853)

La voce Contributi ad enti e/o privati si compone secondo il seguente dettaglio:

Descrizione	31.12.2017
Hit - Hub Innovazione Trentino	300.000
EURICSE	55.770
Università degli Studi di Ferrara	51.000
Altri minori	67.085
TOTALE	473.855

Altri costi

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Altri servizi vari	1.070.340	1.121.308	(50.968)
Adesione ad associazioni culturali e scientifiche	165.965	134.352	31.613
Buoni pasto e servizio mensa (non per dipendenti)	82.734	55.363	27.371
Acquisto beni e servizi per attività culturali e ricreative del personale	38.300	35.000	3.300
Compensi commissioni concorso - esterni	27.045	25.678	1.367
Acquisti periodici su supporto cartaceo - uso ufficio	13.475	11.254	2.221
Acquisti periodici su supporto elettronico - uso ufficio	2.475	3.992	(1.517)
Iscrizione ordini professionali e albi	1.375	2.071	(696)
TOTALE	1.401.709	1.389.018	12.691

L'aggregato delle voci risulta in lieve aumento (+0,9%).

(X.) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.342.973	2.333.104	9.869
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	14.053.869	13.827.915	225.954
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	906.673	502.235	404.438
TOTALE	17.303.515	16.663.254	640.261

La voce evidenzia i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni delle immobilizzazioni e le poste dell'attivo.

L'importo degli ammortamenti è stato sterilizzato con la rilevazione di un importo di pari ammontare nella voce "Contributi in conto capitale". Il dettaglio è riportato nel commento alla situazione patrimoniale relativamente alle immobilizzazioni.

(X.4.) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

Il Fondo svalutazione crediti è stato adeguato alla data del 31 dicembre 2017, sulla base dell'analisi delle posizioni creditorie esistenti a fine esercizio, tenendo conto di perdite risultanti da elementi ed informazioni disponibili certe, di rischi per mancati incassi, prudenzialmente stimati considerando l'anzianità del credito, dell'andamento storico della percentuale di recuperabilità.

Nel corso dell'esercizio 2017 il Fondo è stato utilizzato per euro 51.673.

L'accantonamento dell'esercizio è pari ad euro 906.673 e comprende anche la quota di svalutazione relativa ai crediti verso studenti.

La svalutazione dei crediti verso studenti, introdotta con i nuovi principi di bilancio (D.M. 19/2014) si riferisce agli accantonamenti per mancati incassi di crediti verso studenti, calcolati forfettariamente in percentuale sul loro valore complessivo, in base all'analisi dei tre anni accademici precedenti.

Il Fondo svalutazione crediti è stato portato a rettifica del valore nominale dei crediti iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Descrizione	31.12.2016	Utilizzi esercizio	Accantonamento esercizio	31.12.2017
Fondo svalutazione crediti	2.960.000	(51.673)	906.673	3.815.000
TOTALE	2.960.000	(51.673)	906.673	3.815.000

La seguente tabella dettaglia la composizione del fondo:

Descrizione	31.12.2016	Decrementi esercizio	Accantonamento esercizio	31.12.2017
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	302.536		95.860	398.396
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	78.744		22.657	101.401
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	203.444		48.970	252.414
4) Crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	26.516		15.821	42.337
5) Crediti verso Università	78.664		45.719	124.383
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	535.000	(51.673)	31.673	515.000
7) Crediti verso società ed enti controllati	-		-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	2.343	(2.343)	703	703
9) Crediti verso altri (privati)	1.732.753		647.613	2.380.366
TOTALE	2.960.000	(54.016)	909.016	3.815.000

(XI.) ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI

L'ammontare degli accantonamenti è riassunto di seguito:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Accantonamento a Fondo Contratto Collettivo Integrativo e arretrati personale tecnico amministrativo	1.405.244	1.188.338	216.906
Accantonamento a Fondo costi Ateneo progetti ricerca	281.566	603.135	(321.569)
Accantonamento a Fondo rischi contenziosi	257.327	286.872	(29.545)
Accantonamento a Fondo Contratto Collettivo Integrativo e arretrati personale dirigente	251.890	195.935	55.955
Accantonamento a Fondo oneri e rischi diversi	178.000	-	178.000
Accantonamento a Fondo costi Dipartimenti progetti ricerca	135.503	252.037	(116.534)
Accantonamento a Fondo rischi progetti ricerca Dipartimenti	121.694	-	121.694
Accantonamento a Fondo Contratto Collettivo Integrativo esperti linguistici	32.941	32.758	183
Accantonamento a Fondo residui progetti Dipartimenti	-	3.800.000	(3.800.000)
Accantonamento a Fondo arretrati docenti e ricercatori	-	297.764	(297.764)
Accantonamento a Fondo svalutazione partecipazioni	-	175	(175)
TOTALE	2.664.165	6.657.014	(3.992.849)

Rispetto al precedente esercizio, gli accantonamenti per rischi ed oneri presentano una consistente diminuzione (-4 mln di euro) dovuta quasi per intero (-3,8 mln di euro) al Fondo residui progetti Dipartimenti, stanziato per intero nel 2016 e rilasciato nel 2017, così come descritto nella sezione B) I. del Passivo di Stato Patrimoniale, alla quale si rimanda anche per la parte degli accantonamenti dell'esercizio 2017.

(XII.) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa categoria trovano collocazione i costi diversi di gestione.

Il dettaglio della categoria è il seguente:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Minusvalenze, sopravvenienze e insussistenze da valori stimati	279.672	57.611	222.061
Spese per sicurezza degli ambienti e del personale	73.173	76.597	(3.424)
Imposte di bollo	44.921	44.659	262
Imposte comunali sugli immobili	25.546	25.546	-
IVA indetraibile	24.587	34.859	(10.272)
Spese di rappresentanza	16.423	21.765	(5.342)
Altre imposte e tasse	9.183	9.292	(109)
Imposte di registro	5.748	2.596	3.152
Restituzioni e rimborsi	3.880	3.942	(62)
Altri oneri diversi di gestione	33.770	32.190	1.580
TOTALE	516.903	309.057	207.846

Il raggruppamento presenta complessivamente un aumento di 207.846 euro (+67,25%) rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente alla voce Minusvalenze, sopravvenienze e insussistenze da valori stimati. Si tratta principalmente di oneri concernenti costi oggetto di stima relativi ad anni precedenti (es. utenze).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
1) Proventi finanziari	6.346.637	4.364.120	1.982.517
2) Interessi ed altri oneri finanziari	(170.431)	(4.484.397)	4.313.966
3) Utili e perdite su cambi	(3.396)	(5.592)	2.196
TOTALE	6.172.810	(125.869)	6.298.679

(1) Proventi finanziari

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Indennità di mora	96.629	67.530	29.099
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Interessi attivi su conto corrente	8	3	5
Proventi finanziari di attualizzazione	6.250.000	4.292.298	1.957.702
Altri interessi attivi	-	4.289	(4.289)
TOTALE	6.346.637	4.364.120	1.982.517

Le "Indennità di mora" sono relative agli importi maturati nell'esercizio sui ritardati pagamenti delle tasse e dei contributi di iscrizione ai corsi di studio di I e II livello (euro 12 fino a 10 giorni di ritardo – euro 40 per i pagamenti oltre 10 giorni di ritardo) e aumentano proporzionalmente con la crescita della popolazione universitaria.

I "Proventi finanziari di attualizzazione" si riferiscono ai crediti verso la Provincia autonoma di Trento come dettagliato nella voce (II.) Crediti.

(2) Interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Interessi passivi su mutui	(170.394)	(191.899)	21.505
Oneri finanziari di attualizzazione	-	(4.292.298)	4.292.298
Altri interessi passivi	(37)	(200)	163
TOTALE	(170.431)	(4.484.397)	4.313.966

La voce "Oneri finanziari di attualizzazione" accoglie l'attualizzazione dei crediti la cui data prevedibile di incasso è superiore all'anno. Per il 2017 non si rilevano oneri in considerazione dell'incasso anticipato di crediti nei confronti della Provincia autonoma di Trento, come dettagliato nella voce (II.) Crediti.

Gli "Interessi passivi su mutui" vengono valorizzati per euro 170.394 e sono relativi alla quota di competenza degli interessi passivi pagati nell'esercizio per il rimborso, a rate semestrali e posticipate, delle prime due tranches di prestito BEI erogate nell'esercizio 2014. L'operazione di indebitamento è descritta nella sezione D) I. 1) "Mutui e Debiti verso Banche".

(3) Utili e perdite su cambi

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Proventi su cambi	5.560	7.244	(1.684)
Perdite su cambi	(8.956)	(12.836)	3.880
TOTALE	(3.396)	(5.592)	2.196

La voce "Utili e perdite su cambi" accoglie le differenze su cambio relative a prestazioni di servizi ricevute o effettuate da/a enti fuori area euro.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Proventi straordinari	362.104	162.307	199.797
Oneri straordinari	(194.931)	(174.712)	(20.219)
TOTALE	167.173	(12.405)	179.578

(1) Proventi

I conti qui riconciliati raccolgono i ricavi legati a plusvalenze e sopravvenienze diverse.

Il dettaglio mette in evidenza le seguenti componenti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Sopravvenienze attive straordinarie	362.104	144.055	218.049
Plusvalenze straordinarie da alienazioni	-	18.252	(18.252)
TOTALE	362.104	162.307	199.797

Si tratta principalmente di ricavi stimati in misura inferiore negli anni precedenti.

(2) Oneri

I conti qui riconciliati raccolgono i costi legati a penalità passive e sopravvenienze diverse. Il dettaglio mette in evidenza le seguenti componenti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Sopravvenienze passive straordinarie	(194.931)	(174.712)	20.219
TOTALE	(194.931)	(174.712)	20.219

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

IMPOSTE CORRENTI

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Imposte correnti IRES	326.057	157.406	168.651
Imposte correnti IRAP	5.629.600	5.714.454	(84.854)
TOTALE	5.955.657	5.871.860	83.797

L'importo IRES evidenziato si riferisce alle imposte dovute per l'esercizio, sia per gli acconti versati, sia per il saldo dovuto.

Le imposte IRAP sono calcolate in base al metodo retributivo con aliquota dell'8,5%. Di seguito il dettaglio suddiviso in base al compenso di riferimento:

Descrizione	2017	2016	Variazione
IRAP costo del personale docente e ricercatore	3.044.768	3.007.790	36.978
IRAP altri costi del personale docente e ricercatore	136.025	134.539	1.486
IRAP costo del personale esperti linguistici	104.717	101.126	3.591
IRAP altri costi del personale esperti linguistici	1.579	2.882	(1.303)
IRAP costi del personale dirigente e PTA	1.701.224	1.670.293	30.931
IRAP altri costi del personale dirigente e PTA	9.919	12.157	(2.238)
IRAP su interventi a favore degli studenti	248.938	337.626	(88.688)
IRAP su altre prestazioni e collaborazioni	382.430	448.041	(65.611)
TOTALE	5.629.600	5.714.454	(84.854)

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato di esercizio è rappresentato da un utile di euro 27.848.780.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Risultato ante imposte	33.804.437	14.159.864	19.644.573
Imposte	(5.955.657)	(5.871.860)	83.797
TOTALE	27.848.780	8.288.004	19.560.776

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Di seguito vengono esposte le operazioni dell'esercizio 2017 con le parti correlate indicate in premessa:

Denominazione	Contributi	Proventi	Debiti 31.12.2017	Crediti 31.12.2017
Hub Innovazione Trentino (HIT)	300.000	48.414	-	1.898
TOTALE	300.000	48.414	-	1.898

Si tratta di contributi versati ad Hub Innovazione Trentino (HIT) come da richieste di fabbisogni ed in accordo con la Provincia di Trento per promuovere l'innovazione ed il trasferimento tecnologico. Per quanto concerne i proventi si tratta principalmente di canoni di locazione attiva.

I crediti si riferiscono alle quote di imposte di registro e di bollo relative a contratti di locazione, anticipate dall'Ateneo e che devono essere rimborsate da HIT.

Eventi successivi

Si evidenzia che tra la data del 31 dicembre 2017 e quella di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi particolarmente significativi che richiedano di essere qui comunicati.

3.6 RENDICONTO 2017 ACCORDI DI PROGRAMMA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

A partire dall'anno 2012 i trasferimenti dalla Provincia autonoma di Trento sono erogati sulla base del c.d. "Atto di Indirizzo". La nuova struttura di finanziamento prevede l'obbligo di rendicontazione per la quota programmatica, le attività definite di "comune interesse" e la quota di edilizia universitaria.

Il rendiconto di seguito riportato comprende anche le spese per progetti finanziati con quote di contributi residuali del precedente "Accordo di Programma".

La consuntivazione delle spese sostenute e per le quali viene richiesta l'erogazione del finanziamento anno per anno deve essere rappresentata da documenti derivanti dalla contabilità del periodo. Sono stati pertanto predisposti tre prospetti, di seguito riportati che ricavano dati originati dalla contabilità analitica mentre per i costi del personale sono stati utilizzati elementi extracontabili che possono comunque essere ricondotti ai dati della contabilità (stipendi, oneri sociali, ecc.).

L'insieme di questi documenti è inserito nella presente relazione e fa parte integrante del bilancio 2017.

1. Rendiconto edilizia 2017

Le spese relative all'attività per l'edilizia universitaria sono state finanziate, nel corso dell'anno 2017, mediante la quota di edilizia assegnata con Atto di Indirizzo per l'anno 2017, per euro 2.848.110.

OPERA	ORDINE INTERNO	CONSUNTIVO 2017
Ingegneria - Mesiano	61500017	875.619
Polo scientifico di Povo (Blocco 1 e 2)	61500058	535.055
Ex Manifatture Tabacchi - Rovereto	61500067	333.033
Nuova Biblioteca Le Albere	61500057	296.740
Lettere - via Tomaso Gar	61500055	272.810
Sede Dipartimenti di Fisica e Matematica di Povo (Blocco 0)	61500015	266.908
Trade Center - Rovereto	61500062	62.928
Giurisprudenza	61500031	50.571
Sedi amministrative periferiche	61500030	43.205
Centri di ricerca Mattarello	61500060	22.461
Economia - Via Inama	61500029	20.957
Sede Rettorato Palazzo Sardegna	61500068	18.991
Sociologia - Via Verdi	61500004	17.895
Palazzo Istruzione - Rovereto	61500010	14.838
Palazzo Fedrigotti - Rovereto	61500066	12.166
Area Edilizia sportiva	61500009	3.933
TOTALE SPESE 2017 - OPERE EDILIZIA FINANZIATE		2.848.110

2. Rendiconto attività finanziate con quota programmatica e attività di “comune interesse” Atto di Indirizzo 2015-2018, Atto di Indirizzo 2012-2014

Come previsto dall'Atto di Indirizzo di seguito si riporta il prospetto con evidenza dei costi sostenuti per le attività finanziate con la quota programmatica e residui accordo di programma nonché i costi sostenuti per i progetti definiti di “comune interesse”.

Valori espressi in Euro

ATTO DI INDIRIZZO	delib. PAT	(A) PAT ATTO DI INDIRIZZO (A)	CONSUNTIVO 2017			(E) A CARICO UNITN e ALTRI ENTI	(F=A-(D-E)) TOTALE RESIDUI PAT AL 31/12/2017
			(B) Costi	(C) Investimenti	(D=B+C) CONSUNTIVO TOTALE		
QUOTA PROGRAMMATICA 2017							
Meccatronica	901/2017	188.058,00	188.058,00	-	188.058,00	-	-
Supporto PAT - Pari opportunità	901/2017	25.000,00	3.000,00	-	3.000,00	-	22.000,00
Supporto PAT - Minoranze linguistiche	901/2017	30.000,00	3.199,22	-	3.199,22	-	26.800,78
Supporto PAT - Tirocinio formativo c/o PAT	901/2017	80.000,00	80.000,00	-	80.000,00	-	-
Supporto PAT - Programma Sviluppo Provinciale - tirocinio formativo c/o PAT e personale provinciale comandato in Ateneo ⁽¹⁾	901/2017	50.000,00	50.000,00	-	50.000,00	-	-
Supporto PAT - Rischio Idrogeologico	901/2017	15.000,00	4.903,44	-	4.903,44	-	10.096,56
Supporto PAT - LIA	901/2017	40.000,00	2.346,83	-	2.346,83	-	37.653,17
Supporto PAT - 103° Congresso SIF	901/2017	4.500,00	4.500,00	-	4.500,00	-	-
Supporto PAT - riserva	901/2017	342,00	342,00	-	342,00	-	-
Assegno Fisica Chimica Oss	1894/2017	50.000,00	-	-	-	-	50.000,00
Studio sugli scenari di sviluppo del laboratorio Ausilia	1894/2017	27.000,00	-	-	-	-	27.000,00
Laboratorio Quantum at Trento	1894/2017	200.000,00	-	-	-	-	200.000,00
Corso scienze religiose Zucal	1894/2017	40.000,00	-	-	-	-	40.000,00
Cremazione - ricerca Diani	1894/2017	20.000,00	-	-	-	-	20.000,00
PAT (AI) Acque termali minerali Jousson	1894/2017	170.000,00	1.214,51	-	1.214,51	-	168.785,49
Personale provinciale comandato in Ateneo	1894/2017	150.000,00	150.000,00	-	150.000,00	-	-
TOTALE QUOTA PROGRAMMATICA 2017		1.089.900,00	487.564,00	-	487.564,00	-	602.336,00
ATTIVITÀ COMUNE INTERESSE 2017							
Collaborazione eCrime sicurezza urbana ⁽²⁾	1213/2016	20.863,08	20.863,08	-	20.863,08	-	-
Procedura TA e contabile opere pubbliche - 2° parte	901/2017	82.500,00	4.216,34	3.965,00	8.181,34	-	74.318,66
Corso IALM-Cordin	902/2017	2.000,00	2.000,00	-	2.000,00	-	-
TOTALE ATTIVITÀ COMUNE INTERESSE 2017		105.363,08	27.079,42	3.965,00	31.044,42	-	74.318,66
QUOTA PROGRAMMATICA 2016							
Biotecnologie per la salute umana	1202/2016	603.157,06	6.197.006,12	474.389,98	6.671.396,10	6.068.239,04	-
Meccatronica	1202/2016	54.420,00	54.420,00	-	54.420,00	-	-
Supporto PAT - Minoranze linguistiche	1202/2016	29.336,85	24.817,22	-	24.817,22	-	4.519,63
Supporto PAT - Pari opportunità	1202/2016	37.000,00	25.161,28	-	25.161,28	-	11.838,72
Supporto PAT - Programma Sviluppo Provinciale	1202/2016	20.000,00	-	-	-	-	20.000,00

Valori espressi in Euro

ATTO DI INDIRIZZO	delib. PAT	(A) PAT ATTO DI INDIRIZZO (A)	CONSUNTIVO 2017			(E) A CARICO UNITN e ALTRI ENTI	(F=A-(D-E)) TOTALE RESIDUI PAT AL 31/12/2017
			(B) Costi	(C) Investimenti	(D=B+C) CONSUNTIVO TOTALE		
Supporto PAT - Programma Sviluppo Provinciale - personale provinciale comandato in Ateneo ⁽¹⁾	1202/2016	30.000,00	30.000,00	-	30.000,00	-	-
Supporto PAT - Rischio Idrogeologico	1202/2016	15.000,00	10.171,24	4.828,76	15.000,00	-	-
Supporto PAT - Progetto CLIC	1202/2016	20.000,00	-	-	-	-	20.000,00
Supporto PAT - Convegno progetto AUSILIA ⁽³⁾	1202/2016	233,29	233,29	-	233,29	-	-
Supporto PAT - tirocinio formativo c/o PAT	1202/2016	4.435,05	4.435,05	-	4.435,05	-	-
Supporto PAT - volumi terrorismo	1202/2016	4.000,00	4.000,00	-	4.000,00	-	-
Supporto PAT - riserva	1202/2016	9.000,00	9.000,00	-	9.000,00	-	-
Progetto Ausilia ⁽³⁾	1368/2015	250.000,00	134.467,42	-	134.467,42	-	115.532,58
Design Research Lab (DRLab)	2331/2016	150.000,00	83.288,05	-	83.288,05	-	66.711,95
TOTALE QUOTA PROGRAMMATICA 2016		1.226.582,25	6.576.999,67	479.218,74	7.056.218,41	6.068.239,04	238.602,88
ATTIVITÀ COMUNE INTERESSE 2016							
Procedura TA e contabile opere pubbliche - 1° parte	1213/2016	69.188,65	69.188,65	-	69.188,65	-	-
PAT - APRIE Gestione acque pubbliche e energie rinnovabili ⁽⁴⁾	2177/2016	50.000,00	46.182,99	3.816,16	49.999,15	-	0,85
TOTALE ATTIVITÀ COMUNE INTERESSE 2016		119.188,65	115.371,64	3.816,16	119.187,80	-	0,85
QUOTA PROGRAMMATICA 2015							
Supporto PAT - Pari opportunità	1230/2015	11.745,00	11.745,00	-	11.745,00	-	-
Supporto PAT - Programma Sviluppo Provinciale	1230/2015	50.000,00	25.842,37	878,40	26.720,77	-	23.279,23
Supporto PAT - Rischio Idrogeologico	1230/2015	14.920,19	14.920,19	-	14.920,19	-	-
Progetto Ausilia ⁽³⁾	1368/2015	50.981,87	40.925,84	10.056,03	50.981,87	-	-
TOTALE QUOTA PROGRAMMATICA 2015		127.647,06	93.433,40	10.934,43	104.367,83	-	23.279,23
ATTIVITÀ COMUNE INTERESSE 2015							
Serie storica temperatura dell'aria	2365/2015	250,97	250,97	-	250,97	-	-
Energie rinnovabili e compatibilità ambientale	2365/2015	29.592,55	29.592,55	-	29.592,55	-	-
Indice di integrità dell'habitat ⁽⁴⁾	2365/2015	2.152,72	2.147,40	-	2.147,40	-	5,32
TOTALE ATTIVITÀ COMUNE INTERESSE 2015		31.996,24	31.990,92	-	31.990,92	-	5,32
RESIDUI ATTO DI INDIRIZZO 2012-2014							
Area Energetica/green technologies 2012	AI 2012-2014	136.899,16	45.519,16	91.380,00	136.899,16	-	-
Area Energetica/green technologies 2013	AI 2012-2014	500.000,00	62.327,58	-	62.327,58	-	437.672,42
Area Energetica/green technologies 2014	AI 2012-2014	500.000,00	-	-	-	-	500.000,00
Collab. con enti esterni: COSBI	AI 2012-2014	849.187,87	-	-	-	-	849.187,87
Progetto Cryomon	1243/2014	89.292,99	16.587,42	12.774,62	29.362,04	-	59.930,95

Valori espressi in Euro

ATTO DI INDIRIZZO	delib. PAT	(A) PAT ATTO DI INDIRIZZO (A)	CONSUNTIVO 2017			(E) A CARICO UNITN e ALTRI ENTI	(F=A-(D-E)) TOTALE RESIDUI PAT AL 31/12/2017
			(B) Costi	(C) Investimenti	(D=B+C) CONSUNTIVO TOTALE		
Progetto Mente, Cervello e Società	1243/2014	108.728,86	93.394,73	-	93.394,73	-	15.334,13
Risorse Aggiuntive come da del. GP 1243/2014	1243/2014	23.748,00	23.748,00	-	23.748,00	-	-
PAT Al Risorse Idriche e Energia	2341/2014	26.504,90	4.142,39	-	4.142,39	-	22.362,51
TOTALE RESIDUI ATTO DI INDIRIZZO 2012-2014		2.234.361,78	245.719,28	104.154,62	349.873,90	-	1.884.487,88
TOTALE COMPLESSIVO ATTO DI INDIRIZZO		4.935.039,06	7.578.158,33	602.088,95	8.180.247,28	6.068.239,04	2.823.030,82

NOTE:

(1) Come da nota PAT del 16/04/2018 l'importo di 80.000 euro assegnato per il progetto relativo al Programma di Sviluppo Provinciale viene destinato a copertura di costi 2017 di tirocini formativi di eccellenza presso la Provincia e di personale provinciale comandato in Ateneo

(2) Il finanziamento è su un capitolo PAT di natura corrente, l'assegnazione 2017 coincide con il Rendiconto 2017 e non con i 50.000 previsti dalla deliberazione 1213/2016

(3) Il Rendiconto 2017 recepisce una modifica per i costi sostenuti nel 2016 per il convegno Ausilia, pari ad euro 4.766,71, che nel Rendiconto 2016 sono stati imputati a valere sull'assegnazione della deliberazione 1368/2015, anziché sull'assegnazione della deliberazione 1202/2016

(4) Progetto chiuso con residuo in economia PAT

Con nota prot. UNITN 7773/P del 26/03/2018 il progetto "SVILUPPO DI SCHEDE TECNICHE PER IL CENSIMENTO DI DATI UTILI PER PERMETTERE UNA PRIMA ANALISI DI RISCHIO SISMICO" di cui alla deliberazione 2290/2015 si è concluso con la rendicontazione di costi 2016 di euro 7.822,20

3. Rendiconto residui Accordo di programma 2011 e precedenti

Valori espressi in Euro

RESIDUI ACCORDO DI PROGRAMMA 2011 E PRECEDENTI	delib. PAT	CONSUNTIVO 2017			(D=B+C) CONSUNTIVO TOTALE	(E=A-D) TOTALE RESIDUI PAT AL 31/12/2017
		(A) PAT residui AdP al 31/12/2016 (A) Residui ADP	(B) Costi	(C) Investimenti		
Mind/brain sciences progetti specifici	2477/2011	233.531,19	164.947,35	68.583,84	233.531,19	-
SSI - Cambiamento istituzionale, crescita e sviluppo economico	AI 2012-2014	111.322,72	66.017,60		66.017,60	45.305,12
Premio prof. Pugno	AI 2012-2014	125.659,02	22.136,28	6.057,30	28.193,58	97.465,44
Progetto LIA	AI 2012-2014	8.847,09	8.847,09		8.847,09	-
Energia Ambient-Telerilevamento Bruzzone	1539/2009 3099/2009	197.470,46	7.081,93		7.081,93	190.388,53
TOTALE RESIDUI ACCORDO DI PROGRAMMA		676.830,48	269.030,25	74.641,14	343.671,39	333.159,09

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO (CARITRO)

In data 3 febbraio 2016 la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e l'Università degli Studi di Trento hanno stipulato una Convenzione quadro di durata triennale che rinnova la collaborazione tra i due enti, già consolidata dalla precedente Convenzione del 2005 di durata decennale, per la realizzazione di attività volte a valorizzare la ricerca e la formazione a supporto del territorio.

Coerentemente con quanto previsto dall'art.1 della Convenzione, nell'esercizio 2017 le risorse messe a disposizione dalla Fondazione hanno sostenuto la ricerca nei seguenti settori:

- Area Scienze della vita: finanziamento di due progetti attivati nel 2016 svolti presso il Centro di Biologia Integrata aventi ad oggetto "Verso la biopsia liquida di tumori: un programma di medicina di precisione" e "Riposizionamento di farmaci per malattie rare del sistema nervoso: dove le grandi pharma non arrivano" e finanziamento di una ricerca, avviata anch'essa nel 2016, presso il Centro Interdipartimentale Mente/Cervello avente ad oggetto "Un progetto per la rilevazione precoce dei disordini dello spettro autistico".
- Area Scientifico – Tecnologica: contributo al "Laboratorio di Deep Learning (DDL)" del Dipartimento di Ingegneria Industriale e al "Laboratorio Q@TN" del Dipartimento di Fisica.
- Progetti di divulgazione scientifica e collaborazione territoriale: in continuità con il 2016 la Fondazione ha assegnato anche nel 2017 un contributo per la realizzazione del Festival Meteorologia e per sostenere il programma di dual career attivato dall'Università degli Studi di Trento in collaborazione con Aquila Basket.

Nel corso del 2017 è proseguito il progetto "Scienza, Tecnologia e Società: comunicare la ricerca nell'epoca dei media digitali" presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale e si è concluso il progetto "WWI+100" del Dipartimento di Lettere e Filosofia avente per obiettivo la realizzazione di un calendario digitale sulla I guerra mondiale.

Sempre nell'ambito della ricerca, la Fondazione ha sostenuto nello specifico le tre Scuole di dottorato in Cognitive and Brain Sciences, Scienze Psicologiche e della Formazione e Studi Internazionali come avviene dal 2006.

Per quanto riguarda l'area della formazione, le risorse della Fondazione sono state destinate al finanziamento del Collegio "Bernardo Clesio" e dei percorsi di alta specializzazione congiunti con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste e con la Scuola Superiore Sant'Anna (SSSA) di Pisa.

INIZIATIVE	CONSUNTIVO 2017	RENDICONTO 2017		
		FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO	UNIVERSITÀ E ALTRI ENTI	TOTALE FINANZIAMENTI
AREA SCIENZE DELLA VITA	272.173,93	272.173,93	-	272.173,93
AREA SCIENTIFICO - TECNOLOGICA	183.223,78	183.223,78	-	183.223,78
PROGETTI DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E COLLABORAZIONE TERRITORIALE	40.891,22	40.891,22	-	40.891,22
CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA 30° 31° 32° CICLO in Studi Internazionali, Scienze Psicologiche e della Formazione, Cognitive and Brain Sciences	1.301.281,52	300.000,00	1.001.281,52	1.301.281,52
COLLEGIO B.CLESIO E BORSE PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA INTERNAZIONALE DI STUDI AVANZATI	311.872,14	140.000,00	171.872,14	311.872,14
TOTALE INIZIATIVE 2017	2.109.442,59	936.288,93	1.173.153,66	2.109.442,59

3.7 CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONI E PROGRAMMI

Di seguito si propone la classificazione della spesa dell'Università degli Studi di Trento in missioni e programmi, secondo lo schema indicato all'art. 2 del D.M. 21 del 16 gennaio 2014 "Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi":

	<i>valori in euro</i>		
	totale	di cui costi diretti	di cui costi indiretti
MISSIONI E PROGRAMMI DI ATENE0			
RICERCA E INNOVAZIONE	87.755.158	45.394.079	42.361.079
Ricerca scientifica e tecnologica di base (01.4 Ricerca di base)	82.393.631	40.032.552	42.361.079
Ricerca scientifica e tecnologica applicata (04.8 R&S affari economici)	5.361.527	5.361.527	-
Ricerca scientifica e tecnologica applicata (07.5 R&S per la sanità)	-	-	-
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	52.870.873	19.130.866	33.740.007
Sistema universitario e formazione post universitaria (09.4 Istruzione superiore)	52.870.873	19.130.866	33.740.007
Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (09.6 Servizi ausiliari dell'istruzione)	-	-	-
TUTELA DELLA SALUTE	-	-	-
Assistenza in materia sanitaria (07.3 Servizi ospedalieri)	-	-	-
Assistenza in materia veterinaria (07.4 Servizi di sanità pubblica)	-	-	-
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	33.508.572	12.695.662	20.812.910
Indirizzo politico (09.8 Istruzione non altrove classificato)	700.087	700.087	-
Servizi e affari generali per le amministrazioni (09.8 Istruzione non altrove classificato)	32.808.485	11.995.575	20.812.910
FONDI DA RIPARTIRE	-	-	-
Fondi da assegnare (09.8 Istruzione non altrove classificato)	-	-	-
TOTALE MISSIONI E PROGRAMMI	174.134.603	77.220.607	96.913.996

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

In ottemperanza a quanto stabilito nel Manuale Tecnico Operativo, adottato con decreto del Direttore Generale presso il Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del MIUR prot. n. 0003112 del 2 dicembre 2015, in sede di bilancio di esercizio la classificazione della spesa in missioni e programmi riguarda il contenuto del Conto Economico, nonché il contenuto dello Stato Patrimoniale, per gli incrementi effettivi delle immobilizzazioni.

Nel prospetto di cui sopra, non è stata quindi apportata alcuna rettifica relativamente alle dismissioni di immobilizzazioni intervenute nel corso dell'esercizio, in assenza di specifiche indicazioni contenute nel suddetto Manuale.

La quadratura con il bilancio consuntivo risulta evidente nella tabella che segue:

	<i>valori in euro</i>	
	Totale costi operativi	163.201.467
	Interessi ed altri oneri finanziari	170.431
Conto Economico	Perdite su cambi	3.396
	Oneri straordinari	194.931
	Imposte sul reddito di esercizio	5.955.657
	Incremento immobilizzazioni immateriali	958.597
Stato Patrimoniale	Incremento immobilizzazioni materiali	3.650.124
	Incremento immobilizzazioni finanziarie	-
TOTALE SPESE		174.134.603

Secondo quanto disposto dall'art. 3 "Principi di classificazione" del D.M. 21 del 16 gennaio 2014, a ciascun programma sono imputate tutte le spese che risultano direttamente riconducibili allo stesso, mentre le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono da attribuire agli stessi sulla base dei sistemi e delle procedure di contabilità analitica.

L'Ateneo adotta un reporting gestionale a consuntivo basato su specifici driver di allocazione delle risorse, che evidenziano la destinazione d'uso delle stesse, con lo specifico obiettivo di analizzare il costo pieno delle

strutture accademiche, tenendo distinti i costi riferiti a didattica da quelli riferiti a ricerca. L'elaborazione di tale reporting gestionale è tuttavia successiva all'approvazione del bilancio consuntivo, quindi per la classificazione delle spese sostenute nel 2017 in missioni e programmi si sono dovute utilizzare le percentuali di distribuzione dei costi delle ultime allocazioni disponibili (consuntivo 2016).

Di seguito i criteri adottati:

- nel programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” è riportato il costo dei progetti per attività conto terzi, che trova contropartita nella voce del conto economico “Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico”. Tutti i restanti costi per la ricerca, sia diretti (progetti, assegnazioni di Ateneo, dottorati...) che indiretti (costo del personale, utenze, servizi informatici e altri servizi) sono attribuiti al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base”;
- tutti i costi relativi alla didattica sono stati inseriti nel programma “Sistema universitario e formazione post universitaria”;
- gli investimenti in opere di edilizia, i costi di manutenzione degli immobili e gli ammortamenti sono imputati ai programmi sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto degli spazi utilizzati dalle varie strutture per amministrazione, didattica e ricerca;
- nel rispetto di quanto previsto nel Manuale Tecnico Operativo il costo del personale ricercatore è attribuito per il 25% al programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” e al 75% al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base”, mentre il costo del personale docente è ripartito al 50% tra i due programmi;
- nel programma “Indirizzo politico” trovano collocazione le spese relative alle indennità di carica, comprese quelle dei direttori di Dipartimenti e Centri, ai gettoni e compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate;
- al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono imputate le spese sostenute dalle strutture gestionali e di servizio non attribuibili ad altri specifici programmi;
- rispetto al consuntivo 2016 si nota una riduzione dei costi diretti del programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” poiché nel 2017 non vi sono oneri di attualizzazione del credito verso la Provincia di Trento, né accantonamenti relativi al Fondo “residui progetti Dipartimenti” in quanto contabilmente è stata data attuazione alla creazione di una riserva di patrimonio netto vincolata;
- rispetto al consuntivo 2016 si segnala inoltre una riduzione della spesa relativa al Piano di edilizia.

3.8 RENDICONTO UNICO D'ATENEIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA

ENTRATE		BUDGET 2017 INIZIALE	VARIAZIONI	BUDGET 2017 AL 31/12/2017*	ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2017	INCASSI 2017	RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE	-	-	-	-	-	-
E.I	ENTRATE CORRENTI	210.642.495	26.066.158	236.708.653	180.983.378	151.043.256	29.940.122
E.I.i	Entrate contributive	17.772.415	-652.864	18.425.279	19.630.497	14.164.866	5.465.631
E.I.ii	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	180.899.342	23.886.469	204.785.811	147.411.673	134.695.829	12.715.844
E.I.ii.1	da MIUR e altre amministrazioni Centrali	11.409.213	-757.087	12.166.300	6.541.969	3.700.714	2.841.255
E.I.ii.2	da Regioni e Province autonome	118.987.653	-2.157.813	121.145.466	113.769.781	109.057.720	4.712.061
E.I.ii.3	da altre amministrazioni locali	2.405.016	-1.545.541	3.950.557	2.387.824	1.390.458	997.366
E.I.ii.4	da U.E. e altri Organismi Internazionali	29.567.989	-12.011.839	41.579.828	14.893.593	13.128.287	1.765.306
E.I.ii.5	da Università	674.435	-87.732	762.167	540.421	134.585	405.836
E.I.ii.6	da altri (pubblici)	-	-886.617	886.617	18.200	5.850	12.350
E.I.ii.7	da altri (privati)	17.855.036	-6.439.840	24.294.876	9.259.885	7.278.215	1.981.670
E.I.iii	Altre entrate	11.970.738	-1.526.825	13.497.563	13.941.208	2.182.561	11.758.647
E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.430.000	-	20.430.000	7.226.721	5.368.757	1.857.964
E.II.i	Alienazione di beni patrimoniali	9.817.000	-	9.817.000	-	-	-
E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	3.000.000	-	3.000.000	2.618.000	2.618.000	-
E.II.ii.1	da MIUR e altre amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-
E.II.ii.2	da Regioni e Province autonome	3.000.000	-	3.000.000	2.618.000	2.618.000	-
E.II.ii.3	da altre amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-
E.II.ii.4	da U.E. e altri Organismi Internazionali	-	-	-	-	-	-
E.II.ii.5	da Università	-	-	-	-	-	-
E.II.ii.6	da altri (pubblici)	-	-	-	-	-	-
E.II.ii.7	da altri (privati)	-	-	-	-	-	-
E.II.iii	Entrate derivanti da contributi agli investimenti	7.613.000	-	7.613.000	4.608.721	2.750.757	1.857.964
E.II.iii.1	da MIUR e altre amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-
E.II.iii.2	da Regioni e Province autonome	5.000.000	-	5.000.000	4.608.721	2.750.757	1.857.964
E.II.iii.3	da altre amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-
E.II.iii.4	da U.E. e altri Organismi Internazionali	1.213.000	-	1.213.000	-	-	-
E.II.iii.5	da Università	-	-	-	-	-	-
E.II.iii.6	da altri (pubblici)	-	-	-	-	-	-
E.II.iii.7	da altri (privati)	1.400.000	-	1.400.000	-	-	-
E.III	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-

ENTRATE		BUDGET 2017 INIZIALE	VARIAZIONI	BUDGET 2017 AL 31/12/2017*	ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2017	INCASSI 2017	RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA
E.III.i	Alienazioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
E.III.ii	Riscossioni di crediti	-	-	-	-	-	-
E.III.iii	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
E.IV	ACCENSIONE DI PRESTITI	3.800.000	-	3.800.000	-	-	-
E.V.	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	-	-	-	-	-	-
E.VI.	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	-	-	-	7.436.995	7.436.995	-
TOTALE ENTRATE		234.872.495	26.066.158	260.938.653	195.647.094	163.849.008	31.798.086

USCITE		BUDGET 2017 INIZIALE	VARIAZIONI	BUDGET 2017 AL 31/12/2017*	IMPEGNI CONSUNTIVO 2017	PAGAMENTI 2017	RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE	-	-	-	-	-	-
U.I	USCITE CORRENTI	203.524.504	25.420.968	228.945.472	153.134.600	142.964.801	10.169.799
U.I.i	Oneri per il personale	123.481.889	-12.304.135	135.786.024	95.404.127	94.857.280	546.847
U.I.i.1	personale docente e ricercatore tempo indeterminato	50.643.971	1.664.561	48.979.410	47.561.466	47.560.805	661
U.I.i.2	personale tecnico amministrativo tempo indeterminato	25.300.847	-226.700	25.527.547	25.718.737	25.696.566	22.171
U.I.i.3	personale docente e ricercatore tempo determinato	7.019.669	-81.560	7.101.229	6.623.580	6.298.003	325.577
U.I.i.4	personale tecnico amministrativo tempo determinato	3.428.771	-	3.428.771	3.202.757	3.087.946	114.811
U.I.i.5	contributi a carico ente	-	-	-	-	-	-
U.I.i.6	altro personale e relativi oneri	37.088.631	-13.660.436	50.749.067	12.297.587	12.213.960	83.627
U.I.ii	Interventi a favore degli studenti	20.791.665	-3.824.034	24.615.699	19.431.292	19.337.833	93.459
U.I.iii	Beni di consumo, servizi e altre spese	59.250.950	-9.292.799	68.543.749	38.299.181	28.769.688	9.529.493
U.I.iii.1	beni di consumo, servizi	44.357.156	-5.960.604	50.317.760	27.766.165	20.772.894	6.993.271
U.I.iii.2	altre spese	14.893.794	-3.332.195	18.225.989	10.533.016	7.996.794	2.536.222
U.I.iii.iii	Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
U.I.iii.iii.1	a MIUR e altre amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-
U.I.iii.iii.2	a Regioni e Province autonome	-	-	-	-	-	-
U.I.iii.iii.3	a altre amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-
U.I.iii.iii.4	a U.E. e altri Organismi Internazionali	-	-	-	-	-	-
U.I.iii.iii.5	a Università	-	-	-	-	-	-
U.I.iii.iii.6	a altri (pubblici)	-	-	-	-	-	-
U.I.iii.iii.7	a altri (privati)	-	-	-	-	-	-
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato	-	-	-	-	-	-
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE	28.119.931	-645.190	28.765.121	4.608.721	2.750.757	1.857.964
U.III.i	Investimenti in ricerca	6.550.331	-613.190	7.163.521	2.238.598	1.336.128	902.470
U.III.ii	Acquisizione beni durevoli	21.569.600	-32.000	21.601.600	2.370.123	1.414.630	955.493

USCITE		BUDGET 2017 INIZIALE	VARIAZIONI	BUDGET 2017 AL 31/12/2017*	IMPEGNI CONSUNTIVO 2017	PAGAMENTI 2017	RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA
U.III.iii	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.1	a MIUR e altre amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.2	a Regioni e Province autonome	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.3	a altre amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi Internazionali	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.5	a Università	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.6	a altri (pubblici)	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.7	a altri (privati)	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.iii	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.iii.1	a MIUR e altre amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.iii.2	a Regioni e Province autonome	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.iii.3	a altre amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.iii.4	a U.E. e altri Organismi Internazionali	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.iii.5	a Università	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.iii.6	a altri (pubblici)	-	-	-	-	-	-
U.III.iii.iii.7	a altri (privati)	-	-	-	-	-	-
U.IV	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	228.060	-	228.060	-	-	-
U.IV.i	Acquisizione di attività finanziarie	228.060	-	228.060	-	-	-
U.IV.ii	Concessioni di crediti	-	-	-	-	-	-
U.IV.iii	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
U.V	RIMBORSO DI PRESTITI	3.000.000	-	3.000.000	2.618.000	2.618.000	-
U.VI	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	-	-	-	-	-	-
U.VII	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	-	-	-	7.436.995	7.436.995	-
TOTALE USCITE		234.872.495	26.066.158	260.938.653	167.798.316	155.770.553	12.027.763

*dato estratto il 07/04/2018

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

L'Ateneo, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 240/2010 art. 5 comma 4, ha adottato la contabilità economico-patrimoniale quale unico modello di rilevazione di eventi gestionali contabilmente rilevanti.

Come previsto dalla legge di cui sopra, al fine di garantire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, l'Ateneo predispone anche un bilancio preventivo ed un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge 196/2009.

Il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria risulta essere una riclassificazione delle seguenti poste:

- Conto Economico e Budget Investimenti per la parte relativa al budget iniziale ed assestato;
- Conto Economico e Stato Patrimoniale (per la sola quota relativa agli incrementi effettivi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali) per la parte relativa al Consuntivo 2017.

Le informazioni contenute nel rendiconto sono articolate per natura, nel rispetto dei cicli di acquisizione dei beni, servizi ed investimenti nonché delle relative risorse a copertura (le entrate vengono, ad esempio, classificate nelle diverse voci dello schema ministeriale in base alla natura dell'ente finanziatore, indipendentemente dal fatto che esse, a livello di conto economico, vengano indicate come provento o contributo; le spese per personale, sia docente e ricercatore che tecnico amministrativo, vengono distinte in base alla tipologia contrattuale a tempo determinato o indeterminato).

In sede di predisposizione del Rendiconto Unico d'Ateneo in contabilità finanziaria 2017, è stato adottato lo schema di cui all'articolo 7 del D.M. n.19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università" - Allegato 2 e si è ottemperato a quanto previsto nella seconda versione dello Schema di Manuale Tecnico Operativo pubblicato sul sito COEP nel mese di febbraio 2016.

Allo scopo quindi di rendere confrontabili i dati contenuti nel consuntivo 2017 con quelli del budget 2017, i dati del Bilancio Preventivo Unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2017 (presentato in CdA il 21 dicembre 2016) sono stati riclassificati e la colonna del Budget iniziale 2017 è stata alimentata impiegando i criteri di classificazione adottati per la redazione delle colonne successive.

In particolare sono state recepite, come a consuntivo, le indicazioni contenute nel Decreto Interministeriale n.394 di data 8 giugno 2017 "Revisione dei principi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Decreto Interministeriale n.19 del 14 gennaio 2014".

Si sottolinea che, a differenza di quanto previsto per la redazione del Conto Economico, nel presente documento di sintesi le singole poste sono valorizzate al lordo dell'ammontare IRAP.

Allo scopo di facilitare l'interpretazione dei dati di budget e di consuntivo, riteniamo siano necessarie le successive ulteriori precisazioni:

- nel "Budget iniziale" si comprendono già gli impegni, le prenotazioni e gli accertamenti, tipici della contabilità finanziaria, che sono stati riportati, successivamente, dall'esercizio 2016 al 2017;
- per la parte corrente, lato entrate, si assumono i valori del budget economico al netto delle entrate derivanti da contributi agli investimenti della Fondazione Caritro e della PaT;
- in "altre entrate" rileva l'utilizzo di riserve da Patrimonio Netto;
- per la parte in "conto capitale", lato entrate, si assumono i valori derivanti dal budget investimenti. I finanziamenti vengono distinti fra entrate derivanti da contributi agli investimenti (Fondazione Caritro e Pat) e ricorso al mutuo stipulato nel 2014 con la Banca Europea degli Investimenti.

Le variazioni tra il "Budget iniziale 2017" e il "Budget 2017 al 31 dicembre 2017" sono principalmente frutto di:

- aumenti o diminuzioni di risorse con vincolo di destinazione che comportano variazioni di bilancio in corso d'anno. L'effetto di queste modifiche, lato entrate, è evidente soprattutto nell'aumento delle voci "entrate derivanti da trasferimenti correnti - da U.E. e altri Organismi Internazionali" ed "entrate derivanti da trasferimenti correnti - da altri (privati)". La prima viene principalmente alimentata dai finanziamenti ottenuti tramite la partecipazione, con esito positivo, a bandi competitivi promossi da enti esterni quali l'Unione Europea; la seconda riguarda essenzialmente finanziamenti da terzi privati sia di natura istituzionale che commerciale. L'incremento di risorse in entrata derivanti da progetti finanziati si riflette anche sul lato delle uscite e si traduce principalmente nell'aumento delle voci "altro personale e relativi oneri", "Interventi a favore

degli studenti” e “Beni di consumo, servizi e altre spese”;

- adeguamenti degli stanziamenti di budget dei progetti delle Strutture Accademiche in base alle risultanze definitive dell’esercizio 2016, rispetto alle previsioni effettuate in sede di redazione del Bilancio di Previsione 2017 iniziale e di revisioni conseguenti a modifiche della programmazione con riferimento agli obiettivi e/o ai tempi di raggiungimento degli stessi. Lato entrate, tali adeguamenti sono ravvisabili alla voce “altre entrate”: in corso d’anno sono stati effettuati due assestamenti del budget iniziale che hanno comportato il primo un maggior utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale per euro 1.724.112, il secondo una riduzione nell’utilizzo delle stesse per euro 459.648.

Gli assestamenti di cui sopra hanno determinato principalmente le seguenti variazioni sul lato uscite:

- un incremento dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e dei costi relativi agli acquisti di materiale di consumo per laboratori in quanto sono state assegnate alle Strutture Accademiche ulteriori risorse necessarie alla realizzazione di iniziative legate al Piano strategico di Ateneo e più in generale alla ricerca scientifica di Ateneo;
- una riduzione dei costi per il personale docente e ricercatore (ridotti per l’adeguamento della stima 2017 del costo personale docente/ricercatore con cui si è preso atto che alcuni differimenti nell’attuazione del programma di reclutamento stimato ad inizio esercizio 2017 avrebbero determinato un minor costo di personale docente e ricercatore per l’anno);
- un incremento dei costi relativi al supporto agli studenti in quanto è stato attivato, in collaborazione con Trentino Trasporti, un servizio di libera circolazione sul territorio provinciale a favore degli studenti.

Sempre con riferimento al Budget, si precisa che, per quanto attiene le sole entrate da proventi per ricerche e consulenze, per convegni e seminari e per corsi ed iniziative formative, che nel Conto Economico confluiscono rispettivamente in “Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico” (per le prime due categorie) e in “Proventi per la didattica”, nell’elaborazione delle colonne di budget del presente documento, è stata presa a riferimento l’analisi effettuata dall’Ateneo sui dati consuntivi 2017 comunicata a U-Multirank. U-Multirank è una piattaforma indipendente, finanziata dall’Unione Europea, che mira a censire e quindi classificare tutte le università e gli istituti accademici a livello globale sulla base di numerosi aspetti dell’istruzione superiore quali la ricerca, la didattica, l’orientamento internazionale ed il trasferimento di conoscenze.

La scelta di utilizzare tale classificazione (percentuali consuntivo 2017 per parametrare budget 2017) al fine di collocare parte delle entrate a budget deriva essenzialmente dall’impossibilità di perimetrare, in modo totale, i proventi di queste specifiche aree e di distinguerli in base alla natura dell’ente finanziatore. Per una corretta e completa rappresentazione delle risorse acquisite dall’Ateneo, si è quindi deciso di classificare questa quota di risorse, non ancora ben delineate, sulla base dei risultati derivanti dall’analisi che individua delle percentuali di distribuzione delle entrate per natura dell’ente finanziatore basate sullo storico 2017 di Ateneo. Al riguardo si precisa che, negli anni, le percentuali individuate e impiegate nella riclassifica si sono dimostrate in linea con i dati a consuntivo.

Come anticipato, in un’ottica di confrontabilità dei dati, la colonna Accertamenti/Impegni Consuntivo 2017, a partire dall’esercizio in esame, è redatta applicando i medesimi criteri impiegati nella formulazione delle colonne di Budget.

In alcuni casi, i valori iscritti nella colonna che riepiloga i dati consuntivi si discostano significativamente da quelli del budget iniziale ed assestato 2017. Tale effetto è dovuto principalmente al fatto che:

- nonostante l’introduzione della pluriennalità nella stima degli elementi economici positivi e negativi, una parte delle uscite e delle entrate relative ai progetti di ricerca finanziati risulta sovrastimata non trovando necessariamente effettiva attribuzione nel corso dell’esercizio. Tale effetto è particolarmente evidente nelle “Entrate derivanti da trasferimenti correnti” ai punti “da MIUR e altre amministrazioni Centrali”, “da U.E. e altri Organismi Internazionali” e “da altri (privati)” ma anche nelle “Uscite correnti” ai punti “altro personale e relativi oneri” e “beni di consumo, servizi e altre spese”;
- nella predisposizione del Budget vengono effettuate delle previsioni che non sempre in corso d’anno trovano effettiva realizzazione, talora per il prolungamento delle procedure di acquisizione delle attrezzature, talora per la necessità di effettuare ulteriori valutazioni prima di procedere all’acquisto. Questa differenza è evidente nelle “Uscite in conto capitale”.

Confrontando i dati a consuntivo 2016 rispetto a quelli contenuti nel presente documento di sintesi preme rilevare quanto segue:

- alla voce “Entrate derivanti da trasferimenti correnti da Miur e altre amministrazioni Centrali” la quota esposta per il 2017 risulta maggiore alla corrispondente del 2016 per circa 1,7 mln, in quanto, con Decreto Legge n.91 del 20 giugno 2017, convertito in legge il 3 agosto 2017, n.123 (art.12 bis), l’Ateneo è stato legittimato a concorrere a una quota del Fondo di Finanziamento Ordinario come le altre università statali italiane;
- alla voce “Entrate derivanti da trasferimenti correnti da U.E. e altri Organismi Internazionali” si evidenzia un incremento pari a circa 2,3 mln dovuti ad un incremento dei finanziamenti ottenuti tramite la partecipazione, con esito positivo, a bandi competitivi promossi da enti esterni quali l’Unione Europea;
- nella voce “Altre Entrate” sono compresi i proventi finanziari derivanti dall’attualizzazione dei crediti verso la Provincia autonoma di Trento per circa 6,2 mln.

Nelle voci “Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale – da Regioni e Province autonome” e “Rimborso di prestiti” sono stati esposti i valori relativi al pagamento e corrispondente rimborso da parte della Pat della rata relativa al mutuo acceso nel 2014 con la Banca Europea degli Investimenti.

La differenza tra il totale degli accertamenti e degli impegni della colonna Consuntivo 2017, pari ad euro 27.848.780,01 è rappresentata dall’utile d’esercizio.

Come previsto dalla normativa, nella colonna Incassi-Pagamenti 2017 sono esposti l’incassato e il pagato rispetto a quanto indicato nella colonna del Consuntivo 2017.

Preme sottolineare che, data la rilevante complessità dei dati contenuti nel Rendiconto Unico d’Ateneo in contabilità finanziaria 2017, ci si è avvalsi di elaborazioni extracontabili di supporto prodotte in collaborazione con i diversi uffici contabili e informatici dell’Ateneo.

3.9 PROSPETTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEI DATI SIOPE

In ottemperanza all'art. 3 comma 2) del Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 vengono esposti i prospetti dei dati SIOPE al 31 dicembre 2017.

ENTRATE		
ENTRATE PROPRIE		169.174.073,13
1111	Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	24.684.119,51
1112	Tasse e contributi per altri corsi	854.317,69
1230	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Unione Europea	20.305,00
1250	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Regioni e Province Autonome	136.515.750,37
1290	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre Amministrazioni pubbliche	79.137,18
1299	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Soggetti	534.647,73
1310	Attività commerciale	5.335.506,56
1320	Tariffe per l'erogazione di servizi agli studenti	351.073,10
1330	Altre vendite di beni e servizi	397.834,04
1411	Fitti attivi da fabbricati	53.852,95
1420	Interessi attivi	2,55
1434	Entrate patrimoniali da beni immateriali	347.526,45
ALTRE ENTRATE		2.867.286,61
2110	Recuperi e rimborsi	1.551.448,88
2112	Rimborsi per personale comandato	133.384,42
2120	Riscossioni IVA	735.003,88
2210	Entrate eventuali non classificabili in altre voci	447.449,43
ENTRATE DA TRASFERIMENTI		29.094.651,58
3110	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo finanziamento ordinario	467.046,00
3111	Trasferimenti correnti da Stato per borse di studio	120.245,63
3112	Trasferimenti correnti da Stato per assegni di ricerca	30.900,00
3116	Trasferimenti correnti da Stato - Contributi diversi	1.738.569,16
3210	Trasferimenti correnti da parte dell'Unione Europea	1.531.294,81
3211	Trasferimenti correnti da parte di organismi internazionali	83.763,54
3212	Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome	600.000,00
3215	Trasferimenti correnti da Comuni	4.000,00
3221	Trasferimenti correnti da Enti di previdenza	25.350,00
3222	Trasferimenti correnti da Enti di ricerca	799.902,21
3226	Trasferimenti correnti da altre Università	389.957,50
3230	Trasferimenti correnti da altre Pubbliche Amministrazioni	1.358.282,32
3233	Contributi correnti da famiglie	5.690,00
3234	Contributi correnti da istituzioni sociali private	43.758,06
3235	Trasferimenti correnti da imprese pubbliche	102.177,65
3236	Trasferimenti correnti da imprese private	397.164,84
3320	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti per la ricerca dal Ministero dell'Università e della ricerca	260.565,95
3330	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti di altri Ministeri per Ricerca Scientifica	320.114,32
3410	Trasferimenti per investimenti da parte dell'Unione Europea	11.567.817,77
3412	Trasferimenti per investimenti da Regioni e Province autonome	3.787.887,51
3415	Trasferimenti per investimenti da Comuni	216.027,06
3422	Trasferimenti per investimenti da Enti di ricerca	1.666.208,76
3426	Trasferimenti per investimenti da altre Università	93.603,60
3430	Trasferimenti per investimenti da altre Amministrazioni pubbliche	461.725,54
3431	Contributi e trasferimenti per investimenti da imprese pubbliche	188.539,62
3432	Contributi e trasferimenti per investimenti da imprese private	1.201.569,40
3433	Contributi e trasferimenti per investimenti da famiglie	40.890,00
3434	Contributi e trasferimenti per investimenti da istituzioni sociali private	1.591.600,33
ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E PARTITE FINANZIARIE		1.700,00
4312	Alienazione di altre partecipazioni	1.700,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		63.268.397,22
5110	Anticipazioni di cassa	63.268.397,22
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO, CONTABILITÀ SPECIALI E GESTIONI SPECIALI		7.491.502,97
6150	Depositi cauzionali	3.131,10

ENTRATE		
6190	Riscossione per conto della Regione/Provincia autonoma - tassa regionale per il diritto allo studio	2.401.164,89
6230	Altre Partite di Giro	5.087.206,98
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere/tesoriere)	0
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere/tesoriere)	0
TOTALE GENERALE		271.897.611,51
USCITE		
RISORSE UMANE		93.614.795,25
1111	Competenze fisse al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	32.154.765,14
1112	Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	133.310,64
1113	Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	16.116.445,45
1114	Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	1.174.906,33
1121	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	86.767,14
1131	Altre competenze accessorie al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	594.277,05
1132	Altre competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato	20.335,32
1133	Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	1.448.931,08
1134	Altre competenze accessorie ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	62.483,80
1141	Arretrati di anni precedenti al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	6.146,09
1143	Arretrati di anni precedenti al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	2.896,05
1211	Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori	531.128,35
1212	Docenti a contratto	1.120.057,96
1213	Assegni di ricerca	7.051.171,71
1214	Direttori amministrativi	115.612,48
1215	Dirigenti a tempo determinato	272.470,48
1216	Amministrativi e tecnici a tempo determinato	1.511.961,95
1217	Collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	3.456,15
1218	Ricercatori a tempo determinato	4.502.915,77
1221	Competenze accessorie ai direttori amministrativi a tempo determinato	32.478,50
1222	Competenze accessorie ai dirigenti a tempo determinato	31.286,49
1223	Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	89.203,73
1224	Competenze accessorie ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	5.942,23
1230	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	5.347,99
1253	Arretrati di anni precedenti al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	3.912,07
1320	Personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo-lavoratori interinali	55.843,73
1340	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co) e Collaborazioni coordinate a progetto (Co.co.pro)	2.709.584,98
1408	Contributi obbligatori per "Altro personale"	518.236,19
1409	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	1.151.505,56
1410	Contributi obbligatori per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	2.388,79
1411	Contributi obbligatori per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	7.803.241,28
1412	Contributi obbligatori per i dirigenti a tempo indeterminato	37.187,73
1413	Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	4.288.743,72
1414	Contributi obbligatori per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	301.573,62
1415	Contributi obbligatori sulle supplenze personale docente e ricercatori	120.248,91
1416	Contributi obbligatori sul personale docente a contratto	116.021,18
1417	Contributi obbligatori per gli assegni di ricerca	1.575.941,23
1418	Contributi obbligatori per i direttori amministrativi	35.803,07
1419	Contributi obbligatori per i dirigenti a tempo determinato	77.852,29
1420	Contributi obbligatori per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	415.663,85
1423	Contributi prev. complementare per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	230,07
1429	Contributi prev. complementare per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	175,82
1441	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	1.452.232,60
1442	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i dirigenti a tempo indeterminato	7.573,25
1443	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.017.056,22
1444	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	46.917,75
1445	Contributi per inden. fine serv. e TFR sulle supplenze personale docente e ricercatori	3.038,49
1447	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i direttori amministrativi	9.063,73

USCITE		
1448	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i dirigenti a tempo determinato	21.569,80
1449	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	110.571,16
1451	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i ricercatori a tempo determinato	193.627,32
1461	Altri contributi per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	33,46
1462	Altri contributi per i dirigenti a tempo indeterminato	0,72
1463	Altri contributi per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	16.025,57
1464	Altri contributi per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	793,21
1468	Altri contributi per i dirigenti a tempo determinato	0,09
1469	Altri contributi per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	1.541,22
1510	Formazione del personale non docente	179.332,66
1520	Buoni pasto	420.259,84
1530	Mensa	104.296,88
1540	Compensi per commissioni di concorso	74.193,96
1550	Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	3.130.309,76
1570	Interventi assistenziali a favore del personale	227.670,54
1580	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	61.395,78
1581	Corresponsione dell'indennità di TFR	1.170,61
1590	Altri oneri per il personale	247.668,66
RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO		23.368.108,51
2110	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	46.479,18
2120	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	611.467,54
2130	Quote associative	167.412,22
2212	Carburanti, combustibili e lubrificanti	18.883,46
2213	Pubblicazioni, giornali e riviste	15.404,58
2215	Cancelleria e altro materiale di consumo	415.637,36
2216	Materiale di consumo per laboratorio	1.885.003,76
2221	Studi, consulenze e indagini	2.494.695,84
2222	Pubblicità	114.452,69
2223	Organizzazione manifestazioni e convegni	923.172,15
2224	Spese postali	75.540,02
2225	Assicurazioni	284.186,08
2226	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	18.531,02
2227	Assistenza informatica e manutenzione software	782.471,58
2228	Spese per liti (patrocinio legale)	1.547,87
2229	Smaltimento rifiuti nocivi	43.157,10
2230	Altre spese per servizi	2.940.554,78
2231	Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo	267.215,04
2232	Spesa corrente per brevetti	6.000,36
2311	Utenze e canoni per telefonia fissa	91.783,04
2312	Utenze e canoni per telefonia mobile	30.354,22
2314	Utenze e canoni per energia elettrica	2.718.519,95
2315	Utenze e canoni per acqua	204.338,82
2316	Utenze e canoni per gas	993.345,64
2317	Altre Utenze e canoni	1.113.052,10
2410	Pulizia	1.532.186,79
2420	Riscaldamento e condizionamento	207.821,11
2430	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.586.713,29
2440	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	589.760,30
2450	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	6.404,45
2460	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	22.673,84
2470	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	1.759.914,76
2510	Locazioni	624.790,44
2520	Noleggi e spese accessorie	207.082,85
2530	Leasing operativo ed altre forme di locazione di beni mobili	405,00
2540	Licenze software	567.149,28
INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI		19.607.296,14
3110	Dottorato di ricerca	9.410.154,14
3160	Altre borse	996.906,72
3210	Attività part-time	635.836,48
3220	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	3.307.571,72
3230	Iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti	20.000,00
3240	Altri interventi a favore degli studenti	5.236.827,08

USCITE		
ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI		10.539.841,47
4121	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a breve	29,69
4122	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	173.060,46
4200	Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	2.395,49
4311	Irap per il personale docente e ricercatori a tempo indeterminato	2.754.311,58
4312	Irap per i dirigenti a tempo indeterminato	13.037,90
4313	Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.419.651,79
4314	Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	104.401,59
4315	Irap per le supplenze e affidamenti del personale docente e dei ricercatori	40.964,29
4316	Irap per i docenti a contratto	59.815,16
4317	Irap per i direttori amministrativi	11.791,03
4318	Irap per i dirigenti a tempo determinato	26.529,73
4319	Irap per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato	134.729,99
4320	Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	830,20
4322	Irap per i ricercatori a tempo determinato	321.056,43
4331	Imposte sul reddito	326.057,00
4332	Imposte sul patrimonio	25.546,00
4333	Imposte sul registro	5.771,75
4334	I.V.A.	5.051.571,09
4336	Valori bollati	35.619,79
4337	Altri tributi	32.670,51
ALTRE SPESE CORRENTI		1.079.996,67
5110	Restituzioni e rimborsi	208.478,61
5111	Rimborsi spese per personale comandato	562.176,61
5112	Rimborsi tasse e contributi agli studenti	129.673,08
5130	Oneri vari straordinari	55.957,57
5140	Altre spese correnti non classificabili	123.710,80
TRASFERIMENTI		796.231,25
6120	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie	1.901,86
6132	Trasferimenti correnti al Comitato Universitario Sportivo	105.987,24
6138	Trasferimenti correnti a imprese pubbliche	256.152,77
6139	Trasferimenti correnti a imprese private	432.189,38
ACQUISIZIONE DI BENI DUREVOLI E PARTITE FINANZIARIE		8.480.113,05
7212	Interventi edilizi su fabbricati residenziali per finalità istituzionali	1.815.165,23
7313	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	479.299,81
7315	Hardware	1.213.509,70
7317	Macchinari e attrezzature tecnico scientifico	2.305.557,38
7319	Materiale bibliografico	2.595.631,93
7321	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	1.381,14
7323	Impianti e attrezzature	1.730,00
7325	Acquisizione o realizzazione software	52.594,40
7333	Beni immateriali	15.243,46
RIMBORSO DI PRESTITI		65.713.069,18
8110	Rimborso anticipazioni di cassa	63.268.397,22
8414	Rimborso prestiti ad altri - in euro	2.444.671,96
PARTITE DI GIRO, CONTABILITÀ SPECIALI E GESTIONI SPECIALI		9.693.709,30
9110	Ritenute erariali	-
9120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	-
9130	Altre ritenute al personale per conto di terzi	-
9140	Anticipazione di fondi economici	48.500,00
9150	Restituzione depositi cauzionali	3.199,83
9180	Versamenti alla Regione - taxa regionale per il diritto allo studio	3.798.575,00
9220	Altre Partite di giro	5.843.434,47
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		-
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere/tesoriere)	-
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere/tesoriere)	-
TOTALE GENERALE		232.893.160,82

3.10 PROSPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Il Decreto Legge n.66 del 24 aprile 2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014 n.89 dispone l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, di allegare alle relazioni che accompagnano i bilanci consuntivi un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n.231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33.

- 1) IMPORTO DEI PAGAMENTI RELATIVI A TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATI DOPO LA SCADENZA DEI TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. N.231/2002: euro 6.727.592
- 2) INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI: -1,64

In base all'articolo 9 del DPCM 22 settembre 2014 questo indicatore è dato dalla media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

Trento, 19 aprile 2018

IL RETTORE

firmato Paolo Collini

LA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE APPROVVIGIONAMENTI E AMMINISTRAZIONE

firmato Elisabetta Endrici

CAPITOLO 4

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trento

Abbiamo svolto il controllo sul bilancio unico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Trento chiuso al 31 dicembre 2017, la cui responsabilità di redazione compete agli Amministratori dell'Università medesima, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.

Il bilancio unico d'Ateneo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 predisposto dal Rettore è stato redatto seguendo lo schema e i principi individuati dal Decreto Ministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 e successive modificazioni (Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017) tenuto conto dell'art. 33 del Regolamento di Ateneo per la Finanza e la Contabilità, e risulta costituito da: stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Nella predisposizione dell'allegato bilancio al 31 dicembre 2017 l'Ateneo si è attenuto alle disposizioni del Regolamento di Ateneo per la Finanza e la Contabilità ed in particolare all'art. 35 del Regolamento stesso.

La presente Relazione risulta composta di tre parti:

- la prima è relativa alle generali funzioni di controllo sulla gestione contabile –amministrativa e vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e delle norme vigenti in materia demandate al Collegio dei Revisori, di cui all'art. 16. del vigente Statuto e dall'art. 18 del Regolamento di Ateneo per la Finanza e la Contabilità;
- la seconda è relativa al giudizio sul bilancio di esercizio espresso in ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 5 del D.Lgs 27 gennaio 2012, n. 18, comma 4 e dagli articoli 18 e 33 del Regolamento di Ateneo per la Finanza e la Contabilità;
- la terza è relativa a considerazioni del Collegio sul Prospetto di Classificazione della spesa per missioni e programmi e sul Prospetto del Rendiconto in contabilità finanziaria.

Parte prima

Relazione sulle funzioni di controllo sulla gestione contabile-amministrativa e vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e delle norme vigenti in materia

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ateneo.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni dell'Ateneo e informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ateneo e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ateneo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Abbiamo apprezzato il significativo impegno profuso per dotare l'Ateneo di un set organico di controlli interni che deve essere accompagnato da un attento e costante monitoraggio ed adeguamento delle procedure in essere, stante la complessità dell'organizzazione dell'Ateneo stesso.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti dell'Ateneo e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio dei Revisori dà atto di quanto segue:

- Nel corso dell'esercizio 2017 il presente Collegio dei Revisori ha emesso, in ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 22, comma 6, del Regolamento di Ateneo per la Finanza e la Contabilità, il proprio parere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2018.
- Si è proceduto alla verifica del rispetto degli obblighi previsti dal patto di stabilità della Provincia autonoma di Trento per l'anno solare 2017, come illustrato in apposita relazione.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio unico d'Ateneo, non hanno derogato dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, al Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017: "**Revisione dei principi contabili e degli schemi di Bilancio di cui al Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014**" ed al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di Ottobre 2015, disposizioni recepite dal Regolamento per la Finanza e la Contabilità approvato con D.R. n.159 del 22 febbraio 2016.

Parte seconda

Giudizio sul bilancio unico d'Ateneo emesso in ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 5 del D.Lgs 27 gennaio 2012, n. 18, comma 4 ed agli articoli 18 e 33 del Regolamento di Ateneo per la Finanza e la Contabilità

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 si sostanzia nei seguenti valori di sintesi (espressi in migliaia di Euro):

STATO PATRIMONIALE

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Totale Attività	464.832	458.030
Patrimonio netto (inclusivo del risultato di periodo)	97.480	69.631
Fondi per Rischi ed oneri	33.677	36.892
Trattamento Fine di rapporto di lavoro subordinato	429	412
Totale Debiti	39.367	44.875
Ratei e Risconti passivi	293.879	306.220
Conti d'Ordine	171.870	171.870

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Proventi operativi	190.666	183.795
Costi operativi	(163.201)	(169.497)
Differenza fra proventi e costi operativi	27.465	14.298
Proventi ed oneri finanziari	6.173	(126)
Proventi ed oneri straordinari	167	(12)
Risultato prima delle imposte	33.805	14.160
Imposte (correnti, differite e anticipate)	(5.956)	(5.872)
Risultato di esercizio	27.849	8.288

CONTI D'ORDINE

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Beni di terzi in comodato	171.870	171.870

Il bilancio unico d'Ateneo espone a fini comparativi i dati relativi al bilancio consuntivo 2016, i valori esposti nel Bilancio relativo al 2016 sono stati riclassificati per assicurare il rispetto del postulato di comparabilità ed il controllo delle dinamiche della spesa.

Come evidenziato nella nota integrativa e per una migliore comprensione del bilancio unico d'Ateneo portiamo alla Vostra attenzione la posta "*Crediti verso Regioni e Province Autonome*" che include crediti lordi verso la Provincia autonoma di Trento per Euro 200,1 milioni (Euro 223,4 milioni al 31 dicembre 2016). I crediti, la cui data di incasso è prevedibile sia superiore all'anno, sono stati attualizzati per scorporarne la componente finanziaria. L'ammontare dell'attualizzazione al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 29.400.00 e, rispetto all'esercizio precedente, si è decrementata di Euro 6.250.000 a seguito del rimborso di 29 mln di euro anticipatamente effettuato dalla Provincia Autonoma di Trento rispetto al piano di rientro crediti pregressi concordato. L'ammontare dell'attualizzazione è iscritto a diretta deduzione della posta dell'attivo di riferimento, in applicazione del principio OIC 15.

Parte terza

Considerazioni del Collegio sul Prospetto di Classificazione della spesa per missioni e programmi e sul Prospetto del Rendiconto in contabilità finanziaria

Il Collegio ha ottenuto una ampia e adeguata informativa sulle modalità di predisposizione e sui principi adottati per la predisposizione dei richiamati documenti. In particolare:

- È stato esaminato il **Prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi**, redatto usando informazioni derivanti dalla contabilità analitica, in conformità con le indicazioni contenuto nel Decreto MIUR, di concerto con il MEF, n. 21 del 16 gennaio 2014. Sono, inoltre, state prese in considerazione anche le linee guida presenti nel Manuale Tecnico Operativo, che si è reso disponibile nel corso del 2015, che hanno fornito indicazioni di dettaglio aggiuntive rispetto al citato decreto ministeriale. Dall'esame del prospetto di riclassificazione della spesa, si rileva l'elevata quantità di informazioni derivanti dalle rilevazione della contabilità analitica dell'Ateneo e dall'utilizzo di numerosi parametri di riferimento per la ripartizione dei costi la cui allocazione delle specifiche funzioni, definite per l'Ateneo dalla disciplina ministeriale, risulta particolarmente complessa.
- È stato esaminato il **prospetto del Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria**, anch'esso predisposto in base alle indicazioni dei decreti ministeriali. Come per il prospetto della spesa per missioni e programmi anche in questo caso, sono state prese in considerazione le linee guida del Manuale Tecnico Operativo. È stata esaminata e riscontrata positivamente la riconciliazione con le poste riportate, rispettivamente, nel conto economico e nelle immobilizzazioni tecniche, per quanto riguarda gli investimenti, considerando che l'incassato/pagato riportato si riferiscono agli incassi in conto competenza e ai pagamenti in conto competenza, rispetto a quanto riportato nella colonna del Consuntivo 2017.

Poniamo all'attenzione il fatto che i documenti esposti nell'appendice al Bilancio unico d'Ateneo 2017 non rientrano nell'ambito delle verifiche del Collegio dei Revisori; pertanto il nostro giudizio non si estende a tali dati.

A nostro giudizio, preso a riferimento quanto sopra riportato, il Bilancio unico d'Ateneo 2017 dell'Università degli Studi di Trento al 31 dicembre 2017, presenta in ogni aspetto sostanziale la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2017 ed il risultato economico ed i flussi di cassa dell'Ente per l'esercizio chiuso a tale data.

Il Collegio dei Revisori esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del Bilancio unico d'Ateneo 2017.

Trento, 24 Aprile 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

f.to dott.ssa Maria Letizia Paltrinieri- Presidente

f.to dott. Giuseppe Maria Di Niro - Componente effettivo

f.to dott. Marco Bernardis - Componente effettivo

CAPITOLO 5

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione dell'*UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO*

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI TRENTO**
Prot 0041223/A - 17/12/2018
Class 9.6

Relazione sulla revisione contabile del Bilancio Unico d'Ateneo



Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del Bilancio Unico d'Ateneo dell'*UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO* ("*UNIVERSITA'*") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il Bilancio Unico d'Ateneo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Università al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni del Decreto n° 19 del 14 gennaio 2014 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*".

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Bilancio Unico d'Ateneo* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Università in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

- a) La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n° 18, la corrispondenza del Bilancio Unico d'Ateneo alle risultanze contabili nonché le valutazioni ed i giudizi sulla regolarità amministrativo – contabile sono esercitati da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
- b) Al Bilancio Unico d'Ateneo sono allegati: (i) la classificazione della spesa per missioni e programmi, (ii) il rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria, (iii) il prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE, (iv) il prospetto dei tempi di pagamento.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.in@trevor.it
 ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
 MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
 C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
 CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI

Il nostro giudizio sul Bilancio Unico d'Ateneo dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO al 31 dicembre 2017 non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il Bilancio Unico d'Ateneo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio Unico d'Ateneo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni del Decreto n° 19 del 14 gennaio 2014 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", nonché nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Università di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio Unico d'Ateneo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio Unico d'Ateneo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Università.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Bilancio Unico d'Ateneo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio Unico d'Ateneo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio Unico d'Ateneo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio Unico d'Ateneo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Università;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Università di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

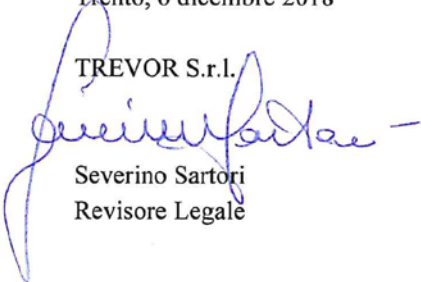
In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Università cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio Unico d'Ateneo nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio Unico d'Ateneo rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 6 dicembre 2018

TREVOR S.r.l.


Severino Sartori
Revisore Legale

Colophon

Rapporto Annuale – Anno 2017
Università degli Studi di Trento
via Calepina, 14
38122 Trento

Pubblicazione a cura di:
Direzione Generale
Direzione Pianificazione, Amministrazione e Finanza
Ufficio di Gabinetto del Rettorato
Università degli Studi di Trento

Progettazione grafica e stampa: Ufficio Pubblicazioni e Stampe,
Università degli Studi di Trento
Data di stampa: Maggio 2019

